Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 22 gennaio 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 18 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

APERTURA ALLA VIGILIA DELLE TRATTATIVE

Scala mobile non più tabù La Cgil ha la sua proposta

Si tornerebbe al congelamento degli scatti per vari mesi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alla vigilia della fase cruciale della trattativa sul costo del lavoro — che riprenderà proprio domani pomeriggio al ministero del lavoro con un incontro «no stop» tra De Michelis e i sindacati — anche la Cgil ha deciso di scoprire le sue carte sulla scala mobile.

E' ancora presto per stabilire se l'iniziativa della Confederazione di Lama sia destinata a segnare una svolta nel negoziato triangolare ma certamente essa segna una novità di non poco conto nel tormentato panorama sindacale. Per la prima volta, infatti, anche la Cgil — di fronte alle insistenti sollecitazioni della Cisl e della Uil — accetta non soltanto un generico contenimento del costo del lavoro ma un intervento diretto sulla scala mobile.

Nel corso di un'attesissima riunione del comitato esecutivo del maggior sindacato, è toccato a Bruno Trentin lanciare il segnale di «disco verde» sulla scala mobile. La Cgil propone cioè non di rinunciare ma di differire nel tempo (4-6 mesi o anche di più) gli scatti di contingenza.

In sostanza, secondo la Cgil, si dovrebbe realizzare una «modulazione» della crescita delle retribuzioni per il periodo necessario ad accompagnare la manovra antinflazione del governo senza alterare la struttura, né la dinamica della scala mobile.

In altre parole, per il periodo di tempo concordato, gli scatti di contingenza verrebbero congelati e tornerebbero in busta paga soltanto in un secondo tempo, attraverso una sorta di conguaglio con modalità da definire. Contemporaneamente dovrebbero essere bloccati, per lo stesso periodo, tutti gli aumenti salariali di merito unilateralmente decisi dalle imprese, i superminimi e altre voci salariali extracontrattuali al di fuori del controllo sindacale.

Per realizzare lo slittamento degli scatti di scala mobile la Cgil — nel corso della segreteria della Federazione unitaria di domattina — chiederà però alla Cisl e alla Uil di rinunciare all'ipotesi della predeterminazione dei punti di contingenza ma soprattutto chiederà a De Michelis di modificare «sostanzialmente» la piattaforma del governo.

L'apertura della Cgil sulla scala mobile si accompagna, infatti, ad una maggiore intransigenza della Confederazione di Lama sulle richieste al governo in materia di occupazione, di fisco e di controllo dei prezzi e delle tariffe.

Allo stato attuale — ha sostenuto in proposito Trentin — mancano le «condizioni minime necessarie a poter immaginare approdi positivi rapidi del negoziato» triangolare. Secondo la Cgil le proposte del governo sull'occupazione sono negative ed insufficienti, la politica fiscale del tutto carente e la manovra sui prezzi e sulle tariffe «contradditoria».

Infine, prima di arrivare alla firma dell'accordo con il governo e con gli imprenditori, la Cgil intende consultare i lavoratori, possibilmente insieme a Cisl e Uil, ma eventualmente anche da sola. Il clima di sfiducia che sembra dominare il mondo del lavoro preoccupa, infatti, non poco la Cgil che vorrebbe evitare drammatiche lacerazioni tra il sindacato e la sua base.

Quel che è certo è che l'iniziativa assunta ieri dalla Cgil dovrebbe definitivamente rasserenare i rapporti fra le tre centrali confederali e permettere al sindacato di presentarsi unito al tavolo della trattativa.

Prima della Cgil la Cisl e la Uil avevano infatti già spezzato una lancia a favore di un intervento sulla scala mobile. Giorgio Benvenuto l'ha ribadito anche ieri. «La scala mobile — ha detto il segretario della Uil — va tagliata senza pentimenti» perché è «un istituto obsoleto e un fattore di diseguaglianza retributiva».

R. R.

IL SEGRETARIO SMUSSA LE POLEMICHE

De Mita: il no della Dc per i «bacini di crisi» non è un no a Craxi

Per Longo riprende vigore il compromesso storico

GENOVA — «Con molta franchezza, debbo dire che sono stato io a oppormi alla legge sui bacini di crisi. Ma il no della Dc non vuole bocciare l'idea del progetto, bensì quel tipo di provvedimento che stava per essere varato, nonostante fossero quasi tutti contrari o perplessi, dai sindacati alla Confindustria, dal Pci al Pri».

Lo ha dichiarato il segretario della Dc, Ciriaco De Mita, a Genova in un incontro-dibattito svoltosi nella redazione del «Secolo XIX», giornale che aveva criticato il siluramento dei bacini di crisi.

De Mita — secondo un resoconto fornito dal giornale — ha anticipato le linee delle misure sostitutive proposte dalla Dc per fronteggiare la crisi: «Prevedere per alcuni settori incentivi proporzionali al numero dei nuovi occupati, con la condizione che il 50 per cento degli assunti provenga dall'elenco degli operai che diventano disoccupati».

Il segretario della Dc ha escluso che il no ai bacini sia stato un attacco al governo Craxi: «Noi crediamo in questa alleanza, alla quale del resto non ci sono alternative; ed è questa la linea che riconfermeremo anche al nostro congresso di febbraio. Nessun governo diretto da democristiani ha avuto altrettanta solidità».

Frattanto alle prese con la seconda fase della manovra economica, i partiti della maggioranza rilanciano la necessità di interventi rapidi quanto decisivi, magari riproponendo ricette che l'esecutivo aveva già scartate.

Evidentemente ciò poco importa, se è vero che ancora ieri il segretario socialdemocratico Pietro Longo è tornato sui suoi vecchi «pallini» come la patrimoniale oggi definita «moderata» o come il «redditometro». Longo invita il governo a verificare la possibilità sul piano fiscale di una modifica dell'Ilor e invita la Dc a fare proposte serie sui bacini di crisi.

Detto questo, fra le pieghe del discorso del segretario socialdemocratico si avverte una preoccupazione politica di fondo, quella che Longo definisce la ripresa sotterranea del compromesso storico e il rilancio da parte di alcuni settori del Psi della politica dell'alternativa.

GRAVE ATTENTATO MENTRE SI PREPARA LA VISITA DI ANDREOTTI A TRIPOLI

Colpito a Roma l'ambasciatore libico

Ammar El Taggazzy, 43 anni, è gravissimo - È stato ferito a pistolettate da due giovani che l'attendevano all'uscita della sua abitazione - Da quattro anni nella capitale - Nessuna rivendicazione - Messaggi di sdegno

ROMA — La capitale è improvvisamente tornata nel ciclone degli attentati politici internazionali. Ieri è stato gravemente ferito l'ambasciatore libico a Roma Ammar El Taggazzy di 43 anni. L'episodio, ancora oscuro nei suoi moventi, è destinato a rendere ancora più complessi i rapporti tra il nostro paese e la Libia. Tra l'altro il grave episodio che ha ridotto in fin di vita il giovane diplomatico avviene a breve distanza dal viaggio programmato da tempo del ministro degli esteri Andreotti a Tripoli per il 4 e 5 febbraio prossimi.

Il segretario del comitato popolare libico, come definiscono gli ambasciatori di Tripoli, era appena sceso da casa poco prima delle 14.45, quando è stato affrontato da due individui che gli hanno esploso contro alcuni colpi d'arma da fuoco.

I due attentatori attendevano l'ambasciatore in fondo alla rampa che conduce ai garage del civico 11 di via Mogadiscio, dove il diplomatico abita. Poco prima delle 15 il diplomatico stava andando a prendere la sua auto, una «Alfetta» blu, in garage quando è stato affrontato, davanti alla rampa, da due uomini vestiti elegantemente e con il volto parzialmente coperto da una sciarpa. I due lo hanno spinto lungo la discesa del garage e, giunti a un punto da cui era difficile vederli dalla strada, gli hanno sparato tre volte, sembra con una pistola munita di silenziatore nascosta in una busta di plastica per raccogliere i bossoli.

I proiettili sembra tutti di piccolo calibro lo hanno raggiunto alla testa, all'addome e a una spalla. Gli attentatori sono poi fuggiti: sicuramente la prima parte della fuga lungo via Mogadiscio, una stretta via tutta curve, è avvenuta a piedi.

Le condizioni dell'ambasciatore libico sono gravissime. E' iniziato poco prima delle 19 un intervento chirurgico per estrarre il proiettile che è ritenuto nell'addome.

El Taggazzy è stato sottoposto a «tac» — a quanto si è appreso — si è così accertato che il proiettile che è penetrato dietro l'orecchio ha leso il cervello.

Il diplomatico abita da circa quattro anni nella palazzina di via Mogadiscio 11. E' sposato e ha — secondo quanto si è appreso dai vicini — nove figli che abitano con lui nell'attico della palazzina.

In genere usciva la mattina presto per accompagnare i bambini a scuola, poi andava a lavorare, rientrava per pranzo e riusciva nel pomeriggio. La moglie e i figli erano in casa quando è avvenuto l'attentato e sono stati fra i primi a soccorrere il ferito.

L'attentato, giunto ad interrompere un periodo di una certa stasi di queste vicende, ha suscitato emozione nel mondo politico. Il Presidente Pertini ha espresso viva indignazione e ha incaricato il consigliere diplomatico aggiunto di porgere ai familiari i sensi del profondo rammarico. Deplorazione anche da parte del presidente del Consiglio Craxi e del ministro degli esteri Andreotti che ha assicurato il governo libico sugli sforzi per individuare e punire i responsabili.

Dal 1976 ad oggi sono stati cinque (tre turchi, un giordano e un siriano) i diplomatici di paesi stranieri feriti o uccisi in attentati compiuti a Roma. Il primo è l'addetto dell'ambasciata siriana Hunaim Hatem, ferito l'11 ottobre 1976 a colpi di mitra da tre terroristi.

Il 9 giugno del 1977 un giovane ferisce alla testa e al petto l'ambasciatore turco presso la Santa Sede, Taha Carim, di 63 anni, in un agguato in via Paisiello: Carim morirà in seguito in ospedale per le gravi ferite riportate.

Il 17 aprile dell'80 tre uomini spararono contro il successore di Carim, Vecdi Tverel, ferendolo insieme con una delle sue guardie del corpo.

Il 25 ottobre dello stesso anno viene ferito il diplomatico turco, Gokberg Ergenekon, di 28 anni.

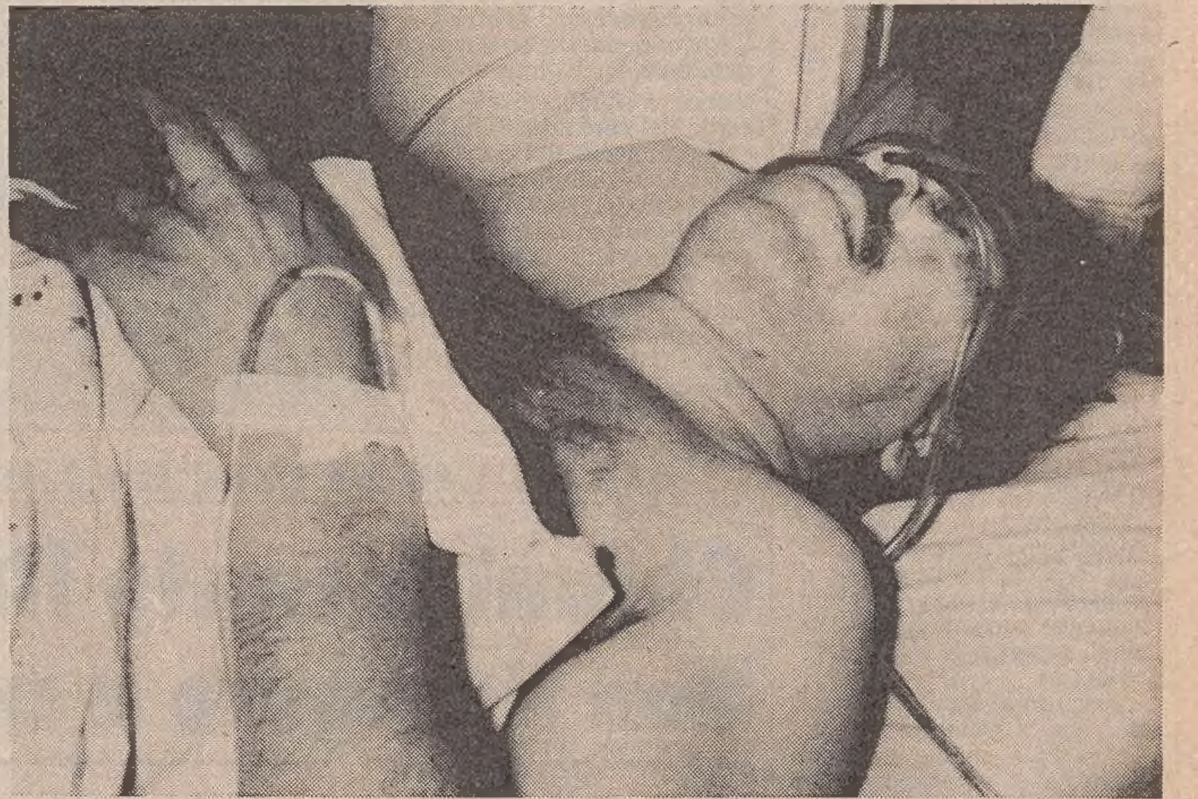
L'ultimo attentato è del due settembre dell'anno scorso: tre uomini feriscono gravemente l'ambasciatore giordano Taysir Alaedin Toukan, e il suo autista.

Tripoli accusa: «È stato Arafat»

TRIPOLI — Secondo l'agenzia stampa libica «Jana», «alcuni elementi fedeli» al capo dell'Olp Yasser Arafat «sono verosimilmente all'origine dell'attentato commesso a Roma contro il rappresentante diplomatico libico in Italia, Ammar El Taggazzy.

Secondo la «Jana», Arafat aveva promesso di vendicarsi della Libia e della Siria e, secondo informazioni in possesso della Libia, «due gruppi-suicidi palestinesi sono partiti recentemente da Nicosia per commettere attentati contro rappresentanti e interessi libici e siriani in un certo numero di capitali arabe ed europee».

Sempre secondo la «Jana», queste azioni «teleguidate» da Arafat mirerebbero anche all'«occupazione di rappresentanze diplomatiche libiche con relativa cattura di ostaggi in vista di un mercanteggiamento con la Libia».



Roma — L'ambasciatore El Taggazzy poco prima dell'intervento chirurgico

DOPO LA GRAZIA CONCESSA DA PERTINI

Ghiani in libertà



Firenze — Raoul Ghiani, il sicario del caso Fenaroli, graziato dal Presidente Pertini, è uscito ieri dal carcere di Firenze. Ghiani negli ultimi tempi godeva del regime di semilibertà e lavorava in una fabbrica come elettrotecnico. Servizio a pagina 2 *(Telefoto Ansa)*

LA CRISI ECONOMICA HA FATTO ESPLODERE IL MALCONTENTO

Decine le vittime della rivolta nelle principali città marocchine

Cinquanta morti solo a Nador - Scontri anche a Rabat - Infiltrazioni khomeiniste?

PARIGI — Anche Rabat, che sembrava non essere stata contagiata dall'ondata di manifestazioni studentesche e popolari che negli ultimi due giorni hanno provocato violenti scontri con le forze dell'ordine, saccheggi, sassaiole, incendi di vetture, morti e feriti in varie città del Marocco settentrionale e meridionale, è stata teatro di cortei e dimostrazioni di alunni delle scuole medie e superiori.

I licei della capitale sono stati chiusi fino a mercoledì. La tensione è viva anche nella Medina (centro storico arabo) per l'accaparramento e lo stoccaggio di prodotti alimentari di prima necessità da parte dei commercianti che sperano speculare sul prossimo rincaro.

Anche in Marocco si parla ormai di «rivolta del pane» come in Tunisia anche se le cause sono obiettivamente diverse. Proprio per evitare un'esplosione di malcontento popolare come già avvenne nel 1965 e nel 1981 a Casablanca, il Re Hassan II annunciando a fine dicembre un periodo di austerità conformemente alle «raccomandazioni» del Fondo monetario internazionale aveva precisato che «il carovita doveva gravare questa volta esclusivamente sui ceti ricchi», che si sarebbe proceduto a un censimento delle ricchezze familiari e individuali dei cittadini e che «i poveri dovevano iscriversi in liste speciali» per godere dell'assistenza e dei sussidi eventuali dello stato.

Ma forse questo provvedimento reale, giunge troppo tardi. Quasi la metà dei 25 milioni di marocchini vive al di sotto del minimo sopportabile per un essere umano (senza contare il milione di baraccati nella sterminata periferia di Casablanca senza lavoro e senza alcun mezzo di sostentamento, senza previdenza e senza assistenza medica), mentre la grossa borghesia cittadina, i grossi proprietari terrieri e l'aristocrazia tradizionale ostentano sfarzo e opulenza.

La stampa spagnola si occupa ampiamente dei disordini degli ultimi giorni in Marocco. Il fatto che uno dei centri principali degli incidenti sia stata la località di Nador, a 145 chilometri da Melilla, enclave spagnola sulla costa marocchina, fa della Spagna un osservatorio privilegiato per seguire gli avvenimenti in Marocco che hanno coinciso con la chiusura della conferenza islamica di Casablanca.

Secondo «El Pais», i disordini sono cominciati il 5 gennaio a Marrakech, prolungandosi per alcuni giorni e provocando oltre 500 arresti. La prima protesta è partita dagli studenti, preoccupati dalle voci, che il governo ha smentito, dell'introduzione di tasse scolastiche che, per quanto modeste, avrebbero creato serie difficoltà economiche a molti di loro.

Ad essi si sono uniti operai e disoccupati, stimolati da un recente aumento dei generi di prima necessità e, evidentemente, da insoddisfazione per la situazione sociale ed economica del paese. La protesta potrebbe essere alimentata da elementi mussulmani integralisti, e circolerebbero volantini di tono antimonarchico, «di taglio fondamentalista progressista, al modo iraniano», scrive «El Pais», il quale aggiunge che a Rabat è stato arrestato un noto esponente dell'integralismo mussulmano, Abdessalam Yassine.

Secondo fonti marocchine a Melilla, i soli incidenti di Nador avrebbero provocato una cinquantina di morti. Ieri la situazione nella città marocchina era calma ma tesa, con rigorosissime misure di sicurezza.

A Melilla sono state prese misure di sicurezza soprattutto per controllare la frontiera col territorio marocchino. Almeno quattro marocchini gravemente feriti da colpi d'arma da fuoco sono riusciti a entrare nella città e ad essere ricoverati nell'ospedale della Croce rossa spagnola, e molti altri cittadini del regno Alauita premono al confine per cercare rifugio nella città spagnola.

MISTERO SULLA SORTE DELLA «TITO CAMPANELLA»

Nave italiana scomparsa

Da 7 giorni non dà notizie - Dalla Svezia in Grecia con 24 a bordo

GENOVA — Ormai da una settimana la nave mercantile italiana «Tito Campanella» di 22 mila tonnellate di stazza non dà notizia di sé. L'unità, che è iscritta al compartimento di Savona ed è di proprietà della «Alframar», era partita da un porto della Svezia diretta in Grecia con un carico di lamiere e 24 persone d'equipaggio. L'ultimo contatto avuto con la società armatrice risale al 14 gennaio scorso.

Secondo gli accordi doveva mettersi in contatto con l'«Alframar» il giorno 17 data in cui doveva passare lo Stretto di Gibilterra entrando nel Mediterraneo. Questo contatto però non è avvenuto e il giorno 19 gli armatori hanno avvertito le capitanerie di porto di Savona e Genova.

«Si tratta di una cosa molto strana — hanno detto all'Alframar — anche perché in questo periodo non ci sono state notizie di problemi da parte di nessuna nave per il tempo. Anche quando abbiamo avuto l'ultimo contatto il comandante ha riferito che tutto stava filando liscio».

Fonti di radio «Onda Pesquera» di San Sebastiano, l'emittente spagnola che mantiene contatti radio con navi in alto mare, hanno confermato ieri che l'ultimo messaggio captato dalla «Tito Campanella» risale al 14 gennaio. La nave italiana si trovava allora nell'Atlantico, a 60 miglia a Ovest di Capo Finisterre, la punta estrema della Galizia. Da allora non sono stati registrati altri messaggi, fatto che può avere varie spiegazioni, da una tragedia alla semplice avaria delle radio di bordo.

Tuttavia le stesse fonti hanno accennato a testimonianze non ben precisate secondo cui la «Tito Campanella» si presentava il 14 gennaio, giorno nel quale ci fu un violento fortunale nella zona, con una sensibile inclinazione a tribordo.

NELLE PAGINE INTERNE

Berlino Est: il caso dei sei «rifugiati»

I sei tedeschi orientali (di cui uno con la cittadinanza italiana) che si sono rifugiati venerdì all'ambasciata americana di Berlino Est, hanno iniziato uno sciopero della fame per sollecitare le autorità statunitensi a concedere loro asilo politico. I sei hanno scritto una lettera al Presidente Reagan per esporgli la loro disperata situazione: dopo anni di richieste d'espatrio, sempre respinte o inevase, hanno ritenuto che questa fosse la loro unica via d'uscita per andarsene dalla Germania orientale, paese di cui non condividono il regime. *A pagina 19*

Un commerciante rapito a Torino

Un commerciante di Torino, Pietro Castagno, di 76 anni è stato rapito ieri mattina mentre stava recandosi ad aprire uno dei tre negozi di alimentari dei quali è proprietario nel centro del capoluogo piemontese. Gli inquirenti per ora hanno trovato solo la «Fiesta» dell'uomo che è stata abbandonata a Moncalieri. Mancano testimonianze dirette del sequestro e a complicare la già difficile ricostruzione del rapimento c'è una telefonata che sarebbe giunta al negozio, nella quale lo stesso Castagno avvertiva di una foratura che l'avrebbe fatto ritardare. Forse però la telefonata era fasulla. *A pagina 2*

STRONCATO JOHNNY WEISSMULLER ORMAI PARALITICO ALLA SOGLIA DEGLI OTTANT'ANNI

Si è spento l'urlo di Tarzan

ROMA — *È morto Johnny Weissmuller, il Tarzan più famoso. Lo ricordano i sessantenni, molti dei quali, negli anni Trenta, insieme a lui scoprirono addirittura il cinema; lo ricordano anche i giovani perché i film con Weissmuller vengono riproposti periodicamente dalle televisioni.*

Si rammentano i suoi capelli fluenti, il suo corpo muscoloso (armonico come dev'essere il corpo di un campione olimpionico di nuoto, non grottescamente pletorico come quello dei culturisti), il suo terribile urlo che i fonici della Metro Goldwyn Mayer ottenevano fondendo l'acuto di un soprano con l'ululato di una jena. Niente di più falso, insomma, così come del tutto finta era la giungla nella quale egli si muoveva.

Non stiamo invitando i lettori al sarcasmo. La finzione è la linfa del cinema: di conseguenza, spostarsi dai teatri di posa di Culver City alla finta giungla di Toluca Lake era certamente più fertile dal punto di vista creativo che non sobbarcarsi un viaggio in Africa per raggiungere i luoghi possibili di quella impossibile vicenda. Così come l'urlo ottenuto, combinando un soprano con una jena, era l'urlo che usciva dalle caverne della nostra infanzia. Non lo abbiamo detto noi; lo diceva Cocteau.

Ma, di Tarzan, direte voi, ce ne sono stati tanti altri, oltre Weissmuller. È vero. È vero anche che Weissmuller non piaceva affatto all'inventore del personaggio, lo scrittore Edgar Rice Burroughs, che nel 1914 aveva pubblicato «Tarzan delle scimmie», dando inizio così alla fortunata serie che si sarebbe estesa di lì a poco al cinema e al fumetto.

Burroughs lo aveva immaginato distinto, dai tratti nobili, figlio perfetto di quella lady inglese che era morta di parto in Africa, affidanndolo alle cure di un gorilla. Weissmuller, invece, figlio di immigrati austro-tedeschi, era una sorte di Mowgli cresciuto, un ex-ragazzo selvaggio, di quelli che popolano i saggi di etologi e naturalisti.

Burroughs preferiva a Weissmuller il pesista Herman Brix. Si improvvisò produttore; produsse lui stesso due Tarzan con Brix protagonista. Il risultato fu così disastroso che Brix, per continuare a fare cinema, dovette assumere uno pseudonimo e farsi chiamare Bruce Bennett.

Weissmuller, invece, fu per undici volte Tarzan: un record che nessuno riuscirà mai a carpirgli. Lo fu dal '32 al '48, quando l'ex olimpionico vestì per l'ultima volta i panni del «signore della giungla» trasferendosi con il regista Robert Florey nel Messico, a girare «Tarzan e le sirene». Fu il suo canto del cigno. Ormai egli soffriva il guaio di tutti i campioni di nuoto fuori esercizio: stava diventando obeso.

Pochi sanno che egli continuò a fare l'attore: a interpretare qualsiasi ruolo che avesse attinenza con la foresta vergine. Divenne anche, a partire dal '48, l'interprete di un altro personaggio mitico: Jim della giungla (Jungle Jim), l'eroe che Alexander Gillespie Raymond partorì insieme a Flash Gordon e che trovò ospitalità alle stesse e sulle stesse pagine del «New York American journal».

Ma nessuno ha presenti queste sue prestazioni quasi senili. Con Weissmuller è morto un attore dalle capacità limitate, ma che rischia di portarsi appresso nella tomba anche il personaggio che lo rese famoso.

Callisto Cosulich

Fu anche un atleta leggendario

ACAPULCO — Johnny Weissmuller, il Tarzan più celebre della storia del cinema, è morto ad Acapulco, in Messico, per un edema polmonare. Già da tempo era costretto a una quasi totale immobilità a causa di una trombosi cerebrale. Aveva 79 anni. Al momento della morte era al capezzale dell'attore la moglie Mary. Non potendo parlare, Weissmuller ha accennato a un sorriso e l'ha abbracciata.

Prima di divenire «Tarzan», egli era infatti stato un atleta di eccezione. Nel 1924 vinse tre medaglie d'oro ai Giochi olimpici di Parigi nei 100 e 400 metri stile libero e nella staffetta 800 metri. Nelle Olimpiadi di Amsterdam del 1928 ottenne altre due medaglie d'oro nei 100 metri stile libero e nella staffetta 800 metri.

Con 67 record mondiali nello stile libero — secondo il suo allenatore non perse mai una gara in questa specialità — Johnny Weissmuller è considerato come uno dei più grandi nuotatori di tutti i tempi.



Acapulco — Johnny Weissmuller in uno degli undici film in cui ha impersonato Tarzan. Nella foto degli anni Quaranta si vede anche l'attrice Maureen O'Sullivan *(Telefoto Ansa)*

DOMANI ANDREOTTI A BRUXELLES PER IL CONSIGLIO DELLA CEE

Una densa settimana diplomatica Genscher, poi la Thatcher a Roma

Al centro dei colloqui la crisi dell'Europa i rapporti Est-Ovest, la situazione libanese

ROMA — Continua a ritmo sostenuto l'attività diplomatica italiana. Dopo il viaggio in Gabon e Senegal e gli incontri con i massimi dirigenti americani e con il segretario generale delle Nazioni Unite, il ministro degli esteri Andreotti, reduce dalla conferenza sul disarmo di Stoccolma, sarà impegnato nelle prossime settimane in un fitto calendario di incontri.

Domani Andreotti sarà a Bruxelles per prendere parte al consiglio esteri della Cee — il primo della presidenza francese — mentre martedì 24 comincerà una visita di due giorni a Roma il ministro degli esteri della Germania federale, Genscher. Il 26 e 27 gennaio, poi, si svolgeranno le periodiche consultazioni italo-britanniche a livello di capi di governo: Craxi e Andreotti riceveranno a Roma la signora Thatcher e il ministro Howe.

Tutti impegni che avranno come tema centrale la crisi dell'Europa, la necessità di individuare al più presto soluzioni che consentano ai «Dieci» di superare le attuali difficoltà.

Accanto al tema comunitario, questi incontri saranno l'occasione anche per uno scambio di valutazioni sulle prospettive delle relazioni Est-Ovest, alla luce dei contatti avutisi a Stoccolma, nonché per un approfondimento degli sviluppi del problema mediorientale, dopo il vertice islamico di Rabat. È prevedibile che i colloqui toccheranno anche la situazione in Libano.

La problematica Est-Ovest sarà anche al centro delle conversazioni che il ministro degli affari esteri Giulio Andreotti avrà con i dirigenti di Belgrado, quando egli si recherà in visita in Jugoslavia dal 6 all'8 febbraio, dove presenzierà, tra l'altro, all'apertura dei Giochi olimpici invernali di Sarajevo.

Intanto il viceministro degli esteri della Repubblica democratica tedesca Kurt Mier è ripartito ieri da Roma per Berlino al termine della visita di quattro giorni compiuto su invito del ministero degli esteri italiano.

«Con l'on. Andreotti e con i suoi collaboratori ho avuto un lungo scambio di opinioni sugli attuali problemi internazionali e sul livello dei rapporti bilaterali fra Italia e Rdt — ha detto alla partenza da Roma il ministro Mier. A mio avviso queste consultazioni sono state molto utili».

«Ovviamente — ha proseguito — tra i nostri governi su alcuni punti ci sono opinioni diverse, ma ci sono anche opinioni identiche e analoghe preoccupazioni, specie per quanto riguarda la tensione mondiale. Con i miei interlocutori ci siamo trovati d'accordo nel constatare che non c'è alternativa alla coesistenza pacifica, malgrado le attuali condizioni difficili. Abbiamo anche sottolineato che è necessario fare tutto il possibile per fermare la corsa al riarmo, per risanare la situazione internazionale e per rendere più prevedibili i rapporti fra vari stati».

Craxi nel ruolo di paciere tra Londra e Buenos Aires

ROMA — La visita che il primo ministro del Regno Unito, signora Thatcher, compirà a Roma giovedì e venerdì prossimi, nel quadro delle regolari consultazioni italo-britanniche, interviene in una fase particolarmente complessa della situazione.

Una nutrita agenda dei lavori — si apprende a palazzo Chigi — attende i due capi di governo, i quali hanno convenuto per la prima volta di estendere la partecipazione dei ministri ai colloqui. Oltre ai ministri degli esteri, che di regola prendono parte ai vertici all'incontro di Roma saranno infatti anche presenti i ministri della difesa, del tesoro, dell'agricoltura e dell'industria.

Un argomento al quale si presume verrà conferita speciale attenzione è costituito dalla controversia anglo-argentina sulle Falkland-Malvine. Come noto, alla vigilia dei colloqui tra il presidente del Consiglio e Alfonsin, la signora Thatcher aveva fatto pervenire a Craxi un suo messaggio.

All'on. Craxi sono pervenuti sull'argomento alcuni segnali che egli sta valutando attentamente, nella prospettiva di poter compiere con la signora Thatcher un'analisi realistica della situazione e definire i modi atti a stabilire un propizio clima di reciproca comprensione di collaborazione fra Gran Bretagna e Argentina.

NEL CORSO DI UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

Torino: i disoccupati fischiano De Michelis

«Vogliamo lavoro, non assistenza e cassa integrazione»

TORINO — Il ministro del lavoro De Michelis è stato duramente contestato ieri, a Torino, da un gruppo di lavoratori in cassa integrazione e di disoccupati durante un'assemblea pubblica svoltasi nell'aula del consiglio regionale del Piemonte, convocata per discutere sui problemi occupazionali della regione.

De Michelis ha partecipato al confronto pubblico dopo aver presieduto la riunione della commissione regionale per l'impiego, conclusasi con un importante accordo tra la Regione e il ministero del lavoro per l'avvio di un programma di formazione professionale e di impiego per servizi di pubblica utilità che interessa complessivamente 1300 giovani disoccupati.

Durante l'assemblea non sono mancati momenti di elevata tensione e scambi polemici tra il ministro e i manifestanti. De Michelis è stato spesso interrotto, sia durante il suo intervento, sia nella replica. «Vogliamo i fatti, non le parole», «Lavoro, lavoro, non assistenza e cassaintegrazione», «Torna a Roma»: questi alcuni degli slogans con i quali i dimostranti hanno interrotto il discorso del ministro.

Questi, non sottraendosi al confronto — secondo il suo stile abituale — ha sempre risposto, ora con battute del tipo «Certamente, sto più comodo a Roma», ora con ripetuti inviti alla calma, come quando ha detto: «Urlando non risolverete nulla, non troverete certamente neanche un lavoro».

L'assemblea si è chiusa, poco dopo le ore 15.30, a fine di un dibattito durato circa quattro ore, con un ulteriore scontro tra il ministro del lavoro e il pubblico. «Non mi sono mai sottratto a nessun confronto — ha affermato De Michelis — ma non è una buona regola farsi dire qualsiasi cosa. Se voi avete il diritto di protestare — ha aggiunto rivolgendosi ai dimostranti — noi abbiamo il diritto di respingere con forza le accuse ingiustificate».

La frase conclusiva del ministro ha immediatamente innescato una replica ancor più pesante da parte degli interlocutori, che lo hanno apostrofato in coro col termine «buffone».

Al di là della cronaca, che ha tuttavia confermato il livello della tensione sociale esistente a Torino in seguito alla dimensione della crisi occupazionale (gli ultimi dati indicano che il 10 per cento della forza lavoro è disoccupata.

IL SATELLITE PIÙ VELOCE DELL'OVEST

ORIGONE

ALLE 14.40 DI IERI HA LASCIATO LA CASA DI PENA DI SANTA TERESA

Ghiani tornato libero: «25 anni in carcere? Non li auguro a nessuno, neanche a un cane»

L'ex ergastolano ha dichiarato che andrà a trovare Sandro Pertini se sarà possibile

FIRENZE — La detenzione di Raoul Ghiani è finita alle 14.40 di ieri, quando alla guida della sua auto, un'Alfasud grigiometallizzata, targata Firenze, egli è uscito da solo dal cortile della casa di pena di Santa Teresa, in via della Mattonaia, lasciando definitivamente il carcere, dopo che in questi ultimi anni aveva goduto di un regime di semilibertà.

Poco prima, affacciandosi sulla porta del carcere, Ghiani — che indossava uno shearling marrone chiaro — ha scambiato alcune battute con i giornalisti che dalle prime ore di ieri mattina erano rimasti in attesa della conclusione della sua più che venticinquennale vicenda giudiziaria, una vicenda che aveva appassionato le cronache a cavallo tra gli anni 50 e 60. Ghiani era stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di Maria Martirano.

Proprio venerdì il Presidente Pertini gli ha concesso la grazia.

Andrà a trovare Pertini? Gli è stato chiesto dai giornalisti. «Se sarà possibile», è stata la risposta di Ghiani.

Soddisfatto? Gli hanno chiesto i cronisti appena Ghiani si è affacciato sulla porta del carcere. «Ancora non lo so — ha risposto — perché sono tanto agitato che...».

— Perché agitato, è fatta, no?

«Ha mai passato venticinque anni in carcere, lei? Ci provi; io non lo auguro a nessuno, neanche a un cane».

— Comunque è un bel risultato, no?

«Sì, molto».

— Che pensa di fare signor Ghiani?

«È presto, guardi. Lasciatemi un paio di giorni di tranquillità, poi qualcosa farò».

— Ha preso un po' di ferie dal «Fabbricone» (l'azienda tessile dove egli, godendo della semilibertà, lavora da un paio d'anni come elettricista, n.d.r.).

«Sì».

— Resterà ancora qui?

«Ho intenzione di rimanere qui a Firenze».

— La casa di reclusione la lascia subito?

«Sì — ha detto Ghiani — mi lasciano adesso, in questo momento. Spero che mi lasciate in pace anche voi un paio di giorni; poi avremo occasione di riparlare».

— Rimane a lavorare al Fabbricone di Prato?

«Sì, sì, rimango al Fabbricone».

— L'abitazione a Prato o a Firenze?

«Dove la troverò perché, adesso, cominciano a sorgere i problemi dell'esterno, di trovare la casa e tutto il resto. Adesso vado in albergo».

Infine, un'ultima domanda: è vero che Giovanni Leone non gli aveva concesso la grazia? «Guardi — ha tagliato corto Ghiani — lasciatemi perdere, per favore, ne parliamo nei prossimi giorni».

— Ma adesso deve andare in questura?.

«Ho degli obblighi» ha chiuso Ghiani rientrando in carcere. Pochi minuti dopo ne è uscito definitivamente in auto.

Le ultime ore di detenzione di Raoul Ghiani hanno avuto qualcosa di insolito. Venerdì aveva appreso la notizia della concessione della grazia mentre si trovava al lavoro ed era stato festeggiato da compagni e conoscenti. Chiesto un permesso alla direzione del Fabbricone era rientrato in carcere a Firenze sfuggendo al controllo dei cronisti.

Poi l'attesa che l'atto di clemenza del Presidente Pertini compisse il suo iter burocratico e fosse ufficialmente notificato al carcere, lo ha costretto a trascorrere altre 24 ore a Santa Teresa. La notte, secondo le poche notizie che sono filtrate all'esterno, Ghiani l'ha trascorsa pressoché insonne. Poi la lunga attesa si è protratta fino al primo pomeriggio.

La situazione si è sbloccata, come si diceva, verso le 14.25, quando due giovani agenti di custodia in divisa e basco azzurro, uscendo hanno detto: «Tra poco viene». Poi hanno aggiunto solo che c'era stato un brindisi di saluto del detenuto graziato con le guardie e sono andati a prendere l'auto di Ghiani per portarla all'interno del cortile della casa di pena, da dove un quarto d'ora più tardi Ghiani è uscito definitivamente, tornando un libero cittadino.

TROVATA SOLO L'AUTO DI PIETRO CASTAGNO DI 76 ANNI

Commerciante torinese nelle mani dei rapitori

Mancano testimonianze dirette del sequestro - Una misteriosa telefonata

TORINO — I dubbi ora sono svaniti: il facoltoso commerciante Pietro Castagno è stato rapito. Lo ammettono gli investigatori dopo una mattinata trascorsa in frenetici controlli; ne sono convinti i familiari, rinchiusi nell'appartamento di strada Casale 104, a San Mauro, sulla collina torinese, in un quartiere di stabili appena nascosti tra il verde.

La moglie, Angela Garrone, ha avuto un collasso intorno alle dieci; è accorso un medico. Quando si è ripresa, ha accettato di rispondere a qualche telefonata e ha raccontato: «Mio marito è uscito di casa alle sei e cinque. È salito in auto, per andare ad aprire il negozio di via Lagrange a Torino. Fa così ogni giorno, da cinquant'anni ormai. È un'abitudine per lui arrivare alla gastronomia prima di tutti, mettere a posto ogni cosa in modo che all'orario di apertura al pubblico tutto sia pronto, la merce bene esposta; ma al negozio, stamattina, non c'è arrivato».

Settantasei anni, originario di Villanova Canavese, Pietro Castagno è titolare, insieme al figlio Pierluigi, 47 anni, della omonima «organizzazione», una società in accomandita semplice che raggruppa tre negozi del centro del capoluogo subalpino («La casa del formaggio», la «Bottega del maiale» e la «Rosticceria-salumeria», tutte in via Lagrange) e che dà lavoro a una quarantina di persone.

Alcuni inquilini degli stabili circostanti la rosticceria di cui egli era direttore avrebbero riferito di aver udito, fra le sei e tre quarti e le sette, «strani rumori» provenire dalla strada: vociare concitato di uomini, portiere di auto che sbattevano, grida soffocate. Nessuno, comunque, avrebbe pensato a qualcosa di tanto grave, convinti che tutt'al più fosse accaduto un banale incidente stradale.

L'ipotesi che ne deriverebbe sarebbe dunque che Castagno sia stato rapito mentre si accingeva ad aprire il suo negozio: i banditi lo avrebbero immobilizzato infilandolo magari in una loro automobile e sarebbero fuggiti portandosi anche la sua «Fiesta» poi abbandonata a Moncalieri, tanto per confondere le ricerche.

Un'altra ipotesi, invece, vorrebbe che il rapimento fosse avvenuto alla periferia di Torino, subito dopo l'abitato di San Mauro: «È molto più semplice bloccare un'auto fuori città — ha detto uno degli inquirenti — che non correre rischi in pieno centro dove oltretutto sono continuamente in circolazione pattuglie sia della polizia sia dei carabinieri».

A complicare la vicenda è la notizia, diffusasi ieri nel pomeriggio, secondo la quale intorno alle otto, nel negozio di via Lagrange, sarebbe giunta una telefonata dello stesso Pietro Castagno che avvertiva: «Arrivo tardi perché ho forato una gomma». Ma finora non è stato possibile accertare l'autenticità di tale telefonata.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
PAOLO BERTI
Responsabile

Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

Ministri convocati da Craxi per la decisione sui Bronzi

ROMA — Il presidente del Consiglio ha convocato per la prossima settimana una riunione interministeriale, per la decisione relativa all'invio dei Bronzi di Riace a Los Angeles, in occasione delle Olimpiadi di estate.

I Bronzi di Riace a Los Angeles «sono innanzitutto una occasione per l'Italia di rendere un omaggio al diritto di tutti di ammirarli, di farsene l'idea che possono secondo i mezzi di ciascuno». Lo afferma l'«Avanti!» in un corsivo che viene pubblicato oggi e in cui si critica il giudizio negativo del comitato tecnico; giudizio, afferma il quotidiano socialista, che «ruota sulla questione dell'opportunità culturale del trasferimento in questa particolare occasione», passando così «dall'apprezzamento tecnico ai giudizi di valore, alle visioni e alle concezioni culturali, per non dire a schemi ideologici e a presunzioni di gusto».

Secondo il giornale «bisogna preoccuparsi di garantire la perfetta sicurezza del trasporto» e decidere «in rapporto alle garanzie ottenibili».

A metà aprile forse note le materie della maturità

ROMA — La notizia secondo cui la materia della seconda prova scritta e quelle del colloquio degli esami di maturità verrebbero rese note dal ministero della Pubblica istruzione alla metà di febbraio è priva di fondamento.

Lo afferma un comunicato della Pubblica istruzione. Le materie oggetto della seconda prova scritta nonchè quelle dei colloqui saranno indicate nei termini consueti.

Negli ultimi anni la materia della seconda prova scritta e quelle dei colloqui sono state rese note intorno al 15 aprile.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	86	88	90	41	44
CAGLIARI	62	85	56	49	51
FIRENZE	22	31	4	79	55
GENOVA	56	58	79	44	73
MILANO	87	2	83	55	4
NAPOLI	40	43	2	84	55
PALERMO	76	19	63	26	22
ROMA	33	21	14	87	82
TORINO	87	9	25	44	65
VENEZIA	32	45	41	35	11

La colonna vincente:
2 2 1 x 2 x 2 x 2 x x 1

Montepremi: lire 864.490.784; ai punti dodici andranno lire 38.421.000; ai punti undici andranno lire 1.005.200; ai punti dieci andranno lire 80.300.

Nella zona sono stati realizzati 15 undici e 209 dieci. A Trieste 1 undici e 24 dieci; a Gorizia 1 undici e 9 dieci; a Udine 3 undici e 42 dieci; a Pordenone 1 undici e 15 dieci.

Pericoloso sequestratore tratto in arresto a Bari

BARI — I carabinieri hanno catturato un pericoloso latitante ritenuto uno dei capi dell'anonima sequestri romana, calabrese e pugliese.

Si tratta di Nicola Rubino, di 37 anni, di Andria (Bari), ricercato da oltre quattro anni.

Nei suoi confronti sono stati emessi in questi anni ordini di cattura dalle procure della Repubblica di Roma (il sostituto Domenico Sica), Bari, Melfi e Trani e dall'ufficio istruzione di Bari per i sequestri Falco, Menaschi, Patella, Mastromauro e Marino.

Il Rubino è stato bloccato — con «un'operazione da 007», come ha osservato un testimone — mentre usciva dalla concessionaria della «Mercedes», in via Buozzi all'estrema periferia della città, alla guida della sua «Mercedes 500 Sel».

A bordo erano Tommaso Scaringella, un pregiudicato di 36 anni, di Andria, Anna Maria Marzullo, di 23 anni, di San Ferdinando di Puglia (Foggia), e Maria Magrini, di 27 anni, di Bari; i tre sono stati arrestati sotto l'accusa di favoreggiamento personale.

Il tempo che farà

SERENO
POCO NUVOLOSO
COPERTO

Situazione: perturbazioni provenienti dall'Atlantico raggiungono in rapida successione il Mediterraneo centrale interessando l'Italia.

Tempo previsto: sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità scarsa. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto con piogge ed occasionali temporali e tendenza a rapido miglioramento sulle altre zone del Nord, al Centro e sulla Campania. Dal pomeriggio nuovo peggioramento dal settore Nord-occidentale e sulla Sardegna in progressiva estensione alle restanti regioni del Centro-Sud e temporanea attenuazione dei fenomeni sull'estremo Sud.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: moderati, in prevalenza occidentali, tendenti a divenire meridionali al Centro-Sud e sulla Sardegna.

Mari: da mossi a molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 4, 6; Bolzano −6, −2; Verona −2, 5; Venezia −1, 5; Milano −4, 2; Torino −2, 4; Genova 7, 10; Bologna −2, 4; Firenze 2, 8; Pisa 3, 9; Ancona −1, 9; Perugia 5, 8; Pescara 0, 8; L'Aquila −1, 12; Roma Urbe 4, 14; Roma Fiumicino 6, 15; Campobasso 4, 9; Bari 5, 16; Napoli 5, 15; Potenza 5, 9; Santa Maria di Leuca 10, 14; Reggio Calabria 10, 17; Messina 11, 17; Palermo 13, 19; Catania 14, 18; Alghero 10, 15; Cagliari 5, 17.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 1, 4; Atene s. 6, 16; Bangkok s. 24, 31; Beirut s. 8, 15; Belgrado s. 1, 6; Berlino n. −4, 0; Bruxelles n. −3, 4; Buenos Aires s. 19, 25; Copenaghen s. −4, 1; Dublino p. 2, 5; Francoforte n. −4, 5; Ginevra n. 1, 4; Helsinki n. −6, −3; Gerusalemme s. 7, 14; Johannesburg s. 17, 29; Lima s. 20, 26; Lisbona p. 11, 15; Londra s. 2, 5; Los Angeles n. 6, 23; Madrid n. 2, 10; Montreal n. −18, −11; Mosca n. −6, −2; Nuova Delhi s. 8, 21; New York s. −11, −6; Oslo s. −14, −7; Parigi s. 0, 2; Pechino s. −11, −3; Rio de Janeiro n. 21, 39; San Francisco s. 6, 12; Stoccolma s. −9, −5; Tokyo neve −2, 0; Vienna n. −1, 4; Varsavia n. −3, 0.

L'«AVANTI!» CRITICA LA DEFEZIONE DI PIETRO LONGO

Commissioni Brandt e Palme Quest'oggi la mozione finale

ROMA — La commissione presieduta dell'ex cancelliere tedesco Willy Brandt sui problemi Nord e Sud (i paesi ricchi e i paesi poveri) e quella presieduta dal primo ministro svedese, Olof Palme, sulle questioni del disarmo hanno deciso di istituire un terzo e nuovo gruppo di lavoro internazionale: si occuperà della tutela dell'ambiente e sarà diretto dalla norvegese Gro Harlem-Brundtland. La notizia è stata data ieri dallo stesso Brandt.

Le due commissioni intanto, riunite da venerdì a Roma, hanno proseguito a porte chiuse i propri lavori, nella mattinata di ieri ci sono stati incontri separati; nel pomeriggio, invece, dopo l'udienza da Giovanni Paolo II, si è svolta una riunione congiunta.

La mozione finale, che sarà presentata oggi da Brandt a Palme, nel corso di una conferenza stampa, è ancora in fase di discussione. L'ex cancelliere tedesco ha anticipato ai giornalisti che nella risoluzione ci saranno «tre quattro richieste concrete» che verranno presentate ai vari governi del mondo industrializzato da apposite missioni, il cui calendario è già stato predisposto a Roma.

Brandt ha aggiunto che, a suo avviso, purtroppo le due commissioni non hanno approfondito in maniera adeguata il problema dell'interdipendenza tra sicurezza e sviluppo.

Il Papa da parte sue nell'udienza, della quale si diceva, ha dichiarato: «Ogni sforzo volto a contribuire all'edificazione di un più equo e fraterno ordine internazionale deve tener conto della realtà del mondo di oggi quando le sfide e i problemi, ai quali sono confrontati tutti i popoli, superano le frontiere nazionali e regionali».

Intanto in un corsivo, il quotidiano del Psi l'«Avanti!» commenta le affermazioni con cui il segretario del Psdi, Pietro Longo, ha spiegato la sua non partecipazione agli incontri delle commissioni Palme e Brandt. Riferendosi a quanto ha sostenuto Longo (che si tratta di «operazioni ambigue e confuse, che non agevolano, magari contrariamente alle buone intenzioni dei componenti, la stessa ripresa del dialogo Est-Ovest»), l'«Avanti!» sostiene che il segretario del Psdi è in errore.

Citando i nomi dei partecipanti occidentali agli incontri l'«Avanti!» osserva che si tratta di «personaggi né di secondo piano né privi di esperienza internazionale, né imputabili di appartenere alla categoria dei pacifisti a senso unico».

«La campagna pro-Pertini non pregiudica il Nobel»

ROMA — Il settimanale «L'Espresso» pubblicherà nel prossimo numero un'intervista al segretario del comitato del premio Nobel per la pace a Oslo, Jacob Sverdrup, il quale sostiene che «la campagna italiana per il Presidente Pertini non è contro le regole, ma non influenzerà affatto il comitato di cinque persone che nominerà i candidati».

«Noi riceviamo — prosegue Sverdrup — le proposte unicamente da consiglieri qualificati i quali ci mandano per iscritto le loro segnalazioni. Le iniziative dei mass-media potrebbero avere un effetto indiretto. Ma debbo precisare — conclude — che il comitato non si lascia influenzare dalla quantità delle proposte e dal numero dei proponenti».

Intanto anche la Federazione internazionale dei diritti dell'uomo ha deliberato di sostenere la candidatura di Sandro Pertini al premio Nobel per la pace. Ne ha dato notizia il presidente della federazione, Michel Blum, al sindaco di Foggia, Enzo Petrino, durante un incontro al quale ha partecipato — secondo un comunicato della stessa amministrazione comunale — il presidente della Lega italiana per i diritti dell'uomo, on. Pasquale Bandiera.

Il sindaco Petrino, che già aveva avviato una raccolta di adesione per la candidatura di Pertini, ha annunciato che nella prossima seduta, il Consiglio comunale di Foggia sarà invitato a esprimere il proprio consenso.

DOPO IL GRADIMENTO DELLA REDAZIONE

Ceschia direttore dell'«Alto Adige»

BOLZANO — Il giornale «Alto Adige» pubblica oggi l'annuncio della nomina di Luciano Ceschia a direttore responsabile. «Giornalista di sicura fede democratica — scrive l'editore — Luciano Ceschia assume la direzione nel quadro di un programma di espansione dell'Alto Adige, di consolidamento del profondo legame che il giornale ha con i suoi lettori, di rafforzamento del prestigio acquisito nell'informazione italiana». Nel formulare gli auguri più sinceri a Ceschia, l'editore ringrazia Guido Trivelli, che negli ultimi mesi ha firmato il giornale come responsabile.

Nei giorni scorsi l'assemblea dei redattori — secondo quanto previsto dal contratto di lavoro — dopo aver ascoltato il programma del direttore designato, gli aveva quasi all'unanimità espresso il proprio gradimento.

Luciano Ceschia, 50 anni, triestino, aveva diretto negli ultimi tre anni «Il Piccolo», al quale era arrivato dopo 14 anni di giornalismo radiotelevisivo e altri nella carta stampata.

Ceschia firma già il giornale di oggi. «Assumo la direzione dell'Alto Adige — scrive tra l'altro nel suo saluto ai lettori — con la convinta modestia sia nei confronti della tradizione del giornale — alla quale voglio rimanere fedele — sia nei riguardi dei problemi, così vasti e articolati, di un territorio tanto vivo e composito. Ho la percezione di quanto sia e possa essere importante il contributo del giornale più diffuso del Trentino-Alto Adige allo sviluppo politico, sociale ed economico della regione, favorendo un sereno dibattito, il libero confronto delle opinioni, il consolidamento di una stagione di pace, di tolleranza, di comprensione, valori che sono quotidianamente insidiati.

«Ho la piena coscienza — aggiunge Ceschia — degli enormi problemi che stanno di fronte alla democrazia italiana e la convinzione che non esistono "isole felici" preservate dai rischi di uno sgretolamento della società civile».

LA DATTILOGRAFA DEL CARCERE DI VOLTERRA

Non è più troppo bassa Può ritornare al lavoro

ROMA — Il ministro di grazia e giustizia, on. Mino Martinazzoli, ha revocato il decreto del primo ottobre scorso con il quale si dichiarava decaduta, per ragioni di statura, dal diritto alla nomina di coadiutore nell'amministrazione penitenziaria la signorina Antonella Crielesi.

In pratica, cioè, la dattilografa del carcere di Volterra viene immediatamente reintegrata nel suo posto di lavoro. Il ministro, che ha comunicato la propria decisione alla direzione generale per gli istituti di prevenzione e pena per tutti gli adempimenti che ne conseguono, ha ritenuto — afferma una nota ministeriale — che «merita di essere pienamente condiviso il parere espresso con nota del 20 gennaio 1984 dall'avvocatura generale dello Stato».

«Secondo l'avvocatura — prosegue il comunicato — il secondo comma dell'articolo 4 del regio decreto del 30 luglio 1940 numero 2041, che prevede il requisito della statura di metri 1,60, deve ritenersi interamente abrogato con la cessazione del regime fascista e con l'entrata in vigore della Costituzione, la quale non consente, all'articolo 3, la sopravvivenza di norme discriminatorie come è sicuramente quella che prescrive una determinata altezza minima non funzionale a esigenze di servizio».

Subito era sembrata una storia incredibile: una donna di 29 anni, Antonella Crielesi, di Vicovaro, era stata licenziata dal suo posto di dattilografa al carcere di Volterra perché la sua statura non raggiunge il metro e sessanta come prescrive il regolamento. Lei è alta «solo» un metro e 55 centimetri e mezzo.

Felice, ma anche incredula, davanti al giornalista che per primo le dà notizia, Antonella Crielesi. E' combattuta dal desiderio di correre, saltare, comunicare la sua gioia, e una irrefrenabile emozione, che per poco non la fa scoppiare in lacrime.

«Non so niente, non ho ricevuto nulla, nessuna comunicazione. Sapevo che il ministro si stava interessando.

Non agonizzava il drogato poi «finito» dalla madre

ALESSANDRIA — Sarà sottoposta a perizia psichiatrica — per disposizione della magistratura — Franca Corti, 52 anni, la maestra in pensione che venerdì a Bassignana, ha ucciso il figlio tossicodipendente Elio Pronzato, 27 anni, con la stessa arma con la quale il giovane aveva tentato pochi istanti prima di uccidersi.

Alla donna è stato contestato l'omicidio volontario aggravato, mentre al prof. Pierangelo Conco è stata affidata la perizia medico-legale sulla salma.

È risultato — secondo quanto si è appreso — che a uccidere Elio Pronzato è stato un solo proiettile, quello sparatogli dalla madre alla testa. L'altro proiettile, partito dall'arma che il giovane aveva strappato alla madre e si era puntato alla tempia per suicidarsi, era invece andato a vuoto ricadendo sul pavimento dopo essere rimbalzato sullo stipite di una porta e quindi sul soffitto.

Secondo le risultanze, dunque, Elio Pronzato — rimasto illeso dopo il tentativo di suicidio — si sarebbe accasciato semisvenuto per lo spavento e l'emozione; la madre, credendolo agonizzante e per alleviargli le sofferenze, gli avrebbe sparato il secondo colpo, l'unico rivelatosi poi mortale.

Risulterebbe anche che il giovane si fosse iniettato, al mattino stesso, una forte dose di stupefacenti.

IL PENSIERO FILOSOFICO DI SIMMEL, BENJAMIN, KRACAUER

Cervelli che si permettono di esser molto superficiali

Sin dai primordi il pensiero occidentale si avvale di una metafora prediletta: la profondità. Conferire autenticità a un pensiero equivale a dichiararlo «profondo». Quando poi, se non da Eraclito, almeno da Sant'Agostino, la profondità dell'uomo viene individuata nella sua integrità, si afferma in modo perentorio e vincolante l'equazione tra autenticità, profondità e interiorità.

Bisogna attendere la «gaia scienza» di Nietzsche per osservare il deperimento di tale metafora: in una prospettiva antropologica prima che filosofica, Nietzsche smaschera il culto della profondità e rivaluta i tratti di superficie invitando a ridiventare «buoni vicini delle cose prossime». Questo invito è stato declinato da quasi tutto il pensiero filosofico del nostro secolo, mentre è stato genialmente accolto da scrittori come Hofmannsthal e Walser, Saba e Savinio.

Vi è tuttavia un filone non marginale del pensiero contemporaneo che, seguendo un itinerario sostanzialmente estraneo alla prospettiva nietzschiana, ha edificato su fondamenta piuttosto salde una sorta di «sapere della superficie», un metodo conoscitivo più che una teoria, capace di mostrare indirettamente i limiti di un approccio analitico che ha privilegiato in modo esclusivo la metafora della profondità o, fuor di metafora, il luogo del fondamento.

Il grande maestro di questo «sapere della superficie» è indubbiamente Georg Simmel, filosofo e sociologo tedesco di cui vanno ricordati almeno la «Filosofia del denaro» (in cui le metamorfosi del valore di scambio costituiscono la via regia che permette di accedere alla «profondità» della vita sociale e individuale) e il grande saggio sul conflitto della cultura moderna, in cui viene formulata l'opposizione che alimenta e corrode al tempo stesso la nostra civiltà, quella tra l'incessante flusso della vita e la permanente fissità delle forme che sono l'espressone necessaria ma irrigidita della prima.

Un tragico conflitto, il cui carattere ineluttabile viene spiegato da Simmel proprio come necessità della vita di fissare la propria impalpabile dinamica, di diventare realtà assumendo una forma. Se in Simmel la forma è l'assunzione di «un'esteriorità per così dire inevitabile», realizzata compiutamente solo nella creazione artistica, per Hofmannsthal «profondità» sarà semplicemente un nome altisonante ma fatuo per designare una «forma inattuata».

Ma, al di là delle profonde convinzioni metafisiche, l'accesso alla dimensione della superficie diventa un presupposto irrinunciabile del nuovo metodo filosofico: «Da ogni punto della superficie dell'esistenza, per quanto possa sembrare che esso sia nato solo in essa e si sia sviluppato solo da essa — scrive Simmel — si può gettare uno scandaglio nella profondità delle anime, e tutte le esteriorità, anche le più banali e apparentemente insignificanti, sono connesse in definitiva da linee direttrici alle decisioni ultime sul significato e lo stile della vita».

* * *

Accedere quindi a una dimensione epidermica in cui le cose tradiscono la loro segreta essenza, disposte nella prossimità alla loro epifania; attraversare la distesa profana del contingente: questa la tensione teorica ed estetica che sottende la «Recherche» proustiana, come pure la sociologia di Simmel e di Kracauer. Questo è certamente anche l'intento non esplicitato dell'opera di Benjamin, intento perseguito in particolare in una delle sue opere più felici: «Strada a senso unico», ora disponibile nell'efficace traduzione di Bianca Cetti Marinoni (ed. Einaudi, pagg. 305, lire 28.000).

Benjamin raccoglie in quest'opera disparate ed eterogenee riflessioni tratte da ogni campo della vita pubblica e privata: aforismi sull'amore e la politica, osservazioni sui francobolli e sui giocattoli, racconti di sogni, scene d'infanzia, istruzioni per lo scrittore come per il critico, considerazioni sull'inflazione tedesca, ricordi di viaggio e altro ancora.

L'opera è frammentaria, gli aforismi di ineguale valore, ma siamo certi di aver letto alcune delle pagine meno caduche dell'intero Benjamin. In particolare alcuni frammenti narrativi; come questo, che pare scritto sotto la suggestione della lettura di Proust: «Cose perdute». Ciò che rende tanto straordinaria, e tanto impossibile a rinnovarsi, la prima visione di un borgo, di una città nel paesaggio, è il fatto che in essa lontano e vicino vibrano nel più rigoroso accordo. Ancora l'abitudine non ha compiuto la sua opera...». Oppure l'incipit di «Cose ritrovate»: «L'azzurrina lontananza che non cede a prossimità di sorta...».

Frammentari come il nostro autore, vaghiamo fra le pagine incontrando il «monumento al combattente» Karl Kraus, l'inflessibile maestro e lo spietato giudice della cultura viennese, il cui vaticinio «giunge da profondità ctonie della lingua» (scrive Benjamin in una pagina da affiancare a quelle celebri di Canetti); o il viaggio attraverso l'inflazione della Germania weimariana, in cui Benjamin vede sovrapporsi all'indigenza economica l'affermazione irreversibile della stupidità, il decadimento dell'intelletto, per effetto del quale «la libertà della conversazione va perduta. Se prima, tra persone che conversano, era ovvio interessarsi dell'interlocutore, ora quest'interesse è sostituito dalle domande sul prezzo delle sue scarpe o del suo ombrello».

* * *

Tralasciamo gli slogan insurrezionali che testimoniano l'insopprimibile vocazione pedagogica, la sofferta militanza politica di Benjamin e il difficile connubio tra teologia e materialismo storico: d'altronde è proprio questo l'aspetto che ha potuto suscitare le riserve di Adorno o di Kracauer (come può Agamben, il curatore delle opere di Benjamin, giudicare «favorevole» la recensione di Kracauer?).

In un articolo ora raccolto nel volume brillantemente prefato da Remo Bodei: «La massa come ornamento» (ed. Prismi, pagg. 192, lire 13.000), lo stesso Kracauer ha così sintetizzaro l'arte di Benjamin: «La bacchetta da rabdomante della sua intuizione vibra a contatto di ciò che è insignificante, di ciò che è generalmente svalutato, di ciò che è trascurato dalla storia, e scopre proprio qui i più alti significati».

Proprio Sigfried Kracauer è l'altra grande figura, accanto a Simmel e a Benjamin, che ha promosso questo nuovo «sapere della superficie» in una serie di mirabili analisi sociologiche: «Le manifestazioni della superficie, in quanto non rischiarate dalla coscienza, garantiscono un accesso immediato al contenuto dell'esistente, alla cui conoscenza, viceversa, è legata la loro interpretazione. Il contenuto fondamentale di un'epoca e i suoi impulsi inavvertiti si illuminano reciprocamente». Si stabilisce quindi una nuova alleanza tra profondità e superficie, equidistante sia dalla protratta ossessione per l'abisso-fondamento, sia dalle seducenti movenze del simulacro.

Le ballerine americane o il cinema d'intrattenimento, il maquillage o le configurazioni ornamentali dei corpi: in ogni caso, solo indagando e divagando dalla periferia, dal sintomo rivelatore, si può giungere al centro dei problemi più inquietanti; solo conferendo visibilità alle essenze più recondite, possiamo ambire all'identificazione dell'«astuzia» che la ragione dispiega nella storia.

Marco Vozza



Nella foto, Walter Benjamin.

VERSO IL NUOVO «PATTO» TRA LA CHIESA E LO STATO ITALIANO

Concordi, non troppo

In un clima di tolleranza e pluralismo consolidati, il rinnovo del Concordato ha perduto gran parte della sua importanza simbolica - Eppure nodi e perplessità permangono...



ROMA — *Riuscirà Bettino Craxi a firmare il nuovo Concordato entro l'11 febbraio? Nell'incrociarsi delle interpellanze, delle mozioni e delle polemiche che hanno accompagnato le indiscrezioni sulla cosiddetta sesta bozza e hanno preceduto l'invio ai gruppi parlamentari della nota riassuntiva di Craxi, sono venuti da più parti inviti a lasciar perdere una ricorrenza che, se ha chiuso una questione, quella «romana», ne ha aperte attraverso i decenni parecchie altre, non sempre delle più felici per i rapporti tra Stato e Chiesa. La «Voce Repubblicana» ha lasciato cadere come un monito: «Non ci sono date da rincorrere».*

Non fosse per questa vampata di discussioni connesse con la volontà del Parlamento di far sentire la propria voce nella fase della stesura definitiva del nuovo progetto concordatario, poca parte dell'opinione pubblica si accorgerebbe che ancora una volta si avvicina l'11 febbraio, celebrato a suo tempo come festa della Conciliazione. Tra Stato e Chiesa gli steccati sono caduti nel grande rimescolamento sociale dell'ultimo quindicennio e quei conflitti che pure hanno assunto forma acuta in occasione dei referendum sul divorzio e sull'aborto, non sono riusciti a far risorgere in maniera maggioritaria l'integralismo clericale né quello laicista.

Proprio il voto di tanti cattolici a favore del divorzio e della legge sull'aborto e, nel contempo, il rifiuto di tanti laici di entrare nella logica delle guerre di religione hanno dimostrato che nei fatti, nello sviluppo della società dal Concilio a oggi, si è affermato uno spirito laico di tolleranza e di pluralismo. In questo quadro persino il rinnovo del Concordato ha perso, con il procedere degli anni, gran parte della sua importanza simbolica. Arturo Carlo Jemolo, il grande esperto di diritto ecclesiastico, lo aveva in fondo intuito inventando la formula delle «foglie secche» destinate a cadere: di un Concordato, cioè, che pian piano si sarebbe ridotto all'essenziale per l'invecchiamento di molti dei suoi articoli

La via scelta dal Parlamento (o almeno dalla sua grande maggioranza) e percorsa dal '76 a oggi, dai governi Andreotti fino a quello Craxi, è stata invece quella di una riforma che, partendo dai mutamenti avvenuti nella Chiesa dopo il Concilio e nella società italiana dal '68 in poi, rifondasse l'atto concordatario. Con quali risultati? Il positivo e il negativo si mescolano, ma emerge a prima vista la vecchia impotenza dei governi di procedere rapidamente a delle riforme, quali che siano, di volta in volta.

Dall'autunno '76 (quando Andreotti presentò in Parlamento la prima bozza redatta dal senatore Gonnella e dall'allora «ministro degli esteri» del Papa, mons. Casaroli) sono passati più di sette anni. Su alcuni problemi, come quello degli enti ecclesiastici, si sono fatti persino dei passi indietro e nessun ministero si è comunque preoccupato di censirli per vedere sino a che punto tra il dettato giuridico («enti a fini di culto e di religione») e la pratica quotidiana si siano prodotte difformità in mezzo secolo di storia.

Di positivo c'è il fatto che le due delegazioni, italiana e vaticana, sono riuscite a sfoltire drasticamente il Concordato del '29. Aveva 45 articoli, quando fu firmato dal cavaliere Benito Mussolini e dal cardinale Gasparri; ne avrà 14 se la revisione andrà finalmente in porto. In sostanza, ci si è avvicinati molto allo schema di un accordo/quadro, mentre sono cadute le norme anacronistiche che derivavano dalla concezione del cattolicesimo come «religione di stato».

Negativo invece è il dover constatare come, nelle innovazioni, i negoziatori siano andati piuttosto a rimorchio dei mutamenti sociali (per esempio nella questione del divorzio e della procedura con cui gli annullamenti ecclesiastici vengono recepiti nell'ordinamento giuridico italiano), senza avere il coraggio di individuare soluzioni nuove per materie su cui pure si è discusso molto.

L'insegnamento religioso, a esempio: durante gli anni '70 proprio negli ambienti cattolici più avanzati, dalle comunità di base alla Lega dei cattolici democratici, erano stati sollevati molti interrogativi. Ha un senso l'insegnamento della «dottrina» così com'era concepita tradizionalmente? Non è forse meglio un corso di storia delle religioni o di cultura religiosa? È giusto che il sacerdote cattolico, per modernizzarsi, diventi un «tuttologo»? E comunque non è corretto che siano gli alunni a decidere facoltativamente se ampliare il proprio corso di formazione con lo studio delle questioni religiose?

Ciò che è stato partorito dopo sette anni è molto al di sotto del livello di questo dibattito: all'inizio dell'anno l'autorità scolastica convocherà gli alunni (o i genitori) per chiedere loro se intendano usufruire dell'insegnamento religioso, che resta praticamente così com'è.

In tema di enti ecclesiastici i lunghi negoziati, nonostante qualche sollecitazione venuta dal Parlamento, sembrano essere rimasti paralizzati dal timore di toccare un argomento così spinoso. Invece di delimitare chiaramente la sfera d'azione di queste istituzioni (i fini di culto e di religione, appunto), qualche bozza — una dei tempi di Andreotti, ma anche l'ultima — è giunta a proporre che le finalità possano comprendere anche istruzione, assistenza, beneficenza, cultura: cioè tutto.

La questione è destinata a costituire l'osso duro dei prossimi dibattiti parlamentari (mercoledì al Senato, giovedì alla Camera), e anche l'ipotesi di rinviare tutto a una commissione speciale, che dovrebbe esprimersi entro un anno dalla firma del nuovo Concordato, ha sollevato parecchie obiezioni. L'on. Bozzi, presidente della commissione bicamerale per la riforma istituzionale, ha commentato che sarebbe una specie di «cambiale in bianco». È necessario sapere subito quale sia la disciplina fiscale di questi enti.

Eppure, nel dibattito sul nuovo Concordato rischia di sfuggire un elemento rilevante: una parte notevole dei rapporti tra comunità religiose e organizzazione dello Stato non si gioca ormai più sul terreno concordatario. Questioni come quelle dei finanziamenti agli enti assistenziali ed educativi ecclesiastici, tutte le relazioni tra gli enti locali e le varie opere ecclesiastiche, la vicenda della Ipab, l'inserimento del volontariato cattolico nella materia concordataria.

Il Concordato/bis, come strumento per regolare i rapporti tra Stato e Chiesa (per quelli tra Italia e Vaticano basterebbe il Trattato), rischia dunque di nascere già vecchio. La via del futuro è quella delle intese tra governo ed enti locali, da un lato, ed episcopato e istituzioni religiose dall'altro.

Ci sarebbe poi la questione dello Ior: una banca estera, che non sottostà alla disciplina che regola la presenza in Italia degli altri istituti di credito stranieri; una banca che ha la sua sede all'estero (nella Città del Vaticano), ma a cui i cittadini italiani possono accedere senza che nessuna guardia di finanza li controlli. Di tutto ciò non si parla in sede di Concordato. Come direbbe Kipling, è un'altra storia...

Mario Poli

Nella foto, la firma del Concordato, nel 1929, da parte di mons. Gasparri e di Mussolini.

Appuntamenti coi fumetti: prima a Prato poi a Treviso



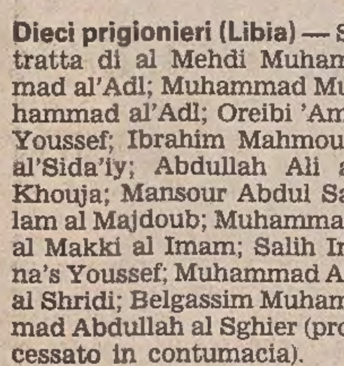
PRATO — I patiti del fumetto si mobilitano: il tradizionale appuntamento annuale con il convegno internazionale di Prato è imminente, e operatori e «fans» del settore si apprestano a calare in massa nella cittadina toscana (dal 28 gennaio all'11 febbraio) per onorare Charles M. Schulz e i suoi Peanuts, gli autori americani di fantasy e i disegnatori italiani del fumetto d'avventura.

La rassegna dedicata a Schulz proporrà, in questa settima edizione del convegno di Prato, più di 80 originali dedicati alle avventure di Charlie Brown e compagni («quei ragazzacci Usa degli anni '60»); nella sezione fantasy verranno privilegiati i «mondi fantastici» di Richard Corben, Fastner e Larson; quanto all'antologica italiana, intitolata «Archetipi e tendenze evolutive del fumetto d'avventura», registrerà la presenza di autori quali Pratt, Crepax, Toppi, Scozzari, Pazienza, Manara, Micheluzzi, Galleppini, ecc.

È intanto in fase di allestimento anche la nona edizione di Treviso Comics (dal 3 al 18 marzo); come nelle passate edizioni, la mostra avrà carattere monografico e si intitolerà «Anno di nascita: 1934»: sarà dedicata infatti a tutti quei famosi personaggi a fumetti — Paperino, Gordon, Mandrake, X9, Jungle Jim, Red Barry, Li'l Abner e altri — che videro la luce cinquant'anni fa.

In un padiglione allestito in piazza Borsa e nel salone di Ca' dei Ricchi verranno esposti fumetti, manifesti pubblicitari e cinematografici, cartoline illustrate, copertine di riviste e foto d'epoca. È stata anche programmata una settimana di film realizzati nel 1934 e una serie di convegni e di battiti. Treviso Comics sarà aperta il 3/4 marzo dalla tradizionale «Mostra mercato del fumetto d'antiquariato e delle novità editoriali», tenuta nella Camera di commercio.

UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO



Prigionieri per le proprie idee

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina del «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».

Dieci prigionieri (Libia) — Si tratta di al Mehdi Muhammad al'Adl; Muhammad Muhammad al'Adl; Oreibi 'Amr Youssef; Ibrahim Mahmoud al'Sida'iy; Abdullah Ali al Khouja; Mansour Abdul Salam al Majdoub; Muhammad al Makki al Imam; Salih Inna's Youssef; Muhammad Ali al Shridi; Belgassim Muhammad Abdullah al Sghier (processato in contumacia).

Questi dieci prigionieri furono arrestati assieme ad altre undici persone nel 1975. Vennero processati il 9 novembre 1976 da una corte per processi penali e un osservatore di «Amnesty International» fu presente a parte del processo.

Al Mehdi Muhammad al'Adl fu accusato di aver costituito un'organizzazione segreta con principi opposti a quelli della rivoluzione Fateh del 1969, mentre tutti gli altri venti vennero accusati di aver fatto parte dell'organizzazione. Inoltre tutti e 21 furono accusati di propaganda contro la rivoluzione.

Undici imputati furono prosciolti, ma i dieci di cui abbiamo riportato in nomi furono condannati all'ergastolo. Sette dei condannati ricorsero in appello e il 6 marzo 1979 la suprema Corte libica decretò l'innocenza di tutti e dieci i prigionieri, li prosciolse e li rimise in libertà. In seguito, tuttavia, la «Pubblica accusa per la sicurezza della rivoluzione» modificò i capi d'accusa nei loro confronti, e in aprile i dieci vennero nuovamente arrestati.

I «nuovi» capi d'accusa erano sostanzialmente gli stessi, e cioè che il primo imputato aveva propugnato la costituzione di un'organizzazione illegale e che gli altri nove vi avevano aderito. Inoltre tutti furono accusati di aver partecipato a propaganda contro il governo.

Un osservatore di «AI» è stato presente a due udienze del nuovo processo tenutosi alla corte penale tra il gennaio e l'aprile del 1980. In seguito sono pervenuti ad «AI» due rapporti non ufficiali, secondo i quali al Mehdi Muhammad al'Adl e Muhammad al'Adl sono stati giudicati colpevoli e condannati all'ergastolo, mentre gli altri sono stati prosciolti.

Tuttavia si ritiene che tutti e dieci siano invece ancora in stato di arresto e vengano detenuti per l'esercizio dei loro diritti alla libertà di espressione e opinione. Inoltre il fatto stesso che si sia tenuto un secondo processo è una violazione dell'articolo 14 (paragrafo 7) della Convenzione internazionale per i diritti civili e politici che sancisce che non si può venir processati o puniti una seconda volta a causa dei reati per i quali si è già imprigionati o prosciolti. Una proibizione simile è espressa anche nell'articolo 416 del codice di procedura penale della Libia.

Si prega di inviare lettere cortesi chiedendo il rilascio dei 10 prigionieri a: Colonel Ma'ammar al Gaddafi, leader of the Revolution, Tripoli (Jamahiriya Araba Libica popoare socialista).

Anant Senakhant (Thailandia) — Ex ufficiale di polizia e monaco, è stato un attivo oppositore non violento del regime militare in Thailandia e sta ora scontando una condanna a tre anni di carcere per lesa maestà. All'inizio del 1983 Anant Senakhant aveva abbandonato il monacato buddista per battersi contro un tentativo dell'esercito di emendare a proprio favore la costituzione. In marzo Anant Senakhant fece una manifestazione pacifica davanti al palazzo del parlamento, fino a che un progetto di legge sostenuto dall'esercito non fu bocciato.

Il 29 marzo, riferendosi a voci secondo le quali la regina Sirikit e il comandante dell'esercito, il generale Arthit, avevano dato disposizione di anticipare le elezioni in modo da assicurare la continuità del predominio militare, Anat Senakhant avrebbe detto ai suoi sostenitori: «È dovere di tutti i buoni cittadini proteggere il regno contro maligne dicerie riguardanti Sua Maestà la Regina». Il giorno seguente fu arrestato e accusato di lesa maestà e, inoltre, di aver diffamato, insultato e minacciato la famiglia reale Thai.

Gli venne concessa la libertà provvisoria dietro cauzione il giorno seguente le elezioni; il 23 aprile, avrebbe parlato a un raduno in termini che, secondo le autorità, erano di critica nei confronti della famiglia reale. Venne arrestato nuovamente il 27 aprile e, accusato una seconda volta, gli fu negata la libertà provvisoria.

Anant Senakhant fu processato in camera di consiglio da un tribunale militare a Bangkok, non gli fu concesso il diritto d'appello e si è venuti a sapere che non gli fu accordato il permesso di chiamare a deporre i propri testimoni. Egli negò di aver avuto intenzione di minare il rispetto della famiglia reale e sostenne che le sue osservazioni erano tese a prevenire che altri sfruttassero la monarchia per scopi politici (secondo la tradizione, la monarchia Thai non prende parte alla vita politica).

Il 17 agosto venne imprigionato a seguito della prima accusa di lesa maestà e condannato a tre anni di prigionia. Secondo le informazioni più recenti, Senakhant si trovava nella prigione di Ladyaw a Bangkok, in attesa del processo per la seconda accusa di lesa maestà.

Si prega di inviare lettere cortesi chiedendo il suo rilascio a: General The Right Hon. Prem Tinsulanond, Prime Minister, Thai Fu Kah Building, Nakorn Pathom Road, Bangkok (Thailandia).

Vladimir Balakhonov (Urss) — Ex traduttore di 48 anni, sta scontando l'undicesimo anno di detenzione quale prigioniero di coscienza. Nel 1972, mentre lavorava per l'ufficio meteorologico mondiale di Ginevra, Balakhonov chiese asilo politico alla Svizzera. Tuttavia in seguito decise di ritornare in Russia per rimanere con la famiglia e gli venne assicurato a livello ufficiale che non sarebbe stato perseguito.

Fu arrestato il 7 gennaio 1973 con l'accusa di «tradimento sotto forma di rifiuto di ritornare in Russia dall'estero», e venne condannato a 12 anni di carcere. Si trova ora in una colonia penale di lavoro correttivo a regime duro nella regione del Perm, e durante tutto il periodo di detenzione non ha ricevuto alcuna visita.

Ha visto per l'ultima volta sua figlia Irina quando ella aveva dieci anni (ora ne ha venti). L'anno scorso, quando la giovane ha cercato di vedere suo padre, la visita è stata annullata poiché, a quanto si dice, Vladimir Balakhonov si era presentato al lavoro con un bottone slacciato; l'uomo è addetto al montaggio di pezzi per la fabbricazione di ferri elettrici e il lavoro si svolge in condizioni di pericolosità.

Nel 1982 Balakhonov ha trascorso per lo meno 30 giorni in una cella punitiva di isolamento per non essere riuscito a far fronte alla norma di produzione richiesta. Durante gli anni di prigionia si è battuto in modo non violento contro le condizioni di prigionia cui è sottoposto assieme a molti altri prigionieri di coscienza ed ha inoltrato appelli alle autorità per conto di compagni di pena. Nel 1974 ha preso parte a uno sciopero della fame su vasta scala organizzato dai prigionieri per rivendicare il loro diritto a essere considerati prigionieri politici.

Da sette anni, ogni 1° agosto, organizza uno sciopero della fame per protestare contro quello che, secondo lui, è l'assoggettamento ufficiale delle repubbliche non russe in Urss.

All'inizio dell'83, assieme ad altri 11 prigionieri, Balakhonov ha inviato a Giovanni Paolo II una lettera in cui venivano descritte le punizioni inflitte a compagni di pena che avevano tentato di celebrare la Pasqua nella colonia penale correttiva VS 389-36.

È stato punito più volte per questa attività, privato del diritto alla corrispondenza e rinchiuso nella prigione del campo. Per due volte è stato trasferito al più duro tipo di prigione penale correttiva esistente in Russia ed ha trascorso sei anni complessivi di prigionia a Vladimir e Chistopol. «AI» è preoccupata per le sue condizioni di salute: si riferisce che sia di peso inferiore al normale e che soffra di ipertensione, sciatica e artrite.

Si prega di inviare lettere cortesi richiedendo il suo immediato rilascio a: V.V. Naidenov, Deputy Procurator General of the Ussr, Ul. Pushkinkaya 15.a, Moskva (Urss).

La rassegna dei libri

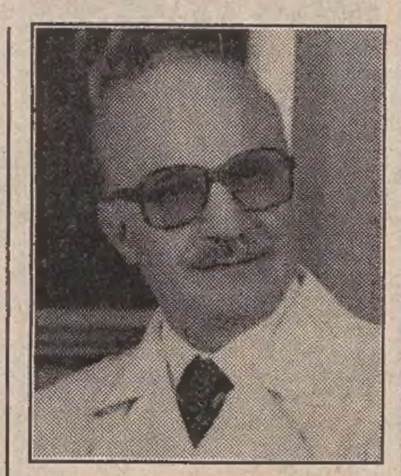
Anna e il suo povero domani

Vinicio Ongaro: «Un povero domani» - La Nuova Base, pagg. 382, s.i.p.

E' anna, il volto triestino con cui lo psicologo Vinicio Ongaro esordisce nella narrativa. Anna: una donna remissiva, pudica, rassegnata; insicura a giocare con una troppo amara quotidianità, fragile a compiere una scelta, indifesa nel suo ruolo di moglie, ingenua dolce e mite in una sorta di pigra assuefazione a una routine nella quale non rimangono che i soliloqui notturni a letto a fornirle il momento del «più temibile incontro con se stessa».

Una donna, quest'Anna di «Un povero domani», che Ongaro ha tratteggiato con minuziosa introspezione, rendendola protagonista di una vicenda umana toccante, colta in un dettagliato dipanarsi nel quale si affaccia — soffocata tuttavia da una più avida urgenza nel dar vitalità ai personaggi della vicenda — una Trieste frettolosa, legata indissolubilmente al ritmo del romanzo, che trova nel rione di San Giacomo il suo punto di riferimento, con squarci che si dilatano dal Ponterosso a via Battisti, da Roiano a piazza della Borsa, dal caffè San Marco e da via Valdirivo, sino a San Vito.

«... Ma non seppe andar oltre col pensiero, perché non sapeva neanche lei, alla fine, da quale situazione avrebbe voluto sfuggire...»: ecco l'Anna che Ongaro ha sottilmente impresso sulla pagina; una donna inquietante e segreta sotto un certo aspetto, così come ci viene presentata in un altro passaggio narrativo, quando cioè, distesa a prendere il sole, «le parve, con un senso di inspiegabile soddisfazione, che la vita anche per quell'anno l'avesse ripagata del debito che le doveva. Non le passò nemmeno per la testa l'idea di chiedere troppo poco, di accontentarsi di una briciola di svago. L'importante era solo la nozione di aver avuto. Continuare ad avere non era affatto importante per lei...».



E poi, quando viene a sapere senza ombra di dubbio, che Mario, suo marito, è un ladro, ecco come Ongaro ancora una volta scruta nell'interiorità della protagonista per coglierne le ragioni più profonde, o magari le sfumature più contraddittorie: «Aveva accettato anche quest'ultimo colpo con freddezza, quasi con sollievo. Non era stata la goccia, che completava il vaso, ma la fine logica di quanto aveva maturato dentro di sé negli ultimi mesi. Ora poteva considerarsi più completa di prima, perché non avrebbe avuto niente da recriminare, nessun peso da sollevare dal fondo della propria coscienza, nessun problema da affrontare con angosce o paura. Si era completata e svuotata assieme...».

Una «vinta», dunque, quest'Anna di «Un povero domani»? Una creatura debole, rinunciataria, sopraffatta dalla vita, non dissimile insomma da quelle che percorrono tanta parte della narrativa triestina? No, la protagonista del romanzo di Ongaro non è un personaggio al negativo perché dignità e forza d'animo, generosità di cuore e limpidezza morale non l'abbandonano mai, neppure nei momenti più dolorosi della sua travagliata vicenda coniugale e dell'inevitabile solitudine sentimentale.

Né l'autore ha mai nei confronti della sua protagonista quelle espressioni di compassionevole partecipazione che nascono spontanee per chi dalla vita non ha conosciuto che rifiuti: no, Vinicio Ongaro ha voluto, alla fine, per il povero domani della sua Anna, la soddisfazione e la serenità di un lavoro sicuro, mentre l'abbandono (ma sarebbe meglio parlare di fuga o sparizione) di Mario — se mai in lei c'era stato amore — non le procura lacerazione alcuna, ma solo un vuoto che le fa lasciare «dietro di sé, senza rimpianto, tutto il bagaglio del suo passato».

Rimane l'orgoglio, la dignità di non far trapelare nulla agli altri sulla «verità» del suo matrimonio; e nasce la pietosa bugia di un marito sempre assente, in viaggio sui mari lontani: una bugia così «vera» che spinge Anna ad acquistare una grande carta geografica, ad appuntarla alla parete della cucina, a fabbricare delle bandierine e a disseminarle nei vari porti in cui la «nave» inesistente fa scalo.

Lettura scorrevole e avvincente per la semplice naturalezza con cui Vinicio Ongaro porge il suo narrare, «Un povero domani» rappresenta un altro punto di arrivo nel vasto e frastagliato panorama della letteratura triestina.

Grazia Palmisano

Nella foto, Vinicio Ongaro.

*
**

Guido Zingari: «Heidegger, i sentieri dell'essere» – Edizioni Studium, pagg. 148, lire 7500.

Questo volume è nato come introduzione al pensiero di Martin Heidegger: lo dice chiaramente l'autore il cui lavoro consiste in un'ampia documentazione sulla filosofia heideggeriana. Il libro si compone di una prima parte dedicata alla vita, anche intellettuale, del pensatore tedesco, e di una seconda in cui sono raccolti testi che vanno dal 1912 al 1964, e suggerimenti su argomenti e spunti utili per un'eventuale ricerca.

CRONACHE DEL NORD - EST

OCCORRONO INDIRIZZI PRECISI PER IL DECOLLO DELLA STRUTTURA

Area di ricerca: ore decisive

Domani si riunisce il consiglio di amministrazione che deve eleggere il presidente Il Pci ha chiesto la testa di Fulvio Anzellotti candidato alla successione di se stesso

TRIESTE — Ore decisive per il futuro dell'Area di ricerca di Padriciano. Domani si dovrebbe riunire il consiglio di amministrazione per eleggere il nuovo presidente. Ieri però il Pci ha organizzato una conferenza in cui tra l'altro ha sparato una bordata contro Fulvio Anzellotti, presidente uscente, ma anche candidato al vertice dell'Area per altri tre anni. Il Pci ha chiesto un rinvio del consiglio di amministrazione anche perché non sono stati ancora nominati i rappresentanti del Comune e della Provincia di Trieste.

Sul futuro dell'Area di ricerca si è pronunciato ieri anche il rappresentante della Regione nel consiglio di amministrazione, l'assessore alle finanze Dario Rinaldi. La Regione è l'unico ente pubblico assieme al Fondo Trieste che ha finanziato l'attività dell'Area. Per inciso con più di 40 miliardi.

Intanto nei prossimi giorni a Vienna l'Unido deciderà dove installare la sede del Centro di Biotecnologia. La candidatura di Trieste verrà sostenuta dalla delegazione italiana guidata dal ministro della ricerca scientifica Granelli.

TRIESTE — «Il futuro economico di Trieste è direttamente legato allo sviluppo dell'area di ricerca scientifica di Padriciano. Questa struttura però non ha ancora assolto i compiti per i quali è stata fondata».

Questo uno dei duri giudizi che Antonino Cuffaro, deputato triestino e responsabile della ricerca scientifica nella direzione del Pci ha formulato ieri durante la conferenza sulla «ricerca e innovazione tecnologica nel Friuli/Venezia Giulia».

«L'area doveva essere un punto di collegamento tra la ricerca e il suo trasferimento nella produzione. Invece... la responsabilità del mancato decollo è imputabile alla carenza di iniziative locali, ma anche all'isolamento in cui si è chiusa la dirigenza. Molti industriali della regione hanno necessità di avere risposte tecnologicamente avanzate senza doverle acquisire all'estero».

Cuffaro ha parlato quindi del ruolo che la ricerca scientifica riveste nelle difese dei posti di lavoro. A Trieste, in regione, in Italia e anche a livello europeo.

«Una difesa passiva non è praticabile. Bisogna invece sostenere l'industria con un preciso programma di innovazioni, privilegiando le tecnologie in evoluzione come l'informatica, la microelettronica, lo sfruttamento dello spazio e degli oceani, le biotecnologie. L'industria così com'è, perde in Italia duecentomila posti di lavoro all'anno. C'è la necessità di nuove realtà imprenditoriali per riassorbire questa manodopera. Realtà che facciano perno sulle tecnologie in evoluzione e che consentano di superare la nostra dipendenza dall'estero».

Il parlamentare comunista ha poi annunciato che entro giugno il suo partito organizzerà un convegno nazionale sul futuro di Trieste, convegno in cui manager, scienziati, imprenditori, politici e sindacalisti faranno il punto sul rapporto tra ricerca e occupazione in un'area definita ormai da anni «un caso nazionale». Dopo aver parlato delle iniziative per Trieste (tra cui una legge per far uscire l'osservatorio geofisico dal parastato) Cuffaro ha sparato una bordata contro il presidente uscente dell'Area di ricerca Fulvio Anzellotti.

«Al vertice dell'Area dovrebbe insediarsi una personalità cui lei presidente possa inchinarsi per le maggiori competenze, un manager di statura nazionale legato alle produzioni avanzate».

Il nome di questo candidato, Cuffaro non l'ha fatto anche di fronte a ripetute sollecitazioni. «Forse lunedì al consiglio di amministrazione dell'Area di ricerca si riaprono i giochi...» ha aggiunto Ugo Poli, il segretario della Federazione triestina del Pci, che nel suo intervento ha usato toni durissimi contro i dirigenti dell'Area.

Il presidente Anzellotti in sede di dibattito ha ricordato le difficoltà burocratiche che hanno frenato l'attività dell'organismo. «Nonostante ciò, muovendoci sul filo del rasoio, siamo riusciti ad avere una sede e ad avviare varie iniziative, come ad esempio lo studio su materiali ceramici per motori a combustione interna».

Rinaldi: «Una verifica è indispensabile»

TRIESTE — Anche Dario Rinaldi assessore regionale alle finanze auspica una riflessione e una verifica sul futuro dell'area di ricerca.

«Dopo una fase di primo impianto, e all'inizio di un nuovo triennio di attività, appaiono non solo opportune ma indispensabili un'approfondita riflessione e una verifica sui problemi e sulle prospettive dell'area di ricerca».

«Questa riflessione — continua la nota di Rinaldi che rappresenta la regione nel consiglio di amministrazione — deve aver luogo non soltanto negli organi dell'Area, ma deve essere promossa in modo tale da coinvolgere tutte le realtà economiche, sociali, culturali e scientifiche che sono interessate allo sviluppo dell'area».

Richiamandosi anche alle perplessità e ai rilievi emersi negli ultimi tempi durante incontri e dibattiti e durante riunioni del consiglio di amministrazione Rinaldi sottolinea «la necessità di confrontare la situazione e le prospettive quali oggi si presentano, con gli scopi e le funzioni originali dell'Area quali sono stati pensati e definiti nella fase costituente con la concorde partecipazione di tutte le componenti locali».

«Occorrono perciò — sostiene ancora Rinaldi — precisi indirizzi per i prossimi anni, che si presentano come banco di prova decisivo per la validità dell'Area e per concretare, accanto alle grandi iniziative internazionali come Unido e Sincrotrone, l'essenziale rapporto fra ricerca e settori produttivi. Al fine di un trasferimento di nuove tecnologie alla grande industria così come a quella piccola e media, sia locale sia regionale».

La presa di posizione di Rinaldi assume un preciso significato se non altro perché l'ha espressa il rappresentante della regione, che con il Fondo Trieste è l'unico ente fra quelli rappresentati in consiglio di amministrazione che ha finanziato l'attività dell'Area di ricerca. In più la Regione ha sostenuto la candidatura di Trieste a sede delle nuove istituzioni scientifiche internazionali.

L'ASSEMBLEA DEL «TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO»

Verso una legge quadro in difesa degli ammalati

UDINE — «Il 1984 ci offre la grande occasione, per la quale abbiamo saputo lottare e tanto attendere, di vedere varata la legge quadro per i diritti del malato, per una migliore assistenza e tutela di tutti i cittadini. È un'occasione da non perdere, per la realizzazione della quale chiediamo l'appoggio di tutti».

Con queste parole il segretario nazionale del Movimento federativo democratico e del Tribunale dei diritti del malato, Alessandro Lamanna ha aperto l'assemblea del coordinamento regionale del Tribunale svoltosi ieri pomeriggio nella sala dell'Aiace del municipio di Udine.

È stato fatto il punto sulla consistenza del coordinamento del Friuli-Venezia Giulia e sull'intensità degli sforzi che questo sta attuando per varare al più presto la legge.

Il segretario regionale del Movimento, Lorenzo Teresini ha affermato: «Nella nostra regione l'esigenza di una normativa che — al di là di ogni deontologia professionale e coscienza di tutti gli operatori del campo sanitario — garantisca indistintamente a ogni ammalato l'assistenza sanitaria e morale adeguata e il pieno rispetto della persona, è richiesta all'unanimità».

La proclamazione e il riconoscimento legislativo di una Carta dei diritti del cittadino malato è uno degli scopi centrali dell'attività del Tribunale e uno dei cardini della bozza di legge quadro presentata da appena un mese.

Le Carte infatti non raccolgono un insieme di ovvi e nobili principi, destinati a non trovare mai una reale attuazione, ma contengono invece concrete richieste sul funzionamento delle strutture sanitarie e sui comportamenti che in essi si attuano, così come sono espresse dalla società civile di una città o di una provincia. È questo il motivo per cui il Tribunale per i diritti del malato non ha mai pensato a una Carta nazionale, ma ha scelto una strada più lunga e faticosa, tuttavia forse più fedele alle domande popolari, che è la strada di proclamare Carte dei diritti su base locale. Protagonisti dell'attuazione di quei principi restano comunque gli stessi cittadini, che possono e devono esercitare il controllo dove nemmeno la migliore amministrazione può assicurare diritto, giustizia e governo.

La Carta si articola in 33 punti che corrispondono ad altrettanti diritti. Il primo è quello di non far tardare il ricovero nelle strutture sanitarie per settimane, mesi o addirittura anni, e di eliminare le pratiche clientelari e i favoritismi. Il malato non deve sborsare mance o compensi vari per l'ottenimento di prestazioni e per essere assistito in modo ottimale per tutto l'arco del giorno, anche in caso di sciopero.

R. M.

I dati di un anno di attività del Consiglio regionale

TRIESTE — Cinquantotto sedute, nel corso delle quali sono stati approvati ottantasette disegni di legge, costituiscono il bilancio dell'attività del Consiglio regionale nel 1983.

Oltre alla scadenza elettorale di giugno che ha segnato il passaggio dalla quarta alla quinta legislatura (con l'elezione alla presidenza dell'Assemblea di Vinizio Turello, subentrato a Mario Colli, e la riconferma a presidente della giunta Antonio Comelli), numerosi sono stati gli appuntamenti importanti dell'Assemblea.

Tra questi, da ricordare, alla fine di gennaio, la cerimonia per il ventennale dello statuto di autonomia e seduta del 3 ottobre, in occasione della visita del Presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Sul piano più strettamente legislativo il consiglio è stato chiamato a discutere e ad approvare alcuni disegni di legge di molte rilevanza quali, ad esempio, la normativa di applicazione della legge nazionale n. 828 (per il completamento dell'opera di ricostruzione nel Friuli terremotato e per l'esecuzione di programmi di sviluppo nell'intero territorio regionale) e, nel mese di dicembre, le cospicue provvidenze a favore dell'Alta Carnia, del Manzanese e della città di Gorizia, colpite da gravi avversità atmosferiche in settembre e ottobre.

Sempre a dicembre l'Assemblea è stata chiamata a esaminare i quattro contabili che rappresentano, il quadro amministrativo della Regione: il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1984, la legge finanziaria 1984, il Piano regionale di sviluppo, il Bilancio pluriennale per gli esercizi 1984-86 e il bilancio di previsione per l'esercizio 1984.

Da far notare, ancora, che per iniziativa dei vari consiglieri regionali sono stati presentati oltre cinquecento documenti, tra integrazioni, interpellanze, mozioni e petizioni.

DIPINTO DI SCHIELE TRAFUGATO DA UNA VILLA

Colpo di professionisti a Graz: rubato un «olio» da 450 milioni

GRAZ — Dopo Budapest, Graz. Proprio adesso che i quadri rubati a Budapest sono stati ritrovati, si è diffusa in Austria la notizia che uno dei più gravi furti d'opere d'arte avvenuti in Europa è andato a segno la notte di San Silvestro a Graz, in casa di un noto uomo d'affari di cui non è trapelato il nome.

Un dipinto di Egon Schiele, grande pittore austriaco del simbolismo secessionista formatosi con Klimt, è stato trafugato da una villa alla periferia del capoluogo stiriano. Si tratta di un olio stimato dagli esperti del valore di circa cinque milioni di scellini, cioè quasi 450 milioni di lire.

La villa era, in quel momento, deserta e i ladri sono andati a colpo sicuro. Gli inquirenti sono certi che cercassero proprio quello che hanno rubato, perché solo il quadro è stato sottratto, mentre molti altri oggetti di valore sono rimasti al loro posto. Si tratta dunque di professionisti del furto d'arte.



Il quadro rubato

La notizia del grosso colpo sarebbe probabilmente rimasta segreta, poiché il proprietario ha chiesto alla polizia di non divulgarla, se non fosse stato per le compagnie assicurative danneggiate, che stanno tentando il tentabile, insieme agli inquirenti, per ritrovare il quadro.

A questo fine, hanno messo degli annunci sui vari giornali austriaci per offrire una cospicua ricompensa (200 mila scellini, circa 18 milioni di lire) a chiunque fosse in grado di fornire concrete informazioni sull'identità dei ladri o sulla destinazione del dipinto, le cui dimensioni sono di 141 centrimetri per 110,5.

Secondo la polizia, comunque, l'ipotesi più probabile è che l'uno e gli altri abbiano già passato la frontiera e si trovino da tempo all'estero, ma le indagini sono ancora in alto mare.

L'olio rubato a Graz è un ritratto di Guido Arnot, mercante d'arte viennese che fu uno dei più appassionati sostenitori di Schiele. L'artista lo dipinse proprio nel 1918, anno che segnò la fine della sua breve vita (era nato nel 1890).

Helene Kraus

Notizie in breve

L'aeroporto raggiungibile con elicotteri

TRIESTE — L'aeroporto di Ronchi dei Legionari potrà essere raggiunto da alcuni centri del Friuli-Venezia Giulia tramite elicotteri al fine di rendere lo scalo aereo più utile alle esigenze dei passeggeri. La possibilità di istituire questo servizio — che accorcerebbe i tempi per raggiungere lo scalo — è stata esaminata dalla Regione e sarà discussa in occasione della conferenza nazionale del trasporto aereo che sarà curata dalla Regione e si svolgerà il 15 e 16 marzo.

Condannata per «propaganda nemica»

BELGRADO — Accusata di «propaganda nemica», Ana Vuijc, 23 anni, guida turistica di genitori jugoslavi ma residente a Parigi, è stata condannata a un anno e mezzo di carcere dal tribunale circondariale di Fiume. Secondo informazioni apparse sulla stampa istriana, la giovane in occasione di recenti viaggi in Jugoslavia, «aveva tentato di avviare in luoghi pubblici discussioni a sfondo politico», contrarie al sistema comunista jugoslavo.

Dinari sequestrati alla frontiera

BELGRADO — La Federazione del turismo jugoslavo ha deliberato nei giorni scorsi la restituzione dei dinari sequestrati alla frontiera. Tale provvedimento è valido soltanto nei casi in cui la legge jugoslava non sia stata violata.

I turisti italiani che in passato si erano visti sequestrare a qualche valico delle somme in dinari potranno così tornarne in possesso. La trafila burocratica da seguire è semplice: è necessario inoltrare una domanda, corredata dal documento relativo al sequestro, agli uffici del turismo jugoslavo di Roma o di Milano.

Fino al 25 marzo, inoltre, in occasione delle Olimpiadi invernali di Sarajevo, è stato abolito l'obbligo del visto d'ingresso in Jugoslavia per tutti i Paesi del mondo che partecipano ai Giochi. Anche la carta olimpionica verrà considerata un documento di riconoscimento valido. Il provvedimento è già in vigore dalla fine dell'anno scorso.

IL RACCONTO DI DAVIDE CRISMANI, IL SOLDATO TRIESTINO SORTEGGIATO PER FAR PARTE DELLA FORZA DI PACE

«Il Libano? Un'esperienza. Ora amo di più la vita»

TRIESTE — *Davide Crismani, il militare della caserma di via Cumano «sorteggiato» per andare in Libano, è tornato a casa. E ora è convinto di saper apprezzare meglio la vita. Solo tre mesi fa la sua vicenda aveva sollevato un caso: interrogazioni parlamentari, lettere indignate, prese di posizione della giunta comunale.*

Oggi Davide, vent'anni compiuti l'altro ieri, non ama parlare di quei tempi: «Sapevo — dice — di non poter andare contro le autorità. Ma la paura era tanta. Non avevo idea di dove sarei finito, di che rischi avrei corso».

Poi, il 12 settembre, l'arrivo a Beirut nel campo italiano della forza di pace. Il lavoro come autista, ora di camion pieni di munizioni, ora di jeep e di ambulanze. Il primo impatto con la gente del posto, con i soldati americani, con quelli francesi. Le prime bombe, sentite esplodere a qualche chilometro di distanza e il rumore delle mitragliatrici. Un trauma?

«Sono riuscito a rimanere quasi sempre tranquillo — racconta Davide —. Avevo studiato un sistema: con la mente creavo dentro di me un'altra atmosfera, pensavo magari a casa. Sapevo benissimo di voler tornare e quindi cercavo di mantenermi calmo il più possibile». «Certo — continua — complessivamente sono contento di aver fatto questa esperienza, ora la mia vita qui ha un altro valore, ma devo dire che non ci tornerei».

Nella battaglia, però non ti ci sei mai trovato? «Durante i giorni di Natale ci fu un bombardamento intorno al campo. Ma non eravamo eccessivamente preoccupati. Anche perché il lavoro non ce ne dava il tempo. Si doveva continuare a lavorare, a svuotare i containers, a costruire sacchetti di sabbia per le trincee. Era impensabile fermarsi».

Quando la tensione era al massimo e fuori si sentiva sparare, l'ultimo rifugio era una tenda. «Ci trovavamo lì in tanti — racconta Davide — ad ascoltare musica e a chiacchierare insieme. Ogni tanto qualcuno stava male e gli altri cercavano di consolarlo». «I miei rapporti con i compagni? Buoni — continua —. Il mio compito come caporale era anche di stabilire i turni di guardia. Una cosa che non mi è mai piaciuta. Non amo comandare. Lì eravamo in pochi e tutti amici. Così anche decidere le guardie era più facile».

Oltre a trasportare camion e macchine per quasi tutto il Libano («Ho conosciuto molta gente, americani, francesi», dice soddisfatto) Davide ha partecipato ad alcune esercitazioni di guerra. «Ci insegnavano come scavalcare un muro senza farci colpire, come strisciare per terra sparando».

Ma si trattava pur sempre di esercitazioni e la guerra vera e propria Davide non l'ha quasi mai toccata con mano. Anche quando ci fu l'attentato agli americani lui era di guardia.

«Molti dei nostri — dice — andarono lì ad aiutare i feriti, io dovetti restare al campo».

Intorno a lui una Beirut schizofrenica, divisa fra zone completamente distrutte dai bombardamenti, dove la povertà è qualche cosa di reale, e parti ancora intatte, palazzi e gente ricca che attraversa le strade su macchinoni americani, testimonianze di un benessere di altri tempi.

«Noi avevamo il compito di difendere i civili — e di aiutare le forze armate libanesi — ricorda Davide —. Non abbiamo avuto molti contatti con gli abitanti del posto. Dovrebbe parlare con gli infermieri, i medici dell'ospedale italiano. Loro ne avrebbero di cose da raccontare. Migliaia di persone che venivano a farsi curare le malattie e feriti, tanti. Quello che ricordo è tanta miseria».

Il Presidente Pertini dopo la sua visita ha detto però che i soldati italiani erano molto amati. Molto di più di quelli degli altri paesi presenti in Libano. «Questo è senz'altro vero» risponde Davide «Pertini — ricorda poi ancora — è venuto da noi per Natale. Ma eravamo tutti inquadrati. Non sono riuscito a scambiare con lui neppure una parola».

Marina Nemeth

GIORNALE DI TRIESTE

COLLAUDO DI UN GIORNO PER LUCI, RISCALDAMENTO E ASCENSORI

Cattinara: prova generale Gli impianti tengono bene

Scoperto un errore nella fatturazione Acega - Un laboratorio in funzione

Prova generale, ieri, all'ospedale di Cattinara. Luci, riscaldamento, ascensori, impianti: tutto in funzione, contemporaneamente, come quando l'ospedale sarà in piena attività. Si è voluto vedere se, tecnicamente, il megacomplesso regge; se gli impianti, finora sperimentati parzialmente, potranno «tenere» una volta che verranno usati tutti assieme. Importante soprattutto la verifica sulla parte elettrica e sulla potenza impiegata.

È andata bene, non si è verificato nessun inconveniente nelle quattro ore in cui giornalisti, politici, tecnici hanno visitato l'ospedale cercando di toccarne con mano il grado di funzionalità. Gli ascensori, ubbidienti, salgono, scendono, si aprono senza problemi. La posta pneumatica mette in comunicazione il 15.o piano con il sotterraneo senza alcun sforzo. Ventilazione e riscaldamento degli ambienti sono abbastanza omogenei. Con le luci al massimo sforzo nessun trasformatore è andato in tilt.

Il consumo di elettricità, si è visto a prova finita, è di 1500 Kw all'ora. Si sono provate tutte le apparecchiature, anche quelle (come in radiologia) che possono far raggiungere «punte» massime. Mancava alla prova, forse, qualche aspirapolvere che con l'ospedale a pieno regime potrà essere usato più di quanto non si sia fatto ieri. Aggiungendo nell'insieme anche un dieci per cento di consumi in più, il risultato è che Cattinara potrà contare su una «riserva» di potenza pari a quella che consumerà. Può arrivare infatti a 3750 kilowatt-ora.

La verifica dei consumi elettrici dell'ospedale è stata seguita con trepidazione particolare da un operaio. Glauco Scarpa, elettricista dell'Usl, ha già fatto risparmiare all'amministrazione da cui dipende centinaia di milioni individuando disguidi tecnici dell'Acega che avevano provocato l'errata fatturazione per Cattinara. Ieri mattina è stato perciò fra quelli che con più soddisfazione hanno registrato la tenuta degli impianti.

Soddisfatti, nell'insieme, anche gli amministratori dell'Usl, che hanno potuto verificare anche le possibilità di realizzare in breve iniziative esterne, non meno importanti: il collegamento autobus che l'Act ieri mattina ha voluto verificare. I responsabili hanno visto che non ci sono ostacoli rilevanti all'installazione di alcuni capolinea di fronte all'ospedale. Presto, dunque, dovrebbero partire anche le delibere.

La prossima settimana a Cattinara verrà trasferita anche la sezione batteriologica del laboratorio d'analisi. Quest'ultimo funziona già da qualche giorno per gli esami del sangue che prima venivano eseguiti alla Maddalena. Il personale che lavorava in questo ospedale si è già trasferito a Cattinara.

■ PREMIO — Un premio di studio di mezzo milione, per onorare la memoria del prof. Mario Ferencich, è stato istituito dalla vedova, signora Maria Pongetti, in favore di uno studente del terzo o quarto anno del corso di lingua inglese, quale seconda lingua, della Scuola interpreti. Gli aspiranti devono essere meritevoli e trovarsi in disagiate condizioni economiche. Domande entro il 29 febbraio all'Università (ripartizione affari generali e assistenza).

RICOMPARSA NELLA NOTTE

Neve sul Carso

Neve abbondante è caduta, nella notte sull'altipiano e fino al momento di chiudere il giornale, anche in qualche parte della città. A Opicina, all'una passata, una coltre di 7-8 centimetri aveva già ricoperto strade e marciapiedi del paese: alberi e boschi imbiancati davano al paesaggio un aspetto fiabesco, sottolineato dalla quiete della notte.

La neve è cominciata a cadere al valico di Fernetti già alle 21 o poco più: «Nel pomeriggio abbiamo avuto le prime avvisaglie dalle auto provenienti dalla Jugoslavia; prima tornavano con i tetti imbiancati quelle con targhe di posti un po' più lontani, poi addirittura quelle che arrivavano da Sesana. Nessuna sorpresa perciò che verso sera la neve fosse giunta anche da noi», racconta un addetto del posto del confine di polizia.

A mezzanotte tutti i mezzi dell'Anas erano già impiegati sulle strade statali dell'altopiano per sgomberare la carreggiata e prevenire i rischi di slittamenti con gettate di ghiaia e di sale.

Spazzaneve erano in funzione anche in via Fabio Severo che a partire dalla curva di Conconello in su era tutta imbiancata.

A Roiano la pioggia ha impedito alla neve di attecchire — almeno fino al momento di chiusura del giornale — ma fioccava in abbondanza nella zona, come a Barcola e poi su tutta la Costiera. Anche qui marciapiedi imbiancati, auto incappucciate; la carreggiata comunque è rimasta sgombra e la strada percorribile.

Preoccupazione per chi si trovava dalle parti di Cattinara o Melara. «Si è alzata la bora e sta scendendo una pioggia ghiacciata che al mattino potrebbe impedirci di muoverci, come è successo a dicembre», diceva, alle due di notte, una centralinista di turno all'ospedale di Cattinara.

La prima comparsa in grande stile fatta dalla neve quest'inverno si è avuta nella notte tra il 15 e il 16 dicembre scorso. Al mattino la città si era trovata tutta rivestita di bianco.

IL SERVIZIO A CATTINARA AFFIDATO A MOCAVERO

Per il pronto soccorso tensione sindacati-Usl

«Ci hanno scavalcato» - Pangher: «Ha deciso l'assemblea»

L'organizzazione del pronto soccorso nel nuovo ospedale di Cattinara ha creato tensioni e polemiche fra i sindacati ospedalieri e il presidente dell'Usl. Mentre ieri mattina Giuseppe Pangher faceva simulare ai tecnici l'apertura dell'ospedale, un medico dell'Anaao ha spedito dalla Posta centrale un ricorso al comitato provinciale di controllo.

L'organo che verifica la legittimità delle delibere dell'Usl è chiamato da sei sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Anaao, Cimo, Anpo) a pronunciarsi in merito all'ultima e più importante delibera licenziata dall'assemblea dell'Usl, quella dell'organizzazione degli ospedali triestini una volta aperto Cattinara. In questa delibera, fra l'altro, si affida all'Istituto di anestesia e rianimazione diretto dal prof. Mocavero la responsabilità del servizio di pronto soccorso a Cattinara.

L'iniziativa secondo i dipendenti dell'Usl, è piovuta a sorpresa, senza una consultazione stravolgendo così le soluzioni che insieme avevano invece concordato. Per la conduzione del servizio di pronto soccorso si era deciso che questa sarebbe stata definita quanto prima, senza però fare nomi o scelte di alcun tipo, afferma il dott. Tuveri, segretario dell'Anaao. «Abbiamo avuto ore di discussioni, su questo e altri problemi, se ne poteva accennare, ma nessuna ipotesi del genere è mai stata avanzata, questo è un colpo di mano, un atto molto scorretto».

I sindacalisti, scavalcati, hanno chiesto urgentemente un incontro al presidente Pangher e dichiarato, intanto, uno stato di agitazione. Il presidente li riceverà domani sera: «Può darsi che riusciamo a intenderci e a ricomporre la questione», dice. «L'emendamento alla delibera, così come l'avevano vista i sindacati, è stato apportato nell'ultima assemblea dell'Usl», spiega il presidente. «Bisognava affidare a qualcuno la responsabilità del servizio, perciò la maggioranza ha presentato questo emendamento».

«E' un atteggiamento scorretto e inaccettabile, che ignora le competenze dei tecnici e deforma il significato di qualsiasi consultazione», replicano i medici. Lunedì si vedrà se trovano un accordo, ma intanto la polemica sul pronto soccorso apre il problema più vasto di come funzionerà l'assistenza nei casi urgenti, una volta aperto Cattinara. Da anni si discute di un dipartimento d'emergenza da potenziare sulla base dei servizi già esistenti al «Maggiore». Il dipartimento, si è detto per anni, resterà al Maggiore. Poi non se n'è più parlato. L'avvio di Cattinara impone con urgenza di riaprire la discussione.

Itti Drioli

■ CONCORSI DELL'ESERCITO — Il 5 marzo 1984 — rende noto un comunicato del ministero della Difesa — scade il termine di presentazione delle domande per la partecipazione ai concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 27 tenenti e di 20 sottotenenti del corpo tecnico dell'esercito.

Qui benzina

Impianti aperti oggi: piazza Caduti per la Libertà (Muggia); largo Piave; largo Barriera Vecchia 18/B; piazza Verdi; viale Campi Elisi 59; Sistiana SS 14 km 133 902; rotonda del Boschetto; via Baiamonti 4; riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1; via dell'Istria 212; largo Roiano 3/5; Opicina SS 202 (quadrivio); via Giulia 2 (Giardino pubblico); riva Ottaviano Augusto 2; piazza Libertà 3; via F. Severo 2/7; via Baiamonti 48; via Locchi 1/A; via F. Severo 2/3; piazza Sansovino 6; via Piccardi 46.

INUTILI I TENTATIVI DEI SOCCORRITORI

«Sub» triestini a Bassano cercheranno di ripescare il corpo dello speleologo

Una squadra di «sub» del soccorso alpino-sezione speleologica di Trieste inizierà questa mattina le ricerche del corpo di Paolo Trentinaglia, il sub vicentino morto con un compagno una settimana fa nella grotta dell'elefante nei pressi di Bassano del Grappa. I subacquei triestini sono stati chiamati dalla prefettura di Vicenza dopo una settimana di inutili tentativi dei vigili del fuoco, dei carabinieri e delle squadre della federazione italiana pesca sportiva di Bassano.

La prefettura ha dovuto ottemperare a una precisa — se pur a sette giorni di distanza dall'incidente — disposizione del ministero degli interni che nello scorso luglio ha affidato alle specifiche tecniche del soccorso alpino l'opera di salvataggio e recupero in montagna e in grotta.

I sub triestini hanno già partecipato una decina di anni fa ad un'analoga opera di recupero nella stessa grotta. In quell'occasione Luciano Russo (che oggi si immergerà per primo) riuscì ad agganciare a più di 75 metri di profondità il corpo di uno sfortunato speleosub di Vicenza.

Ieri i «profondisti» dei vigili del fuoco di Grosseto hanno esplorato la grotta servendosi di una telecamera mobile. La sonda è stata calata per una galleria fino a 45 metri di profondità, poi è stata fatta risalire verso la volta del cavernone dove si ritiene sia avvenuta la tragedia. I fari hanno illuminato però senza esito gli anfratti. Del corpo neanche una traccia.

«SEI UNA SPIA», POI L'AGGRESSIONE DI UN GRUPPO DI DETENUTI

Pugnalato nell'ora d'aria il becchino accoltellatore

Accoltellamento in un cortile del carcere. Durante l'ora di aria un detenuto Luigi Del Savio, nato 33 anni fa a Trieste di mestiere affossatore, è stato circondato da cinque o sei compagni di pena che, dopo averlo tacciato di «spia» lo hanno ripetutamente colpito con un coltello. L'uomo è stato poi abbandonato per terra sporco di sangue. L'arma, un coltello da cucina con otto centimetri di manico di legno e dodici centimetri di lama, larga due centimetri e mezzo, è stata consegnata dagli agenti della polizia scientifica al direttore del carcere Attinà.

Il ferito, che non ha voluto rivelare i nomi dei suoi aggressori, è stato trasportato all'ospedale maggiore e ricoverato nella divisione di chirurgia d'urgenza con la prognosi di una ventina di giorni, salvo complicazioni. I medici gli hanno riscontrato ferite da taglio al torace, all'addome, al dorso e ai gomiti. Si teme che la lama abbia provocato lesioni interne. Il letto dell'uomo è naturalmente piantonato.

Una vendetta? La polizia per ora pare escludere ogni collegamento tra i fatti che avevano portato all'arresto di Luigi Del Savio e il suo ferimento. Certo è che l'affossatore era finito in prigione il primo agosto per aver accoltellato un collega in cimitero.

Di mattina i due becchini si stavano preparando al lavoro nello spogliatoio del camposanto. Convinto di essere sbertucciato dai colleghi se la prese con uno di essi. Sfoderò un coltello e vibrò tre fendenti al petto di Sergio Marin. Nonostante le ferite Marin riuscì a chiudersi in uno stanzino e da qui scalare una terrazza, calarsi in strada.

Del Savio intanto non voleva mollare la presa e con un piccone cercò di sfondare la porta dello stanzino. Poi si mise a correre fra le tombe. Solo più tardi i poliziotti riuscirono a bloccarlo vicino a una porta del cimitero. In mano aveva ancora il coltello. Del Savio finì in prigione, accusato di lesioni personali aggravate. «Non so perché mi abbia aggredito, in anni di lavoro non abbiamo mai litigato», disse Marin ai poliziotti dal letto della stessa divisione di chirurgia d'urgenza in cui ora è ricoverato il suo feritore.

Dodici giorni fa, al processo, Del Savio è stato condannato a un anno di reclusione e un mese di arresto. Nella stessa occasione il tribunale l'aveva assolto dall'accusa di oltraggio a un vigile urbano accogliendo così il suo ricorso contro una condanna a quattro mesi inflittagli dal pretore.

PER IL SITO «PAPABILE» SI PROFILANO DIFFICOLTÀ

San Dorligo: «Sul Monte d'oro non vogliamo l'inceneritore»

L'indicazione di Monte d'Oro, nel territorio di San Dorligo della Valle, come candidato a ospitare il nuovo inceneritore dei rifiuti urbani della provincia sta incontrando le prime prese di posizione contrarie.

A mettere le mani avanti è innanzitutto il diretto interessato, cioè il Comune di San Dorligo. Nel documento espresso dalla giunta e dai capigruppo consiliari in forma unanime, l'amministrazione di San Dorligo sostiene che «dovrebbe essere abbandonata la prassi seguita finora di situare gli impianti inquinanti in zone verdi e non ancora soggette a inquinamento, con il pretesto che in questo modo il numero delle persone interessate sia minore e i costi di gestione inferiori».

«Le poche zone verdi relativamente non compromesse che ancora si trovano nella nostra provincia vanno difese e salvaguardate anche quando non si trovano sul Carso»: il documento chiama evidentemente in causa la possibile ubicazione a Monte d'Oro.

Della scelta di Monte d'Oro parla invece chiaramente una nota della federazione provinciale comunista, affermando che l'ipotesi, riguardante la zona di un altro Comune (quello di San Dorligo) è stata formulata «senza una preventiva consultazione con quella amministrazione, provocando le giuste reazioni e proteste per questo scorretto modo di procedere». Il Pci rileva inoltre che «il conto dei costi economici non può ignorare e prescindere da una valutazione dei costi ecologici». E continua ricordando che il decreto attuativo in Italia delle direttive Cee per lo smaltimento dei rifiuti (decreto presidenziale 915) affida alle Regioni la definizione delle zone più idonee in cui realizzare gli impianti. La Regione — dicono i comunisti — è in ritardo.

Tornando al documento del Comune di San Dorligo, si afferma ancora che «gli impianti inquinanti vanno situati in zone già compromesse dal punto di vista ambientale» adottando però accorgimenti che riducano il tasso complessivo di inquinamento. San Dorligo chiede infine una soluzione anche per il problema dello smaltimento dei rifiuti industriali, «che tuttora vengono gestiti in modo incontrollato, pur essendo più inquinanti dei rifiuti solidi urbani».

In poche righe

Pestaggio di un automobilista

Due persone sono state arrestate dalla volante di Muggia per aver picchiato selvaggiamente in via Flavia un automobilista. L'episodio è accaduto alle tre del mattino. L'aggredito, che è stato dimesso dall'ospedale con dieci giorni di prognosi, è un pesarese di 42 anni, Dario Giometti.

Poco prima, mentre in territorio jugoslavo si stava dirigendo in auto verso il valico confinario di Rabuiese, era stato superato dall'automobile di Giovanni Grizon, 33 anni, via Marco Polo 26, che aveva al fianco Luciano Hrvatin, 26 anni, via Navali 29. Nella manovra, l'auto più veloce aveva vistosamente sbandato e Giometti aveva risposto al pericolo lampeggiando istintivamente con i fari.

Per tutta risposta i due, una volta giunti in territorio italiano, hanno aggredito il pesarese, dopo averlo bloccato all'altezza del numero 60 di via Flavia. Pochi minuti dopo è passata una Volante che ha immobilizzato i due. Entrambi sono stati imputati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, di violenza privata e lesioni, oltre che di ubriachezza molesta.

Sull'auto un'intera profumeria

I doganieri jugoslavi al valico di frontiera di Cosina hanno individuato tre abili contrabbandieri, Milovan Stevanovic e i fratelli Jakup e Demirka Kurtesi, tutti di Belgrado, che rientravano da Trieste e avevano trasformato la loro vettura in una mini-profumeria.

Sono stati proprio gli intensi profumi e mettere sul «chi va là» i doganieri, i quali hanno scoperto nell'interno dell'automobile un arsenale di cosmetici: centinaia di rossetti per labbra, costosi profumi e un grosso quantitativo di abbigliamento maschile e femminile, blue-jeans, calzature sportive e diversi altri articoli.

Il valore globale della merce sequestrata è stato stimato a circa centomila dinari, ma a Belgrado certamente i tre contrabbandieri avrebbero ricavato più lauti guadagni.

Omicidio colposo: condanna a Catania

Una muggesana di 24 anni, Lucia Krasovec è stata condannata dal tribunale di Catania a dieci mesi di reclusione per omicidio colposo. È stata amnistiata invece dall'imputazione di guida senza patente. Il 21 agosto del '79, la giovane, alla guida di una Vespa di 220 cc. di cilindrata, aveva investito il messinese Francesco La Spada di 69 anni, che era morto poco dopo il ricovero all'ospedale.

Trieste: urbanistica anni Ottanta

«Urbanistica a Trieste negli anni '80». Questo il tema di un incontro-dibattito organizzato dal Partito repubblicano per domani alle 18 nella sede di via Foscolo 7.

Interverranno Sergio Pacor, vicesindaco e assessore all'urbanistica del Comune, Giovanni Cervesi, della commissione edilizia, Fabio Mauro presidente della Friulia-Lis. Sarà presentato anche un documento elaborato dalla commissione urbanistica del Partito repubblicano.

Corsi di nuoto al «Da Vinci»

Il Comune, in collaborazione con l'Unione sportiva Triestina nuoto, organizza a partire da domani, dei corsi di nuoto per ragazzi portatori di handicap, in particolare con problemi motori, al fine di realizzare un'attività psicomotoria, riabilitativa e di preparazione al nuoto. I corsi si terranno nelle ore del mattino nella piscina dell'istituto «Leonardo da Vinci». Gli enti, le associazioni e le persone interessate si possono rivolgere per l'iscrizione e per informazioni alla segreteria dell'Unione sportiva Triestina nuoto presso la piscina Bianchi dalle 16 alle 19.

Intervento per gli alberi

Due mutui per un totale di 313 milioni sono stati sottoscritti dal Comune di Trieste con la Cassa di Risparmio, firmatario l'assessore al bilancio Calandruccio. I finanziamenti verranno impiegati per la manutenzione e il miglioramento delle condizioni di vita degli alberi stradali (138 milioni) e per l'annunciata ristrutturazione della «Casa Marenzi» a uso degli anziani (175 milioni).

CALENDARIETTO

Oggi: San Gaudenzio — Il sole sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.55; la luna cala alle 10.16 e si leva alle 21.58.

Ieri: temperatura massima gradi 6, minima gradi 4,2; pressione millibar 1014,6 in diminuzione; umidità 86 per cento; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 8; pioggia caduta millimetri 1,6. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree oggi: alta alle 0.15 con cm 48 e alle 11.27 con cm 30 sopra il livello medio; bassa alle 6.03 con cm 16 e alle 18.02 con cm 52 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica, 6 tel. 795152; via Cavana, 11 tel. 734322; via Alpi Giulie, 2 (Altura) tel. 828428; via S. Cilino, 36 (S. Giovanni) tel. 54393; via Dante, 7 tel. 630213; via dell'Istria, 18 tel. 795914; Sgonico tel. 229373 e Muggia, viale Mazzini, 1 tel. 271124 aperte solo dalle 8.30 alle 13.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica, 6; via Cavana, 11; via Alpi Giulie, 2 (Altura); via S. Cilino, 36 (S.Giovanni); Sgonico e Muggia, viale Mazzini, 1 solo a chiamata.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Dante, 7; via dell'Istria, 18; Sgonico e Muggia, viale Mazzini, 1 solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

Veterinario: dott. Cristina Murray (tel. 774034 - 768502).

Autofficine aperte: tel. 761519.

DI NUOVO A TRIESTE VIRGILIO CASABLANCA

È tornato fra i suoi vigili ma come supercomandante



Virgilio Casablanca

Virgilio Casablanca, comandante dei vigili del fuoco di Trieste all'epoca del terribile attentato all'oleodotto, è tornato nella sua città adottiva come ispettore generale (corrispondente al grado di generale) per il Veneto e Trentino-Alto Adige, nonché (temporaneamente) per il Friuli-Venezia Giulia.

Nato in Sicilia, l'ing. Casablanca ritorna con simpatia in questa città che egli considera sua.

«Avevo 8 mesi quando giunsi a Pola — ricorda — e vi rimasi per 22 anni». Poi ha comandato per 17 anni i vigili di Trieste prima di essere trasferito a Genova dove si è guadagnato la seconda medaglia d'argento al valore civile (la prima la conquistò con lo spegnimento dell'oleodotto) per la sua intelligente opera di soccorso durante l'esplosione di una petroliera avvenuta nel luglio del 1981.

«Oggi sarà allo stadio a tifare nuovamente per la Triestina» ha detto Casablanca, che si è insediato in questi giorni nel suo studio di via San Francesco, di fronte al tempio ebraico. L'ispettore dovrà presiedere anche il Comitato regionale per la prevenzione incendi, di recente istituzione. Il comitato ha il compito di formulare pareri sui progetti delle installazioni o impianti a tecnologia avanzata e ad alto rischio.

GIORNALE DI TRIESTE

IL CONVEGNO DI VENERDÌ

Programmare l'edilizia Costruttori a confronto sul futuro del settore

Si parlerà della crisi dell'imprenditoria

Il regolamento edilizio e la necessità di un suo adeguamento alle mutate esigenze nonché i programmi pluriennali di attuazione (la cui disciplina dovrebbe entrare in vigore nei prossimi mesi), saranno i temi principali del convegno «Disciplina dei processi edilizi e loro programmazione temporale: valutazioni e prospettive», promosso dal Collegio costruttori edili di Trieste.

All'assise, che si svolgerà venerdì 27 gennaio, nelle sale dell'Hotel Savoia Excelsior sono stati invitati relatori che hanno maturato esperienze al di fuori della nostra Regione, quali il prof. Paolo Bonaccorsi dell'Università di Napoli, il prof. Ferruccio Rezzonico del Politecnico di Milano e il sen. Attilio Bastianini del Politecnico di Torino.

L'approfondimento dei temi scelti, secondo i costruttori, agevolerà l'attuazione dei processi edilizi qualora vengano applicati in modo da consentire una felice gestione da parte della pubblica amministrazione. Tale analisi verrà anche fatta sulla base di esperienze analoghe maturate in altre regioni ed in altre città italiane.

In altre parole il convegno rappresenterà un momento di riflessione sull'evoluzione della strumentazione urbanistica onde meglio assecondare le istanze dell'imprenditoria edile che oggi già opera con difficoltà economiche a causa dell'elevato costo del denaro e sociali (difficoltà nell'acquisizione delle aree per realizzare i programmi costruttivi).

Tempo prolungato nelle «medie»: martedì un'assemblea per docenti

L'attuazione del tempo prolungato nella scuola media a partire già dal prossimo anno scolastico sarà l'argomento di un'assemblea-dibattito che si svolgerà martedì nell'aula magna del liceo «Dante».

L'incontro è stato indetto dai sindacati Cgil-Cisl-Uil. Al mattino, con inizio alle 11 parleranno Ivan Fassin per le segreterie nazionali del sindacato, l'ispettore centrale Giuliano Angioletti per l'amministrazione scolastica e Vincenzo Tiburzio per l'Associazione nazionale comuni italiani. Nel pomeriggio i lavori riprenderanno, alle 16, con il dibattito e le conclusioni.

L'assemblea si rivolge ai docenti della scuola media inferiore e vuole aprire una discussione sul problema di questo nuovo modello di scuola che prevede un orario settimanale variabile tra le 36 e le 40 ore di lezione.

GRAZIE AL CONTRIBUTO DEGLI «AMICI DEL SANGUE»

Saletta di ristoro per donatori



La Banca del sangue ha una nuova saletta di ristoro. E' costata dodici milioni ed è stata completamente rinnovata e arredata grazie al contributo degli Amici del sangue. Servirà ad accogliere i donatori che, dopo il salasso, hanno bisogno di un po' di riposo e di bere e mangiare qualcosa.

I grossi problemi di spazio e di ristrutturazione della sede di via Pietà, comunque, non sono ancora risolti. Lo ha ricordato ieri mattina Renato Nicolini, primario del Centro immunotrasfusionale, nel corso dell'inaugurazione della saletta di ristoro.

«Questo edificio è vecchio ormai di trentadue anni — ha detto — e non risponde più alle nostre esigenze. Quando vengono i donatori, non abbiamo neanche una saletta dove farli accomodare mentre attendono di essere chiamati. Ed è logico che in queste condizioni non è facile lavorare».

Le donazioni di sangue, a Trieste, sono in netto aumento. Negli ultimi sei mesi oltre un migliaio di nuovi soci si sono avvicinati all'Associazione donatori.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	2900	(—)	3000	(—)
CAROTE	550	(—)	700	(—)
CAVOLFIORI	300	(1200)	400	(1400)
CICORIA	500	(—)	2600	(—)
CIPOLLE	500	(—)	600	(—)
INDIVIA	300	(1500)	1600	(2000)
LATTUGA	1000	(—)	4000	(—)
PATATE	350	(—)	1000	(—)
PEPERONI	1600	(—)	2400	(—)
POMODORI	1200	(—)	1400	(—)
RADICCHIO	1000	(8000)	10000	(10000)
SEDANO VERDE	600	(—)	700	(—)
SPINACI	600	(800)	1600	(1500)
ZUCCHINE	—	(—)	—	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	1700	(—)
ARANCE	400	(—)	1200	(—)
BANANE	1600	(—)	2100	(—)
MANDARANCE	380	(—)	1200	(—)
MANDARINI	350	(—)	1200	(—)
UVA	1100	(—)	1200	(—)
MELE	350	(—)	1400	(—)
PERE	350	(—)	1400	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	14000	(20800)	24000	(28800)
CEFALI	650	(3600)	3200	(3600)
GUATI GIALLI	7000	(—)	7000	(—)
MOLI	5000	(—)	11000	(—)
MORMORE	—	(18800)	—	(18800)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	1000	(2800)	3500	(6400)
PALOMBI (ASIA', CAN)	4500	(8800)	7500	(12800)
RIBONI	18000	(—)	18000	(—)
ROSPO (CODE)	10000	(—)	14000	(—)
SARDELLE	—	(—)	—	(—)
SARDONI	1430	(—)	2290	(—)
SGOMBRI	1800	(3600)	3000	(3800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3700	(5600)	3700	(5600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	11500	(9800)	11500	(14800)
CANOCE	11000	(—)	11000	(—)
CAPELUNGHE	6000	(8000)	6500	(8000)
CAPEROZZOLI	1800	(2000)	3500	(3000)
MITILI (PEOCI)	1600	(1600)	2400	(2400)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	4000	(4800)	6000	(7980)

(*) Listino prezzi del 21.1.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 20.1.1984. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 21.1.1984.

SERVONO URGENTEMENTE ALMENO CINQUE MILIONI

Appello per il Parco marino

Vita dura per Parco marino di Miramare. A poco più di un anno dalla «rifondazione», sancita con l'accordo tra Wwf, Laboratorio di biologia marina e Sub sea club, e dalla posa di una ventina di gavitelli per segnarne il confine marittimo, occorrono con urgenza alcuni milioni per evitare che il Parco scompaia.

Nei mesi scorsi, infatti, uno dopo l'altro, quasi tutti i gavitelli sono stati affondati, per «distrazione» o per dolo, ed il confine non è più visibile, come prescrive la concessione della Capitaneria di porto in virtù della quale il Parco Marino esiste. Con l'ordinanza n. 23 del 17 dicembre scorso, perciò, la Capitaneria di Trieste ha chiesto al Wwf, titolare della concessione, di ripristinare la barriera di gavitelli, inserendovi anche tre boe luminose per segnalare la presenza del confine anche ai pescherecci che transitano di notte nella zona.

Tutto ciò deve essere fatto entro la fine di febbraio, pena la revoca della concessione e dei relativi divieti (di transito, di pesca, ecc), che significherebbe la fine del Parco marino. Il Wwf ha quindi lanciato una pubblica sottoscrizione, intitolata «Una mano al Parco marino di Miramare», con l'obiettivo di raccogliere nelle prossime settimane almeno 5 milioni di lire, necessari per l'acquisto e la posa di boe.

L'iniziativa è stata illustrata dal presidente regionale del Wwf e commissario del Parco marino, Graziano Benedetti, in una conferenza stampa svoltasi ieri a Trieste.

Un milione di lire, ha ricordato Benedetti, è già stato promesso dal Comune di Trieste, ma l'urgenza impone di far appello soprattutto all'amore dei triestini per il loro mare.

I contributi si raccolgono in tutte le sezioni Wwf della Regione (a Trieste in via Venezian 27 - orario 17.30-20, e nella segreteria del Parco marino, all'entrata del Parco in viale dei Lecci, orario 9-17; sabato e domenica 9-14) oppure possono essere versati sul conto corrente del Parco di Miramare n. 53336/00 alla sede centrale di Trieste del Credito Italiano.

Il Parco marino è però anche il luogo ideale per molte attività di ricerca scientifica. Il prof. Bressan, direttore del Laboratorio di biologia marina, e la prof. Rottini, del Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste, hanno illustrato nella conferenza-stampa le ricerche in corso e quelle in programma. Anche qui non mancano i problemi: un contributo regionale di 10 milioni è bloccato alla Corte dei Conti, mentre dall'Università è stato possibile ottenere solo un finanziamento di 5 milioni.

Dario Predonzan

In poche righe

Una nota dell'Unione commercianti

In un suo comunicato, l'Unione commercianti, che tutela la maggioranza delle aziende del settore, precisa che l'avv. Basile — firmatario, per conto dell'Anivp, del contratto collettivo nazionale il 6 maggio 1983 — ha ribadito alle organizzazioni dei prestatori d'opera che il contratto integrativo provinciale è un'appendice di quello nazionale e, conseguentemente, dev'essere mantenuto nei limiti imposti da detto accordo, che è stato liberamente firmato da ambedue le parti. I rappresentanti delle aziende hanno inoltre precisato che le trattative non possono svolgersi quando sono in atto agitazioni o scioperi, ed in particolare l'avv. Basile ha fatto presente che sino ad oggi nessuna provincia d'Italia ha scioperato per la stipula dell'integrativo provinciale. Per quanto riguarda la vertenza triestina, la nota sottolinea che «non sono state quantificate delle offerte salariali, ma è stata rimandata la trattativa a giovedì 26 gennaio, comunicando la disponibilità a trattare sia la parte normativa che quella economica, a condizione che tutta la vertenza venga ricondotta su un piano legale d'osservanza degli impegni presi contrattualmente in campo nazionale, che sono vincolanti per ambedue le parti».

Stato civile

NATI: Chmet Gabriele, Barzelogna Sara, Starri Matteo, Pianigiani Michele, Sulli Manuel, Koren Martina, Fasolo Daniele.

MORTI: Ghergani Felice, di anni 80; Gayer Ida ved. Derin, 81; Lucarini Rosa ved. Brugiapaglia, 91; Granato Vincenzo, 49; Figos Pietro Giovanni, 68; Musich Emilia ved. Castelreggio, 79; Favretto Maria, 82; Bruni Eugenia ved. Morpurgo, 86; Spinelli Italia in Gallo, 69; Lamacchia Rosa ved. Pignatelli, 70; Picco Carla ved. Sternisa, 89; Jeza Francesco, 67; Bandel Maria ved. Cerquenich, 74; Sanabor Giustina ved. Vatta, 83; Cociani Santo, 76; Bucovaz Bartolomeo, 74; Bonin Rosa ved. Bonin, 81; Sandrin Norma in Paiero, 48; Martucci Pietro, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dessì Giuseppe Antonio, agente di P.S. con Canziani Orjana, parrucchiera; Revedin Antonio Marino, professore universitario con Serial Maria, maestra; Persich Roberto, netturbino con Pasutto Santina, commessa; Talozzi Teofrasto, impiegato con Deschmann Alessandra, nubile; Cuda Gianfranco, operaio con Messina Marina, impiegata; Stok Fabio, ricercatore universitario con Moscatelli Edite, bibliotecaria universitaria.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giuseppe Polli nel IV anniversario (22/1) dalla moglie 30.000 pro Centro tumori Lovenati e 30.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Edda Jovino-Osmo nel III anniv. dalle famiglie Osmo-Bonetta 50.000 pro Div. cardiologica (Ospedale maggiore).

In memoria di Lidia Paganin per il compleanno (15-1) da Luisa Busetti 10.000, da Angelo e Grazia Busetti 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Costanza Rugo ved. Uccelli per il compleanno dalla sorella 50.000 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli dell'Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Maria Barini in Solvesi nel trigesimo della morte (22/12) dal fratello Carlo e Maria Barini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Matteo Nicoli per il compleanno (22/1) dalla sorella Maria 30.000 pro Chiesa S. Maria Maggiore (Confraternita Madonna della Salute).

In memoria di Romano Ribarich nel I anniversario (22/1) dalla moglie 30.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Agostino (Gusti) Giorgi nel I anniversario dalle famiglie Cosmac e Giorgi 100.000 pro Lega contro i tumori (Roma).

In memoria di Libero Pangozzi (22/1) dalla sorella Mariucci Pangozzi e dalle famiglie Umberto Codri e Bruno e Giovanni Codrich 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Spiridione Masaraki nel XVIII anniversario (22/1) dalla famiglia 30.000 pro Comunità greco-orientale e 20.000 pro Astad.

In memoria di Angelina Nicol ved. Marsi nel I anniversario (23/1) dai figli Annamaria e Guido 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dal fratello Piero e dalla sorella Albina 20.000 pro Cri; da Violetta 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Oliviero Zorzenoni nell'anniversario (23/1) da Giuseppina Zorzenoni e Giorgio, Silvana e Arianna 40.000 pro Frati della chiesa di Montuzza.

In memoria di Bruno Pozzani per il compleanno (23/1) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Alberto Saxida nel XIII anniversario (23/1) dalla moglie e figlio Roberto 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Banca del sangue e 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Mario Blasco dalla soc. esportazione importazione cemento 150.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Leonida Fontanot da Marcella Fontanot 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ugo Sindici da Carmen e Umberto 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Agio dalle colleghe/i «Linea C» 116.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulia Bonetta dai figli 20.000 pro Osp. inf. «Burlo Garofolo».

In memoria di Maria Luigia Danelut da Ennio e Iolanda 15.000, da Romana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nazario Cerni da Riccardo Cerni 100.000 pro Ospedale maggiore, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giacomo Benini dai colleghi della ragioneria, cassa provinciale, cassa locale, poste Trieste 209.000 pro Ospedale S. M. Maddalena rep. III geriatria (dott. Bonini).

In memoria di Giovanni Bontempo dalle famiglie Viola, Cociani, Bressan, Cecco, Iurincich, Vascotto, Delgos, Sinicco, 70.000 pro Missione trestina nel Kenia.

In memoria di Caterina Battici dalla figlia 100.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Rina Bai da Bianca Pagan e figli 100.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Aquilino Baldas da Lucia e Redento Gregorutti 30.000, dal club cinematografico triestino 50.000, dalle famiglie Mercuri, Radoicovic, Bassa, Gatta 40.000 pro Centro tumori Lovenati; da Concetta e Franco Sergi 10.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi) Ospedale maggiore.

In memoria di Renato Bernardin da N.N. 50.000 pro Unicef.

In memoria di Maria Contento Brandolin da Libera Moncalvo 10.000 pro Famiglia Rovignese.

In memoria di Anna Coceani da Antonio e Daniela Denich 20.000 pro Amici del cuore; da Daniela e Fulvio Valente 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Dario Clama dalle fam. Meneghello-D'Urso 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Pino Colarich dalla famiglia Colarich 100.000 pro Circolo Sweet Heart.

In memoria di Giovanni Ciano dalla sorella e nipote 100.000, da Norma e Gabriella 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Fulvio Colmani da Carla Starz 10.000 pro Banca Sangue.

In memoria dei propri cari defunti da Giovanna Lenarduzzi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cav. Carmine De Zio dalla moglie 50.000 pro Parrocchia Sacro Cuore.

In memoria di Ada Dal Seno da Maud e Francesco Bissaldi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nino De Poli dagli amici di via Torrebianca 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ermenegildo de Manzano dai condomini dello stabile n. 34 di via Gambini 36.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Jolanda Milazzi da Fiorello, Franco, Adriana de Farolfi 15.000 pro Fondo assistenza Medaglie d'oro di lunga navigazione.

In memoria di Arrigo Miani da Giovanni Taccani 30.000 pro Istituto Burlo Garofolo (rep. neonatologia); da Wilma Krenk 10.000 pro Assoc. amici del cuore; dalle fam. Bastianutto, Scotti, Pigatti 30.000 pro Ospedale maggiore divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Giovanni Orù dalla sorella Paola 50.000 pro Lega contro i tumori Manni.

In memoria di Sergio Penco dalla sorella Gilda e cognata Maria 50.000 pro Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo; dalla famiglia Penco-Serpo 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppe Plateo da Fabrizio Salvi 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Carlo Prodani da E.F. Maranzana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Pulz da Aldo, Flavia e Claudia Depase 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Annamaria Bonazza 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Alberto Pasini da Silvio Cargnelli 20.000 pro Guardia Civica di Trieste; da Giancarlo Roverelli 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini) Ospedale maggiore.

In memoria di Riccardo Pitteri da Zenaide Drioli 10.000, da Luciana, Attilio Drioli 30.000 pro Amici del cuore; da Egidia e Mara Miliani 10.000 pro Mani Tese, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Domenico Russignacco dalle fam. Pauli, Ridolfo, Scagnetti 100.000 pro Patologia medica (Ospedale maggiore).

In memoria del prof. Carlo Stazzedoni dalle fam. Bari, Clementi, Maurel, Seni, Travan 25.000 pro Liceo Oberdan, premio studio.

In memoria di Gino Siega dalla moglie e figlia 10.000 pro Ricreatorio G. Padovan.

In memoria di Giovanni Soldatich dagli inquilini stabile n. 41 di Scala Santa 111.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Maria Solvesi da Aurora Venturini 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Valter Tognolli da Frida Parenzan 10.000 pro Missioni in Kenya.

In memoria di Milena Tommaseo da Renata Zanini 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Matteo Vio da Fabiana e Eleonora Vio 50.000 pro Associazione per la ricerca sul cancro (Milano); dalla famiglia Pasco, Saksida Cesnik 20.000, dai condomini dello stabile n. 35 di via Rossetti 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Palutan Vatta dalla fam. Molassi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pilar Verriè da Rosa Lazzarini 20.000, da Marina Lavers 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Zonta da Furio Zonta, Marino e Grazia Stermin, Maria Zonta 250.000 pro Divisione di cardiologia Ospedale maggiore.

In memoria di Iolanda e Mario Di Gennaro da Antonia Kolaric 20.000 pro Centro regionale riabilitazione mastectomizzate.

In memoria di tutti i propri defunti da Bianca Zineri ved. De Ziu 50.000 pro Istituto Teresiano.

In memoria dell'Ing. Celso Ferrari da Margherita Mirelli, Consuelo Savinetti 20.000 pro Croce Rossa Italiana sezione femminile.

In memoria di Maria Magro in Fabretti della famiglia Marassi 50.000 pro Divisione cardiologia Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Walter Favot dalla famiglia Geniram 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ada Dal Seno ved. Franzil da Gilda Wessek 20.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Ada Franzil da Sergio e Nerina Lin 10.000 pro Chiesa di San Vincenzo de Paoli (Poveri).

In memoria di Anita Grison da Brizzi, Emma, Rina pro Divisione oncologica Osp. Maggiore (prof. Marinuzzi).

In memoria di Lino Baldas da Emilia e Vittorio Svetina 30.000 pro Lega contro i tumori Manni.

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

«C'è troppa intolleranza politica»

Con riferimento alla lettera della signora Bruno Fragiacomo pubblicata la scorsa settimana il coordinamento provinciale dell'Unione donne italiane, desidera precisare quanto segue:

Espressioni del tipo «a Trieste non si è mai sentito il bisogno del bilinguismo», «all'assemblea annuale del consultorio di Roiano non ci sono stati atti di violenza», «i nostri concittadini di lingua slovena chiedono di vivere in pace accanto a noi senza essere strumentalizzati»... il tutto con amore per «questa disgraziata città» forse non meriterebbero risposta, in grado come sono, di per se stesse, di creare una discriminante tra buona e cattiva fede.

Meriterebbe silenzio anche la colta allusione alle «Cassandre dell'Udi», se non fosse nella coscienza e nella pratica politica delle donne italiane e slovene che all'Udi appartengono il bisogno continuo di fare chiarezza, non lasciando spazio a equivoci di sorta né a zona di dubbio nell'interpretazione dei fatti.

I fatti, in queste cose, parlano chiaro, come parlano chiaro le intenzioni che traspaiono da questa lettera di «utente» del consutorio di Roiano.

Il 19 dicembre a Roiano c'è stata violenza, quella del tipo peggiore, rivolta cioè contro un'istituzione pubblica (tale da ricadere su tutti i cittadini che nelle istituzioni si riconoscono). Prova ne sia il fatto che dalla polizia stessa partiva in tal senso, due giorni dopo, una denuncia alla magistratura.

I cittadini «utenti» che hanno inteso usare al consultorio familiare questa violenza, hanno chiaramente dimostrato (con il loro esponente di partito in testa) a quale fine si erano a suo tempo iscritti al consultorio, per trasformarlo (secondo le esigenze) da servizio sociosanitario pubblico a palestra e strumento di rissa partitica.

Con ciò hanno tolto libertà, hanno impedito un lavoro, hanno inquinato delle coscienze.

Siamo perciò d'accordo sul termine: «disgraziata» è veramente una città dove, a opera di certe fasce di cittadini, simili cose accadono e dove l'«azione politica» può scadere a tali livelli, dove il cittadino di nazionalità slovena è accettato quando si mimetizza, mentre in realtà si trova a vivere in una società capace, nei suoi confronti, di tanto odio e di tanta intolleranza.

Le donne dell'Udi continueranno a denunciare da «protagoniste» questi fatti che vanno contro la coscienza civile della reale maggioranza della popolazione triestina. Ester Pacor, per il coordinamento provinciale dell'Udi.

Un versamento errato

Alcuni giorni or sono ho fatto un versamento in conto corrente postale per il pagamento della tassa sulla proprietà della mia autovettura, usando il modulo prestampato inviatomi a casa dal ministero delle Finanze e avvalendomi della qualità di correntista postale.

Il versamento, dopo un paio di giorni, mi è stato restituito non perché errato ma con la seguente motivazione: «Perché non arrotondato alle cento lire superiori come da disposizioni Aci».

Non intendo discutere l'operato degli addetti dalle Poste, anche perché il servizio di cui mi avvalgo da alcuni anni è estremamente pratico e veloce. Non credo, però, che una circolare di un ente sociomorale quale l'Aci possa dare disposizioni non in legge ad un ministero. Desidero pertanto, se possibile, una delucidazione in merito alla non giustificata maggiorazione di una tassa imposta dallo Stato.

Qualcuno obietterà dicendo che sono solo poche decine di lire. Giusto. Ma proviamo a moltiplicare tale piccolo importo per il numero di automobili in circolazione. M. Casali

Non ricevo l'assegno vitalizio

Care Segnalazioni, probabilmente per disguidi postali non ricevo l'assegno vitalizio previsto per i cavalieri di Vittorio Veneto. Inutili sono state le mie ricerche all'Ufficio Postale competente per la mia zona nonché alla Direzione provinciale della tesoreria (a quest'ultima anche per iscritto).

Ma se si tratta di uno smarrimento non è possibile porvi riparo con un duplicato? G. T.

Reparto che funziona

Non è vero che tutto l'apparato sanitario non funziona o perlomeno funziona male. Per fortuna ci sono ancora le eccezioni: il reparto chirurgia polmonare dell'ospedale Santorio Santorio e il suo primario prof. Francesco Vecchione, che ha effettuato su mia moglie un difficile intervento chirurgico, che pochi avrebbero osato dati i rischi che comportava per il malato, ne sono un esempio.

Nei giorni durante i quali sono stato vicino a mia moglie ho avuto la possibilità di rendermi conto della professionalità di tutto il personale del reparto: dai medici assistenti agli infermieri.

Tutti si prodigano in un modo meraviglioso. Credetemi, non sono le solite frasi fatte ed occorerebbero troppe pagine per dire sempre poco soprattutto sulla grande umanità che caratterizza tutti e che credevo non esistesse più.

È doveroso quindi segnalare non solo quello che non funziona ma anche quello che invece va bene per poter bere — almeno ogni tanto — una sorsata di ottimismo della quale tutti abbiamo tanto bisogno. G. V.

Sull'amore per i figli

Colpita dall'argomento così spinoso e importante per ognuno di noi trattato nella Segnalazione «Colpe di genitori e figli», rispondo all'ultima domanda: «Perché voi figli non continuate ad amare i genitori se sbagliano ad essere superprotettivi, come noi genitori continuiamo ad amare i figli anche se sbagliano?».

Il comportamento superprotettivo dei genitori nei riguardi dei figli non è indice di amore. Non si può pretendere che le proprie esperienze di vita servano ai figli a evitare errori e sofferenze, perché si impedisce loro di vivere la propria vita, che è sempre un esperimento individuale e necessario.

Il genitore non mette al mondo i figli per sè (per realizzare aspirazioni mancate, per ottenere appoggi, né per tesaurizzarli). Mettere al mondo un figlio è un atto d'amore puro (privo di secondi fini!) che comporta il compito di preparare il figlio alla vita, assecondandone il carattere e le aspirazioni. L. Passagnoli.

12 marzo, San Gregorio

Care Segnalazioni, mi riferisco alla lettera del signor Gregorio Villini dell'11 gennaio, che avete intitolato «Santi... a casaccio».

Il signor Villini troverà San Gregorio Magno al posto giusto, il 12 marzo, sul «Calendario giuliano dalmata» del centro culturale Gian Rinaldo Carli dell'Unione degli istriani.

Detto calendario è frutto di uno studio di mons. Del Ton, di Dignano; in esso i santi sono collocati nella loro data tradizionale, preconciliare, con le notizie dei luoghi di culto loro dedicati nella regione Giulia. Inoltre, a cura dello storico Ciro Manganaro, accanto ad ogni data c'è il riferimento ad uno o più avvenimenti della storia di Trieste, Istria e Dalmazia.

In copertina è raffigurata la «Porta grande» di Pinguente. Le altre dodici località illustrate a colori sono: Cherso, il mandracchio; Pola, l'Arena; Grisignana, Contrada grande; Parenzo, resti del tempio romano; Montona, la Torre; Capodistria, il Pretorio; Pirano, il porto; Cittanova, panorama; Rovigno, panorama; Zara, porta di Terraferma; Lussinpiccolo, panorama; Fiume, palazzo del Governatore.

Nella retrocopertina è riprodotta una stampa antica dell'Istria dal volume IX contenente l'Italia, della «Cosmographia», di Giovanni Blaeuw, Amsterdam 1663. Ogni mese riporta un proverbio. Prof. Grazia Novaro.

Assistenza sociale: il Comune precisa

In riferimento alla protesta del gruppo comunista al Consiglio comunale, pubblicata su «Il Piccolo» del 7 gennaio, nella quale si denuncia che «a tutt'oggi la Giunta comunale non ha speso i soldi impegnati nel bilancio di previsione 1983 relativi ai servizi per gli anziani e gli handicappati», l'assessore comunale all'assistenza sociale, dott. Luigi Favotti, precisa quanto segue:

Per gli handicappati non risulta che gli uffici non siano stati in grado di presentare un programma in quanto questo esisteva fin dall'inizio dell'anno. Si è trattato piuttosto dell'impossibilità tecnica di attuarlo in tutte le sue parti (in particolare per quanto riguarda i soggiorni estivi), dovuta sia all'intervallo gestionale tra le due differenti amministrazioni municipali, sia al grande ritardo con il quale il Consiglio comunale ha adottato il bilancio, che è stato approvato dal Comitato provinciale di controllo appena il 28.9.83.

Comunque lo stanziamento aggiuntivo di 125 milioni al quale ci si riferisce è stato completamente impiegato per interventi urgenti di carattere assistenziale agli invalidi civili e per pagare il contributo retta agli anziani e inabili indigenti ricoverati nelle case di riposo; è da sottolineare che nel corso del 1983 le rette hanno vuto un considerevole aumento.

Per quanto riguarda i menzionati 900 milioni destinati agli anziani, si tratta del contributo previsto dalla L.R. 23.6.83 n. 67 a favore delle persone non-autosufficienti ospiti delle case di riposo.

Il Comune su questo introito non ha e non può avere alcuna dicrezionalità per iniziative specifiche, in quanto si tratta di un semplice giroconto per il pagamento del contributo-rette e per i ricoveri nelle case di riposo verificativi nel corso dell'anno.

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

ORE DELLA CITTA'

Messa per i giornalisti
Martedì 24 gennaio, alle 16.30, nella cappella del Vescovado, in via Cavana 16, il vescovo mons. Lorenzo Bellomi celebrerà la messa per i giornalisti in occasione della ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Maestri del Lavoro
L'assemblea provinciale annuale del consolato dei maestri del lavoro di Trieste si terrà lunedì 30 gennaio nella «sala convegni Baroncini» delle Assicurazioni Generali alle ore 17 in prima convocazione e alle 18.00 in seconda (Via Trento, 8).

Combattenti e reduci
La sezione centro della Federazione provinciale combattenti e reduci di Trieste informa che il tesseramento per l'anno 1984 può essere effettuato dagli interessati ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 nella «Casa del Combattente», in via XXIV Maggio 4.

Marinai d'Italia
L'Associazione nazionale marinai d'Italia comunica che il 22.o raduno internazionale dei sommergibilisti quest'anno si svolgerà a Ravenna dal 25 al 28 maggio. Tutti gli interessati a questo raduno possono informarsi alla segreteria dell'Associazione il lunedì e giovedì dalle 18 alle 19.

Mutilati di guerra
La sezione dell'Anmig informa i mutilati invalidi di guerra dalla prima alla quinta categoria che, per il rilascio della dichiarazione di esenzione, gli interessati dovranno presentarsi esclusivamente in sede dalle 9 alle 12 di ogni giorno.

Nastro Azzurro
Per informazioni e prenotazioni sulla gita sociale 1984 come pure per il tesseramento la segreteria rimane aperta ogni lunedì, martedì e venerdì dalle 17 alle 19.

Assemblea Amis
Domani, alle 18.30, alla Rotonda Pancera di via Venezian 27 si svolgerà l'assemblea annuale dell'Amis (Amici delle iniziative scout) per l'approvazione dei bilanci e il rinnovo delle cariche sociali. Sono invitati, oltre ai soci, i vecchi scout e i rappresentanti delle altre associazioni scout.

Micologi di Muggia
La sezione di Muggia e del Carso del Gruppo Micologico G. Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione di domani 23 gennaio alle 20 nella scuola E. De Amicis, di via D'Annunzio a Muggia, che avrà per tema: «I miei primi funghi», a cura di Claudio Baratti. Ingresso libero.

Serata russa
Martedì, alle 20.30, all'Associazione Italia-Urss (via Torrebianca 13), nell'ambito dei corsi di lingua russa, viene organizzata una serata di canzoni popolari russe.

Amici dei funghi
Il museo civico di Storia naturale e la sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» invitano soci e simpatizzanti alla consueta riunione del lunedì. L'appuntamento è fissato per domani alle 19, nella sala conferenze del Museo civico di Storia Naturale (via Ciamician 2). L'ingresso è libero.

Boutique Adriana
Vendita promozionale con sconti dal 20 al 50%. Via Torbandena 3, tel. 62783. Com. al Comun. il 3/1/84.

La pellicceria Chiaratto
di v.le XX Settembre 3, dopo 40 anni di attività amplia la sua sede ed invita la gentile clientela a visitare la sua collezione. In questa occasione unica, con l'inverno che si annuncia ancora lungo e freddo, scoprirete che i nostri prezzi sono davvero... un caldo regalo!

Comunità S. Martino
Sono aperte le iscrizioni al corso di volontariato promosso dalla Comunità di San Martino al Campo, via Gregorutti 2, che si terrà nei quattro fine settimana di febbraio. Per informazioni rivolgersi in sede. Telefono: 774186, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20, sabato pomeriggio escluso.

Obesità e problemi
Mercoledì prossimo, alle 18, nella sede del Centro riabilitazione mastectomizzate (via G. Ferraris 2), il dott. Nevio Sfiligoi parlerà sul tema: «L'obesità e i suoi problemi: approccio terapeutico». Sono invitati quanti si interessano all'argomento.

Diapositive sul Burundi
L'Associazione «Mani tese Africa», organizza per stamane una proiezione di diapositive sulla costruzione dell'acquedotto realizzato quest'estate a Bugenyuzi in Burundi. La proiezione si terrà, alle 11, nella cripta della chiesa della Beata Vergine delle Grazie, in via Rossetti, e verrà ripetuta in serata alle 19.45.

Telefono amico 766666-7
Un invito continuo a chiamare.

L'Indipendenza
E' in edicola il numero di gennaio dell' «Indipendenza», l'organo mensile del Movimento indipendentista triestino. In questo numero: «Italia vattene o Italia rimani?»; «Per conoscerci»; «Il posto di blocco con l'Italia non si tocca»; «L'angolo della poesia» di Tullio Bassi. Continuano le pubblicazioni del Trattato di pace.

Concorso fotografico
La commissione grotte «Eugenio Bolgan» della Società alpina delle Giulie — sezione di Trieste del Cai, in collaborazione con l'Azienda di soggiorno, organizza il concorso fotografico «Grotta Gigante». Tre le sezioni: stampe a colori, in bianco e nero e diacolor. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro il 15 febbraio nella sede della Società alpina delle Giulie, in piazza Unità 3, dalle 15 alle 19 di ogni giorno feriale.

Festa per anziani
Martedì, alle 15.30, nella casa di riposo Stuparich di Sistiana, si svolgerà un incontro-festa con gli ospiti del G. Gozzi. Saranno esposti oggetti di ceramica ideati e realizzati dagli anziani in collaborazione con gli ospiti dell'Istituto G. Gozzi di Trieste.

Circolo della stampa
Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 25 gennaio, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Ferdinando Gobbato, direttore dell'Istituto e della scuola di specializzazione di Medicina del lavoro dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «I rischi in ambiente ospedaliero».

A Sella Nevea
Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza per domenica 29 gennaio, una gita sciatoria a Sella Neva, con ski pass agevolato. Iscrizioni e informazioni entro mercoledì 25 nella sede di via Silvio Pellico 1 (telefono 68795).

La profumeria Vitti
via Valdirivo 42/B quasi via Carducci. Rinnovata e con nuova gestione riapre il 24 gennaio. Esclusivista prodotti «Dorabruschi». Fino al 31 gennaio a tutte le clienti i consigli di un'estetista e un simpatico omaggio.

S.G.T. ballo moderno
Si avvertono i soci che sono aperte le iscrizioni al corso per principianti che si terranno tutti i giovedì dalle ore 20. Iscrizioni presso la segreteria tel. 755651.

Offerta Pfaff
La famosa lana francese Pingouin con lo sconto del 30, 40, 50% presso la ditta Maier di via Foscolo 5 (com. al comune il 13.1.84).

Corsi di ceramica
Laboratorio via Rigutti 7, 1.o piano. Per informazioni da lunedì a venerdì 16.30-18.30.

La diligenza
Vendita promozionale con sconti dal 20 al 50%. Volti di Chiozza 1 (com. al Com. il 28.12.82).

Corsi di yoga
All'Istituto Enenkel sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga. Via Battisti 22, tel. 761989.

La Mela
Sconti dal 20% al 60%. Via del Ponte 4, tel. 68300 (com. al Com. 27.12.83).

Da Claudio
«Meches composite», via Crispi 18, 744797.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita senza incanto
di 62 lotti di macchinari ed attrezzature e di 19 lotti di materiali vari del Fallimento della S.p.A.

Cantieri Alto Adriatico
con offerte entro venerdì. Inventario dettagliato ed informazioni per la visita di tutti i beni, all'Istituto Vendite Giudiziarie di Trieste - Piazza Goldoni n. 1 - Tel. 755131.

Giovedì alle ore 11 asta
a Turriaco - Via Piave n. 38 - di autovettura PEUGEOT 604, autofurgone FORD TRANSIT, autocarro FIAT 682 N2, furgoncino 616 N2 e macchine, attrezzi e materiali, per imprese di costruzioni edili, in 42 lotti.

Sabato 2 aste giudiziarie:
alle ore 11 in via Gravisi 11/1 di 7 autovetture: FORD, 2 FIAT, MERCEDES, VOLKSWAGEN, RENAULT e VOLVO; alle ore 16 in via Ananian n. 2 di un'autovettura BUICK ELECTRA D. AVENUE, mobili, preziosi ed altri beni vari.

SUCCESSO DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA
Architettura sabiana Premiazione al Dante

Anche il liceo classico «Dante» ha voluto contribuire alle celebrazioni per il centenario della nascita di Umberto Saba. Per realizzare una mostra fotografica sull'architettura nei luoghi dov'è vissuto il poeta ha sguinzagliato cinque studenti, due insegnanti, un genitore e Adriano Stok, che fa l'artista di professione. Il risultato è stata una rassegna di immagini in bianco e nero, che è rimasta in «cartellone» per nove mesi.

Ieri mattina, nell'aula magna del liceo, si è svolta la premiazione degli apprendisti fotoreporter. I premi sono stati offerti dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune, dalla direzione dei civici musei artistici, dall'Azienda di soggiorno di Trieste, dalle Assicurazioni generali, dalla Cassa di Risparmio e dalla galleria Torbandena.

Ecco l'elenco dei premiati: Tiziana Osellador, Grazia Novaro, Claudio Osellador, Adriano Stok, Giorgio Cassiani, Renzo Petracco, Giovanni Simoncini, Renzo Gran. La mostra è stata coordinata da Sergio Molesi.

Dopo le premiazioni, a cui erano presenti studenti, insegnanti, genitori e rappresentanti degli enti che hanno offerto i premi, è stato proiettato un film su «Trieste e Umberto Saba». La pellicola è stata realizzata dieci anni fa da Enzo Laurenti, del Club cinematografico triestino. Si tratta di un viaggio per immagini alla ricerca delle radici culturali e umane del poeta triestino.

Mostre d'arte

Sculture e grafiche nella sala Romani
Resterà aperta fino al 2 febbraio nella sala d'arte «G. Romani», via Foscolo 40/a, la mostra di sculture e grafiche di maestri internazionali, nazionali e giovani artisti intitolata «Proposte». (Feriali 10.30-12.30 e 17.30-19.30; festivi 10-13).

Bonne e Zanon alla «Moderna»
Da oggi al 31 gennaio, nella galleria d'arte moderna (Galleria Rossoni, Corso Italia 9), si svolgerà una mostra di scultura e pittura di Bruno Bonne e Amelio Zanon.

Caricature di Hlavaty esposte a Opicina
Questo pomeriggio, alle 17.30 nella sala della cultura di Opicina, vernice della mostra dedicata alle caricature del pittore triestino Roberto Hlavaty, scomparso due anni fa.

La rassegna rimarrà aperta fino a giovedì 2 febbraio (feriali 17-19; festivi 10-13 e 16-19).

Rassegna benefica per il rifugio Astad
Alla galleria Sant'Elena (via degli Artisti 2) dal 24 gennaio al 4 febbraio si svolgerà una mostra pro Astad.

Galleria Cartesius
DARIO DELPIN
Incisioni

Sala Comunale d'Arte
FABIO DELLACH

Piccolo albo

Un orologio d'oro è stato smarrito su un autobus della linea 33 barrata o nel tratto Largo Pestalozzi-via Bergamas la mattina di mercoledì scorso. Il rinvenitore è pregato di telefonare al numero 744796.

Un gatto tigrato con collarino color oro è stato trovato nella zona di via Besenghi. Il proprietario è pregato di telefonare al numero 742591.

Domenica scorsa 15 gennaio, al palazzetto di Chiarbola, uno studente quindicenne ha smarrito un portafoglio contenente denaro e gli abbonamenti Bic e Act. Chi l'avesse trovato è pregato di telefonare al numero 740306. Ricompensa.

Gite e soggiorni

Monte Croce - Moso — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 29 gennaio una gita sciatoria per fondisti e discesisti a Passo Monte Croce Comelico - Moso. Partenza della corriera, alle 6 da via Fabio Severo (di fronte alla Rai). Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Gita carsica — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 29 gennaio una gita escursionistica da Santa Maria del Risano a Cristoglie, Monte Cavallo, Piedimonte del Taiano e San Sergio. Ritrovo, alle 7.50, in piazza Oberdan (Stazione trenovia di Opicina). Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IN NOVEMBRE LA PRODUZIONE È SCESA «SOLO» DEL 5,4 PER CENTO

I primi sintomi della ripresa: arrestato il crollo industriale

Legno, trasporti, fibre e chimica in buona salute - Gravi abbigliamento e meccanica

ROMA — Si è arrestata la fase di forte caduta della produzione industriale italiana che ha caratterizzato la maggior parte del 1983 mentre trovano conferma i segni di una lenta ripresa: è l'indicazione che viene dall'Istat che ieri ha diffuso i dati sull'indice della produzione industriale nel novembre scorso che segna un aumento dell'1,4 per cento sul novembre 1982.

È il primo risultato positivo da oltre un anno ed ha fatto scendere il calo medio dei primi undici mesi del 1983 al 5,4 per cento contro il calo del 6,1 per cento risultante a fine ottobre.

I segni di miglioramento — rileva l'Istat — sono stati più evidenti nei settori del legno, dei mezzi di trasporto, delle pelli, delle fibre sintetiche e artificiali e della chimica.

Ecco una tabella che mostra l'andamento dell'indice «grezzo» Istat (che misura il volume fisico effettivo della produzione) nel corso del 1983 (variazioni percentuali sullo stesso mese del 1982 e variazioni del periodo terminante in ciascuno dei mesi indicati sull'analogo periodo del 1982):

Mesi	Variazioni sul mese 1982	Percentuali 1983 sul periodo 1982
Gennaio	− 5,9	−5,9
Febbraio	− 8,0	−6,9
Marzo	− 7,4	−7,1
Aprile	−14,0	−8,9
Maggio	− 4,8	−8,0
Giugno	− 6,2	−7,8
Luglio	− 8,9	−7,9
Agosto	+ 0,1	−7,4
Settembre	− 2,0	−6,8
Ottobre	− 1,1	−5,1
Novembre	+ 1,4	−5,4

Il miglioramento appare anche dall'indice «destagionalizzato» (depurato cioè della stagionalità e del differente numero di giorni lavorativi) che in novembre è giunto a 129,5 contro 126,3 in ottobre.

Il bilancio dell'attività industriale dei primi undici mesi del 1983, in sintesi, presenta perdite produttive sensibili e diffuse.

Ecco, infatti le variazioni percentuali dei primi undici mesi del 1983 rispetto allo stesso periodo del 1982 per i vari comparti industriali:

Mezzi di trasporto	− 0,2
Chimica	− 4,1
Minerali non metalliferi	− 5,3
Metallurgia	− 5,7
Tessile	− 7,0
Meccanica	− 9,0
Vestiario/Abbigliamento	−11,8

Gli indici secondo la destinazione economica dei prodotti hanno registrato nei primi undici mesi del 1983 (rispetto allo stesso periodo del 1982) le seguenti diminuzioni: beni finali di investimento meno 7,9 per cento, beni intermedi e materie ausiliarie meno 5,5 per cento, beni di consumo meno 4,2 per cento.

Jugoslavia: aumento produzione

BELGRADO — La produzione industriale in Jugoslavia è aumentata l'anno scorso dell'1,3% rispetto al 1982. Lo ha reso noto l'istituto federale di statistica.

La Zanussi non intende cedere la Zeltron

UDINE — Nel solo periodo 1982-83, la «Zeltron» ha depositato a suo nome dodici brevetti nel campo dei dispositivi componenti elettronici. La clientela della «Zeltron» di Campoformido, che fa parte del gruppo Zanussi e dà lavoro a 87 addetti, di cui 65 sono ricercatori professionali di alta qualificazione, comprende sessanta nomi di grande notorietà e livello tecnico — scientifico come la Philips, Brown e società del gruppo francese Acaltel, Alfa Romeo, Ferrari.

Dell'attività della «Zeltron» ha parlato il presidente della Zanussi, Umberto Cuttica. Il gruppo industriali di Pordenone — ha detto — «ha urgenza di procedere a drastiche riduzioni delle aree di perdita che assorbono ingenti risorse finanziarie, e di tornare a concentrarsi sui settori di attività pertinenti alla sua vocazione iniziale e alla "curva di apprendimento" ben maturata in un triennio di sviluppo».

Parlando di innovazione in un gruppo appunto in fase di ristrutturazione, Cuttica ha confermato che la «Zeltron» resterà nel gruppo aziendale anche perché la Zanussi torna a configurarsi come un grande gruppo di produzioni elettromeccaniche.

Parlando ancora della «Zeltron» di Campoformido, il presidente della Zanussi ha sostenuto che attraverso questa azienda — che è diretta dall'ing. Carlo Fantozzi — si possono stabilire e sviluppare contatti con primarie industrie italiane e straniere.

Trattando ancora il comparto dell'elettrodomestico bianco, il presidente della Zanussi ha ricordato che da tempo si sta elaborando ed affinando (ci sono in questo periodo concreti risultati, a livello di sperimentazione) all'interno del gruppo, un progetto, denominato «Eled» che prevede l'introduzione, nell'ambiente domestico, non solo di singoli apparecchi di refrigerazione, lavaggio, cottura a programmi e controlli elettronici, ma anche — ha precisato Cuttica — di dispositivi unificati di gestione e di sicurezza per gli impianti domestici di climatizzazione.

LA SETTIMANA IN BORSA

Scatenati gli speculatori ma il rialzo non si arresta

TRIESTE — Settimana caratterizzata da forti contrasti, in un contesto di mercato ancora decisamente positivo, e tuttavia turbato dall'ingordigia della speculazione dell'ultima ora che sperava di trarre forti profitti in tempi incredibilmente brevi.

E' chiaro che, di fronte a plusvalenze del 10/15% realizzate in due giorni, qualcuno pensi a vendere, ma è altrettanto chiaro che la direttiva rialzista impartita dagli investitori istituzionali continua ad essere valida.

Tanto è vero che le vendite degli ultimi giorni hanno trovato un pronto assorbimento in un mercato che tratta ormai controvalori vicini ai 100 miliardi giornalieri. A frenare gli eccessi è intervenuta anche la delibera Consob, che eleva al 40% il deposito obbligatorio minimo sugli acquisti a termine, ma l'impressione generale degli operatori è che tale provvedimento abbia influito solo relativamente in una situazione nella quale una pausa di riflessione era ritenuta doverosa.

Il pomeriggio di lunedì, dopo una seduta protratta sino alle tre e mezza pomeridiane, le Generali venivano scambiate fra gli studi di agenti di cambio ad oltre 40.300 lire per azione, le Alleanza a 40.500, le Toro priv. a 12.000.

Tali erano le attese per la seduta di martedì che, inaugurando il ciclo operativo per fine febbraio, avrebbe dovuto imprimere nuova forza al movimento rivalutativo della Borsa. Invece, molti prezzi in tensione finirono per risultare ridimensionati.

Tale evento è considerato positivamente dalla maggioranza degli osservatori, timorosi che un eccesso di euforia potesse in un secondo momento nuocere al mercato stesso, provocando qualche brusco scivolone.

In cronaca, se escludiamo una certa debolezza del gruppo Pesenti e di alcuni valori finanziari come Centrale e Pirelli Spa, la settimana si conclude positivamente soprattutto con riferimento al comparto bancario e assicurativo. Ciò non toglie che nuovi traguardi siano raggiunti dai leader del mercato: le Fiat hanno visto anche un 3800, le Viscosa un 1560, le Montedison un 248, le Olivetti un 4200.

Non parliamo poi della Rinascente, che superando di slancio quota 400, ha finalmente trascinato nel rialzo la De Angeli Frua che mette a segno un più 15,2%, dopo aver toccato anche massimi di 2050 lire per azione, dopo le notizie concernenti la vendita per 70 miliardi del World Trade Center da parte del gruppo Cabassi.

In buona luce le Ciga dopo la pubblicazione dei primi dati di bilancio (8 miliardi di utile contro 270 milioni dello scorso anno).

A Trieste migliori le Tripcovich, che nel dopo listino di venerdì sono state richieste sino a 7000 lire per azione, e stabili le Patriarca. Qualche cenno di ripresa per il Terzo mondo che, per il momento, interessa solo il Lloyd Adriatico.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 13/1	chius. 20/1	%
Alleanza	37.980	38.650	+ 1,7
Generali	37.200	37.750	+ 1,5
Ras	54.900	55.000	+ 0,2
Sai	13.000	13.500	+ 3,8
Toro	13.590	14.080	+ 3,6
Mediobanca	59.990	61.300	+ 2,2
Bastogi	169	163	− 3,5
Centrale	1.665	1.612	− 3,1
Italmobiliare	55.150	50.550	− 8,3
Pirelli S.p.A.	1.840	1.750	− 4,9
Stet	1.955	1.949	− 0,3
Bii	785	775	− 1,3
De Angeli Frua	1.671	1.925	+15,2
Imm. Roma	829	858	+ 2
Milano Centrale	4.980	5.410	+ 8,6
Rinascente	396,75	410,50	+ 3,5
Fiat	3.529	3.749	+ 6,2
Olivetti	3.979	4.080	+ 2,5
Montedison	235	238,50	+ 1,5
Italcementi	43.800	43.700	− 0,2
Viscosa	1.457	1.495	+ 2,6
Sip	1.895	1.962	+ 3,5
Ciga Hotels	4.199	4.285	+ 2
Tripcovich	6.600	6.620	+ 0,3
Patriarca	450	450	=

Il caffè in cifre

Trieste conserva il primato

TRIESTE — Nei 12 mesi dal novembre 1982 all'ottobre 1983, l'import italiano di caffè crudo è stato di 242,442 milioni di chilogrammi, pari a 4,04 milioni di sacchi da 60 kg, con un regresso del 2,25% sullo stesso periodo di un anno prima.

La graduatoria per uffici:

Movimenti attraverso le dogane nazionali:

Dogane	milioni kg.	% del totale
Trieste	140,436	57,93
Genova	59,945	24,73
Napoli	17,602	7,26
Torino	10,479	4,32
altre	13,980	5,76
Totale	**242,442**	**100,00**

Trieste mantiene pertanto l'abituale primo posto nella graduatoria delle dogane nazionali come porto di rifornimento per l'industria della torrefazione, primato che è anche a carattere mediterraneo.

Dal 2 al 3 marzo possimo, per iniziativa dell'Associazione caffè Trieste e con la collaborazione della Banca Nazionale del Lavoro, avrà luogo a Marina d'Aurisina, la 19.a Giornata internazionale del caffè con un seminario di studi sui mercati a termine del caffè di Londra, Parigi e New York.

Fra i conferenzieri vari esponenti (presidenti e dirigenti), delle grandi Borse a termine: Gilbert Durieux, direttore dell'ufficio di Parigi della Clearing House di Londra; Raymond Weisl, presidente del comitato tecnico della Borsa a termine di Parigi; Jack Patterson, ex presidente della London Terminal Cofee Association; Paul J. De Marco, membro del New York Coffee and Sugar Exchange; Mario Fitzko, vicedirettore della Bbl di Trieste e Federico Pacorini, presidente dell'Associazione degli industriali di Trieste.

Il saluto ai convenuti e la relazione d'apertura verrà tenuta dal dott. Alberto Hesse, presidente dell'Associazione caffè Trieste.

D. Lun.

Aumenti pedaggi Suez

TRIESTE — Il transito attraverso il Canale di Suez da ieri è più caro. Il presidente dell'ente per il canale, Mashour Ahmed Mashour, ha comunicato alle compagnie amatoriali che l'aumento è del 5 per cento per le navi di piccolo tonnellaggio, mentre per quelle di maggior portata la tariffa di transito è incrementata dell'uno per cento. Il nuovo tariffario è tuttavia composito e prevede sia facilitazioni per alcune classi di navi che esclusioni di agevolazioni per altre, come le «bulk-carriers».

NUOVE INIZIATIVE DELLA CAMERA UDINESE

I prodotti «Made in Friuli» si esportano a gonfie vele

UDINE — Nel 1982, ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi, le esportazioni dal Friuli sono aumentate di oltre il 30 per cento in valore rispetto all'anno precedente.

Questo dato, di assoluto rilievo, è stato uno dei motivi che hanno spinto la Camera di commercio di Udine a intraprendere l'operazione «Made in Friuli».

Le premesse vengono dalle esperienze fatte: l'Italian style, inventato anni fa dall'ala più dinamica dell'imprenditoria milanese, ha funzionato come volano per l'industria della moda; mentre è provato che l'immagine di un paese produttore condiziona anche il successo commerciale dei suoi prodotti, in positivo come in negativo.

Perché non applicare questo meccanismo a una realtà subnazionale, come il Friuli? A consigliarlo ci sono almeno due elementi: la modernità dei prodotti e delle tecnologie con le quali la produzione industriale friulana può presentarsi oggi sui mercati; e la presenza, a fronte dei 900 mila friulani residenti, di altrettante persone che vivono in altri paesi oppure mantengono rapporti effettivi e culturali con la terra di origine.

Si tratta di un patrimonio insolito, anche perché i friulani nel mondo sono generalmente inseriti nella società e spesso occupano posizioni di prestigio. E questo patrimonio, sostiene Gianni Bravo, presidente dell'ente camerale friulano, può essere il veicolo ideale per la diffusione del marchio.

Tra le prime iniziative, c'è un centro di intermediazione in grado di fornire i servizi adatti alla penetrazione di prodotti friulani su singoli mercati, cui seguirà l'organizzazione di manifestazioni in Cina e a New York.

Ma non è che l'inizio: l'obiettivo è quello di consolidare e aumentare i mille miliardi di esportazione generati dalla provincia di Udine, in un clima di concorrenzialità sui mercati sempre più difficile.

CALANO DI OLTRE MEZZO PUNTO

Rendimenti Cct: forte riduzione decisa da Goria

In febbraio emissione per quattromila miliardi

ROMA — «Taglio» di oltre mezzo punto percentuale nei rendimenti iniziali su base annua dei certificati di credito del tesoro (Cct): l'attenuazione dei livelli di rendimento è stata disposta dal ministro del tesoro Goria che ha firmato il decreto per l'emissione di Cct di inizio febbraio (le operazioni di sottoscrizione si svolgeranno dal primo all'8 febbraio prossimo).

La nuova emissione comprende in totale quattromila miliardi di lire di Cct: mille miliardi di lire di Cct quadriennali e tremila miliardi di lire di Cct settennali.

Il prezzo di sottoscrizione è stato unificato per entrambe le scadenze a 99,75 lire ogni cento lire nominali.

Inoltre per i Cct quadriennali la prima cedola è stata fissata all'8,50 per cento con un redimento annuo per il primo semestre del 17,80 per cento (contro un rendimento del 18,40 per cento per i Cct emessi all'inizio di gennaio con prima cedola all'8,75 per cento).

Per i Cct settenali la prima cedola è stata fissata al nove per cento (contro il 9,25 per cento della precedente emissione), con un rendimento annuo per il primo semestre del 18,90 per cento (contro il 19,60 per cento della precedente emissione).

Notizie in breve

Conferenza sui trasporti marittimi

Trieste — Venerdì 27 gennaio alle 18.30 nella saletta conferenze dell'Hotel Jolly, l'ingegnere Guido Assereto, dirigente dell'Italcantieri, terrà una conferenza dal titolo: «Analisi della crisi dei trasporti marittimi». La conferenza è organizzata dall'Atena (Associazione italiana di tecnica navale).

Comitato utenza portuale

TRIESTE — Nella sala riunioni dell'Unione commercianti di Trieste si è riunito, convocato d'urgenza nei giorni scorsi, il comitato di coordinamento dell'utenza portuale de Friuli-Venezia Giulia per discutere la grave situazione di disagio che si è venuta a creare nei punti franchi in seguito ai provvedimenti presi recentemente dall'amministrazione finanziaria «e derivanti da un'interpretazione assolutamente riduttiva della normativa vigente sui Punti franchi stessi», come dice una nota dell'Utenza. Nel dibattito sono stati analizzati vari aspetti e problemi che inficiano un più franco slancio dello scalo nella difficile situazione concorrenziale. Per le decisioni operative comunque il Comitato ha aggiornato la propria riunione a giovedì 26 gennaio alle 10.

Italcantieri: nota Cgil

TRIESTE — «Occorre assolutamente ottenere entro la metà di febbraio un "pacchetto" di navi: la situazione del cantiere è infatti drammatica ed insostenibile», così ha dichiarato Luigino Francovich, del consiglio dei delegati dell'Italcantieri di Monfalcone.

All'interno della crisi nazionale e complessiva della cantieristica e della marineria italiana, la crisi nel Friuli-Venezia Giulia — rileva un comunicato emesso dalla Cgil regionale — appare particolarmente grave. E appunto il 9 febbraio, quando in Italia si svolgeranno cinque manifestazioni sindacali sui problemi dell'economia marittima, una di esse, con la presenza di un dirigente nazionale, si terrà in regione. Il giorno seguente poi una delegazione del Friuli-Venezia Giulia parteciperà a Roma ad un convegno nazionale nel corso del quale sarà presentata la piattaforma sull'economia marittima. Ma questi — dichiarano al consiglio dei delegati Italcantieri — sono tempi lunghi mentre «noi abbiamo bisogno urgentemente di commesse». Domani e martedì all'Italcantieri di Monfalcone, si terranno assemblee di reparto, con la presenza anche dei lavoratori attualmente in cassa integrazione; sbocco di tali assemblee sarà una manifestazione da realizzare a Monfalcone nel corso della prossima settimana.

Gasolio riscaldamento più caro

ROMA — È stato formalizzato, con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» dell'apposito annuncio, l'aumento dei prezzi del gasolio da riscaldamento e dell'olio combustibile che entrerà in vigore da domani in base al consueto metodo di confronto fra le quotazioni italiane e quelle medie della Cee. Ecco una tabella che mostra i prezzi finora in vigore e quelli applicabili da lunedì prossimo (per gasolio da riscaldamento, petrolio da riscaldamento e olio combustibile fluido sono indicati i prezzi della fascia provinciale «C»):

PRODOTTO	Prezzo vecchio	Prezzo nuovo
Olio combustibile «Atz» (L. al kg)	367	374
Olio combustibile «Btz» (L. al kg)	404	411
Gasolio riscaldamento (L. al lt.)	582	601
Petrolio riscaldamento (L. al lt.)	637	657

Assemblea nazionale quadri

ROMA — Domani sera tutte le organizzazioni dei quadri che non si riconoscono nella politica di Cgil, Cisl e Uil, si riuniranno a Roma nella sede della Confederquadri per mettere a punto una piattaforma unitaria da presentare martedì al sottosegretario al lavoro, Andrea Borruso, per il riconoscimento giuridico dei quadri.

Nuove tariffe autostradali

ROMA — Domani verrà presa una decisione sulla richiesta di aumento del 20 per cento dei pedaggi autostradali avanzata dalla società concessionaria. Per domani è infatti stato convocato il consiglio d'amministrazione dell'Anas, presieduto dal ministro dei lavori pubblici Nicolazzi, al quale spetta la parola finale. L'orientamento del governo, confermato più volte dal sottosegretario ai lavori pubblici Mario Tassone, è quello di concedere un aumento attorno al 13 per cento. Quale che sarà l'entità dell'aumento accordato, però, nel giro di un solo mese (i nuovi pedaggi dovrebbero andare in vigore dal successivo primo febbraio) i proprietari di auto piccole e medie che vorranno percorrere le autostrade pagheranno un pedaggio superiore dal 36 all'82 per cento rispetto a quanto pagato fino al 31 dicembre scorso mentre i proprietari di auto grandi godranno di una diminuzione di circa il 6 per cento. Tutto ciò per l'effetto combinato del nuovo sistema di classificazione degli autoveicoli per il calcolo dei pedaggi, entrato in vigore lo scorso primo gennaio.

NOTE E COMMENTI

Autotrasporto in crisi? Riserviamoci gli appalti

Sul problema della crisi dell'autotrasporto locale, pubblichiamo questo intervento del presidente del Car (Consorzio autotrasportatori riuniti) di Trieste, Bruno Tankoff, che oltre a individuare alcune cause della difficile situazione in cui versa il settore avanza anche concrete proposte.

TRIESTE — Nel momento attuale in cui una crisi di vaste proporzioni investe molti comparti economici triestini, è quanto mai utile trattare in questa rubrica alcuni temi che interessano specificatamente il settore dell'autotrasporto operante nell'edilizia, settore le cui forze imprenditoriali vanno continuamente assottigliandosi, e nel quale, rispetto ad altre categorie, si può solo affermare che si assiste a una morte che non risulta così traumatica, come per altri comparti, in quanto il socio artigiano chiudendo la sua attività si ritira in silenzio.

Al riguardo ritengo quanto mai sintomatica e indicativa la situazione del nostro Car (Consorzio autotrasporti riuniti), consorzio che è stato costituito al fine di migliorare la qualità del servizio reso attraverso la cooperazione dei soci.

Il Consorzio, che è stato costituito oltre vent'anni fa era composto fino a pochi anni fa da oltre quaranta autotrasportatori che seppero potenziare le sue strutture con la costruzione di un capannone e con l'acquisto di mezzi meccanici di movimento della terra.

Negli ultimi anni purtroppo la possibilità di lavoro si assottigliava sempre più e in tali condizioni molti soci, spesso alla spicciolata e in silenzio, viste purtroppo le conseguenze, chiudevano la loro attività.

Con amarezza però va considerato che non sempre la minor domanda di trasporto è stata la conseguenza di una mancanza di lavoro, in quanto molto spesso grosse opere edili vengono appaltate a ditte nazionali.

Nel caso specifico, per esempio, i lavori della Grande viabilità sono appaltati a ditte nazionali che operano sul posto con propri automezzi e mezzi meccanici, e lo stesso discorso vale per quei pochi grossi cantieri in attività. Molto spesso poi i lavori edili minori vengono accaparrati da imprese che giungono dal Veneto.

Una simile, situazione potrebbe anche essere (malvolentieri) accettata, se non si sapesse che in altre parti d'Italia molto spesso le imprese non locali non possono operare o, se operano, ricercano degli accordi di cooperazione con le imprese locali.

Purtroppo per questi problemi Trieste, nonostante tutto, costituisce ancora terra di conquista per le imprese nazionali e di altre province, nel mentre le forze imprenditoriali locali languono.

Al riguardo ritengo che un tangibile contributo al miglioramento della situazione economica del settore potrebbe esser dato dagli enti amministrativi ed economici locali, attraverso lo svolgimento delle procedure per l'aggiudicazione degli appalti sia per opere di manutenzione che di costruzione, l'affidamento dei lavori di manutenzione a imprese locali, la disponibilità degli uffici tecnici ad avviare un dialogo costruttivo con le imprese locali, il più spedito finanziamento e pagamento dei lavori eseguiti.

Ritengo che se ci fosse stata l'effettiva volontà da parte degli amministratori degli enti locali a operare per il conseguimento di questi obiettivi un passo in avanti, non fosse altro che per arrestare la continua recessione, sarebbe già stato compiuto.

In caso contrario potremo solo attenderci il continuo inarrestabile depauperamento di risorse.

Bruno Tankoff
Presidente CAR

■ SOCIETÀ — Soltanto tre società italiane (le Generali, la Stet e la Fiat) figurano tra le cento maggiori aziende europee per capitalizzazione (valore sulla base delle quotazioni dei loro titoli al 16 dicembre scorso).

E' SCAPPATO MEZZO POLLO

Le parole e i numeri possono essere usati per scambiare informazioni o possono essere usati per confondere le idee.

Quando si parla allo stesso tempo di chi possiede un pollo e di chi non possiede nulla, è facile attribuire, facendo confusione, mezzo pollo ciascuno.

L'evasione fiscale, pur non essendo l'unica difficoltà alla ripresa economica, è un problema.

Ma chi vuole sviare dalle proprie responsabilità per risolvere l'insieme dei problemi e vuole giustificare l'ingovernabilità che occultamente lo ingrassa, di evasione fiscale straparla.

Oggi sembra un'idea accettabile individuare nella categoria artigiana e nei lavoratori autonomi la fonte principale dell'evasione fiscale, perché politici, sindacalisti e giornalisti di parte hanno distorto fatti e numeri.

In realtà, come è mostrato nella tabella, il sistema fiscale, penalizza l'artigiano; proporzionalmente al reddito, gli artigiani devono pagare contributi piu elevati di altre categorie.

E l'artigiano non ha cassa integrazione, i giorni di malattia non gli sono pagati da nessuno e la pensione a 65 anni è al di sotto del 21% del minimo dei lavoratori dipendenti.

Gli imprenditori artigiani, che producendo servizi e beni creano ricchezza ed occupazione per il paese, sono bersaglio di calunnie anziché interlocutori di una irrimandabile riforma previdenziale e di una revisione di un sistema fiscale oggi pesante con i redditi e leggero con le rendite.

La CNA dice il suo deciso no agli argomenti della menzogna e della confusione che alimentano qualunquismo e corporativismo.

La CNA offre per un serio confronto elementi di verità e anche di fronte alla denigrazione non si arrocca e avanza proposte che con rigore ed equità realizzino giustizia fiscale e uno sviluppo qualificato delle imprese artigiane.

Prelievo fiscale e redditi uguali:

	Lavoratore dipendente	Artigiani
5 milioni	4,20%	12,80%
10 milioni	16,40%	19,40%
15 milioni	20,16%	25,40%
20 milioni	21,87%	27,12%
25 milioni	23,21%	28,67%
30 milioni	25,18%	32,12%

- Non hai in tasca il mezzo pollo che conti falsi ti attribuiscono e vuoi conoscere obiezioni e proposte della CNA su fisco previdenza sanità?
- Vuoi conoscere e discutere le nostre proposte per il credito agevolato, l'apprendistato, gli insediamenti, l'associazionismo, la difesa e lo sviluppo delle categorie della produzione e dei servizi?
- Pensi che l'artigianato voglia dire tradizione e mestiere ma anche moderna imprenditorialità, tecnologia, qualificazione e sviluppo?

L'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE della CNA è in

VIALE XX SETTEMBRE 48 - TS - TEL. 51239-52301
MUGGIA - Via Dante 7/A - Tel. 271398
PROSECCO 1 - Tel. 225594





CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

pagina a cura della *PK* publikompass



84 UN SINDACATO PER LO SVILUPPO DELL'IMPRESA ARTIGIANA

COME SI GUIDA D'INVERNO

a cura PK

Tanto per cominciare diciamo che le difficoltà inevitabili causate dal maltempo possono essere sensibilmente ridotte se la macchina è in perfette condizioni. Ricordiamo quanto abbiamo più volte indicato in queste puntate, e cioè: 1) le gomme debbono avere il battistrada in buono stato con la pressione giusta e non essere di tipo diverso sulle quattro ruote; 2) il tergicristallo deve essere efficiente, altrimenti il vetro non viene pulito a fondo; 3) nel liquido del lavavetro bisogna mettere l'apposito detergente per togliere la patina gommosa ed oleosa che si deposita sul parabrezza; 4) il lunotto termico deve essere controllato nella sua efficienza e così pure il comando del riscaldamento (per assicurare lo sbrinamento del parabrezza).

La guida. Detto questo passiamo alla guida vera e propria. Abbiamo pensato che gli automobilisti si possono dividere in tre grandi categorie, dal punto di vista delle esigenze di guida, e cioè: i «montanari» che abitano in zone dove neve e ghiaccio sono di casa per molti mesi all'anno, nebbia e scarsa visibilità sono una caratteristica dominante; i «padani» che hanno minori problemo di neve e ghiaccio ma che hanno molto spesso la nebbia ed i «fortunati» che abitano in zone dove nevica di rado, piove poco e la nebbia non c'è praticamente mai.

Tuttavia questi ultimi possono diventare improvvisamente sfortunati allorché le condizioni atmosferiche peggiorano o se si debbono recare in zone con clima difficile. Queste nostre indicazioni servono quindi soprattutto per loro e per i novellini, in quanto supponiamo che dovrebbero essere note ai più esperti.

In primo luogo non bisogna mai avere paura di andare adagio. Qualsiasi cosa accada, se la velocità è minore, ci vorrà meno spazio per fermarsi mentre i rischi diminuiscono. Specie chi si trova per la prima volta nella nebbia (ed è una sensazione sgradevole) deve imparare a valutare fino a dove riesce a vedere; se altri lo superano, vuol dire che sono più esperti (o più incoscienti) ma il problema è guidare a una velocità che consenta di controllare la macchina nello spazio in cui si vede. È pericolosissimo stare incollati a chi ci precede, nella illusione che in tal modo si viene «pilotati». Infatti, se chi sta davanti non è sicuro del fatto suo, si troverà lui stesso a dover frenare di colpo, mettendo chi lo segue nelle condizioni di non poter evitare il tamponamento.

La nebbia. Nella nebbia non si debbono usare mai i fari abbaglianti: sono praticamente inutili (al contrario degli anabbaglianti), in quanto la luce più intensa si riflette nelle goccioline d'acqua e crea una «barriera» davanti all'auto. I fari fendinebbia servono di più, purchè siano stati montati più bassi dei fari normali, siano bene orientati e con un comando che li fa funzionare quando gli anabbaglianti sono accesi. Anche il faretto rosso posteriore, oggi in dotazione su molte vetture, ha una sua utilità, in quanto è visibile a una distanza superiore rispetto ai fanalini posteriori. Ma, attenzione: questo faro speciale è stato fatto apposta per la nebbia, e non deve essere lasciato acceso se nebbia non c'è, altrimenti «abbaglia» chi sta dietro.

Quando si deve arrestare la vettura per una emergenza improvvisa, si deve sempre cercare di parcheggiarla il più a destra possibile sia su strada che in autostrada e sempre ben dentro alla riga gialla se si è in autostrada. Bisogna inoltre lasciare le luci accese insieme al lampeggiatore sinistro se la nebbia è molto fitta. A questo proposito, sarebbe auspicabile che anche da noi venisse reso obbligatorio il lampeggiatore di emergenza (che fa lampeggiare i segnalatori sui due lati) ormai adottato in tutta Europa.

E se si vuole poi prevenire il pericolo cui si va incontro nel caso di un guasto improvviso all'impianto elettrico, sarebbe bene tenere sempre in macchina una lampada portatile, di quelle fatte apposta per l'auto, cioè con la possibilità di avere una luce bianca (per le riparazioni) ed una luce gialla lampeggiante (per le segnalazioni).

Se l'auto slitta. Il maltempo ha come effetto principale, dal punto di vista dell'automobilista, di ridurre l'aderenza e quindi di creare il pericolo di slittamento e conseguente urto o uscita di strada. Anche in questi casi la ricetta è «limitare la velocità» specie quando non si ha ancora esperienza di «slittamento controllato» con le opportune manovre da imparare un po' alla volta.

Sono diverse le condizioni nelle quali viene e ridursi sempre di più l'aderenza e precisamente: 1) pioggia su strada normale; 2) pioggia su strada sporca di terra oppure neve bagnata; 3) ghiaccio.

In tutti e tre questi casi la macchina può sbandare in curva e non arrestarsi. Tuttavia, sul ghiaccio lo farà già a velocità molto basse, mentre con la neve o col fango la velocità di slittamento sarà un po' maggiore. Con la pioggia, infine, basterà solo un po' più di attenzione per non avere guai.

Quando la macchina slitta in frenata (ci si accorge di ciò perché, per quanto si prema sul pedale, la velocità non cala) non bisogna farsi prendere dal panico, ma frenare invece a colpetti rapidi e leggeri, per dar modo alle ruote di sbloccarsi ad ogni colpo.

Quando si sbanda in curva, bisogna innanzi tutto non frenare; il farlo provocherebbe infatti un completo «testa-coda», il rigirarsi cioè della vettura su se stessa come una trottola. Bisogna invece cercare di accompagnare la sbandata della parte posteriore della vettura, girando lo sterzo nella stessa direzione (e, quindi, in una curva a sinistra sterzando verso destra). Questo serve ad impedire, appunto, che la macchina diventi una trottola incontrollabile. Se la manovra riesce, bisogna poi cercare di controllare la traiettoria, rigirando il volante nella direzione voluta.

Giovanni DUPLICA

Concessionaria PEUGEOT-TALBOT

A due minuti dal centro troviamo la concessionaria DUPLICA (viale Ippodromo 2 - Tel. 763487) distintasi sempre per la sua grande competenza commerciale e tecnica messa al servizio dell'automobilista.

Diversi sono i pregi su cui se ne incentra il successo:

1) innanzitutto la capcità di poter esporre, nei suoi vasti saloni, tutta la gamma completa delle Peugeot - Talbot in modo tale da poter far valutare al cliente tutti i pregi effettivi della marca rappresentata;

2) massima valutazione dell'usato al momento dell'acquisto;

3) pagamenti rateali senza cambiali sino a 44 mesi;

4) un servizio ricambi originali ed assistenza veramente eccezionale, anche per la capacità dei meccanici specializzati che riescono a risolvere in maniera veramente egregia qualsiasi problema;

5) un grossissimo reparto con vere occasioni di auto usate di tutte le marche e modelli.

Duplica Vi offre quasi tutta la nuova gamma Peugeot in pronta consegna: la nuova 205, 305, 505, benzina e diesel, berlina e Break e i commerciali; la gamma Talbot: la Samba berlina e cabriolet, l'Horizon, la Solara, la Murena e la Tagora.

Giovanni Duplica tra le ultime novità delle sue rappresentate propone la 305 diesel e benzina che è il modello tra i più riusciti fra le vetture dell'ultima generazione della casa francese.

Tra le modifiche esterne più importanti troviamo il frontale di nuovo disegno con calandra spiovente, i montanti del parabrezza privi di sgocciolatoi, lo spoiler anteriore e quello posteriore sul cofano bagagli, i copriruota aerodinamici e i paraurti più avvolgenti.

Comodo il posto guida: il sedile molto morbido garantisce soprattutto un buon confort. Lo schienabile regolabile consente di ottenere quasi sempre posizioni fisiologicamente corrette.

Di nuovo disegno la plancia, un unico blocco rivestito in plastica, sufficientemente moderna e razionale. Tutti i comandi principali sono correttamente disposti, facili da raggiungere e azionare.

La strumentazione, facilmente consultabile è stata inserita in un nuovo cruscotto: essenziale, comprende il tachimetro, anche con contachilometri parziale, il termometro acqua e il livello carburante. Completano la dotazione numerose spie (tra cui quella utilissima della riserva carburante) allineate e sovrapposte alla strumentazione.

AUTOSALONE CATULLO

In centro città una organizzazione all'avanguardia nel settore auto

L'acquisto di un'automobile, sia essa nuova che usata, è sempre un momento importante, psicologicamente l'acquirente si mette sempre un po' nelle mani del venditore, cercando di scrutare fra i suoi discorsi ed i suoi sguardi, le pieghe di una trattativa, in un certo modo fatta sulla nostra pelle. Le automobili come si sa, costano un sacco di soldi, ce ne sono per tutte le tasche e quindi tutti, in una maniera o nell'altra, risentiamo per la loro spesa. È un po' come comperare una pelliccia o un gioiello, l'autosalone deve essere un salotto nel quale si possa discutere tranquillamente a proprio agio del bene che si vuole acquistare, del come andrà trattato, delle garanzie che lo coprono, dei colori, degli interni, ecc.

La persona con la quale si deve discutere l'affare, deve essere fra l'amichevole ed il professionale, deve essere come un vecchio amico, che si prende cura della nostra trattativa, e contemporaneamente un esperto che riesca ad arrivare prima di noi alla risoluzione di quegli immancabili piccoli problemi legati all'acquisto o alla vendita-permuta di un'automobile, in definitiva ci dobbiamo sentire completamente capiti e seguiti.

Ebbene tutto questo è l'Autosalone Catullo.

È dalla scorsa estate che la concessionaria Audi - Volkswagen si è trasferita nei più spaziosi ambienti di via Fabio Severo 52, regalando subito al pubblico uno stupendo ambiente per le contrattazioni, biglietto da visita per le attrezzature tecniche, officina, magazzino, esposizione — che formano l'ossatura della Catullo automobili —. L'accoglienza dell'ambiente e l'estrema professionalità del personale, non bastano però a fare di un'organizzazione di vendita, quella macchina pressoché perfetta al servizio del pubblico quale è oggi la Concessionaria Catullo. La vendita della vettura, è solo l'inizio di una collaborazione molto stretta fra la concessionaria ed il suo cliente, anche nell'acquisto dell'usato per esempio, l'acquirente viene seguito passo passo molto tempo dopo l'acquisto stesso, garantendo la consulenza più giusta e specifica per il cliente come se la macchina acquistata fosse nuova.

I ricambi originali, i consigli più precisi, atti ad un uso migliore del bene acquistato ed al suo più economico sfruttamento, infondono al pubblico quella tranquillità che oggi si riscontra sempre meno nei rapporti commerciali.

La Concessionaria Catullo insomma pretende dai suoi clienti la fedeltà, per poter seguire al meglio l'acquisto dopo che esso stesso è stato effettuato. Un organico di una ventina di persone, le migliori ai rispettivi livelli, fanno della Catullo automobili il punto di riferimento per chi voglia comperare, cambiare la propria automobile. Se consideriamo poi la posizione estremamente centrale che Catullo occupa in città, possiamo anche comodamente lasciare la nostra auto per il tagliando o il controllo di rito, andando in ufficio a piedi!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

DOMESTICA baby-sitter offresi max serietà, capacità, volontà, referenziata, fidata amante bambini orario lungo tutta la settimana. Telefonare 566424. 1323/1

PRESTASERVIZI offresi tre quattro volte alla settimana. Tel. 575148. 1289/1

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA cameriere o banconiere con esperienza offresi tel. 911303. 1226/3

AUTISTA patente C cap. KB iscritto artigianato offresi come dipendente a serie ditte. Eventualmente disponibile a lavorare con proprio autocarro OM 130 Furgonato mc 55 q.li 75 portata utile. Praticissimo estero, munito permessi Francia Germania. Tel. 040/826727. 1240/3

AUTISTA patente D offresi subito per viaggi fuori zona e all'estero. Tel. 742595. 1331/3

AUTOTRASPORTATORE mezzo proprio q 9.10 offresi a ditta tel. 751957 ore pasti. 1492/3

DICIOTTENNE volonterosa offresi come baby sitter con esperienza telefonare ore pasti al 912356. 1541/3

DICLOMATO esperienza organizzazione e coordinamentonkfficio amministrativo esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/B 34100 Trieste. 1436/3

DIPLOMATA 25.enne pratica ufficio paghe et contributi conoscenza inglese, tedesco offresi. Tel. 815958. 1405/3

EDUCATRICE diplomata offresi assistenza bambini età pre e scolare. Tel. 0481-79502. Ore pasti. 47/3

ELETTROMECCANICO decennale esperienza diversi settori disposto viaggi offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/D 34100 Trieste. 1462/3

GIOVANE impiegata esperienza triennale paghe contributi Iva offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare ore pasti al 577035. 1275/3

GIOVANE militesente esperto impianti riscaldamento condizionamento refrigerazione patente B offresi telefonare 767729 ore pasti. 1184/3

GIOVANE 18.enne serio con diploma di qualifica elettricista, offresi disponibile anche ad altri lavori. Tel. 568203. 1570/3

IMPIEGATA diplomata esperienza quinquennale ufficio conoscenza dattilografia inglese francese tedesco offresi part-time. Telefonare 68537. 1518/3

IMPIEGATA 26 anni esperienza decennale contabilità offresi per mezza giornata qualsiasi lavoro ufficio tel. 814490. 1351/3

INTERNISTA e/o barista dinamica seria offresi mezza giornata tel. 572120 ore serali. 1402/3

MAESTRA scuola materna offresi come baby-sitter a Villa Opicina. Tel. 211360. 1370/3

MECCANICO auto capace con esperienza decennale su auto estere e italiane offresi. Tel. 415673, 413409. 1229/3

RAGAZZA seria volonterosa cerca prima occupazione come apprendista parrucchiera. Miti pretese. Primo corso Argas. Tel. 573616. 1309/3

RAGAZZA 17.enne pratica banconiera, commessa cerca lavoro. Tel. 0481-72032, 13-15. 46/3

RAGIONIERA esperta dattilografa auto munita offresi anche part-time. Tel. 941729 ore pasti. 1490/3

RAGIONIERA pratica contabilità meccanizzata offresi tel. 745990 ore pasti. 1379/3

SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio centralino offresi part-time anche come cassiera o lavori simili. Telefonare ore pasti 747128. 1149/3

SIGNORA referenziata offresi per assistenza a persona invalida diurna o notturna. Tel. 811838. 1463/3

18.ENNE volonterosa offresi per qualsiasi impiego. Tel. 946576. 1395/3

23.ENNE volonterosa cerca urgentemente qualsiasi lavoro serio tel. 280632. 1227/3

27.ENNE diplomato militesente serio dinamico volonteroso patente B esperto guida offresi qualsiasi lavoro anche part-time o termine. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/A 34100 Trieste. 1116/3

32.ENNE pratica lavori ufficio cerca impiego mezza giornata. 763454 pomeriggio. 1383/3

40.ENNE automunito serio presenza offresi qualsiasi lavoro impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/B 34100 Trieste. 1372/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. FOR TRANS S.r.l. Casa di spedizioni autoporto Fernetti assumerebbe immediatamente. PROCURATORE DOGANALE inquadramento massimi livelli retributivi telefonare orario ufficio 8.30-19, 213831-213832. 823/4

A.A.A. S.P.A. leader nel settore ricerca collaboratori automuniti minimo 23enni. Residenti in prov. Gorizia da inserire subito in seria attività con possibilità guadagno elevato. Presentarsi per colloquio lunedì 23-1-84 ore 16-17.30 Hotel Internazionale via Trieste 173, Gorizia, sig. Della Schiava. 50/4

A.A. SOCIETÀ cerca per apertura nuovi uffici due ambosessi. Offre 400.000 fisso più premi inquadramento sindacale presentarsi sig. Di Vita via Roma 30 I piano (Ts). 1503/4

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Casella Postale 17183-20131 Milano. 900009/4

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni cerca giovane da avviare carriera assicuratore professionista. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 7/B 34100 Trieste. 1347/4

ATTORI attrici aspiranti ogni età cerchiamo per films fotoromanzi pubblicità moda per selezione: spedire fotografia a Nikofilm via Salaria 95, Roma. 003/4

CARROZZERIA cerca verniciatore esperto. Telefonare dopo ore 20 569350. 1453/4

CASA di spedizioni cerca impiegata seria possibilmente esperta Iva, computer e contabilità ordinaria. Tel. 64305 - 631210. 1282/4

CERCASI apprendista panettiere via Madonna del Mare n. 10. 1359/4

CERCASI estetista qualificata completa per istituto estetica Monfalcone centro, eventualmente cedesi. Telefonare da martedì dopo ore 15 (0481) 41007. 1/4

CERCASI orologiaio qualificato esperto in orologi meccanici e analogici, ottimo trattamento. Tel. 61201 dalle 16-18. 1377/4

CERCASI part-time esperto prima-nota contabilità relativi adempimenti minimo esperienza triennale scrivere a Publikompass cassetta n. 45/A 34100 Trieste. 1144/4

CERCASI ragioniere esperto fatturazione contabilità lettura tabulati escluso primo impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/A 34100 Trieste. 816/4

CERCASI segretaria d'azienda corrispondente stenodattilografa perfetto tedesco, conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/B 34100 Trieste. 1385/4

CERCHIAMO un abile tecnico elettronico per manutenzioni di computer e registratori di cassa manoscrivere dettagliando a Publikompass cassetta 48/A 34100 Ts. 1247/4

CUSTODI amanti ortogiardino, cercasi per proprietà a Trieste. Offresi alloggio indipendente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/B 34100 Trieste. 1388/4

DISEGNATORE-TRICE per studio architettura-arredamento cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/B 34100 Trieste. 1334/4

ELETTROTECNICO specializzato con buona conoscenza elettronica per quadri e impianti in genere cerca industria locale. Inviare curriculum ed offerte indirizzando a: Publikompass cassetta n. 11/B 34100 Trieste. 1387/4

IMPORTANTE concessionaria cerca venditore auto, giovane volonteroso, militesente, massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/B 34100 Trieste. 7/4

IMPORTANTE società regionale di pubblicità cerca esperto-a in pubbliche relazioni con valida esperienza. Offresi anche partecipazione societaria. assicurasi riservatezza e sollecita risposta a tutti. Inviare curriculum a Cassetta Publikompass n. 6/B 34100 Trieste. 050017/4

IMPRESA commerciale cerca ragioniere-a anche pensionato partita doppia paghe. scrivere a Publikompass cassetta n. 1/B 34100 Trieste. 1292/4

INDOSSATRICE tg. 44 cercasi per campionario Tre Venezie. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50/A 34100 Ts. 1253/4

L'ALFA Lum di Gorizia. Tel. 32020 cerca: due montatori artigiani per installazione infissi; venditori o segnalatori di ordini nei vari comuni della provincia di Gorizia e Trieste. 38/4

OFFRESI vitto alloggio a signora-signorina per governo casa, assistenza giovane non vedente. Ronchi 0481/779474, ore 13-15, 19-21. 45/4

PANETTIERE veramente capace per impasti e forno cercasi per posto stabile tranquillo duraturo Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/B 34100 Trieste. 1440/4

PRIMARIA società di servizi ricerca per la propria sede di Trieste: un programmatore esperto con esperienza maturata preferibilmente su IBM S/38 o IBM S /34. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a Publikompass cassetta n. 21/D Ts. Si assicura la massima riservatezza. 1563/4

SEGRETARIA pratica lavori ufficio preferibilmente conoscenza lingue referenziata cercasi mezza giornata. Tel. 793226 dalle 10 alle 13.T.A. 58/4

250.000-400.000 settimanali ad ambosessi automuniti liberi pomeriggio sera età minima 23 anni aspetto curato presenza simpatica lavoro organizzato per appuntamento telefonare 411677 lunedì martedì ore 10-12. 1033/4

300-500 mila settimanali è il guadagno medio dei nostri attuali collaboratori. Per completamento organico cerchiamo persone serie volonterose, automunite, età minima 23 anni. Motivate ad un lavoro autonomo organizzato. Presentarsi lunedì ore 10-12 in Strada di Fiume 16, Alfa.

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI servizio rapido rubinetti scaldabagni caldaie caloriferi bagni nuovi impianti elettrici acqua gas riscaldamento grondaie piastrelle murature. Prezzi modici. Tel. 65768. 1562/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 1399/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa Bezzi. Tel. 768606. 1451/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 1544/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A mattino. 1564/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 727620 Rossetti 41/C. 1489/6

ANTENNA Canale Cinque rimessa punto antenne centralizzate specializzati eseguono minimi costi preventivi gratuiti, riparazione immediata televisori colori garantita 3 mesi. 763545. 462/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio transistori radioregistratori televisori giradischi aspirapolvere rasoi. Settefontane 1. 741317. 285/6

DITTA edile esegue lavori di ristrutturazione restauri appartamenti rifacimenti bagni modifiche interne lavori edili in genere. Prezzi competitivi. Progettazioni e preventivi gratuiti. Tel. 728478 9-12 18-21.

IDRAULICO installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148. 1506/6

IDROSERVICE riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 20922/6

IMPRESA costruzioni esegue restauri nuove costruzioni ristrutturazioni. Tel. ore pasti 821836 ore ufficio 762005.

IMPRESA progetta ristruttura restaura compreso idraulica elettricità riscaldamento. Tel. 43461. 467/6

OFFRESI pittore tappezziere massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 1344/6

OFFRESI sarta a domicilio per riparazioni cucito. Tel. 825509. 1215/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 734023. 1341/6

PULIZIE scale e uffici esegue Ditta artigiana. Tel. 70800 mattino. 050019/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie, bruciatori gas gasolio. Ricambi. Personale qualificato. Espletamento pratiche Acega. Centro Gas, via Lavatoio 2, tel. 60701. 20221/6

8 Istruzione

AL centro ballo e danza moderna ultime iscrizioni liscio, rock, mambo, aerobic, disco dance. Informazioni 631984 ore 18-20. 1545/8

BALLO moderno da febbraio lezioni bisettimanali. Olimpic, Pacinotti 2/A. 795470. 1472/8

CERCO in Muggia competenze per lezioni latino greco inglese. Tel. 272641. 1477/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha. Tel. 813374. 189/8

INSEGNANTE di chitarra classica moderna impartisce lezioni. Tel. 412221 13-15. 1140/8

LAUREATA impartisce lezioni matematica. Telefonare 630891 ore pasti. 686/8

PROFESSORE impartisce lezioni di pianoforte. Programma conservatorio. Preparazione esami. Telefono 943200. 1375/8

9 Vendite d'occasione

A.A.A.A. VERA occasione società industriale vende computer nuovo per eccesso di capacità rispetto alle proprie esigenze. Sistem Tryumph Adler Italia mod. Ta 1630/1 memoria centrale 128 KB, unità disco da 16+16 Mb, stampante da 250 C/S con programmi di contabilità generale e paghe. Telefonare dalle 8 alle 15 040 - 821333/4. 1163/9

ARMADIO corazzato con serratura a conbinazione adatto preziosi vendesi telefonare 820298. 1418/9

LABORATORIO pellicceria vende occasione giacca murmanski. Si eseguono a prezzi concorrenziali riparazioni e rimodellature. Tel. 61634. 1501/9

L'ATELIER Montanelli, via Imbriani 2, I p, svende cappotti, giacconi, tailleurs per fine collezione. 1390/9

PELLICCE pronte a prezzi concorrenziali riparazioni rimodellature pulitura tel. 414198.

VENDESI Vic 20 computer perfetto stato ottimo prezzo. Telefono 575252. 1447/9

VENDO libri fantascienza e collezione mensili Galaxy Galassia dal 1959 in poi. Telefonare pomeriggio 728605. 1546/9

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre mobili porcellane tappeti oggetti antichi e liberty telefonare 760719. 451/10

ACQUISTO tappeti, tende, tovaglie, pizzi, lenzuola, bigiotteria, soprammobili, libri, abiti antichi, intere giacenze, contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, Abitazione 941093. 1538/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compera roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 1554/10

CERCASI bilance uso industriale kg 300. Telefonare al 62031. 1314/10

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTO fino 1950, mobili soprammobili, lampade, porcellane, quadri, stampe, vetri, libri, ceramiche, intere giacenze, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, Abitazione 941093. 1538/11

MATRIMONIALI, soggiorni, salotti, cucina, camerette, materassi, prezzi speciali visitateci risparmierete. Mobilificio Crasso via Giuliani 40. 1298/11

12 Commerciali

A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20.

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi oro orologi e argenti d'epoca. Via Malcanton 14/B tel. 631641. 106/12

ACQUISTANSI oro, monete, argento, oreficeria Lambda. Spiridione 6 tel. 64355. 91/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 160/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offre sino al 4 febbraio la birra Villacher 2/3 850, 1/3 540, lattina 590, Cuore 3.350, oliva De Santis 3.250, vergine 3.500, extra 3750, Rosso antico 3.500, Old Brandy 3.600, Delizia Massalombarda 550, vino Turà 1.850, presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762.

AVVISO DI PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Il Consorzio Imprese Edili Triestine - C.I.E.T. - comunica, a chiunque sia interessato all'acquisto di un appartamento di edilizia convenzionata, che, a cura dell'Impresa Costruzioni Giuliane s.r.l. con sede in Trieste sua associata, viene dato avvio alla costruzione in regime di edilizia convenzionata di n. 8 alloggi, in diritto di superficie, da costruire nel comprensorio di Piani e Poggi S. Anna a Trieste

A) Il prezzo medio di vendita convenzionato, alla data del 31.12.1981 è di Lire 675.000 al metro quadrato, salvo la diminuzione o l'aumento previsti dalla convenzione per la posizione e l'altezza di piano degli alloggi.

B) Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:
— avere la cittadinanza italiana;
— essere residenti in un Comune della Regione, oppure prestare attività lavorativa in territorio regionale;
— non essere proprietari di altra abitazione ovunque ubicata, adeguata alle necessità del proprio nucleo familiare, intendendosi adeguato l'alloggio composto di un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti la famiglia, con un minimo di 2 vani utili. Nel caso di proprietà di altra abitazione non adeguata, la stessa deve essere alienata, a pena di revoca di qualsiasi beneficio eventualmente concesso, prima della cessione dell'alloggio da parte dell'Impresa;
— non aver altra volta beneficiato di interventi di edilizia convenzionata ed agevolata, ivi compresa la cessione in proprietà, a riscatto o con patto di futura vendita, di alloggi di edilizia sovvenzionata;
— fruire — alla data del presente bando — di un reddito annuo complessivo per l'intero nucleo familiare inferiore a L. 15.639.700.
Il reddito a cui fare riferimento, è quello derivante dalla somma dei redditi dichiarati dai componenti il nucleo familiare, quali risultano dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima del presente bando di prenotazione.
Il reddito da considerare è quello complessivo imponibile agli effetti dell'IRPEF, dichiarato da tutti i componenti il nucleo familiare per l'anno 1982.
Per ogni componente il nucleo familiare, che non produce reddito di importo superiore al limite di cui all'art. 1 lettere b) e c) del DPR n. 600/73, è prevista una riduzione del reddito del nucleo familiare pari a L. 1.000.000.
I redditi da lavoro dipendente, dopo la riduzione di cui al comma precedente, sono calcolati nella misura del 60%.
Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente rilasciata dal Comune di residenza
I figli maggiorenni e non a carico, non vengono compresi nel nucleo familiare. I requisiti sopraddescritti devono sussistere nei confronti di tutti i componenti il nucleo familiare come sopraddefinito.
Sono parificati ai residenti nel Comune di nascita, coloro che sono nati in Regione ed intendono ristabilire la propria abitazione in Regione.

C) Per procedere all'acquisto, gli interessati devono:
1) ritirare presso l'Impresa «Costruzioni Giuliane s.r.l.» in via S Caterina n. 3 a Trieste, i moduli di domanda assegnazione alloggi;
2) compilare la domanda ed inviarla per lettera raccomandata all'Impresa Costruzioni Giuliane s.r.l. entro il termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando sulla stampa quotidiana locale;
3) la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi presso il Comune di Trieste formulerà la graduatoria tra le domande inviate in termini;
4) qualora alla scadenza del bando le domande presentate non esauriscano il numero degli alloggi, la graduatoria sarà formata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento degli alloggi disponibili.

D) Il presente bando, approvato dal Comune di Trieste, viene pubblicato a sensi dell'art. 45 della L.R. 1.9.1982 N. 75 all'Albo del Comune di Trieste per la durata di 30 giorni a partire dalla data odierna

E) Per chiarimenti e delucidazioni, gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Impresa, in via S. Caterina n. 3 - Trieste - Telefono 61451.

14 Auto, moto cicli

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 1349/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 1106/14

A.A. GARAGE Ferrari, occasioni Ferrari Dino 246, 308 GT4, Porsche 2700 75, Alfetta Turbo Diesel 80, Golf GTI turbo, GL 79, Volvo GLE 80, familiare 79, BMW 323 I 80, Maserati Biturbo 83, Beta coupé 2000, Gamma 1978, Jeep C 7 Isuzu diesel 81, Mercedes 350, A 112 E 79, Alfetta 1800 76. Rateazioni permute con garanzia. 1502/14

A. AUTODINO - Troverete presso l'autosalone di via F. Severo 124 tel. 567462 una vasta gamma di autovetture usate di tutte le marche selezionate e garantite. Possibilità di finanziamento rateale fino a 42 mesi. 131 Supermirafiori '80 aria condizionata, Renault 5 GTL '82, Ritmo Targa Oro 5 p '81, Giulietta 1.6 '79, Ritmo Targa oro 3 p '81, Giulietta 1.3 '79, Golf Cabrio GTI '80, Golf GLS '80, Alfa Duetto '73, Fiat 127 Top '80, Fiat 127 1050 CL '79, Panda 30 '80, Fiat 128 1100 CL '80, Mini 90 SL '79 - '78, Fiat 128 sport 1100 '75, Autobianchi 112 Junior '82, Ford Fiesta 900 L '80, Ford Taunus 1.6 '73, Fiat 850 '65, Moto Guzzi 125 '76, Lancia Beta 1.6 '77. 1458/14

A. AUTOSALONE Fiat - Via Prosecco 237, Opicina, tel. 213870. Troverete un vasto assortimento di autovetture usate con sistema usato sicuro. Finanziamento rateale fino 42 mesi. Fiat 126 P/4 '77, 126 '76, A 112 E '76, A 112 '76, Fiat 128 1.1 CL '77, Ritmo 60 CL 5 p '79, Golf GLS '80, Golf GL 1.1 '77, Maggiolino 1.2 '81 - '73, Fiat Uno 55 S 5 p '83, Opel Ascona 1.9 '78, Alfetta 1.8 '76 - '74, Golf Cabrio GLI '80, Mercedes 240 D '81, Golf GTI '81, Audi 80 GLE '80, Renault 5 GTL '81, Ducati 350 '83, Suzuki 550 Enduro '82, Suzuki 650 '79, Vespa PX 200 '83. 1457/14

A 112 75 ottimo stato vendesi ratealmente via Della Valle 6.

A 122 Abarth 83 6000 km in garanzia vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

ALFA 2000 in ottima conservazione vendo direttamente. Telefonare dalle 9 alle 12 al 774202. 1428/14

ALFASUD Sprint 1300 1983 seminuova vendesi contanti telefonare 943028. 1283/14

ALFASUD T.I. Quadrifoglio verde ottime condizioni vendesi tel. 225686 ore pasti. 1392/14

AUDI 50 GL 75 uniproprietario ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331.

AUDI 80 GLE anno 80 km 34.000 vendo tel. 568961. 1305/14

AUTOSALONE RENAULT GERZEL Golf GL 1.1, Beta coupé 2.0, 127 special, R 14 GTL, Ford Ghia 1.3, Volvo 245 GLE D 6 station wagon, garantite, permuta usato per usato, pagamento in 40 rate. Muggia tel. 274275. 1504/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Ritmo 65 Targa Oro, 85 super, 126, 131 CL, 131 Supermirafiori 1300, 132 1600, Pullmino 900 T, A 112 70 HP, Mini 90 SL, Peugeot 104 ZS, Golf GL Diesel, Polo, Alfetta 1800, Giulietta 1600, Renault 30 TS, 5 TL, Lada Niva, Porsche 914 2000 iniezione. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 1345/14

BETA spyder 1976, 1800 cc verde metallizzata tel. ore ufficio 826836. 16/14

BMW occasione 320 4 cilindri ('76) 520 6 cilindri (78-79-80), 520 (79). Gienne, Barcola, tel. 040/44181. 2/14

BMW 528 gas condizionatore bellissima vendesi ottimo prezzo rate, via della Valle 6. 1460/14

CAUSA partenza vendo Mini 90 perfetta qualsiasi prova, 825456 ore 13. 1516/14

DIPENDENTE vende Fiat Uno 45 S 1.800 km, tel. 60792.

FIAT 131 CL 1300 82 perfetto vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

FIAT 132 S 1973 blu perfetta 1.400.000, 124 Sport 1800 75 ottima 1.350.000, tel. 732372 oppure 794592. 111/14

FIAT 500 L maggio 71 vendesi, tel. 830135 sera. 1529/14

FIAT 500 vendo direttamente, telefonare dalle 9 alle 12 al 774202. 1428/14

FUORISTRADA nuove di fabbrica a prezzi di assoluta concorrenza: Lada Niva 4x4, Suzuki SJ 410, Toyota diesel Land Cruiser e station wagon, Mitsubishi Pajero. Pronte sollecite consegne. Allestimenti speciali, assistenza, ricambi originali. Inoltre usato garantito nazionali, estere di recente fabbricazione. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autosalone Flegl, strada di Fiume 19, telef. 766880. 1530/14

FUORISTRADA Land Rover passo lungo diesel vendo (occasione), tel. 820195. 1406/14

FURA la 127 spagnola accessoriatissima da 5 900.000. Concessionaria piazza Dalmazia. T.A. 59/14

FURGONCINI Daihatsu 550 cc portata 570 kg tetto normale e rialzato due porte scorrevoli e portellone lunghezza totale 3,20 cassone 1,85x1,25 ideale per città. Rivolgersi Filotecnica, Severo 46. 1561/14

FURGONE 900 T 1981 perfetto vendo 3.400.000, A 112 75 1.700.000 affarone, tel. 772122. 111/14

GOLF GL diesel dicembre 81 vera occasione in perfette condizioni vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

GOLF GL 1100 78 uniproprietario accessoriata vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

GOLF GLD nero vendo anno 79 accessoriato km 27.000, tel. 722878 - 68691. 1450/14

INTERCAR servizio vendita Lancia Autobianchi. Automobili nuove pronta consegna. Permute usato per usato. Pagamento dilazionato. Lancia Delta, Beta HPE, A 112 Elegant, Elite, Abarth, 131 Supermirafiori, Ritmo 60, 124 Spider, 128 coupé, 127, 126, Giulietta 1300, Alfetta 2000. Diesel a L. 4.800.000: Mercedes, 131, Opel. Intercar via Santa Barbara 55 Muggia, tel. 272774. 1330/14

LANCIA Beta 1300 79 in ottime condizioni vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

MINI 90 N/SL 3 cil. SE 82, R 4 81, R 5 79, Dyane 81, Citroen LNA 79, GSA 81, A 112 Abarth 77. Occasioni Filotecnica, Severo 46. 1561/14

PORSCHE 911 S bellissima vendesi permutando ratealmente, via della Valle 6. 1460/14

PORSCHE 911 Targa perfettissimo o Golf 1.1 GL 81 vendo permuto rateizzo. Autofranco viale D'Annunzio 40. 1348/14

PRIVATO vende A 112 Abarth 1981 blu accessoriatissima perfetta vero affare, telef. ore pasti 761293. 1497/14

PRIVATO vende Fiat 126 km 55.000 buone condizioni, tel. 740350. 1274/14

PRIVATO vende furgone Fiat 242 diesel ottime condizioni, telef. 823334. 1550/14

PRIVATO vende Mercedes 200 '77 servosterzo condizionatore, telefonare 575477 ore ufficio. 1536/14

PRIVATO 128 Special uniproprietario 2.250.000 gomme nuove perfettissima mai incidentata, 569856. 1524/14

RENAULT 4 perfetta 1981 850 cc blu unico proprietario usata pochissimo vendesi, telef. ore ufficio 826846. 16/14

RENAULT 18 GTS 1980 unico proprietario condizioni perfette, telefonare 724217. 1539/14

SIGNORA vende 500 L 1971 revisionata perfetta meccanica carrozzeria, telefonare feriali 796678. 1237/14

SIMCA 1100 E.S. 76 efficientissima 1.100.000 vendesi, tel. 941589. 1393/14

UNICO proprietario vende Fiat 126 1978 perfetta meccanica carrozzeria, tel. 762539. 1494/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 126 km 55.000 tenuta garage. Telefonare feriali 796678. 1237/14

VENDESI Fiat 127 del 75. Tel. 727640. 1089/14

VENDESI R5TL fine 74 motore ottime condizioni 1.800.000. Telefonare ore pranzo. 754121. 1296/14

VENDO FIAT 1/1983 colore avorio in perfette condizioni, tel. ore ufficio 826846. 16/14

VENDO furgone «Mercedes 307 D», rialzato, anno 79. Tel. 740432. 1272/14

VENDO Golf diesel 82 bordeaux unico proprietario km 62.000, tel. ore ufficio 826846. 16/14

VENDO Renault Trafic diesel agosto 82 lire 9.000.000. Tel. 416180 ore pasti. 1432/14

VENDO Lancia 2000 ottimo stato azzurro metallizzato visibile presso Concessionario Ferrucci via Flavia. T.A. 56/14

VENDO Renault 5 GTL 1100 5 porte 1981 come nuova 40.000 km. Tel. ore ufficio 750028. 1494/14

VENDO 128 Rally perfetta lire 800.000. Tel. 82262 ore pasti. 1523/14

VOLKSWAGEN Golf GTI 1983 cilindrata 1800 unico proprietario accessoriata tel. 44181. 2/14

VOLKSWAGEN Cabrio GLS 1980 cilindrata 1500 accessoriata. Tel. 040/44181. 2/14

VOLVO 244 79 Mercedes 200 82 Audi 80 GLE 82 Escort Ghia 1600 81 bellissime occasioni Filotecnica Severo 46. 1561/14

500 Fiat 1970 revisionata vendo, 577140. 1555/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. YAMAHA il fuoribordo più. Vendita assistenza ricambi Concessionaria Motomarine via Machiavelli 24/a. Facilitazioni di pagamento. Occasioni usati. 1527/15

A.A. CENTRO gommoni Concessionaria Motomarine via Machiavelli 24/a. Axemar Mirage, Lomac serie 2000 VTR, Nuova Jolly, la nuovissima imbarcazione V450 novità assoluta per Trieste ad un prezzo di lancio eccezionale. Facilitazioni di pagamento. Occasioni usati. 1527/15

A.A. PIERO Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni, Grignano vi attendono con le ultime novità esposte a Genova: motoscafi e pilotine, Gobbi, Tullio Abbate, Lord; barche a vela e derive, Plastivela, Hobbi Craft; cabinati Posillipo, Mochi Craft; motori fuoribordo, Johnson, British Seagull; gommoni, Nova Floating; vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Fairline, Fjord, Molinari, Canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli; rimorchi Ellebi. Motori fuoribordo Evinrude. Prenotazioni a prezzo fissato con minimo acconto o permuta. Possibilità facilitazioni, lunedì aperto. 1386/15

A. COMET 800 anno 1981, Farymann 6HP, esente patente. Vendesi occasione, tel. 824422 Autonautica Russo. 1386/15

A. FARYMANN Diesel Concessionaria Motomarine via Machiavelli 24/a. Vendita assistenza ricambi installazioni accurate. 1527/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula, occasioni motori «Mercury», gommoni «Zodiac», Novurania, Callegari, strumentazioni, abbigliamento, oggetti regalo. 1498/15

AUTOCARAVAN Cobra 1979 sei posti letto impianto gas generatore corrente 350W attrezzatura invernale radio cucina con forno frigo 160 litri bagno con vasca boiler 140 litri vendo o permuto con autofurgone. Tel. ore ufficio 826846. 16/15

ATTENZIONE se pensate a una roulotte questo è il momento più conveniente: bellissime occasioni nuove e usate vasto assortimento prezzi bloccati alla consegna rateazioni 40 mesi Autocaravan via Dell'Istria 155. 1454/15

ORMEGGIO barca 9x3 m cercasi da Trieste a Sistiana. Tel. 421844 sera. 1074/15

ROULOTTE Laika Polo 44 nuova da immatricolare 2.000.000 di sconto su listino si accettano permute Autovettura e Roulotte. Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6. Tel. 725390. 8/15

TECNAUTICA SrL motori fuoribordo Mercury visibile la gamma completa dal 3.5 a 200 HP. Visitate la mostra permanente di imbarcazioni nuove, usate e accessori. Disponibilità di piccole imbarcazioni in alluminio e vetroresina e gommoni. Prezzi scontati possibilità di facilitazioni di pagamento e permute, via Pietraferrata 13. Tel. 040/823755. 050018/15

TECNAUTICA SrL visibile l'imbarcazione a vela Barberis modello Show 27, lunghezza m 8,40 senza patente, senza immatricolazione, via Pietraferrata 13. Tel. 040/823755. 050018/15

TECNAUTICA SrL in esposizione i carrelli Reggiana rimorchi per trasporto imbarcazioni e trasporto merci. Pronta consegna via Pietraferrata 13. Tel. 040/823755. 050018/15

VENDESI Classic Boxer 7.20 m entrobordo 8, 1973 possibilità ormeggio. Tel. 725271. 1569/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza ammobiliata spaziosa indipendente con bagno zona San Vito. Tel. ore ufficio al 766634, oppure 19-20 e festivi al 422420. 1333/17

GORIZIA affittasi stanza ammobiliata con bagno, solo donne. Tel. 81424. 50/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTINO con bagno in affitto cercasi durata contratto da concordare. Telefonare 756279. 1510/18

APPARTAMENTO affittanza annuale cerca a Grado famiglia referenziata: 2 stanze, soggiorno, cucina e servizi. Telefonare 81979. 050016/18

APPARTAMENTO ufficio in affitto cercasi. Telefonare 68848 Amministrazione stabili. 050019/18

CERCASI appartamenti in affitto soggiorno bicamere casa decorosa canone aggiornato per propria clientela referenziatissima pagando eventuale conguaglio spese nessuna spesa per proprietari Casapiù 60582. 1560/18

CERCO appartamentino ammobiliato 760738 14-16 tutti i giorni Lanucara. 118/18

CERCO due stanze uso ufficio per ditta milanese possibilmente Borgo Teresiano. Telefonare 227237, 775735. 1281/18

CERCO locale affari max 100 mq zona Opicina S. Giacomo tel. 734323. 1288/18

CERCO urgentemente appartamento in affitto massimo lire 200.000 mensili a S. Giacomo, Maddalena o Ponziana telefonare 943512. 1444/18

CERCO 50 mq uso ufficio anche periferia telefonare ore pasti 416133. 1329/18

CONIUGI e bambino 10 anni cercano appartamento in affitto tel. 577078. 1522/18

COPPIA referenziata cerca appartamento serio per max 3 anni tel. 942621. 1491/18

COPPIA studenti cerca appartamento tel. 040-53223 stanza 262. Ore 11-15, 18-21. 1556/18

DUE neo-laureati friulani cercano appartamento (minimo 3 stanze) inintermediari. Recapito a Trieste 772006 (dopo le 20.30). 1467/18

ÉQUIPE specializzata cerca appartamento o villa massimo 10 stanze per casa di cura; indispensabili conforts. Garantiamo affitto adeguato, massima serietà e referenze. Accettiamo volentieri intermediari. Tel. 411534. 1558/18

GIOVANI sposi referenziati cercano appartamento in affitto tel. 55949. 903/18

GORIZIA ragioniere cerca urgentemente appartamento 70-80 mq preferibilmente recente. Telefonare serali 0481-30069. 2/18

IMPIEGATO cerca appartamento in affitto max 300.000 tel. al 64893 dopo le ore 20 Franco. 1553/18

INGEGNERE non residente cerca appartamento in affitto per un anno garanzia massima serietà. Tel. 732369. 1558/18

NEGOZIO libero centro metratura medio grande cerco affitto tel. 412791 ore pasti. 51/18

PER giovane laureato milanese solo cercasi abitazione 1-3 stanze telefonare lunedì 816209 ore ufficio. 1343/18

PROFESSIONISTA cerca appartamento da mq 80/90 in affitto periodo contrattuale da concordare. Telefonare 750767 ore ufficio. 1350/18

PROFESSORESSA universitaria non residente cerca miniappartamento in città max 280.000 tel. 762948. 1571/18

SOCIETÀ Immobiliare cerca propri inquilini appartamenti in affitto aggiornato, offriamo provvigione 1.000.000 per ogni affittanza. Tel. 729256. 1420/18

UNIVERSITARIO urge monolocale miniappartamento Trieste tel. 041-459902. 1249/18

URGENTE coppia cerca appartamento libero in affitto. Tel. 273335. 1381/18

USO ufficio ambulatorio magazzini cerchiamo in affitto appartamenti locali affari per nostra clientela immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 818/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. BOX auto in villetta San Giovanni affittasi. Tel. 566067. 1433/19

A. MAGAZZINO 40 mq via Cerreto affittasi 70.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/19

Continua in 14.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRIMO POSITIVO BILANCIO A POCHI MESI DALL'APERTURA DEL TEATRO «CRISTALLO»

Visto che la Contrada si è fatta spazio anche la città dovrebbe dare spettacolo

L'ipotesi di un convegno a fine stagione per verificare le prospettive dell'attività culturale a Trieste

TRIESTE — L'apertura del teatro «Cristallo» è stata l'avvenimento culturale del 1983 a Trieste. Un vero sasso ché la compagnia teatrale «La Contrada» (che si è assunta l'onere della gestione) ha scagliato nell'acqua stagnante del mondo dello spettacolo triestino.

Dopo due mesi e mezzo di attività è il momento di verificare l'impatto di questo nuovo spazio teatrale con la città. Va premesso che la compagnia ha mosso bene i suoi primi passi. Ha organizzato alcune rappresentazioni di balletti per gli studenti in collaborazione con il teatro Verdi. Ha ospitato lo spettacolo dell'Arci «Dialogo d'amore» della compagnia triestina «Anamorfosi». Ha offerto al pubblico un cartellone vario, che comprende oltre alla prosa anche cinema e musica (quest'ultima in collaborazione con Theoreality e il Circolo triestino del jazz). Infine ha proposto una scelta di abbonamenti a prezzi «suicidi» (come lì ha definiti il presidente de «La Contrada» Orazio Bobbio) che vanno dalle 37 alle 46 mila lire.

Come ha reagito la città? Lo abbiamo chiesto ai responsabili pubblici e agli operatori culturali, formulando loro quattro domande (che ne pensa dell'iniziativa? Il teatro Cristallo può creare uno spostamento di equilibri in città rispetto allo Stabile? I politici debbono sostenere l'iniziativa? Potrebbe essere utile, alla fine di questa stagione di prosa, un convegno che verifichi questa esperienza e, in generale, le attività di spettacolo a Trieste?).

Ecco cosa ci hanno detto. Alla prima domanda la risposta favorevole, peraltro un po' scontata, è stata unanime. Il sindaco Franco Richetti (Dc) sottolinea subito che «è positivo l'utilizzo di un nuovo spazio senza clamori e senza piagnistei». Arduino Agnelli (Psi), assessore alle attività culturali del Comune, definisce «apprezzabilissima» l'idea e aggiunge che proprio per questo ha voluto inserire nelle manifestazioni natalizie il recital di Edoardo Bennato e il concerto della Mandolinistica Fiumana.

«Interessante, valida e coraggiosa» l'iniziativa secondo Silva Monti, docente universitaria di Storia del teatro e consigliere di amministrazione (per il Pci) dello Stabile. Anche Zorko Harej (dell'Us, assessore provinciale alla cultura) vede l'apertura «con favore per la semplice ragione che ogni compagnia deve avere una sede propria». Apprezzamento pure dall'assessore regionale alla cultura Dario Barnaba (Pri) che si riserva però di verificare i contenuti, ma al quale il cartellone sembra «degno di successo».

Grandi lodi e gran plauso al «coraggio» da parte degli «avversari» del teatro Stabile. «Con quello che costano le sale — dice Sergio D'Osmo, direttore dell'ente — ho solo il terrore che non ce la facciano». Bene averlo fatto anche per Mario de Luyk, presidente della Cappella Underground, rappresentante del Psi nel consiglio di amministrazione dello Stabile e membro del «Pool» dello spettacolo (organizzazione che riunisce vari operatori del settore). Dello stesso parere il sovrintendente del Verdi Gianpaolo de Ferra e Rodolfo Unterweger-Viani, direttore dell'Istituto d'arte drammatica, perché l'apertura del Cristallo «porta ad un confronto sul piano artistico e culturale e i confronti sono sempre utili».

Rispetto ai rapporti con lo Stabile, la convinzione (per qualcuno è una «speranza») che non dovrebbero porsi problemi è unanime. Sia Richetti che Barnaba sostengono che in città la stagione «ufficiale» e quella «privata» possono coesistere. E un po' tutti aggiungono che si tratta di programmare spettacoli diversi, onde riempire spazi diversi.

De Luyk, approfondendo il discorso, consiglia La Contrada di «colmare quel vuoto che si avverte a Trieste di un certo tipo di teatro, ad esempio le post-avanguardie» e si dice un po' deluso dal cartellone, tranne che per Bennato e il Teatro dell'Elfo (che ha presentato recentemente l'interessante spettacolo «Nemico di classe» di Nigel Williams).

Sul punto caldo della disponibilità dei politici a sostenere l'iniziativa, risposte ovviamente differenziate. D'Osmo con calore afferma che i politici «devono capire e sostenere», così Silva Monti, che però mette l'accento anche «su un piano generale di incentivazione delle attività culturali». De Luyk, più pratico, respinge «logiche assistenzialistiche» per ribadire che vanno sostenuti «nella misura in cui coagulano l'attenzione di un certo pubblico». Su posizioni analoghe anche de Ferra e Unterwger-Viani.

Sul chi vive, i politici: Richetti premette che i tagli al bilancio non consentono promesse, mente Agnelli «qualcosa» vorrebbe dare. Harej tira fuori una generica disponibilità e invece Barnaba lascia uno spiraglio, dicendo: «Se ci saranno i presupposti...».

Infine l'idea di un convegno sullo spettacolo a Trieste. Idea che piace molto a Barnaba, che non esita a proporre la «Regione come punto centrale di riferimento». Va verificata, aggiunge, la situazione triestina del settore, che mi sembra ricca, se ovviamente gli operatori sentono tale esigenza.

Che tale sensibilità vi sia lo testimonia de Ferra, il quale sottolinea che le varie attività vanno coordinate («se non altro per evitare sovrapposizioni di date, facendo partecipare anche l'Azienda di soggiorno»). Da qui, nelle varie risposte, emerge anche un'altra esigenza, quella che tutte queste attività si innestino in un progetto globale per Trieste.

Certo, avverte Agnelli, al Comune non compete per legge di svolgere questo coordinamento e, tanto meno, di indirizzare le varie attività culturali, ma, afferma Harej, «queste iniziative vanno armonizzate, almeno in ambito provinciale». Dopo aver sentito i vari responsabili, cosa si registra sul fronte del pubblico?

Orazio Bobbio è soddisfatto. «Il pubblico ha risposto bene» dice subito. «Anche se la campagna abbonamenti è andata male, lo sbigliettamento è stato superiore alle previsioni, con circa cinquecento presenze in media ad ogni spettacolo». «E' chiaro — aggiunge — che il Cristallo dev'essere ancora conosciuto come teatro, deve diventare abituale e noi lavoriamo per renderlo tale».

«Lo scopo che perseguiamo — dice infine Bobbio — per il quale abbiamo bisogno di aiuto, è quello di inserirci in un progetto che riguarda tutta la città. Il sasso che abbiamo lanciato non lo abbiamo lanciato contro una finestra, ma in uno stagno affinché formi dei cerchi concentrici che coinvolgano tutti».

Pierluigi Sabatti

RIVIVE DA IERI SERA AL «VERDI» LA LUNGA NOTTE WAGNERIANA

La «volontà lirica» di Sigfrido è la chiave per capire il dramma

Un'esemplare «guida all'ascolto» l'aveva tracciata Vito Levi nella sua prolusione



Una scena di Dominik Hartmann dal «Siegfried» di Wagner allestito al Verdi (*Foto de Rota*)

TRIESTE — Mentre con il volto scavatissimo di Richard Burton langue sul piccolo schermo uno sceneggiato su Wagner destinato con pieno merito a toccare l'indice più basso di ascolto nella storia degli «originali televisivi», il Teatro Verdi ha restituito a Wagner l'unica celebrazione oggi degna e legittima, quella cioè del rito teatrale e musicale.

Così dopo molte attese Trieste ha rivissuto ieri sera la lunga notte wagneriana, illuminata però dalla luce del «Sigfrido», nella esecuzione diretta da Matthias Kuntzsch, di cui riferiremo più diffusamente domani in sede critica.

Oggi converrà soltanto ricordare come il nuovo incontro con la terza giornata della Tetralogia abbia trovato puntuale verifica, del suo significato storico ed estetico, nella prolusione tenuta venerdì sera da Vito Levi nel Ridotto del teatro, straordinariamente gremito.

Il musicologo triestino ha tracciato una «guida all'ascolto» esemplare che senza rinunciare ai noti sentieri del mito ha messo in luce, in tutti i suoi valori drammatico-musicali, il «poema della giovinezza e della generosa affermazione della vita».

Così Vito Levi, ripercorrendo l'itinerario creativo di «Siegfried» dalla concezione idealistica della prima stesura alla dimensione pessimistica, conflittuale della stesura definitiva, ha indicato le strade più giuste per approfondire il mondo wagneriano nell'«opera più lineare e simmetrica», dove l'elementarità dei temi «sbalzati dal grembo della natura», produce, al contatto dei raffinati mezzi del sinfonismo, quelle risonanze antiche e nuove che fanno l'eccezionale prospettiva drammaturgica e musicale del «Sigfrido», non senza l'angolatura psicoanalitica (il confuso sentimento dell'amore e il «complesso materno» del protagonista) e quella inquietante, spinta ai limiti del «grottesco» in Mime e nel mondo nibelungico.

Ma la sintesi critica di Vito Levi, prendendo le distanze da un wagnerismo ormai superato, ha indicato nella progressione della «volontà lirica» di Sigfrido l'arcata unitaria e stilistica del dramma, dove i «Leitmotive» non hanno più bisogno del catalogo tematico caro agli esercizi dei vecchi appassionati.

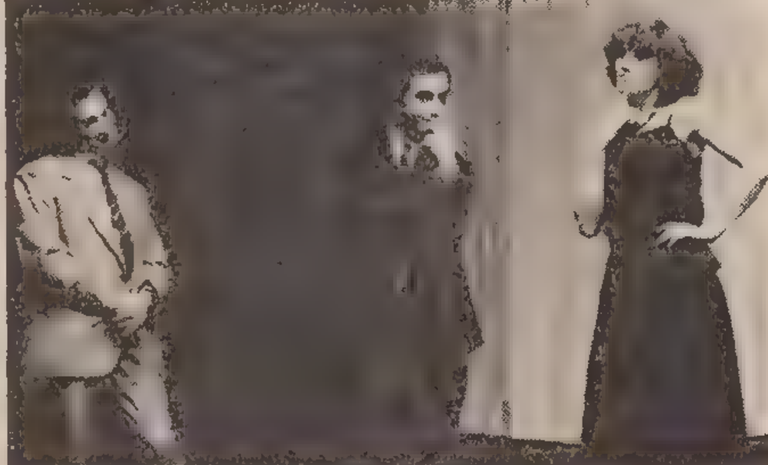
Conta invece la funzione risolutiva del mistero e del fascino del Tempo, nell'ordito della «reminescenza», che Wagner pone come principio musicale della progressione drammatica del Mito; con ciò il pensiero di Levi sembra condividere quello di Carl Dahlhaus («La concezione wagneriana del dramma musicale») pur nella sua impostazione «strutturalista», quando afferma che in alcune scene — come in quella di Wotan e Mime nel primo atto del «Siegfried» — pare addirittura che «l'oggetto che il Leitmotiv circoscrive, non sia tanto un avvenimento passato, ma il passato stesso. Il ricordo non è funzione del presente, che da parte sua tende al futuro, ma l'evento attuale appare come semplice occasione per evocare un passato che s'impadronisce del presente e per così dire lo attrae nel suo vortice». Per cui Wotan come viandante, appare la «reminescenza vivente di un passato che fa capolino nel presente», protagonista e insieme osservatore superiore degli eventi.

G. Go

■ DE FILIPPO — La compagnia di Luca De Filippo ha debuttato al teatro Verdi di Pisa in «Chi è cchiu felice 'e me!», di Eduardo De Filippo.

DAL 2 FEBBRAIO AL POLITEAMA ROSSETTI

La donna sul letto



Paolo Graziosi, Mauro Avogadro e Edmonda Aldini in una scena de «La donna sul letto» di Brusati (*Sferlazzo/Lucchese*)

TRIESTE — Terminano oggi le repliche de «Il Pianeta indecente» di Renzo Rosso al Rossetti. Lo Stabile ricorda agli abbonati che dal 2 febbraio andrà in scena «La donna sul letto».

«Il Pianeta indecente», dopo una breve tournée in Toscana, tornerà in regione: il 7 febbraio sarà a Cividale, l'8 a Tolmezzo, dal 9 al 13 a Udine, il 14 a Gorizia, il 15 a Pordenone, il 16 a Grado, il 17 a Cormons, il 18 a Pontebba.

GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO DI «PORGY AND BESS» AL «COMUNALE» DI FIRENZE

Broadway trionfa in riva all'Arno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE — Non c'è dubbio alcuno. I dirigenti del «Comunale» di Firenze sono riusciti nei loro intenti, e il sovrintendente Francesco Romano e il direttore artistico Luciano Alberti hanno sfornato la ciambella croccante con buco giusto: quest'edizione americana della gershwiniana «Porgy and Bess» (repliche sino a venerdì prossimo, per chi fosse interessato) ha centrato almeno due obiettivi (non il terzo, come vedremo): quello di un enorme successo di pubblico, stipatissimo e mai stufo di applaudire e quello di una completa rivalutazione — se ce n'era bisogno, e secondo me ce n'era bisogno — dell'importanza musicale nell'ambito del nostro secolo del compositore americano: troppo spesso vincolato alle immagini di Al Johnson, di Duke Ellington, di Louis Armstrong, o se volete di «Lady be Good» e «The Man I Love», tutte cose degne del massimo rispetto, intendiamoci, ma stereotipi inadeguati a un colto e raffinato musicista morto di cancro neanche quarantenne.

Non so, onestamente, quanto del successo fiorentino della prima vada distribuito, in percentuale, alla suasiva attraente musicalità di certi «songs», quanto alla superba impeccabile professionalità dell'apparato scenico, quanto all'effettiva percezione del patrimonio popolaresco-jazzistico-colto dello spartito, quanto alla vera e propria esecuzione musicale della fluviale opera gershwiniana, eseguita qui in maniera integrale (solo Lorin Maazel, finora l'aveva tentata, in disco, con una superba Leona Mitchell). Escluderei, comunque, quest'ultima ipotesi: il trionfo è venuto essenzialmente dal vedersi comparire d'un tratto Broadway — quella vera — trapiantata sulle rive dell'Arno con le firme di Jacques O'Brien (per la regia), di George Faison (per le coreografie) e di Douglas W. Schmidt (per le scene mirabolanti, girevoli, molto funzionali e molto kitsch, ma di sicuro effetto).

No, «Porgy and Bess» che vedemmo quasi trent'anni fa a teatro e che rivedemmo nel '58 al cinema con Sidney Poiter, Dorothy Dandridge e Sammy Davis Jr., è uno splendido affresco corale che finalmente rileggiamo e risentiamo a livello e a dignità d'opera compiuta e non a mero «collage» di singoli pezzi: la celeberrima «Summertime», pur quattro volte eseguita durante l'opera, non ne è che il più evidente esempio: l'ascolto integrale dell'opera conferma invece la straordinaria cultura europea dell'americano Gershwin, i suoi stretti contatti con Ravel e Prokofiev, con Milhaud e Poulenc, con il suo mitico Rimsky Korsakov, con il nostro Puccini (penso alla «Fanciulla del West») e soprattutto con lo Stravinskij che qualche anno più tardi comporrà «L'histoire de un soldat» e il «Rake's progress».

No, questo «Porgy and Bess» è l'elemento unificatore fra il jazz e il popolo, fra i negri e i ghetti di «Caftish row», fra la misera Carolina del Sud e il Sogno Americano: è per questo, forse, che l'aspetto squisitamente musicale dell'esecuzione mi ha lasciato, come accennavo, un po' perplesso; forse perché un onesto mestierante come il direttore Raymond Harvey non si è tanto preoccupato del sentito, quasi ossessivo lirismo dell'opera, esempio concreto la trenodia corale intonata da Serena.

Così tutto è apparso affidato, più che all'orchestra del «Maggio», mai così imprecisa in questi ultimi anni, più che ai cantanti (Donnie Ray Albert, Naomi Moody, Herbert L. Rawlings, Dolores Ivory i protagonisti), al «kolossal» registico-scenografico allestito con la brillante e attraente e indubbia scorrevole altissima professionalità già citata. Ma sembrava di essere in pieno, pienissimo Broadway, capito: non nei suburbi di Charleston.

Giorgio Polacco

Carri fioriti a «Domenica in» fotografi a «Blitz»

ROMA — Un anticipo di primavera a «Domenica in», in onda oggi alle 14.05 su Raiuno grazie al collegamento con Sanremo per il corso dei carri fioriti «Riviera in fiore». Maria Rosaria Omaggio presenterà la manifestazione a cui partecipano dieci città liguri con le loro creazioni floreali.

Edwige Fenech, Pasquale Festa Campanile e Mario Ceroli sono tra i giurati che proclameranno il carro vincitore. Il violinista Uto Ughi eseguirà quindi musiche di Paganini.

«Professione fotografo» è invece il tema della 17.a puntata di «Blitz», in onda su Raidue dalle 13.40 alle 19.40. Ospiti di Gianni Minà saranno: Vittorio Storaro, due volte premio Oscar per la fotografia; Folco Quilici, Jacques Lowe, reporter ufficiale della famiglia Kennedy e testimone di importanti avvenimenti storici e politici degli ultimi 30 anni, Angelo Frontoni, il ritrattista delle dive.

IL PIANISTA SACCHETTI A GORIZIA

Uno Schumann «intimo» agli «Incontri musicali»

GORIZIA — Nell'oceano della produzione pianistica di Robert Schumann esistono delle rotte poco frequentate. Si tratta delle opere «liriche», nel senso dell'effusione spontanea, dell'improvvisazione: gli Intermezzi, i «Fantasiestuecke», «Kreisleriana», i «Nachtstuecke» op. 23, le tre Romanze op. 28, l'Umoresca op. 20. Dello Stesso gruppo, solo la Fantasia e, in misura minore, le Danze dei «Davidsbuendler» fanno parte del repertorio corrente.

Queste opere nacquero in un periodo particolare della vita di Schumann; egli passava ore al pianoforte per confidarsi e sarebbe giusto considerare tutte queste le pagine un immenso diario personale. Schumann, è noto, non possiede il senso dell'architettura o della plasticità, il suo è un linguaggio d'emozioni che esprime in musica quanto è inadatto alla parola.

Un ampio squarcio di questo Schumann intimo è stato offerto da Giorgio Sacchetti per gli «Incontri musicali» all'Auditorium di Gorizia, ed è stato un recital singolare, nel senso che il pianista lo intende come un fatto personale fra lui e l'autore. Allora si prescinde dagli equilibri, dall'ascolto in prospettiva e dall'intelligibilità, per seguire le febbricitanti tensioni e gli stupefatti incantamenti dell'interprete-autore. Esecuzioni tanto scarsamente esemplari quanto invidiabili per partecipazione emotiva.

Così i «Nachtstücke» nelle mani di Sacchetti somigliavano in nulla all'ortodossia dei notturni di Chopin o di Field, erano bensì incubi ed improvvisazioni scaturiti nottetempo; così la Toccata non era il brillante pianismo filtrato attraverso le conquiste tecniche, bensì un'anima che mormora per raccontare delle visioni, delle speranze.

C. G.

LA «STRATEGIA DELL'ATTENZIONE» COINVOLGE UNA TRASMISSIONE TV NON ANCORA INIZIATA

Piccoli uomini, grandi polemiche?

Si discute soprattutto della puntata «autogestita» da un giovane triestino del Fronte della Gioventù

TRIESTE — *Crede nell'amore, ma ancor più nell'amicizia, nel sesso con sentimento; ha una concezione della vita «spirituale» e della realtà attuale rifiuta il «degrado morale» a cui contribuiscono le istituzioni tutte dello stato, a partire dalla scuola di massa. Il suo modello di vita è Bechir Gemayel, il presidente libanese cristiano-maronica morto in un attentato, perché ha «lottato fino al sacrificio supremo». La sua scelta ideale e politica l'ha fatta a quindici anni, in piena autonomia, come tiene a sottolineare, impegnandosi nel Fronte della Gioventù di Trieste (organo giovanile del Msi), per costruire una destra «non materialista, moderna e rivoluzionaria», e per lottare contro la «balcanizzazione» della sua città.*

Così si presenta sul piccolo schermo Alessio, quasi diciottenne, un volto pre-raffaellita, biondo con occhi azzurri. È uno dei «Piccoli uomini» che si raccontano nella trasmissione prodotta dalla Terza rete Rai regionale e firmata da Lilla Cepak e Fabio Omero.





Un «fumetto» di Davide di Pordenone, protagonista della prima puntata di «Piccoli uomini» martedì alle 19.30 su Raitre

Le prime due puntate, quella dedicata a Davide di Pordenone — di cui abbiamo già parlato e che va in onda martedì 24 — e quella di cui è protagonista Alessio (programmata per il 31 gennaio, sempre ore 19.30, Rai 3), sono state presentate in anteprima venerdì sera.

È stato soprattutto un test per vedere come può venire accolto il programma «autogestito» da Alessio e dai suoi amici del Fronte (cioè dei fascisti, per molti): quale inizio, anche a Trieste, di quella «strategia dell'attenzione» per il Msi che già altrove si è manifestata, oppure come pericoloso flirt con l'ideologia del «destra è bello», che, ironia della sorte, viene da «insospettabili» come Lilla Cepak, iscritta al Partito Comunista, e da Fabio Omero, consigliere povinciale del Movimento Trieste.

Tra il pubblico scelto fra la «crème» intellettuale e politica cittadina, c'erano oltre a Roberto Menia, segretario del Fronte della Gioventù triestino che spesso compare nel filmato, al consigliere comunale missino Grilz, ad Alessio e ai suoi genitori, era presente un buon campione dell'intellighenzia di sinistra, da Ezio Martone a Giulio Ercolessi, e ancora lo storico Sergio Zucca, il professor Guido Miglia, del Comitato Antifascista, lo psichiatra Giuseppe Dell'Acqua.

Chi si aspettava polemiche è rimasto però deluso. Il primo ad intervenire è stato il professor Guido Miglia, riconoscendo che nel programma era per fortuna mitigato quel fanatismo che distingue la politica del Msi (ed ha fatto la felicità di Grilz e Menia, esultanti nel dire: «Finalmente ci si accorge che i giovani di destra non sono invasati e picchiatori, ma ragazzi normali»).

Per evitare una possibile azione «fiancheggiatrice» si sarebbe dovuto dare più spazio a un contraddittorio — ha detto il giornalista Luciano Santin — che nella trasmissione è sostenuto solo dai genitori di Alessio. Convinti che il programma doveva essere interamente autodeterminato dai protagonisti, Lilla Cepak e Fabio Omero si sono mostrati della stessa opinione e infatti hanno già in cantiere, a conclusione del ciclo, una quinta puntata dedicata a una più ampia discussione della «condizione giovanile» con in studio i quattro protagonisti e vari «giovanologi».

Vedremo se in quell'occasione scoppieranno i malumori che, non espressi dal pubblico dell'anteprima, sono stati però manifestati da alcuni dipendenti Rai in un volantino di protesta per la presenza in sede di noti «esponenti fascisti».

Stella Rasman

Appuntamenti

Concerto di Severino Gazzelloni

TRIESTE — Oggi alle 17 al Teatro Cristallo avrà luogo l'annunciato concerto del flautista Severino Gazzelloni per la stagione «Teatro Musica Film» organizzata dalla Contrada.

Serata di canto domani al Rossetti

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti avrà luogo il recital di canto del baritono Martin Egel che con la collaborazione della pianista Marisa Borini eseguirè lieder di Beethoven, Wolf, Schubert e Schumann.

«Ombre» del Teatro delle Pulci

TRIESTE — Martedì 24 (alle ore 10) e mercoledì 25 gennaio (alle ore 10 e alle 16) al Teatro Cristallo, nell'ambito della seconda stagione per ragazzi «A teatro in compagnia» organizzata da «La Contrada», verrà presentato lo spettacolo «Ombre» prodotto dal Teatro delle Pulci di Pisa. Indicato per bambini del secondo ciclo delle elementari e per ragazzi della scuola media inferiore, «Ombre» ha come fonti principali le novelle di Pirandello.

Replica de «El vecio campanon»

TRIESTE — Oggi alle 17 nella sede del Circolo Marina Mercantile (v. Roma 15) si replica per l'ennesima volta a grande richiesta «El vecio campanon), riduzione teatrale della nota trasmissione di Saveri, Faraguna e Carpinteri, di cui sono interpreti Ugo Amodeo, Mimmo Lo Vecchio e Luciano Delmestri con Livio Cecchelin al pianoforte.

Ancora «Pezo el tacon del buso»

TRIESTE — Oggi alle ore 16.30 nella sala di via S. Francesco: si replica la commedia comicissima di Tonino Micheluzzi «Pezo el tacon del buso». Lo spettacolo sarà riproposto dal Piccolo Teatro della prosa diretto da Pio Toffoletto ancora sabato 28 e domenica 29 gennaio.

Prime visioni

Qua la mano Picchiatello (Jerry Lewis)

«Qua la mano Picchiatello». Regia: Jerry Lewis. Sceneggiatura: Jerry Lewis e Bill Richmond. Attori: Jerry Lewis, Herb Edelman, Milton Berle, Sammy Davis jr., Zane Busby, Bill Richmond. Fotografia: Gerald Perry Finnerman (colore). Musica: Morton Stevens. Durata: 90'.

In «Smorgasbord» («Antipasto» in svedese; da noi «Qua la mano picchiatello») Jerry Lewis è Warren Nefron, un personaggio che non si discosta di un centimetro dal modello che il celebre comico si è costruito e che è quello dell'imbranato, del complessato, del disadattato, dell'idiota, del brutto (eppure così sexy soleva dire Marilyn Monroe).

Tutt'al più si può aggiungere che Warren Nefron, rispetto ai precedenti, è giunto veramente all'ultimo stadio: non gli riesce nulla, nemmeno il suicidio, come si evince dalle brevi sequenze che precedono i titoli di testa.

Giunto all'ultima spiaggia, che cosa può fare Nefron, se non recarsi dallo psicanalista e stendersi sul lettino? E, infatti, quello che riuscirà a fare, dopo una tremenda lotta con gli oggetti che popolano lo studio dello psichiatra, dopo una traversata dello studio che presenta per il malcapitato difficoltà pari a quelle offerte dalla calotta polare.

E una volta sul lettino (o in poltrona, o per terra, dove insomma si troverà durante le accidente sedute) noi vedremo sfilare a colpi di gags il suo passato e il suo presente, legati ad un esile filo conduttore, fino alla fine che non è lieta, come si usa nei film comici, ma catastrofica, poiché Nefron — è vero — guarisce, ma trasmette la sua «malattia» al medico che lo ha in cura.

Se il personaggio è quello di sempre, portato alle più radicali conseguenze, l'ultimo film di Jerry Lewis dice, però, qualcosa di nuovo, o, se volete, qualcosa di vecchio: si lega alla tradizione delle comiche finali, subordina la parola all'effetto visivo, la riduce il più delle volte a effetto sonoro, si libera di quel pizzico di sentimentalismo che spesso insiepidiva i sapori forti dei suoi film precedenti. Anche perché l'attore Jerry Lewis non ha più l'età per fare tenerezza.

Macchina che produce gags («macchina celibe che s'accontenta d'emettere segni», ha scritto Serge Daney su «Cahiers du cinema»), «Qua la mano picchiatello» ha tuttavia il difetto di riciclare troppo spudoratamente trovate già sfruttate nei film precedenti.

Sicché alla fine, per via anche della evanescenza della vicenda, si ha quasi la sensazione di avere assistito a una antologia di Jerry Lewis, a una sorta di «Superjerry», fatto a immagine e somiglianza di quel «Supertotò» che abbiamo rivisto l'ultimo dell'anno alla televisione.

Alcune scene sono proprio, come si suol dire, «da antologia»: l'assalto alla banca, per esempio, che si risolve in un musical (sui temi di «New York New York») e quella stupefacente scena al ristorante, dove il protagonista, rintronato dalla cameriera che per ogni piatto gli snocciola le innumerevoli, possibili variazioni, rinuncia a mangiare e se va con il volto ombreggiato dalla barba che nel frattempo gli è cresciuta. Paradossalmente è la scena in cui la parola, attraverso le litanie della cameriera (magnifica in quella parte Zane Busby), celebra la sua rivincita. Come dire che il cinema non ne può più fare a meno.

C. C.

DISCHI IN TESTA

Novità irrilevanti

Come prevedibile neppure questa settimana ci sono state novità di rilievo nell'universo nazionale dei dischi più venduti.

La Lcm ha rilevato per «Hit parade» di Radiodue che le posizioni di testa delle due classifiche (dischi a 45 giri e dischi a 33 giri) sono praticamente immutate.

Fra i «singoli» si conferma al primo posto «La donna cannone» Q disc di Francesco De Gregori, seguito da «Flashdance» di Irene Cara. Al terzo posto s'insinua Gigi Sabani con «A me mi torna in mente una canzone», che si lascia alle spalle «Say say say» di McCartney-Jackson e «Paris Latino» dei Bandolero, rispettivamente quarto e quinto.

«All Night Long» di Lionel Richie scavalca «Karma Chameleon» di Culture Club, mentre rimangono all'ottavo e al nono posto «John e Solfani» di Cristina D'Avena e «Ceralacca» di Heather Parisi.

L'unica novità della classifica «minore» è l'ingresso al decimo posto di «Cosa sei» dei Ricchi e poveri, che la scorsa settimana avevano fatto capolino al ventesimo posto.

Due novità anche fra i «dischi caldi»: «Grazie perché» di Morandi-Stewart è al dodicesimo posto, «Ole ole» dei No Controles al ventesimo.

Immutate le prime tre posizioni nella graduatoria dei long playing: nell'ordine «Bimbo Mix» di Vari, «Mixage» di Vari e la colonna sonora di «Flashdance».

Franco Battiato («Orizzonti perduti») risale due posizioni ed è quarto ai danni di «Venezia 2000» dei Rondò Veneziano (quinti).

Al sesto posto la novità di Richard Claydermann «A come amore» (sette giorni fa undicesimo), che ha fatto arretrare la colonna sonora di «Staying Alive» al settimo e «Sincerità di Cocciante» all'ottavo. Nona «Strike» di cantanti vari.

Lasciano l'olimpo «Oro puro» e «Natale con i tuoi», per far spazio al 33 giri dei «grandi successi di Claudio Baglioni».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.30 *Trent'anni della nostra storia. Come eravamo, come siamo cambiati. 1953 (replica).*
11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg - L'una. Quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg 1 - Notizie.*
14 00 *Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi.*
14.15 *Notizie sportive.*
15.20 *Notizie sportive.*
15.25 *Discoring. Settimanale di musica e dischi.*
16.30 *Notizie sportive.*
16.55 *Un terribile cocco di mamma.*
18.30 *90° minuto.*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A — Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.30 *Un mondo d'amore, romanzi di Antonio Fogazzaro (3). Il Santo. 1.a puntata.*
21.50 *Telegiornale.*
22.00 *La domenica sportiva.*
23.00 *Mille bolle blu. Le canzoni e i protagonisti dei Festivals di Sanremo.*
23.50 *Tg 1 - Notte. Che tempo fa.*

RAIDUE

10.00 *Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica.*
10.30 *Eurovisione. Coppa del mondo di sci. Slalom maschile. 1.a manche.*
11.20 *Matinée. Al cinema di domenica. Nazzari e altre stelle degli anni '40. «Rubacuori», film, regia di Guido Brignone.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *Blitz.*
15.20 *Risultati primi tempi e interviste in tribuna.*
15.30 *Blitz-sport. Eurovisione. Austria: Kitzbühel. Coppa del mondo di sci. Slalom maschile. 2.a manche.*
16.20 *Risultati finali e classifiche.*
17 15 *Sotto a chi tocca.*
18.00 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.*
18.50 *Tg 2 - Gol flash. Meteo 2 - Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.*
20.30 *Ci pensiamo lunedì. 3.a puntata.*
21.45 *Hill Street giorno e notte. «Festa per il compleanno del nostro agente Renko».*
22.35 *Tg 2 - Stasera.*
22.45 *Tg 2 - Trentatré, settimanale di medicina.*
23.15 *Dse: Intelligenza e ambiente sociale. 2.a puntata.*
23.45 *Tg 2 - Sanotte.*

RAITRE (regionale)

11.45 *Dalle Marche... musicalmente con Peppino Principe.*
12.45 *Di Gei musica. The band of Jocks.*
13.45 *Permette una battuta? ovvero i caratteristi comici del cinema italiano. Pichissima. 1.a puntata.*
14 35 *Ezzelin Sheri.*
15.15 *Tg 3 - Diretta sportiva. Telecronache a diffusione nazionale. Rovigo: Rugby. Rovigo-Petrarca. Volpiano: Atletica leggera. Cross internazionale. Loano: Tennis. Coppa Re di Svezia.*
17.35 *Dark Star, film, regia di John Carpenter. Con Brian Narelle.*
19.00 *Tg 3.*
19.20 *Sport regione.*
19.40 *Concertone. Mink De Ville. 11.a puntata.*
20.30 *Domenica gol.*
21.30 *La tradizione ritrovata. 6.a puntata.*
22.05 *Tg 3.*
22.30 *Campionato di calcio di serie A.*
23.15 *Jazz club. Concerto del quintetto di Michel Donato*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.12, 13, 17, 19, 21.22, 23.23 Onda verde trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 10.10, 10.58, 12.58, 16.58, 18.58, 21.20, 23.21: Notiziario Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci
6: Segnale orario e il «Guastafeste», con Enrico Lazzareschi, regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror settimanale del Gr1 di P. Santi; 8.40: Edicola del Gr1; 8, 8.50: La nostra terra: rubrica di agricoltura; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Varietà, varietà, di Amurri e Verde, regia di Federico Sanguigni; 11.50: Le poace il cinema di N. Loy, Leo Benvenuti e S. Magni; 13.20: In collegamento con il «Puff», Lando Fiorini presenta: «Cab anch'io»; 13.56: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo: musica e sport; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto, a cura di G. Moretti e R. Bortoluzzi; 18.30: Gr1 sport, tutto basket; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Punto d'incontro, a cura di P. Severini; 20: Concerto di musica e poesia di B. Cagli con A. Miserocchi, 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Adriana Lecouvreur», direttore James Levine. (Nell'intervallo ore 21.22 circa Gr1 flash).

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.58: Onda verde; 19: Gr1 in breve, Onda verde; 22: N. Rotondo: domenica jazz; 22.48, 23.59: Stereosoft; 23.21: Onda verde; 23.23: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6.03: «Il labirinto» di Massimo Oldoni; 6.05: Titoli del Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa di Luca Liguori; 8.45: Con Matteo Ricci oltre la grande Muraglia cinese, regia di Francesco Dama, al termine: musica che piace; 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetto; 11: I numeri uno: la hit parade dal 1957 ad oggi; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali; Onda verde regione; 14.30, 16.30: Domenica sport, a cura di G. Moretti; 15.20, 16.15: Domenica con noi con Enzo Gentile; 20: Momenti musicali, di G. C. Castello; 21: «La volta che parlai col principe» e tutta la musica da ballo dal primo novecento ad oggi, di L. Gonfiantini (3), regia di G. Ciarpaghini; 22: «Arcobaleno», i colori della musica; 22.30. Bollettino del mare; 22.50, 23.28: Buonanotte Europa; Un poeta e la sua terra: Mario Luzi vi parla della Toscana.

Stereodue

14.30, 16.30: Domenica sport; 15.18, 17.15: Stereosport; 16.30: Domenica sport; 19.30: Gr2 radiosera; 20, 23.59: F.M. musica, notizie e dischi di successo, i momenti della nostra sera; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.20: Disconovità, il D.J. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Segnale orario; Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino, presenta Claudio Casini; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura; 11.48: Tre-A: Agricoltura, alimentazione, ambiente di S. De Marchis; 12: Uomini e profeti: il problema del male; 12.30: Viaggio di ritorno, a cura di Grazia Levi, J. Racine; 13: Le ragioni della passione (3); 14: Antologia di Radiotre: A piacer vostro, a cura di C. D'Amicis; 15: L'agenda dei convegni; 15.10: Musica a palazzo Labia; 16: «Un ballo in maschera», direttore Maurizio Rinaldi. (Nell'intervallo ore 17.25 circa: libri novità); 18.25: Pagine a cura di Marina Mariani; 19: Concerti aperitivo dal teatro Golden di Palermo; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste, Francesco Petretti: natura e ambiente; 21.10: I concerti di Milano, stagione sinfonica pubblica 1983-84, (nell'intervallo, ore 21.35 circa), Libronovità; 22.40: «Il viaggiatore di prima classe», regia di Marco Lami; 23, 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con N. Midana, F. Stramacci, G. Carboni, S. Bonagur; 24: Il giornale della mezzanotte, al termine: Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Rai Regione; 8.50: Vita nei campi; 9.15, 10.10: Santa Messa; 12: Vaga lunga che inargenti (4.a); 12.35, 12.58: Rai Regione; 19.35, 19.58: Rai Regione.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Vaga luna che inargenti (4.a); 15, 15.30: Oggetto libro.

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimanale radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Le gemelle», di Erich Kästner; 11: Melodie di ieri e di oggi, per domani; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario, Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campagne del Natisone; 14.40, 19: Domenica pomeriggio: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrati di manifestazioni culturali nella nostra regione.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telequattro

11.00: Sì o no, mercatino telefonico; 13.00: «L'allegro squadrone», film con Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Silvana Pampanini, regia di Paolo Moffa; 14.30: Ok! Il prezzo è gusto (replica n. 5) con Gigi Sabani; 16.10: «Harlem detectives», film con Godfrey Cambridge, Peter Deanda, Raymond St. Jacques, Jonelle Allen, regia di Mark Warren; 19.00: Lancio moda acconciature 1984 organizzato dalla Faat (replica); 17.50: Magnum P.I. «Tre meno due» (replica); 19.00: Lancio moda acconciature 1984, organizzato dalla Faat (replica); 19.30: Telequattro sport a cura della redazione sportiva; 20.25: «Serafino», film con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Saro Urzì, Luciana Turina, regia di Pietro Germi; 22.15: Telequattro sport (replica); 22.50. Telecronaca basket: Ginnastica Triestina Gefidi - Unimoto Cesena.

Telebarbara

9.15: Storie buffe in Tv; 9.40: L'uomo ragno, cartoni animati; 10.30: Ring; 11.30: A tutto gas, rubrica; 12.00: Calcio spettacolo; 13.00: «Ficosissimo», film; 14.50: «Mr. Abbot e famiglia», telefilm; 15.20: «Tre in fuga», telefilm; 16.20: Cartoni animati; 17.40: «Il caporale Sam», film; 19.30: «La famiglia Bradford», telefilm; 20.25: «Ancora una volta con sentimento», film; 22.15: «Strike Force», film; 23.15: «Quella strana ragazza che abita in fondo al viale», film di Nicolas Gessner con Jodie Foster, Martin Sheen.

Telepadova

8.30: Gran Bazar; 12.00: Cartoni animati; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Il momento della verità; 15.00: Telefilm: «Doc Elliot» con James Franciscus; 16.00: Telefilm: «Il cacciatore»; 17.00: Telefilm: «Medical Center»; 18.00: Cartoni animati: Andersen; 18.30: Cartoni animati: Lupin III; 19.00: Cartoni animati: Uomo tigre; 19.30: Telefilm: Doc Elliot con James Franciscus; 20.30: Film: «Il padrino nero»; 22.00: Telefilm: «Napoleone e l'amore»; 23.00: Telefilm; 24.00: Film.

Teleantenna

15.30: Cartoni animati; 17.50: Superclassifica Show; 18.35: Telefilm: «Dottori agli antipodi»; 19.00: Telecronaca avvenimento sportivo (hockey su ghiaccio); 20.00: Documentario serie Cielo e spazio: «Gente che vola; 20.30: Telefilm serie Padre e figlio, investigatori speciali: «Usignolo in pericolo»; 21.25: Film: «Ad ogni costo» con Janet Leigh, Robert Hoffman, Klaus Kinsky; 23.15: Telefilm serie Maude: «La storia dell'erba»; 23.40: Notturnino Abat-jour.

Telefriuli

10.00: E' tempo d'artigianato, rubrica; 10.30: Regione verde; 11.15: Sì o no, mercatino telefonico; 16.30: «The Beverly Hillbillies», telefilm; 14.00: Fogolar; 19.25: Oroscopo di domani; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Dalla terrazza», film con Paul Newman e Joanne Woodward; 22.20: «French Post Card», film.

Canale 5

8.30: Telefilm della serie Enos. Telefilm della serie Ralphsupermaxieroe; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica Show; 14.00: Film: «Orgoglio di razza», con Jeff Chandler, Jane Russell, regia di Joseph Pevney; 16.00: Film: «La rosa nera» con Tyrone Power, Orson Welles, regia di Henry Hathaway; 18.00: Telefilm della serie Serpico: «Il cowboy»; 19.00: Telefilm della serie Arcibaldo; 19.30: Telefilm della serie Lou Grant: «Cammino a ritroso»; 20.35: Telefilm della serie Alla conquista del West (5.a puntata); 22.25: Film: «Viva Maria» con Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, regia di Louis Malle; 0.25: Film: «Modesty Blaise la bellissima che uccide» con Monica Vitti, Terence Stamp, regia di Joseph Losey.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: «Ginger il simbolo del sesso»; 3.00: Sidestreet; 4.00: Film: «I bagni del sabato notte»; 5.30: Famiglia Smith; 6.00: Film: «La dinastia del petrolio»; 7.30: Cartoni animati; 8.30: Super train; 9.30: Medusa; 10.00: Replica Qp coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Sport e brivido; 13.00: The Bold Ones; 14.00: La baia di Ritter; 14.30: Film; 16.00: Cineprogramma; 16.30: Salut Champion; 17.30: Cartoni animati; 18.00: The Flinstones; 18.30: L'ispettore Bluey; 19.30: Sherlock Holmes; 20.00: Cartoni animati; 20.30: Film: «L'intrigo»; 22.00: Tv7 playboy; 23.00: Film.

Telepordenone

8.30: «Peppino le modelle e chel la là», film; 10.00: Artigianato oggi (rep. del venerdì); 11.30: Gioielli di Valenza (vetrina); 15.00: Cinemondo; 13.25: Wetside Medical; 14.30: Da qui all'eternità; 15.30: «C'è Sartana vendi la pistola e comprati la bara», film; 17.00: Gioielli di Valenza (vetrina); 18.30: Desilu Playhouse; 19.30: Il mondo è anche loro, doc; 20.00: Cinemondo; 20.30: Da qui all'eternità; 21.30: Carga Pesada; 22.30: Barnaby Jones; 23.30: «La verginella», film.

Tvm

18.30: Telefilm della serie I nuovi Rookies; 19.20: Film: «Il giustiziere»; 20.45: Tvm sport, a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone; 21.45: Film: «Rosanna»; 23.15: Film: «Notti nude».

Telecapodistria

12.00: Kitzbühel - Sci: Slalom maschile Coppa del mondo; 15.00: «Il cucciolo», film con Gregory Peck, Jane Wyman, regia Clarence Brown; 17.00: La lunga ricerca, documentario; 18.00: Sarajevo - Sci: Salti 90 m. Campionato jugoslavo; 19.00: Un silenzio da sentire, trasmissione per i menomati d'udito; 19.25: Zigzag; 19.30: Punto d'incontro. Settimanale del telegiornale; 1945: Alta pressione. Musica, notizie e anteprima del mondo musicale; 20.30: «Michele Strogoff», film con Curd Jurgens, Genèvièvе Page, Sylva Koscina, regia Carmine Gallone.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983-84. Martedì alle ore **19.30** seconda rappresentazione di «Siegfried» di R Wagner (turni E/H). Direttore Matthias Kuntzsch, regia di Peter Werhahn.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983-84. Venerdì alle ore **19.30** terza rappresentazione di «Siegfried» di R. Wagner (turni H/E). Direttore Matthias Kuntzsch, regia di Peter Werhahn.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16** turno libero, ultimo giorno. Il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Il pianeta indecente» di R. Rosso con Giulio Brogi, Leda Negroni, Anna Teresa Rossini, regia di Roberto Guicciardini. Spettacolo in abbonamento: tagliando n. 4. Informazioni e prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore **16. Ultimo giorno.** La Compagnia de «Il Granteatro» del Teatro Niccolini di Firenze presenta «Il borghese gentiluomo» di Molière, regia di Carlo Cecchi. Spettacolo fuori abbonamento. Sconto del 20% agli abbonati. Informazioni e prenotazioni Biglietteria centrale.

TEATRO DEI SALESIANI - Via dell'Istria 53. La saletta presenta oggi alle ore 17 «La cameriera brillante». 3 atti di Carlo Goldoni, per la la regia di Riccardo Fortuna.

TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom, via Petronio 4. Ivan Pregelj «La rivolta contadina». Oggi 22 gennaio ore **16.00** .

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Oggi 22 gennaio, ore **17**, Severino Gazzelloni in concerto. Abbonamento III tagliando n. 3 «Testro Musica Film» 1984. Prevendita Galleria Protti 2.

PICCOLO TEATRO - Via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto. Oggi pomeriggio alle **16.30**, replica della commedia dialettale «Pezo el tacon del buso». 3 atti brillanti per la regia di Silvio Petean. Vendita biglietti dalle 15.30 alla cassa del teatro.

TEATRO DI SERVOLA - Oggi alle 17.30 la Compagnia degli «Ex allievi del Toti» replica la commedia dialettale «Le piantine sulla finestra», di Bruno Cappelletti.

CIRCOLO MARINA MERCANTILE - Via Roma 15. Ore 17: «El vecio campanon», apertura cassa ore 16.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (Via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore **18** e ore **20**: «Attenzione alla puttana santa» di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margarethe von Trotta, Ingrid Caven, in 1.a visione dalla Mostra di Venezia. **Maxivideo ore 18.30:** Deep Purple in «California Jam», e Black Sabbath in «Never Say Die», due eccezionali concerti rock. Ultimo giorno.

ARISTON. Festival dei Festival. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Una gita scolastica» di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini. Il gioiello del cinema italiano che ha divertito ed entusiasmato alla Mostra di Venezia. Premio Pasinetti per il miglior attore a Carlo Delle Piane. Per tutti.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Sean Connery è James Bond 007 in «Mai dire mai». Un film creato per lui da Jan Fleming. Technicolor per tutti. Sospese le tessere.

FENICE. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15. L'ultimo successo di Paolo Villaggio: «Fantozzi subisce ancora», con Anna Mazzamauro, regia di Neri Parenti. Technicolor, per tutti.

GRATTACIELO. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Il più grande successo della storia del cinema: «Il ritorno dello Jedi» con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher, regia di R. Marquand.

MIGNON. Ore **15**, ult. **22**: «Il libro della Jungla», l'indimenticabile capolavoro di Walt Disney. Seguirà il primo nuovo cartone animato di Topolino dopo 30 anni: «Canto di Natale di Topolino».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Il tassinaro», con Alberto Sordi. Ultime repliche.

NAZIONALE 2. 15, 16.25, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15: «Qua la mano Picchiatello». Un uragano di risate con il nuovissimo successo comico di Jerry Lewis.

NAZIONALE 3. 15, ult. 22.15: «Giochi maliziosi» un'altra superpornoproduzione garantita dal marchio del cavallino bianco. Severam. v.m. 18 anni.

MATTINATE DISNEY. Oggi alle **10** e **11.30** al **NAZIONALE 1**: «Avventure di caccia del prof. Pico De Paperis». Ingresso L. 1.500.

AURORA. 16.30. Era il Duro, era l'Inesorabile, era il Capo, era «Il Ras del quartiere», con D. Abatantuono nella sua ultima interpretazione, assieme a I. Ferrari per la regia di Carlo Vanzina. Technicolor.

CAPITOL (tel. 726813). **16**: A richiesta eccezionale II settimana di repliche di «Sapore di mare 2, un anno dopo». Un film fatto di gioventù, musica, amore, pazzi scherzi e tante risate che ha già superato il successo del 1.o. Technicolor.

MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). **14.50, 16.30, 18.20, 20.10, ult. 22.** Non perdete il più grande successo ascoltabile, ballabile, visibile, sognabile... della stagione: «Staying alive», sono passati cinque anni da quel «Sabato sera» ma per Tony Manero, la febbre è ancora alta, con J. Travolta, C. Rhodes, F. Hughes, regia S. Stallone. Seconda settimana di grande successo.

VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: Charles Bronson è tornato sulle strade nell'avvincente film «10 minuti a mezzanotte». Bronson, Lisa Eillacher, regia di Thompson. V.m. 18 anni.

ALCIONE (tel. 796162). **16, 18, 20, 22:** «Sul lago dorato», con K. Hepburn, Henry Fonda e Jane Fonda. Esaltato dai critici e da un pubblico entusiasta, onusto di premi è un film che suscita emozioni a non finire anche per la straordinaria bravura degli interpreti. Martedì alle ore **20.30** concerto in sala del coordinamento «Il posto delle fragole» con i complessi «Nuova dimensione» «Chi sei che vuoi» e «Blue Sharp». Sullo schermo ore **18.30** e ore **22** l'opera rock di K. Russel «Tommy» con The Who, Tina Turner, ecc.

LUMIERE D'ESSAI (Fice), tel. 820530. Ore **15, 16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Rocky III», di S. Stallone. L'incontro più esaltante con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Joung.

LUMIERE - Speciale bambini. Ore **10-11.30** la più bella favola di Hans Christian Andersen: «La regina delle nevi». Cartoni animati. Nell'intervallo Zio Luciano e i premi delle ditte Balcor, Cantine Tombacco, Rizzotti, Boutique Loretta, Radio Telex.

RADIO. 15.30, 21.30: «Amanti miei». Un luce rossa! rossa!! rossa!!! Con una Claudia Beccarie strepitosa! Accadono cose che non si possono raccontare, bisogna vederle. Severamente V.m. 18 anni.

MONFALCONE

COMUNALE. 16, 18, 20, 22: «Re per una notte» di M. Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis. Presentato al Festival di Cannes 1983.

EXCELSIOR. 14: «Il libro della giungla». Cartoni animati di Walt Disney. A colori.

PRINCIPE. 15: «Week-end di terrore», con Dana Kimmel.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Histoire de Q. - Calde ragazze folle estate». Viet. min. 18 anni.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «L'ospedale più pazzo del mondo», con M. McKean e S. Young. Colori.

CORSO. 15.30, 22: «Vacanze di Natale». Con J. Calà, C. De Sica, K. Huff. Colori.

VITTORIA. 15, 22: «Flashdance». Un film musicale. Colori.

TARVISIO

CRISTALLO. «Sapore di mare».

PALMANOVA

ITALIA. «Attila flagello di Dio», con D. Abatantuono, A. Infanti.

GARIBALDI. «Rimmel». V. anni 18.

CERVIGNANO

NUOVO. «Psyco II».

Oggi sul piccolo schermo

«Il Santo» di Fogazzaro

«Il santo» (Raiuno, ore 20.30) — Prima puntata dello sceneggiato di Gian Luigi Calderone, nel ciclo «Un mondo d'amore: tre romanzi di Antonio Fogazzaro». Piero Maironi, scomparso da tre anni, viene trovato da Jeanne che non ha mai smesso di cercarlo, presso un monastero dove il contadino non ha ancora preso i voti, ma... tra gli interpreti: Aldo Reggiani, Lorenza Guerrieri, Agnes Nobecourt, Stefano Santospago. Regia di Gian Luigi Calderone.

* * *

«Mille bolle blu» (Raiuno, 23) — «Le canzoni e i protagonisti dei Festivals di Sanremo, di Giancarlo Governi. Settima puntata.

* * *

«Blitz» (Raidue, ore 13.30-19.45) — «Spettacolo, sport e costume» di Mancini, Minà e Nicastro.

«Ci pensiamo lunedì» (Raidue, ore 20.30) — Spettacolo di Fantone, Verde, Siena, con Renzo Montagnani, Alida Chelli, Sandro Massimini, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Tiziana Fiorveluti, David Cameron. Musiche di Bruno Canfora, regia di Romolo Siena. In questa terza puntata, Alida Chelli e Renzo Montagnani eseguono una parodia del kolossal «Cleopatra», e una intervista al dantesco Conte Ugolino. Il balletto con Tiziana Fiorveluti si muove sulle musiche di «Oklahoma», Sandro Massimini si impegna ne «I superlativi».

* * *

«Hill street giorno e notte» (Raidue, ore 21.45) — Telefilm: Festa per il compleanno del nostro agente Renko, con Daniel Travanti, Veronica Hamel e Michael Conrad, regia di Thomas Carter.

Muore a Sanremo Amedeo Orfei

MILANO — È morto l'altra sera a Sanremo, all'età di 81 anni, Amedeo Orfei, il più anziato componente della nota famiglia di artisti del circo.

Amedeo Orfei è stato in gioventù un grande cavallerizzo, «il migliore che abbiamo mai avuto in famiglia», sottolineano gli Orfei. Era stato anche un bravo atleta e trapezista, cresciuto nella grande famiglia degli Orfei quando esisteva un solo «circo Orfei».

Zio paterno di Liana, Nando e Moira, Amedeo Orfei aveva continuato a lavorare nel circo anche in età avanzata, come addestratore di cavalli.

REBUS (Frase: 2, 4, 5, 5)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri
IN stalla; rei M; pia NTI = installare impianti.

RISTORANTI E RITROVI

Andy Capp

Mafalda

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Il desiderio di affermazione o di qualcosa di diverso può spingervi ad azioni eccessive, imprudenti; adeguate le aspirazioni alla realtà e dedicatevi più ad iniziative e progetti fuuri che alle realizzazioni immediate. Possibilità di distrazioni, equivoci, noie varie.

TORO — Prospettive promettenti nel campo delle amicizie e delle relazioni ma non trascurate quegli impegni un po' fastidiosi che richiedono tanta pazienza. Tutelate bene i vostri interessi, le questioni finanziarie ora possono essere al centro dei pensieri per molti.

GEMELLI — I progetti personali potranno essere intralciati da problemi familiari o professionali che devono esser risolti con tempestività: abbiate pazienza, state lontani da polemiche, battibecchi o spericolatezze e troverete degli amici pronti a collaborare, ad aiutarvi.

CANCRO — A qualcuno ora può mancare un po' il senso della misura, c'à una discreta tendenza a cambiare in modo repentino una situazione che non soddisfa, a discutere anche per questioni futili. Siate più calmi, non risolvete con superficialità ciò che richiede attenzione.

LEONE — Non trascurate l'attività, gli interessi personali ma occupatevi con attenzione anche di una questione economico-familiare un po' complessa. E' possibile che un avvenimento imprevisto in questi giorni vi spinga a giudicare le cose da un'angolazione diversa: attenzione.

VERGINE — Il momento può esser fruttuoso per chi vuol fare qualcosa di diverso ma bisogna esser pronti ad afferrare e sfruttare le circostanze positive, ad agire con senso di responsabilità in tutto... anche in un rapporto o in una faccenda familiare che procura delle noie.

BILANCIA — Aspetti ambigui possono inclinare a confusioni, incertezze o errori di giudizio in vari campi (soprattutto chi ha pianeti all'inizio del segno). Agite con chiarezza nell'ambito della vita quotidiana, nei rapporti familiari, attenti a non dimenticare scadenze, impegni.

SCORPIONE — Non è il caso di farsi illusioni in questo periodo o di sfidare persone e circostanze... c'è la possibilità di trovare le idee necessarie per risolvere vecchi problemi, ma occorre guardarsi da chi può crearne di nuovi. Programmate con calma le fasi dei vostri rinnovamenti.

SAGITTARIO — Influenze disordinate, positive per un verso, negative o ambigue per un altro: evitate di combattere su troppi fronti, di affrontare imprese azzardate se non siete al corrente di tutti i problemi che comportano... è più che mai opportuno non fidarsi delle apparenze.

CAPRICORNO — Le vostre idee possono aver notevoli sviluppi, cercate di coordinarle e di agire con metodo nell'attività e nelle questioni pratiche. Nella vita sentimentale siate un po' cauti, per alcuno c'è la possibilità di andare incontro a dispiaceri o pasticci.

ACQUARIO — Se saprete considerare con razionalità la vostra situazione e i vostri problemi troverete presto una soluzione soddisfacente. Fate attenzione che quanto dite o fate non si volga a vostra svantaggio, siate più riflessivi nelle questioni pratiche e in quelle affettive.

PESCI — Una presa di posizione troppo impulsiva o lunatica potrebbe far nascere incomprensioni con una persona cara. Affrontate i problemi a freddo, o almeno tentate... evitate eccessi e ambiguità, fra poco molte cose dovrebbero migliorare per la prima e terza decade.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1		2		3	4	■	5	■	6	7	8
	■		■	9							
10	11		12			■		■	13		
14					■	15		16	■	17	
18		■		■	19				20	■	
	■	21		22							■
■	23									■	24
25	■	26					■		■	27	
28	29	■	30			■	31		32		
33		34	■		■	35					
36								■		■	
37			■		■	38					

ORIZZONTALI: 1 La Sip pubblica quelle «gialle» - 6 Preposizione articolata - 9 Li scrivono i giornalisti - 10 Un pezzo del treno - 13 Punto cardinale - 14 Fuggito di prigione - 15 Grosso serpente - 17 In gara - 18 Sigla di Rieti - 19 Piene fino all'orlo - 21 Adriano dello spettacolo - 23 Lo ha cattivo l'irascibile - 26 Arma che spara a raffiche - 27 Simbolo del cloro - 28 Poco agguerrito - 30 Si calcola tra due date - 31 Se lo fa chi è bravo - 33 L'attore Steiger - 35 Un fiore molto profumato - 36 Cominciare - 37 Nella bussola è calamitato - 38 Mensa per celebrare la Messa.

VERTICALI: 1 Non possono essere prodighi - 2 Giovanotto vanesio - 3 Uomo di piccola taglia - 4 Possono durare secoli - 5 Insurrezioni - 6 Costruì l'arca - 7 Il nome della Morante - 8 Misura di capacità - 11 Genitori di genitori - 12 Modeste trattorie - 15 Una dote del cuore - 16 Ciliegie per cherry brandy - 19 Era simile alla lira - 20 Est Nord-Est - 21 Un figlio di Noè - 22 La madre di Gesù - 27 Croce Rossa Italiana - 29 Un piatto sonoro - 31 La città natale di Turgheniev - 32 Formano lo scheletro - 34 È anche raffigurato con un triangolo luminoso - 36 In mezzo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Versace; 7 cast; 11 tempo; 12 colti; 14 Lipsia; 16 Liz; 17 Predappio; 20 gi; 21 Angola; 22 Olona; 24 altre; 26 Ivan; 27 Carla Gravina; 30 ideate; 31 Renis; 32 AD; 33 torta; 34 rovere; 36 re; 38 GZ; 39 SME; 40 Tabriz; 42 iena; 43 Interni.

VERTICALI: 2 ET; 3 relegare; 4 smidollate; 5 appaltatore; 6 cospargere; 7 Co; 8 all; 9 Stignani; 10 Tiziana Sozzi; 12 Caio; 13 spacciarsi; 15 IP; 18 RN; 19 olive; 23 ovino; 25 er; 28 addome; 29 Ararat; 35 ven; 37 Ebe; 38 gin; 40 TN; 41 RR.

Continuaz. dall'11.a pagina

A. MAGAZZINI affittasi 250.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/19

ACIT 734883 affittasi studenti o non residenti appartamento due stanze cucina bagno. 1438/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato a non residenti contratto a termine. Tel. 726012. 1484/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato stagionale zona Montedoro. Tel. 280712. 1415/19

AFFITTASI appartamenti ammobiliati varie zone varie metrature anche per studentesse, contratto transitorio non residenti. Casapiò 60582. 1560/19

AFFITTASI appartamento libero per uso ufficio composto da due stanze anticamera saloncino cucina e bagno, via S. Lazzaro. Telefonare lunedì al 64524. 1318/19

AFFITTASI box S. Pasquale 120.000 mensili. Pomeriggio 65010 Ara. 1435/19

AFFITTASI centralissimo signorile 1-2 persone non residenti, arredato. ESPERIA, Battisti 4. 1374/19

AFFITTASI SIGNORILE ROSSETTI 3 stanze salone doppi servizi ogni comfort moderno. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1374/19

AFFITTASI LOCALE mq 104 prestasi vari usi, piazzale carico-scarico, Borgo S. Sergio, via Maovaz 14. Telefonare 280433. 1533/19

AFFITTASI Villa Vicentina appartamento tre camere salone cucina bagno e rimessa. Tel. (0481) 85509 dalle 19 alle 21. 41/19

AFFITTASI ufficio centrale mq 150 autoriscaldamento L. 500.000. Tel. 68723. 050019/19

AFFITTASI 12 mesi uso seconda abitazione bistanze salone cucina biservizi semiammobiliato nuovissimo zona Battisti L. 600.000 mensili; e stanza tinello cucina servizio ammobiliato zona Giulia L. 350.000 mensili. Manoscrivere a Publikompass cassetta 31 A, 34100 Trieste, allegando fotocopia documento identità. 769:19

AFFITTIAMO contratto termine non residenti Donizetti 4 grandi stanze cucina riscaldamento autonomo. Greblo 68789. 23/19

ALLOGGIO centralissimo in casa d'epoca 6 stanze doppio ingresso solo uso ufficio affittasi. Tel. lunedì 61131 ore 16-17. 1499/19

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze accessori altro due stanze cucina affittansi. Telefonare ore ufficio 68968. 1448/19

APPARTAMENTO mobiliato media grandezza Sistiana affittasi. Telefonare 299190. 1430/19

CAPANNONE magazzino con uffici servizi centrale affittasi. Telefonare 413339 mattino.

CAR 631192 affitta San Giacomo a referenziati non residenti camera cucina bagno, 300.000. 1558/19

CAR 631192 affitta Prosecco stupenda villa con piscina a referenziati non residenti per 30 mesi, 850.000 mensili. 1558/19

CEDESI in affitto magazzino 170 mq zona Pascoli passo carraio. Tel. 732255 giorni feriali. 050012/19

DOMUS affittasi Barriera in casa restaurata ufficio da ristrutturare di 75 mq concordando affitto. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi piazza Scorcola stanza con bagno uso ufficio riscaldamento. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi ampio locale nuovo di 180 mq con servizio passo carraio. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi Costiera grande villa padronale bipiano giardino di circa 500 mq, accesso spiaggia. Tel. 61763. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta alloggio via Beccaria mq 178 equo canone 532.095. Telefono 793118 feriali 9-13. 1519/19

FONDAZIONE pubblica affitta locali I piano via Venezian uso diverso da abitazione. Telefono 793118 feriali 9-13. 1520/19

IMMOBILIARE CARDUCCI AFFITTA n. 2 magazzini solamente uno desposito più relativamente mq 30 e 60 mq, prezzo 130.000 e 250.000. Telefono (040) 568889. 1236/19

MUGGIA BG affitta 200.000 mensili mq 22 locale d'affari centrale. 273559. 1313/19

NEGOZIO Artisti 2 due fori affittasi, eventuale combinazione. Telefonare 64412. 1380/19

NEGOZIO centralissimo circa 200 mq quattro fori riscaldamento autonomo metano cedesi affittanza a seria ditta compensando. Scrivere a Publikompass cassetta 22 D, 34100 Trieste. 1567/19

NEGOZIO mq 50 con servizio affittasi a Duino presso campo tennis. Tel. 299325. 1/19

PROPRIETÀ pubblica affitta posto macchina stabile via Fontanot Monfalcone. Telefono 793118 feriali 9-13. 1521/19

QUADRIFOGLIO affitta magazzino CENTRALE 230 mq. 631171. 121/19

STAZIONE 3 stanze bellissime doppio ingresso affittasi uffici. Tel. 413308. 1507/19

STUDIO 77 affitta posto auto via Matteotti inizio. Telefonare 62595. 1416/19

STUDIO 77 affitta cinque - undici stanze zone centralissime. Telefonare 62595. 1416/19

20 Capitali Aziende

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

A.G. ALIMENTARI vastissima licenza zona validissima avviamento eccezionale dimostrabile cedesi ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi 19.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

A.G. PULISECCO varie zone avviate cedonsi ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

A.G. TRATTORIA centrale validissima cedesi ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

A.G. FIORI-PIANTE cedesi prezzo interessante. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1420/20

A.G. CALZATURE centrale prezzo eccezionale cedesi ADRIA. Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

A.G. OREFICERIA con licenza orologi centrale cedesi ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 1412/20

AMBULATORIO INIEZIONI AVVIATISSIMO cedesi attività per trasferimento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1374/20

AZIENDA import-export cerca collaboratore valido per ampliare l'attività con la Jugoslavia tramite conto autonomo. Massima serietà. Si garantisce assoluta riservatezza. Scrivere a Publikompass, cassetta 5/B, 34100 Trieste. 1336/20

BOUTIQUE semicentrale avviatissima Tab. IX cediamo prezzo conveniente. Greblo 68789. 23/20

CANARUTTO 69349 - Corso Italia cedesi negozio pelletterie. Ottimo reddito dimostrabile. 1449/20

CANARUTTO 69349 - Carducci negozio abbigliamento tab. IX, X, XI, buon reddito, cedesi. 1449/20

CANARUTTO 69349 - Mazzini cedesi negozio tre fori con ampio magazzino, eventuale licenza. 1449/20

CANARUTTO 69349 - Alimentari centrale rinnovato, ampia licenza, magazzino, cedesi. 1449/20

CANARUTTO 69349 - Bar centralissimo, licenza superalcolici, dolci, patentino tabacchi, cedesi. 1449/20

CANARUTTO 69349 - Corso Italia cedesi negozio mq 250 su due piani, licenze Tab. IX, X, XI. 1449/20

CEDESI bottiglieria con licenze, depositi, attrezzature, furgone, zona centrale. Tel. 728334. 1535/20

CEDESI gestione birroteca, paninoteca superattrezzata, licenza superalcolici, caffè. 810243, 812723. 1559/20

CEDESI gestione cabina oppure reparto completo estetica persona qualificata. Tel. 569963. 1422/20

CEDO negozio borgo teresiano tab. XIV/28, XIV/29 attrezzato anche altri usi con o senza inventario, possibilità pagamento dilazionato, a persone referenziate. Tel. 69573. 1346/20

CENTRO - RIONALE - POPOLOSO - Negozio abbigliamento - Mercerie. Vasta licenza, lavoro dimostrabile. Cedesi per vecchiaia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1372/20

DISPONENDO capitale cerco associazione o cessione attività tecnico-commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta 49/A, 34100 Trieste. 1250/20

DROGHERIA ottimamente avviata in posizione semiperiferica. Vasta licenza. Immediata disponibilità. CEDESI 25.000.000 più inventario. S. IM. I. 772629. 1244/20

GIOCATTOLI cartoleria centrale arredamento nuovo vendesi con o senza muri. Tel. 731276, 827976. 1442/20

GIOIELLERIA, orologeria piccola ottimamente avviata zona grande passaggio 22.000.000. Greblo 68789. 23/20

GORIZIA negozio centralissimo vasta metratura prezzo di sicuro interesse. Grimaldi, 040/764952. 1000/20

GRADO. Occasione, ristorante rinomato, centralissimo, facilitazioni, cedesi. «Trieste Mia», 768800, 54519. 1154/20

GRADO. Posizione prestigiosa cedesi negozio licenza avviamento merce, articoli spiaggia sportivi e vari. Prezzo convenientissimo. IMMOBILIARE EUROPA, tel. 0481/44411. 1421/20

IMMOBILIARE Carducci affitta validissima trattoria in zona S. Giusto. 850.000 mensili più cauzione 5.000.000. Telefonare 040/568889. 1236/20

CENTRALISSIMO negozio di abbigliamento, zona di forte passaggio, clientela selezionata. 75.000.000. Telefonare 040/568889. 1236/20

IMMOBILIARE Carducci vende prestigioso negozio articoli regalo, licenza cristallerie, porcellane, bigiotteria, ottima zona commerciale. 85.000.000. Telefono 040/568889. 1236/20

IMMOBILIARE Carducci vende muri bar con licenza alcolico e superalcolico. 75.000.000. Incasso 250.000.000 di media. Telefono 040/568889. 1236/20

IMMOBILIARE Carducci vende avviatissima drogheria zona interessante. L. 20.000.000 licenza e avviamento. Telefono 568889. 1236/20

LABORATORIO pasticceria vendesi o darebbesi gestione. Tel. 816730. T.A. 60/20

MONFALCONE. Agenzia GABBIANO vende zona centrale avviato bar ristorante buon volume d'affari. 45947, 44449. 1/20

MONFALCONE. Agenzia GABBIANO vende centralissimo negozio frutta verdura. Prezzo interessante. 45947, 44449. 1/20

MONFALCONE centro vendesi attività commerciale avviatissimo negozio abbigliamento. Tel. 0481/40109, ore 9.30-12.30. 050015/20

NEGOZIO FOTOGRAFICO rimesso nuovo, zona passaggio cedesi causa trasferimento. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1374/20

NEGOZIO mq 100 piastrelle e sanitari, vasta licenza, vendesi L. 20.000.000. Tel. 68848 mattino. 050019/20

NEGOZIO zona 1 tabelle IX, X, XI, XIV eventualmente trasferibile cedesi. Telefono 68067. 1480/20

PARRUCCHIERA espertissima urgentemente cercasi per gestione società disposta trasferirsi zona Cortina. Tel. 566726. 1196/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio casalinghi articoli regalo licenza tab. XII avviatissimo 60.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO PERIFERICO negozio articoli casalinghi idraulica ferramenta licenza tab. XII, XIV/14, XIV/15 trattative riservate. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio abbigliamento biancheria intima licenza tab. IX, X, XIV. 12/20

RISTORANTE mq 200 nuovo; cantina giardino, 120.000.000 trattabili dilazionabili. Immobiliare boschetto 55232 pomeriggio. 818/20

RIVENDITA PANE CON PROPRIO FORNO cedesi ATTIVITÀ con attrezzatura. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 1374/20

RIVENDITA tabacchi e giornali cerco pago contanti telefonare 745302 inintermediari. 1558/20

VENDESI avviamento trentennale con licenza tab. XI centralissimo 40.000.000 tel. 64110 orario negozio. 1327/20

VENDESI azienda commerciale ingrosso alimentari e bevande al migliore offerente. Reddito dimostrabile. Scrivere a Publikompass cass. n. 17/3 34100 Trieste. 1455/2

VENDESI bar bene avviato licenza arredamento completo 25.500.000 causa malattia tel. 568889. 1236/20

VENDESI casa editrice proprietaria due testate. Scrivere casella postale 614 P.B. 1427/20

VENDO licenza barbiere via Gatteri 22 tel. 747641. 1407/20

VENDO negozio lampadari elettrodomestici televisori lic. tab. XII tel. 794774 ore negozio. 1365/20

VENDO osteria con cucina centro S. Giacomo rivolgersi deposito vini via Giusti 20. 1568/20

ZARABARA 732409 tabacchi rionale, vastissima licenza, informazioni ufficio via Coroneo 1. 1534/20

ZARABARA 732409 cartolibreria rionale, licenza preziosi, informazioni ufficio Coroneo 1. 1534/20

ZARABARA 732409 vende pelletteria centrale tabella XI, 23.000.000 compreso inventario. 1534/20

ZARABARA 732409 pescheria rionale, posizione ottimale informazioni ufficio Coroneo 1. 1534/20

ZARABARA 732409 cerca per propri clienti, latterie, botteghini, salumeria, alimentari, attività varie. Chi intende cedere attività verrà fatta una giusta valutazione. 1534/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca urgentemente appartamenti liberi varie grandezze, per soddisfare richieste propri clienti. Eventuale permuta. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 1443/21

ACQUISTO appartamento da ristrutturare minimo 50 mq solo occasionissima: Inintermediari. Telefonare ore ufficio 732335. 1200/21

ACQUISTO due stanze cucina, centrale anche ristrutturabile 64155 ore pasti. 818/21

APPARTAMENTO libero esclusivamente piano alto e luminoso cerco 50-80 mq telefono 755059. 14/21

CERCHIAMO 2-3 stanze salone max 110.000.000 per nostro cliente. Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 818/21

CERCO URGENTEMENTE Gorizia e provincia casetta /appartamento anche da ristrutturare. Telefonare 0481-45284. 1000/21

CERCO urgentemente villa Barcola Grignano pagamento contanti. Telefonare 227237, 775735. 1281/21

CERCO villa o casetta possibilmente con giardino qualsiasi zona purché occasione. Pago per contanti. Non tratto con agenzie o intermediari. Telefonare 732498. 2/21

FUNZIONARIO trasferito cerca da privati soggiorno 3 stanze signorile vista telefonare lunedì al 631171. 121/21

IL Quadrifoglio cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti cucina soggiorno 2-3 stanze. Definizione immediata. Trattative riservate. 630175. 121/21

PRIVATO cerca appartamento in zona centrale anche da ristrutturare telefonare al 775115. 1000/21

PRIVATO cerca esclusivamente da privato appartamento o casetta minimo 100 mq panoramico recente pagamento contanti. Tel. 768193. 1542/21

PRIVATO cerca terreno edificabile tel. 411552. 1362/21

REFERENZIATO cerca appartamento in affitto zona Besenghi o zona verde con possibilità di acquisto dello stesso fra qualche anno. Telefonare 816860. 1485/21

VILLETTA indipendente Costiera cercasi. Tel. 820955 ore ufficio. 1512/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. STUDIO 77 vende recente signorile Fabio Severo: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, conforts. Telefonare 62595. 1416/22

A.A.A.G. APPARTAMENTO libero restaurato completamente 3 stanze cucina bagno vendesi 55.000.000. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 1412/22

A.A.A.G. LIBERI mq 95, 50.000.000, mq 120 60.000.000, mq 170 65.000.000 vendonsi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1412/22

A.A.A.G. BOX zona Cordaroli vendesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 1412/22

A.A.A. VENDESI via Romagna alta, appartamento nuovo panoramico con mansarda. Telefonare 755450. 050013/22

A.A.A. VENDONSI via Romagna alta e via Denza box auto. Telefonare 755450. 050013/22

A.A. ECCARDI vende Baiamonti stanza, atrio, servizi, adatto ambulatorio, ufficio, artigiano ed anche abitazione. 732266. 1443/22

A.A. ECCARDI vende via Svevo D'Alviano recente cucina tre stanze servizi poggiolo. Occasione. 732266. 1443/22

A.A. ECCARDI vende villette unifamiliari bifamiliari Cattinara - Raute. Vista mare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini. Permute. Piazza San Giovanni 6. 732266. 1443/22

A.A. ECCARDI zona Conti, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno. Facilitazioni. 732266. 1443/22

A.A. ECCARDI Fabio Severo cucina tre stanze stanzetta servizi centraltermo ascensore. 732266. 1443/22

A.A. ECCARDI vende appartamento PIAZZA OSPITALE sesto piano quattro stanze stanzino doppi servizi cucina poggioli ascensore. 732266. 1443/22

A.A. STUDIO 77 vende terreno a Sgonico di 5.255 mq prezzo lire 3.300 al metro quadro. Telefonare 62595. 1416/22

A.I. PERUGINO occasione 120 mq casa d'epoca ascensore centralnafta 4 stanze stanzino cucina bagno. LIBERO 72.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 1374/22

A.I. ZONA STADIO ultimissimi appartamenti MUTUO AGEVOLATO 2 stanze saloncino doppi servizi terrazza autoriscaldamento posti auto. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1374/22

A.I. SIGNORILE COMMERCIALE VISTA FAVOLOSA 3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze ogni confort garage e posti auto. Prontingresso ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1374/22

A.I. VICOLO SCAGLIONI bellissimo soleggiato VISTA MARE 3 stanze salone doppi servizi terrazze ogni confort posti auto. Prontingresso. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1374/22

A.I. CONTI PERUGINO 2 stanze saloncino cucina bagno ogni confort. Prontingresso 80.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 1374/22

A.I. SAN LUIGI VISTA MAGNIFICA 2 stanze stanzino saloncino servizi terrazza cantina posto auto. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1374/22

A.I. PRESSI OSPEDALE IV piano MONOVANO con wc. Prontingresso 11.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1374/22

A. ECCARDI vende appartamenti recenti Fabio Severo e D'Alviano cucina tre stanze servizi poggioli. Occasione. Tel. 732266. 1443/22

A. ECCARDI vende zona Conti, recente, cucinino, soggiorno, due stanze, servizi. Occasione. Tel. 732266. 1443/22

A SAPPADA impresa vende nuovo signorile appartamento mq 65 lire 105.000.000 50 per cento contanti e 50 per cento dilazionati. Tel. 0438-21262. T.A. 55/22

ACIT 734866 - Commerciale avanzata costruzione palazzine panoramiche due stanze soggiorno cucina servizi mansarda o taverna e giardinetto riscaldamento autonomo accettansi permute. 1438/22

ACIT 734866 - Pam vendesi stanza cucina wc terrazza giardino 24.000.000. 1438/22

ACIT 734866 - Carso vendesi 7000 mq terreno agricolo con due appartamenti. 1438/22

ACIT 734866 - Romagna vendesi in palazzina salone tre stanze cucina terrazza. 1438/2

ACIT 734866 - Denza 5 vendesi rimesso a nuovo stanza cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento ascensore visite feriali 15-16. 1438/22

ACIT 734866 - Coroneo vendesi stanza stanzetta soggiorno cucina bagno riscaldamento rimesso a nuovo 46.000.000. 1438/22

ACIT 734866 - Baiamonti vendesi soggiorno stanza stanzetta cucina abitabile 45.000.000. 1438/22

ACIT 734866 - Barriera vendesi 4 stanze cucina wc da ristrutturare prezzo interessante. 1438/22

ACIT 734866 - Vendesi garage zone Capodistria, Milizie Istria Valmaura. 1438/22

ACIT 734866 - Vendesi locale Rossetti 55 mq h 220 25.000.000. 1438/22

ACIT 734866 - Corridoni vendesi appartamento occupato due stanze cucina wc 7.000.000. Facilitazioni. 1438/22

ACIT 734866 - Vendesi capannone metallico 100 mq da smontare. 1438/22

ACIT 734866 - Zona Vico vendesi stanza stanzetta soggiorno cucina abitabile prezzo interessante. 1438/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono zona STAZIONE appartamento in casa d'epoca soggiorno stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via BENUSSI in casa recente soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via VALDIRIVO appartamento in stabile ristrutturato V piano ascensore riscaldamento autonomo soggiorno cucinino stanza stanzetta doppi servizi balcone vista panoramica. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina stanza stanzino servizi ripostiglio. Lire 22.000.000. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO locali d'affari occupati medie piccole dimensioni. Ottimo investimento. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono BAIAMONTI appartamento in casa recentissima IV piano ampio soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio balcone. Tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona NAVALI seminuovo, ultimo piano mq 140 garage, vista golfo. 1508/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona C. ALBERTO casa epoca signorile ultimo piano mq 165 senza ascensore vista mare. 1508/22

AGENZIA Meridiana 733275 ROIANO tre stanze cucina abitabile servizi separati. 1508/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona COMMERCIALE palazzina padronale appartamento primingresso mq 90 vista golfo. 1508/22

AGENZIA Meridiana 733275 GHIRLANDAIO seminuovo tinello cucinino bistanze bagno poggioli. 1508/22

AGENZIA Meridiana 733275 GATTERI casa epoca bistanze cucina servizi luminoso. 1508/22

AGENZIA Meridiana 733275 LOCALI liberi via Udine mq 100 più soppalco; zona D'Annunzio seminuovo mq 70 servizi interni; Foraggi mq 20 più soppalco; piazza Barbacan mq 70 su 2 piani. 1508/22

AGENZIA tel. 51066 vende appartamento zona Ciamician mq 110 da ristrutturare. 150922

AGENZIA tel. 51066 vende panoramico zona Besenghi salone 3 stanze cucina confort posto macchina cantina. 1509/22

AGENZIA tel. 51066 vende Piccardi vista mare 4 stanze tinello-cucinino confort terrazze. 1509/22

ALLOGGIO in palazzina signorile S. Vito 4 vani soggiorno doppi servizi ricchi accessori, poggioli terrazze garage posto macchina esterno vendesi tel. 61131 lunedì ore 16-17. 1500/22

ALPICASA Revoltella in villa d'epoca ristrutturata salone cucina 3 stanze 3 servizi giardino 733229. 25/22

Continua in 18.a pagina

ATTUALITÀ

RESI NOTI DAL VICEMINISTRO LADVANSKY ALTRI PARTICOLARI DEL CLAMOROSO «COLPO» DI BUDAPEST

Funzionari ungheresi in Grecia a identificare i quadri rubati

Nulla di accertato finora sulle responsabilità dell'industriale ellenico, presunto committente



Atene — Un agente della polizia ellenica osserva i capolavori del Rinascimento italiano ricuperati in Grecia dopo il furto del novembre scorso nel museo di Budapest *(Telefoto Upi)*

BUDAPEST — La confessione del terzo complice ungherese, Gusztav Kovacs, ha permesso di venire a conoscenza di altri particolari sul clamoroso furto dei sette capolavori del Rinascimento italiano dal museo di belle arti di Budapest e sei dei quali sono stati ritrovati venerdì scorso in Grecia.

Come è noto, il settimo, il «Ritratto di giovane» di Raffaello, era stato recuperato nei giorni scorsi, nascosto sotto terra in un villaggio presso Budapest.

In una conferenza stampa, il viceministro degli Interni, Karoly Ladvansky, dopo aver dato notizia del ritrovamento dei quadri, ha comunicato che una delegazione ungherese, composta da due funzionari di polizia e della direttrice del museo di belle arti, Klara Garas, si recherà oggi in Grecia per l'identificazione dei dipinti.

Ladvansky ha informato i giornalisti che la confessione di Gusztav Kovacs, il disoccupato di 28 anni che faceva parte della banda, ha consentito una ricostruzione particolareggiata della dinamica del furto.

Il Kovacs, che finora era stato l'unico dei tre complici ungheresi a non voler parlare, ha detto che il gruppetto di italiani era giunto in Ungheria con un piano preparato minuziosamente.

La notte tra sabato 5 e domenica 6 novembre, Graziano Iori, Carmine Palmese e lo stesso Kovacs entrarono nella sala del museo dove erano esposti i quadri, mentre gli altri tre italiani facevano da «palo» all'esterno.

Dopo il colpo, a bordo di due auto, i componenti della banda si recarono in un appartamento di Budapest dove provvidero a staccare i quadri dalle loro cornici.

Furono Ivano Scianti, lo Iori e il Kovacs a gettare le cornici chiuse in un sacco nel Danubio presso il «Ponte delle catene», che unisce l'antica Buda con il centro di Pest. Le cornici furono ritrovate successivamente in un canale artificiale del Danubio.

Fu anche in base al ritrovamento di questo sacco, sul quale era impresso il nome di una ditta italiana, che le indagini assunsero una direzione precisa.

Nel corso della conferenza stampa il viceministro Ladvansky ha rivolto i suoi ringraziamenti al segretario generale dell'Interpol, alle polizie italiana e greca.

Per quanto riguarda l'industriale greco, Eftimios Moscachlaidis, il viceministro Ladvansky ha detto che, sulla base delle informazioni sinora disponibili, egli non è in grado di affermare con sicurezza se si tratti effettivamente della persona destinata a entrare in possesso dei dipinti. Peraltro, egli ha soggiunto che, a detta dei componenti ungheresi della banda, gli italiani avevano fatto loro menzione di un cliente «greco» per conto del quale era stato organizzato l'«affare».

In una sua trasmissione serale, la televisione ungherese ha dedicato ampio spazio alla vicenda, esprimendo apprezzamento per la polizia italiana che ha contribuito ad assicurare alla giustizia i «criminali».

ALL'INSEGNA DEL CONTRABBANDO LEGALIZZATO

Supermercato pakistano con armi bene in vista

Finito il lavoro i mercanti si trasformano in guerriglieri

KARACHI — La moneta preferita è il dollaro: possibilmente biglietti in piccolo taglio. Ma vengono accettate anche rupie pakistane. Con il dollaro, ad ogni modo si può comprare praticamente tutto: dalle stoffe inglesi più raffinate, ai videoregistratori giapponesi.

Per l'acquisto di armi e droga non ci sono neppure problemi anche se la trattativa è un po' più riservata poiché si svolge nelle adiacenze.

Tutto questo avviene nella città di Bara, nel Nord del Pakistan, dove esiste uno dei più colossali centri di contrabbando dell'Asia. Il tutto però è perfettamente noto alla polizia ed alle autorità, ma da anni nessuno interviene.

A Bara, anzi, il mercato nero dove viene venduto ogni genere di merce di contrabbando è stato addirittura finanziato al cento per cento dalle autorità locali. Ed è proprio in questo piccolo centro che ogni giorno confluiscono centinaia di persone provenienti da alcune delle città settentrionali più importanti del Pakistan.

Il maggior affollamento si registra, naturalmente il venerdì, che è giornata di riposo per i musulmani. Nel supermercato asiatico del contrabbando non c'è neppure un poliziotto e, fatto unico in Asia, non avvengono mai né furti né incidenti. Infatti l'ordine è rigorosamente mantenuto dagli stessi contrabbandieri e tutto così fila senza inconvenienti.

I contrabbandieri che fanno naturalmente anche da venditori, hanno abitudini singolari che non trovano riscontro in alcun altro supermercato del mondo: sul bancone, oltre alle mercanzie, essi appoggiano con la massima naturalezza le proprie armi, quasi sempre le micidiali mitragliette «Kalaschnikov». Finito il lavoro essi attraversano il confine dove svolgono un'altra mansione: quella di guerriglieri ai confini tra l'Afghanistan ed il Pakistan.

La polizia non interviene soprattutto perché Bara, cittadella quasi di confine, è sì territorio Pakistan ma il governo locale non vi esercita il proprio potere che viene delegato, per tacita intesa, a tribù locali, che ne regolano per intero la vita amministrativa e sociale.

I prodotti che si vendono a Bara arrivano ogni mattina a bordo di autocarri. Le merci di maggior valore giungono trasportate da cammelli che seguono percorsi accidentati e che nessuno riesce mai a scoprire. Nessuno si domanda in che modo possono arrivare sofisticati impianti stereo giapponesi od elettrodomestici italiani. Al mercato di Bara si entra con grande facilità: l'unica formalità è all'uscita dove esiste una specie di dogana della tribù che provvede a minuziosi controlli per accertare se tutto quanto è stato acquistato, è stato anche pagato.

DOPO LA «LEZIONE»

Controlli rafforzati nei musei magiari

BUDAPEST — «E' stata una lezione per tutti noi», ha dichiarato il ministro della Cultura ungherese Bela Kopeczi, commentando la felice conclusione del «colpo del secolo» come la stampa magiara ha definito il furto dei sette capolavori di maestri del rinascimento italiano dal museo di belle arti di Budapest.

«Una lezione per tutti coloro che sono responsabili della custodia di questi beni che non appartengono soltanto al paese che li ospita, ma sono patrimonio di tutta l'umanità», ha continuato il ministro Kopeczi, esperto e appassionato d'arte e cultura italiana.

«La popolazione in genere è piuttosto scettica verso l'operato delle forze di polizia — ha detto il ministro — ma questa volta si è sbagliata, perché le polizie italiana, greca e ungherese hanno dato prova di grande efficienza».

«L'opinione pubblica era rimasta commossa dalla sparizione di opere che la legano a un popolo, quello italiano, cui si sente molto vicina per motivi sia storici, sia culturali — ha soggiunto il ministro Kopeczi — e, dopo il furto, avevamo ricevuto parecchie critiche perché eravamo ritenuti responsabili di non aver saputo custodire meglio questi tesori d'arte».

Il ministro Kopeczi ha reso noto che saranno rafforzati i controlli e le misure di sicurezza nei musei ungheresi. «Già dopo il furto — ha detto — furono presi provvedimenti, anche se tardivi, in tal senso, non solo nel museo di belle arti ma in tutti i musei del paese. Abbiamo aumentato il personale e installato sistemi di allarme più sofisticati. Tutto ciò per prevenire altri furti, anche se non si potrà mai ottenere una sicurezza totale».

Il ministro Kopeczi si augura adesso che questa vicenda abbia perlomeno contribuito a risvegliare l'interesse di quanti, in Ungheria, non si erano finora avvicinati al mondo dell'arte. «Forse — ha aggiunto — dopo questa "forzata" pubblicità, chissà che al museo di belle arti non giungano più visitatori anche dall'estero».

MANI CHE GUARISCONO ALLA RIBALTA D'UN CONGRESSO

Scienziati e credenti vagliano l'efficacia della pranoterapia

Interrogativi sul flusso bio-radiante posti da medici e uomini di Chiesa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Non si riesce a debellare il male, e allora ci si sente autorizzati alla cosiddetta medicina alternativa. È umano, dato che la salute è il bene più prezioso cui l'uomo deve aspirare. Una di queste branche è la pranoterapia, che si rifà al sanscrito «prana», soffio vitale. In altri termini, è la cura a forte componente psicologica, consistente nell'imposizione delle mani sulla parte malata.*

Se ne discute, da ieri, nel capoluogo lombardo, al secondo congresso internazionale patrocinato dalla Provincia di Milano e organizzato e diretto dal dipartimento scientifico sperimentale di ricerche sul flusso bio-radiante. Si è intenzionati, addirittura, a presentare una legge in Parlamento, al fine di regolare un campo così delicato.

Ma, soprattutto, le domande che si rincorrono tra una selva di relazioni sono le seguenti: il fluido bio-radiante delle mani può guarire? E se sì, com'è possibile? E quali mali può curare? È previsto anche l'arrivo (il congresso continua pure nella giornata odierna) della guaritrice sovietica Dshuna, che secondo quanto si afferma ha prestato le sue cure a Breznev e attualmente si dedica ad Andropov: ma un suo intervento non figura nel programma.

Non si è mancato di far notare che attualmente oltre tre milioni di italiani si affidano alla pranoterapia. E si è rilevato che, a dispetto dell'ostilità della scienza ufficiale e dell'assenza di una legislazione che metta ordine in un settore di così vasto interesse, il fenomeno della pranoterapia si impone prepotentemente all'attenzione dell'opinione pubblica.

Del resto, non sono pochi tuttora ad affermare che Gesù fu un pranoterapeuta. Un'affermazione respinta decisamente da un sacerdote ligure, don Lorenzo Lesi, il quale non ha mancato di far conoscere pubblicamente la sua opinione in materia. Don Lesi, per sua stessa ammissione, è un semplice parroco di campagna, che da 35 anni svolge il suo ministero sacerdotale in comunità rurali. Ma si professa anche pranoterapeuta, benché finora, per motivi personali, non abbia eseguito direttamente alcun trattamento terapeutico di carattere bio-radiante su persone bisognose di cure.

Il suo pensiero è questo: esiste un'intima relazione tra pranoterapia e fede religiosa, nel senso che la prima dipende dalla seconda e viceversa? La risposta è negativa. La pranoterapia e la fede religiosa sono due sfere ben distinte, anche se non è da escludere che il guaritore possa esercitare un influsso di carattere psichico su quanti si affidano a lui, come del resto avviene nel medico nei confronti dei suoi malati, o della maestra nei riguardi dei propri alunni.

Ecco, dunque, che il pranoterapeuta credente non deve in alcun caso, durante il trattamento terapeutico, servirsi della suggestione di immagini sacre né recitare preghiere per invocara la guarigione del malato.

Non esiste, peraltro alcun contrasto o conflitto tra pranoterapeuta e fede religiosa. Nell'uomo non ci sono soltanto valori morali e spirituali: oggi la scienza è in grado di accertare che esistono in lui altresì energie di carattere biologico, e che parecchie persone possiedono, a livelli supernormali, facoltà tali da essere in grado di curare e guarire malattie del corpo umano. Anche se non è assolutamente da credere che uno sguardo, una semplice frase e il tocco di una mano possano ottenere l'immediata guarigione. Specialmente quando si tratta di malattie gravi e inguaribili.

Ranieri Ponis

Il gran ritorno del dirigibile



Londra — È previsto un grande ritorno del dirigibile sulle scene delle comunicazioni aeree. Ecco uno «Skyship 600» prossimo a essere ultimato in Gran Bretagna e il cui battesimo del volo avverrà fra sei mesi. Il dirigibile di questo tipo contiene oltre 6600 metri cubi di elio, è lungo 59 metri e la sua navicella può ospitare 20 passeggeri. Se ne preannuncia l'impiego civile e militare oltre che in Inghilterra, anche in Francia e negli Stati Uniti *(Telefoto Upi)*

Milano: scoppio all'ingresso di una banca

MILANO — Un ordigno esplosivo è scoppiato dopo le 23 dell'altra sera in via Bonnet davanti all'ingresso di un'agenzia del «Credito varesino». La deflagrazione, molto forte, è stata sentita anche in zone piuttosto lontane da via Bonnet, ma non ha provocato né feriti né danni di rilievo.

EMESSA LA SENTENZA DI SECONDO GRADO A GENOVA

Amanti diabolici: l'uomo non sfugge all'ergastolo

Concesse le attenuanti generiche alla donna che sconterà 30 anni

GENOVA — Conferma della condanna all'ergastolo per Giovanni Rossi, concessione delle attenuanti generiche, e conseguente condanna a 30 anni di reclusione, per Gabriella Giordano: questa la sentenza emessa, dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio, dalla Corte d'Assise d'appello di Genova a conclusione del processo di secondo grado agli «amanti diabolici». Entrambi gli imputati, nel primo processo, erano stati condannati al carcere a vita.

«Ho detto la verità, voglio essere condannato solo per quello che ho fatto». Con questa frase Giovanni Rossi, accusato di aver ucciso il marito dell'amante Gabriella Giordano, anch'ella accusata dello stesso reato, aveva risposto alla domanda di rito del presidente prima che la Corte, alle 10, si ritirasse in camera di consiglio. Poi, Giovanni Rossi si era rivolto ai giornalisti aggiungendo: «Ho detto la verità solo per il bene di mia figlia».

Come è noto, durante il processo d'appello, Giovanni Rossi ha accusato l'ex amante di aver ucciso il marito dicendo di averla aiutata soltanto a far sparire il cadavere. Gabriella Giordano, invece, ha confermato la versione iniziale e cioè che ad uccidere il marito Rossano Vallieri, era stato Rossi. Per i due, riconosciuti colpevoli di omicidio premeditato ed aggravato il procuratore generale aveva chiesto la conferma dell'ergastolo.

Gabriella Giordano, 29 anni, aveva rinunciato a comparire all'udienza conclusiva del processo. Sul banco degli imputati era presente quindi soltanto Giovanni Rossi, 34 anni, che alla lettura della sentenza è sbiancato in volto e poi è subito uscito in mezzo ai carabinieri della scorta, senza dire una parola.

Tra la folla in attesa c'erano anche i parenti di Rossano Vallieri, il dipendente dell'Enel marito di Gabriella e collega di lavoro di Rossi che venne ucciso la sera del 6 giugno 1980 nella cucina del suo appartamento, e di cui i due amanti cercarono di distruggere il cadavere portandolo sulle alture di Genova e appiccandovi fuoco dopo averlo cosparso di benzina.

I due furono arrestati subito dopo il fatto e Giovanni Rossi confessò immediatamente l'omicidio, accusando al tempo stesso l'amante di essere stata sua complice. Una versione che la donna, però, respinse nel processo di primo grado, negando di essere stata lei a istigare l'amante a compiere il delitto.

Poliziotto ammazza due rapinatori

NAPOLI — Un agente di polizia, Michele Granata, di 24 anni, ha ucciso due malviventi che volevano rapinarlo. È accaduto alla periferia di Aversa, dove l'agente, che fa servizio nell'«ufficio automezzi» della questura napoletana, si trovava in automobile con la fidanzata.

I malviventi si sono affiancati alla macchina, minacciando l'agente e la fidanzata con le armi. Uno dei due ha anche tentato di colpire l'agente, che era al volante. Il Granata, però, ha estratto la sua pistola e ha sparato alcuni colpi, uccidendo i due rapinatori.

Si droga in treno e muore

ROMA — Stava rientrando a Napoli dopo essere stato condannato a un anno e mezzo di reclusione per possesso di stupefacenti, ma si è iniettato una mistura di analgesici ed è morto per trombosi nel gabinetto del treno.

Il cadavere di Gaetano Di Ruberti, 23 anni, napoletano residente a Correggio è stato trovato intorno alle quattro del mattino di ieri mentre l'espresso Milano-Napoli percorreva il tratto tra Roma e la stazione di Campoleone, nei pressi di Aprilia.

Gaetano Di Ruberti era stato condannato venerdì dal tribunale di Reggio Emilia, ma aveva beneficiato della sospensione condizionale della pena e aveva deciso di tornare a Napoli in compagnia di un fratello e della moglie di un altro fratello. Intorno alle 23 il giovane ha lasciato lo scompartimento dei congiunti.

i telegrammi

Si vuol salvare lo storico «Doney»

FIRENZE — L'antico bar ristorante «Doney» fondato a Firenze da un francese nel 1820 è stato sfrattato da una gran parte dei locali che occupa nella centralissima via Tornabuoni.

Lo sgombero dovrebbe avvenire in forza di una sentenza della Pretura, confermata ora dalla Corte d'Appello, che accolto la tesi dei proprietari dello stabile. I dipendenti dello storico locale, decisi a salvarlo, ricorreranno in Cassazione.

Sede presidenziale a fuoco in Guyana

GEORGETOWN — Un furioso incendio ha devastato un'ala della sede ufficiale del presidente della Guyana Forbes Durnham, provocando danni per circa 160 milioni di lire.

Sembra che a provocare il sinistro sia stato un corto circuito nel piano attico della residenza, un palazzetto di stile coloniale. Quando è divampato il fuoco, né il presidente Forbes né sua moglie Viola si trovavano in casa.

Un suicidio in Vaticano

CITTÀ DEL VATICANO — Si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla tempia destra nel cortile di San Damaso in Vaticano, un autista da lungo tempo alle dipendenze di una ditta fotografica, Medardo Brichi, di 63 anni.

Agenti della vigilanza pontificia, subito dopo la tragedia, avvenuta poco prima delle 14 di venerdì, ma della quale si è avuta notizia soltanto ieri, hanno subito avvertito l'ispettorato della polizia italiana in Vaticano.

Caso in Trentino di rabbia silvestre

TRENTO — La rabbia silvestre, segnalata in Trentino già nell'estate scorsa, è venuta ora per la prima volta a contatto con l'uomo, in Val di Rabbi, dove un gatto, solitamente mansueto, ha graffiato e morsicato i suoi padroni, una famiglia di agricoltori.

Il veterinario ha fatto esaminare il gatto dall'istituto zooprofilattico di Verona e l'animale è stato risultato affetto da rabbia silvestre.

Pappagallo accusatore

DALLAS — Due ladruncoli, Robert Davis di 18 anni e John Wilbanks di 19, autori di una serie di «colpi» nella cittadina di Baytown nel Texas, sono stati identificati e arrestati su denuncia di un pappagallo.

Il pennuto ne ha consentito la cattura continuando a ripetere per giorni al proprietario di uno degli appartamenti presi di mira dai due giovani i loro nomi di battesimo e alcune frasi da essi pronunciate durante il furto.

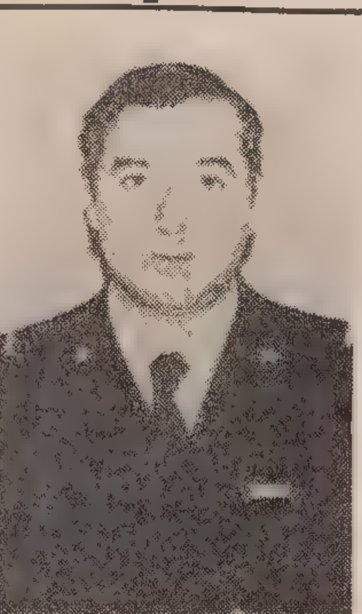
Bagagliaio pieno di dollari falsi

BONN — Un trio internazionale di falsari — un tedesco, un turco e un italiano — è stato arrestato ieri a Duesseldorf.

Quando sono stati catturati essi stavano trasportando con un'automobile di lusso circa 750 mila dollari in banconote contraffatte da cento, che gli agenti hanno rinvenuto nel bagagliaio della macchina. La polizia sospetta che i tre abbiano falsificato moneta Usa per almeno sei milioni.

ULTIMO ATTO DELLA TRAGEDIA DI GAETA

Dopo il triplice omicidio si è sparato a una tempia



Osvaldo De Martino

ROMA — I carabinieri hanno trovato ieri mattina alle 10 il cadavere di Osvaldo De Martino, il maresciallo della Guardia di Finanza di Gaeta che l'altra notte ha ucciso la moglie e le due figlie nel sonno.

Il corpo era in un campo nei pressi del nono chilometro della via Flacca, nel territorio del comune di Fondi in provincia di Latina, accanto alla Fiat «Ritmo» con la quale De Martino si era allontanato dopo il triplice omicidio.

Osvaldo De Martino si è sparato un colpo di pistola alla tempia destra usando la stessa arma — una «Beretta» calibro nove corto — con la quale aveva ucciso moglie e figlie.

E' stata una pattuglia della polizia stradale di Latina a scorgere per prima la Ritmo diesel del maresciallo e ad avvertire i carabinieri che conducono le indagini sul triplice omicidio.

All'interno della vettura sono stati trovati numerosi giornali, tutti aperti alla pagina in cui è stata pubblicata la notizia della strage. Il corpo del maresciallo, dopo i rilievi, è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Gaeta, lo stesso nel quale si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Favorita Mastrolia e delle figlie Manuela e Lisa.

CRONACHE DELLO SPORT

E se la Triestina inventasse un «numero»?

LE INSEGUITRICI SPERANO IN UN TONFO DELLA CAPOLISTA

Per Buffoni «il Como gira a mille ma troverà pane per i suoi denti»

TRIESTE — Fermate il Como! È quasi una invocazione che Cremonese, Atalanta, Campobasso e Arezzo, le immediate inseguitrici della capolista, rivolgono alla Triestina. Già, proprio così, perché un nuovo successo dei lariani a Valmaura potrebbe provocare un vuoto ancora maggiore fra la squadra di Burgnich e quelle che la inseguono più da vicino. La lega lombarda, salita prepotentemente alla ribalta della serie B, è disposta a una spaccatura pur di evitare la fuga dei cugini.

Al tavolo della serie A c'è posto per tre squadre e le poltrone fanno gola a tutti. Nessuna compagine, insomma, intende rinunciarvi con tanto anticipo. Ecco spiegato il perché tutti, ora, sperano e tifano per la Triestina, così come, la settimana scorsa, speravano e tifavano per l'Arezzo.

Un successo degli uomini di Buffoni avrebbe il potere di riaccendere il falò dell'interesse per quel primato sul quale il Como sembra avere messo definitivamente le mani. Burgnich, come si può leggere nell'altro servizio, sostiene di temere la Triestina. E Buffoni, cosa dice di questo Como?

«Dico che è una grossissima squadra, ché, diversamente, non sarebbe dove si trova. Da quanto ho avuto modo di leggere e di sentire un po' di qua e un po' di là, è la compagine che pratica il miglior calcio, a livello di serie B, degli ultimi quattro-cinque anni. Nemmeno Milan e Lazio, nella passata stagione, riuscivano ad esprimersi meglio. È una grossa squadra, che sa stare molto bene in campo e non perdona nulla. Può bastare?».

— Un Como, dunque, che incute tanta paura?

«Rispetto — replica Buffoni — non paura. Lo temiamo perché è una grossa squadra ma ciò non significa che andremo in campo con la tremarella. Ci mancherebbe altro. Siamo cresciuti, e molto, anche noi. È la forza del Como, notevolissima, che fa aumentare ancora di più le nostre possibilità. I ragazzi sono concentratissimi e stimolati. Non abbiamo mai sbagliato una partita contro le grandi del campionato e, lo spero almeno, non sbaglieremo proprio questa. Provate ad immaginare che la Triestina faccia suoi i due punti. Non è un sogno, è una grossa eventualità e per noi sarebbe veramente un gran giorno».

Una Triestina spavalda, sicura di se stessa, quella che si appresta ad affrontare un Como esaltante, che gioca un calcio di prima qualità. Compatto in difesa, duttile a centrocampo e insidiosissimo all'attacco. Il suo faro è Matteoli, astro della serie cadetta. Ma il Como non è solo Matteoli, è anche Centi per la sua esperienza tattica, è Mannini per le sue insidiose avanzate. In attacco, poi, Gibellini e Todesco spingono in profondità con straordinaria efficacia e facilità, sfruttando gli spazi creati dai centrocampisti che avanzano. Un Como che merita il massimo rispetto e che sta dominando il campionato dall'alto di una struttura degna di una compagine di serie A.

Buffoni non si lascia però incantare o impressionare. Crede nei suoi giocatori, è convinto che possono rivaleggiare in bravura con gli avversari. Conta molto, inutile nasconderlo, anche sull'apporto del pubblico.

«Abbiamo i tifosi più stupendi che si possano incontrare negli stadi. Noi vogliamo fare loro un grossissimo regalo; vogliamo donare i due punti che per la squadra e la società significherebbero moltissimo. Se ci daranno una mano, una spinta magari maggiore che nelle gare precedenti, potrebbe risultare una domenica stupenda per tutti».

Il pensiero dell'allenatore alabardato va oltre ancora. Già, perché battere il Como significherebbe girare la boa a quota diciannove punti e la collocazione in classifica risulterebbe superiore a ogni aspettativa. In prospettiva, insomma, si aprirebbero nuovi orizzonti, la possibilità cioè, di imprevedibili e quanto mai ambiziosi traguardi.

Parla molto Buffoni della partita. Quando però si accenna alla formazione la sua bocca si chiude a doppia mandata. Nulla da fare per chi cerca di scoprire le sue intenzioni. Gira l'ostacolo accennando al tempo, alla pioggia. «Il campo pesante — aggiunge — non ci favorisce di certo. L'acqua che continua a cadere costituisce una preoccupazione in più per noi». Ma intanto continuiamo a credere in un numero della Triestina.

Claudio Nordio

La prima volta di Burgnich

TRIESTE — *Tarcisio Burgnich si presenta per la prima volta nei panni di allenatore alla platea del Grezar. Anche i suoi trascorsi di calciatore, per quanto riguarda Trieste e la Triestina, si perdono negli anni. «Ci sono stato una o due volte — dice — tantissimi anni fa. Ricordi di gioventù, quando cioè partecipavo al torneo De Martino con la squadra giovanile dell'Udinese. Ho giocato e ho avuto per avversario Brunetto Rocco. Poi sono stato a San Giusto per un premio dell'Ussi. I destini di Triestina e Udinese, ai miei tempi, si sono divisi molto presto, per cui non ho molti episodi da ricordare».*

Già, l'anonimato, o quasi, per la squadra alabardata; una carriera ricca di soddisfazioni, e di trofei, per il friulano di Ruda il quale ha vinto tutto quanto c'era da vincere con i colori dell'Inter e con la maglia azzurra.

— Parliamo di questo Como.

«La squadra attraversa uno splendido momento, è in salute, gioca e fa risultati, due cose che molto spesso nel calcio non vanno a braccetto. A Trieste, però, non sarà facile ripetersi. L'importante, per noi, è proseguire su questa strada, andare avanti con il passo delle ultime dodici partite».

— Un Como, da quanto si sente dire e si legge, da serie A.

«Me lo auguro di tutto cuore, anche se non è poi così facile come potrebbe sembrare».

— L'anno scorso?

«Lasciamo stare. È stata una grossissima delusione perché la squadra c'era, c'eravamo quasi arrivati e poi c'erano dei progetti e dei programmi interessantissimi. Abbiamo cambiato molto durante l'estate, è vero, ma la squadra, a conferma anche che quando si ha voglia di lavorare si può fare molto, c'è ancora».

— Cosa ne pensa di questa Triestina che sembra aver ritrovato se stessa?

«Prima dell'inizio del campionato — dice Burgnich — avevo pronosticato che gli alabardati si sarebbero inseriti nella lotta per la promozione. Ne ero convinto, come lo sono ancora adesso, in quanto è una compagine che dispone di grossi giocatori. Ha stentato un po' troppo, forse, nella prima fase del torneo, d'accordo, ma da un paio di settimane la squadra di Buffoni viaggia fortissimo, come lo attestano i risultati».

— Fa proprio tanta paura, questa Triestina?

«Paura non direi. Temiamo però questa partita più di tante altre. È una città che ha sfornato fior di campioni e i tifosi triestini sono stati da sempre il dodicesimo uomo in campo. Magari noi potessimo contare su un pubblico così! Squadra e tifosi temibilissimi e sono certo ci faranno soffrire. Portare via un punto da Trieste sarebbe già qualcosa».

— Sarà quindi un Como prudente? Un Como che giocherà per il pareggio?

«Questo errore, sino a quando ci sarò io, non lo commetteremo mai. Giocheremo come abbiamo sempre fatto. Il giorno in cui lasceremo agli avversari il compito di imporre il loro gioco, per noi saranno veramente guai, e grossi anche».

— Già decisa la formazione?

«La pretattica non serve a nulla, anche in considerazione del fatto che noi abbiamo il nostro gioco e vogliamo attuarlo, imporlo. Giocheranno gli stessi uomini di domenica scorsa e spero che la squadra riesca ad esprimersi come ha fatto contro l'Arezzo. Lo spero perché così sarei certo del pareggio e il pubblico avrebbe modo di divertirsi un mondo».

C. N.



Trieste — Braghin e Vailati potrebbero rientrare proprio oggi

Titolo d'inverno lariani favoriti

TRIESTE — Ultima giornata di andata per la serie B. Forte dei due punti di vantaggio sulla seconda, il Como appare ovviamente la squadra favorita per la conquista del simbolico titolo di campione d'inverno che spesso fa da viatico per il successo finale.

Alla Cremonese non resta che sperare nella Triestina. Solo un successo degli alabardati consentirebbe all'undici di Mondonico di affiancarsi ai comaschi.

Queste le partite che riguardano la testa della classifica:

AREZZO-Cagliari
CAMPOBASSO-Padova
CREMONESE-Perugia
Samb.-ATALANTA
Triestina-COMO

Buffoni e Burgnich una vittoria ciascuno

TRIESTE — Buffoni e Burgnich hanno già avuto modo di incontrarsi, o scontrarsi, sui campi di calcio in tre occasioni. Era la stagione 1979-80 quando entrambi sedevano sulle panchine di serie C 1: il tecnico veneto era alla guida della Reggina, quello friulano allenava il Livorno. Il bilancio dei due confronti è in perfetta parità con una vittoria ciascuno,

Fra i precedenti c'è anche una gara amichevole, disputata l'anno successivo. Allora Burgnich allenava il Catanzaro in serie A e Buffoni la Reggina in C 1. L'incontro precampionato finì con un pareggio,

Così la Triestina nelle gare interne

TRIESTE — Tre vittorie, cinque pareggi e una sconfitta costituiscono il bilancio della Triestina nelle partite giocate davanti al pubblico amico. Solo undici dei venti punti a disposizione sono stati incamerati da Mascheroni e soci.

LA SECONDA DEL RITORNO È GIORNATA DI CHIARIMENTI

La Roma verifica le sue velleità Fiorentina-Torino quasi classica

ROMA — E' una domenica, quella di oggi, che mette in imbarazzo soprattutto Roma e Torino, visto che la Juventus ha poco da temere dal Pisa. I campioni d'Italia, eredi di sette successi all'Olimpico contro la Sampdoria (l'ultimo punto conquistato dai blucerchiati, con Bernardini in panchina, risale a 14 anni fa), devono provare tre cose:

1) dimostrare con i fatti di credere ancora allo scudetto considerando che nel girone di ritorno, oltre alla Sampdoria, riceveranno sul proprio campo tutti gli altri squadroni dal Torino all'Udinese, Inter, Juventus, Fiorentina e Verona;

2) tradurre in pratica le profezie di Liedholm che scommette per un pronto riscatto dei suoi giocatori anche in vista della prossima ripresa della Coppa dei Campioni;

3) stabilire se veramente, come afferma proprio Platini, Cerezo può diventare l'asso da giocare per Liedholm.

Ma per una prima verifica a tutte queste ipotesi, la Roma dovrà cominciare a battere anche in casa la Sampdoria dopo il successo in trasferta all'andata. E non sarà uno scherzetto. Anche il Torino, piuttosto bistrattato da certa critica, nonostante il suo buon cammino finora fatto, ha innanzitutto il gravoso compito di sfatare un bilancio nettamente favorevole alla Fiorentina (l'ultima vittoria granata a Firenze è del 1976 con un gol di Graziani).

Due squadre ben dotate a centrocampo, ma che si differenziano per due caratteristiche decisamente contrastanti: il Torino ha la difesa meno perforata della serie A (soli otto gol subiti), ma anche l'attacco meno prolifico tra le grandi (18 gol); la Fiorentina ha segnato di più (26 gol), ma anche incassato più del doppio degli avversari (17 gol). Da quanto si può desumere, dovrebbe essere la classica partita che si deciderà a favore di quell'allenatore che avrà azzeccato le marcature giuste. De Sisti o Bersellini? O, addirittura, nessuno dei due?

Accantonata senza iperbole alcuna Juventus-Pisa per spiegare e convincere che i bianconeri hanno un 99,9 per cento di possibilità per conservare intatto il loro primato, è bene passare in fretta a Verona-Milan. All'andata vinsero in uno scontro molto aperto i rossoneri per 4-2, il che fa pensare alla vendetta dei veneti che nel loro rendiconto casalingo si trovano in deficit con tre vittorie, cinque pareggi e quattro sconfitte e soprattutto in ritardo con la vittoria da dieci anni. Oggi potrebbe essere la volta buona per riportare in parità il bilancio dei veronesi.

I timori della Lazio per il viaggio a Milano sono più che fondati. L'addio a Ivanoe Fraizzoli che ha praticamente già passato il testimone al suo vice Ernesto Pellegrini, stimolerà senza dubbio i nerazzurri a una prova superba, se non altro per accattivarsi subito la simpatia, e forse qualcosa di più, del nuovo presidente. Eppure dai biancazzurri c'è da attendersi di tutto, una volta data per scontata la loro ferma promessa fatta a Chinaglia di servirsi di ogni partita per raccogliere più punti possibile.

Un Genoa con l'acqua alla gola non ha altra alternativa se non quella di superare il Napoli, appaiarlo in classifica e prepararsi la pista di lancio. Ma tra le due compagini, quella che ha denotato ultimamente sintomi di ripresa è la napoletana nonostante rischi di presentarsi a Marassi con un Krol in disarmo e qualche altro giocatore in non buone condizioni fisiche. E allora ne approfitti subito Simoni, se vuol credere ancora alla salvezza.

Interessanti per le incognite che riserbano, le ultime due partite del cartellone. Per l'Ascoli si profila una trasferta-tabù quella ad Avellino dove in 12 incontri (tra serie A, B e C) ha ricavato soltanto quattro pareggi. Ma sarà complicato convincere Mazzone a macchiarsi la propria reputazione di «mago della provincia» nel momento in cui la sua squadra è in piena serie positiva (sei punti nelle ultime quattro gare), specie dopo il successo a Genova sulla Sampdoria e il pareggio interno con la Juventus.

ZICO E COMPAGNI ASSALITI DAI CACCIATORI D'AUTOGRAFO

Catania, calda e simpatica vuole irretire l'Udinese

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — Sicilia ospitalissima anche per le condizioni atmosferiche. La comitiva bianconera atterra al Fontana Rossa pochi minuti dopo le 17 e un fresco vento di Ponente mimetizza un po' quella che è stata una temperatura durante la giornata quasi estiva. Il pullman bianconero parte poi alla volta di Acireale preceduto da due staffette della polizia stradale a sirene spiegate con due macchine della stessa stradale di scorta: è uno dei segnali di quale sia l'attesa a Catania per la partita con l'Udinese.

Qualche centinaio di tifosi all'uscita secondaria dell'aeroporto vedono soltanto sfrecciare il pullman davanti ai loro occhi; altrettanti quelli che attendono l'Udinese nell'immensa hall dell'albergo. Non valgono il servizio d'ordine della polizia e il gran daffare degli addetti all'albergo: i bianconeri sono letteralmente assediati dagli sportivi, per lo più giovani, a caccia di autografi.

Ovviamente non è solo Zico il bersaglio degli sportivi, dei giornalisti e cineoperatori: anche Edinho, Causio, Virdis e tutti gli altri devono prestare parecchia attenzione e pazienza a distribuire autografi a non finire. Un'atmosfera quindi quella di Catania particolarmente calorosa e simpatica; probabilmente oggi al Cibali l'atmosfera sarà ancora più calda, anche se in senso diverso. I sostenitori del Catania infatti si rendono conto che la squadra proprio oggi si gioca gran parte delle sue possibilità di poter lottare per la permanenza in serie A. I giocatori del Catania hanno espresso quindi propositi molto battaglieri a questo riguardo e c'è da essere certi che oggi saranno veramente 90' tirati allo spasimo.

Poiché l'allenatore Enzo Ferrari si rifiuta di rilasciare qualsiasi dichiarazione è Causio a illustrarci lo stato d'animo suo e dei suoi compagni: «Io credo che buona parte del risultato di questa partita si giochi nei primi 20'. Il nostro compito innanzitutto sarà quello di cercare di contenerli in questa prima fase di gioco e di riuscire a stare calmi. Se dovessimo raggiungere questo risultato, probabilmente potremo avere già ipotecato una buona parte del risultato finale».

— Comunque l'Udinese viene qui per vincere. Non son queste le vostre intenzioni?

«Le intenzioni sono una cosa, i fatti un'altra. Un pareggio esterno è sempre un risultato positivo. E credo che anche un punto farebbe comodo al Catania. Questo non vuol dire che noi scendiamo in campo rinunciatari, ma siamo perfettamente consci della difficoltà della partita e quindi io penso che la prima regola sia sempre la stessa, quella cioè di non prenderle».

— Comunque un'eventuale vittoria proietterebbe l'Udinese verso le zone alte della classifica.

«Questo è senz'altro vero. Però non diamo assolutamente per scontato il risultato di questa gara come non sarà scontato quello con l'Avellino, e con tutte le altre avversarie. Sta di fatto che non bisogna dimenticare una cosa: i campionati si vincono con le cosiddette provinciali. È in base a questa considerazione che un risultato conquistato qui a Catania o addirittura la vittoria assumerebbero un significato del tutto particolare».

Per quanto riguarda la formazione dell'Udinese, nessuna novità rispetto a quanto annunciato già in settimana.

Giorgio Verbi

Primavera

PISTOIESE-UDINESE	2-2
TRENTO-TRIESTINA	2-1

LE REGIONALI DI C2 TASTANO IL POLSO A DUE SQUADRE IMPORTANTI

A Pordenone arriva un Mestre corsaro Il Gorizia senza Del Neri va a Venezia

PORDENONE — Mai come stavolta l'allenatore del Pordenone, Vignando, si è barricato dietro al più stretto riserbo. Allo stadio Bottecchia arriva il Mestre e sia l'importanza di questa partita, che potrebbe segnare le sorti future dei neroverdi, sia un moderato e fondato ottimismo emerso dopo la vittoria esterna di Brembilla, hanno consigliato tecnico e giocatori a non sbilanciarsi.

L'unica cosa certa è la confermata assenza del difensore Antoniazzi, costretto ancora a forzato riposo per un risentimento muscolare. «Tutti gli altri giocatori — si è limitato a dire Vignando — sono in buone condizioni fisiche. Si tratta, comunque, di un derby difficile e sottoscrivere sin da ora la divisione della posta».

Ma come mai tanto silenzio? La risposta potrebbe venire dal ruolino di marcia del Mestre,, che non ha ancora perso tutte le speranze di promozione nonostante in questa prima metà del campionato abbia gettato al vento alcune grosse occasioni per portarsi ai vertici della classifica. Su 19 punti racimolati ben 10 li ha conquistati fuori casa dimostrando di conseguenza di essere una compagine da trasferta e dal contropiede facile.

Uno degli artefici della riscossa del Mestre è stato senza dubbio l'attaccante Rombolotto, che a novembre ha rifiutato il trasferimento a Pordenone e ha accettato di buon grado di vestire nuovamente la casacca arancione.

In settimana il Pordenone si è allenato sodo e mister Vignando non ha lasciato nulla di intentato.

Renato Casagrande

GORIZIA — Bisogna risalire alla notte dei tempi per ricordare un confronto ufficiale tra Gorizia e Venezia. È infatti dal dopoguerra che le due squadre non si incontrano in campionato. Il Gorizia dalla trasferta in terra lagunare si attende un risultato utile che le consenta di girare a metà campionato con i 15 punti previsti dalla sua tabella di marcia.

A complicare le cose in casa goriziana è giunta la squalifica di capitan Del Neri il quale dovrà quindi assistere all'incontro dalle tribune. Del Neri è stato sospeso per una giornata per somma di ammonizioni. Per la sostituzione del regista l'allenatore Reia è in imbarazzo. Tre sono le possibilità a sua disposizione: Peressotti, Zilli o Bacchetti.

La decisione definitiva Reia la prenderà dopo aver visto quale sarà la formazione veneziana. Ad ogni modo Reia potrebbe optare anche per una staffetta tra Bacchetti e Zilli, facendo partire quest'ultimo sin dall'inizio.

In settimana sono migliorate le condizioni di Lazzara che ha potuto allenarsi regolarmente con i compagni e sembra avviato verso una completa guarigione della pubalgia. È un fatto questo molto importante perché la squadra ha assoluto bisogno dell'apporto del giocatore a centrocampo. Lazzara infatti con la sua mobilità riesce a compensare lo scarso movimento di alcuni suoi compagni. Per Diodicibus anch'esso afflitto da una pubalgia, non vi sono segni di miglioramento il giocatore infatti continua accusare noiosi dolori, ma nonostante tutto sarà della partita

Antonio Gaier

ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Portuale-Manzanese 0-0

PORTUALE: Scabar, Vacchiet, Cheber, Riva, Helmersen, Zocco, Tremul, Coslevaz, Ziodato, Dagri, Colizza.
MANZANESE: Colavetta, Cappellaro, Iussa, Pagnutti, Beltrame, Vosca, Zampari, Masarotti, Peressoni, Comuzzi, Cancelli.
ARBITRO: Perin di Pordenone.

TRIESTE — Il Portuale impatta con la capolista nell'anticipo di sabato a Prosecco giocando una gara generosa e accorta, senza ripetere gli errori tattici delle ultime settimane. Bisogna subito dire che la Manzanese ha impressionato; i ragazzi di Cattonar, pur non essendo certo gli ultimi arrivati e giocando tutta la gara molto coperti con Colizza e Ziodato arretrati di venti metri in rapporto al loro solito raggio d'azione, sono riusciti a irretire gli ospiti per un tempo, per poi nella ripresa perdere il controllo del centrocampo e venir pressati nella propria area di rigore.

Gli ospiti, pur annoverando nelle proprie file diversi elementi di categoria superiore, hanno colpito soprattutto per la coralità della manovra e per la capacità di ogni singolo di svolgere con efficacia la propria funzione, e negli ultimi venti minuti hanno fatto correre diversi brividi.

Comunque i biancoazzurri padroni di casa questo punto se lo sono guadagnato e sudato con pieno merito, anche perché non saranno poche le formazioni che, contro una Manzanese di questo livello, ci lasceranno le penne.

Le note di cronaca si concentrano soprattutto nella ripresa; il primo tempo, oltre al freddo e alla pioggia, ci ha regalato una punizione di Ziodato alzata sopra la traversa e qualche tiro degli ospiti peraltro neutralizzato da Scabar, sicuro come quasi sempre quest'anno.

La ripresa vede il numero due ospite Cappellaro imperversare lungo la fascia destra, e dal suo piede partiranno i tiri e i suggerimenti più pericolosi; al 24' e al 26' il suddetto Cappellaro, in due azioni speculari dopo una lunga fuga mandava la prima volta il pallone a sfiorare il palo sull'angolo lungo, e nella seconda il rasoterra, sempre nella stessa direzione, veniva deviato da Scabar in tuffo quanto basta.

Giuliano Sadar

Coppa Trieste

TRIESTE — Sui campi rionali prosegue oggi la Coppa Trieste con questo programma:

Villa Ara: 8.30 Cooperativa Alfa I - Duke Masè; 9.40 Montuzza - Bragozzo; 10.50 Rapid «Da Napoleone» - Errenorcia; 12 Api Giubilo Moquette - Cortina Sport.

Giarizzole: 9 Voluntas - Rist. Rondinelle; 10.15 Romano - Pizzeria Vulcania.

San Luigi: 9 Il Giardino - Casa del Parmigiano; 10.15 Victoria - Pizzeria Ariston; 11.30 Supermercato Yez - Scorcola Fiamma.

Borgo San Sergio: 9.30 Pizzeria Michele - Zoppolato C.; 10.45 Portuale - La Ruota.

Domani, Villa Ara: 20 Ts. C. Alabarda - Capitolino; 21.15 Taverna Babà - Buffet Dory.

ANTICIPO DI PRIMA CATEGORIA

Ponziana-San Giovanni 4-0

MARCATORI: al 62', al '78 e all'81 Meiacco, all'83 Pacor.
PONZIANA: Coronica, Vecchiet, Sclaunich (dal s.t. Bisiacchi), Kosir, Bembo, Lenardon, Benet (dal 65' Mauro), Pacor, Meiacco, Budicin, Pascon.
SAN GIOVANNI: Stranieri, Fragiacomo, Stigliani, Fabris (dal s.t. Favento), Francini (dal 65' Romano), Spazapan, Colautti, Canazza, Mendella, Prestifilippo, Nicotera.
ARBITRO: Brazza di Monfalcone.

TRIESTE — La regina dei derbies ha deposto la corona travolta dalla valanga di reti biancocelesti. Dopo il pareggio scavato a malapena in quel di Muggia il S. Giovanni doveva fare i conti con un Ponziana euforico dopo l'esaltante e rocambolesco recupero di Grado, convinto di poter ritornare ai rossoneri il pesante passivo raccolto nello sfortunato esordio settembrino quando la squadra non sembrava in grado di fornire concrete garanzie di tenuta. Ora invece i meccanismi sono perfezionati, l'assetto tattico è finalmente delineato, il morale è alle stelle, eccitato e sostenuto dai sette gol in due incontri.

Sicuro oggetto dei commenti di parte rossonera sarà lo sfortunato prologo alla batosta: il discutibile calcio di rigore concesso per un presunto fallo di mani in area su un traversone di Pascon. (Forse le mani erano a stretto contatto con il corpo).

Batteva Meiacco e Stranieri muovendosi prima, secondo il giudizio dell'arbitro, intuiva l'angolo giusto. Dopo la nuova ammucchiata di proteste il centravanti ponzianino realizzava.

In questi casi è impossibile azzardare sentenze, meglio rinviare tutto alla moviola. Resta il fatto che l'episodio ha posto fine al tentativo di arrembaggio ordinato ed armonico del S. Giovanni che si era reso pericoloso con alcune conclusioni insidiose nel primo tempo animato da un ritmo elevato.

Anche la mossa Favento è stata prontamente e simmetricamente ovviata da Januzzi dall'innesto di Bisiacchi che ha praticamente cancellato il temuto avversario. Per contenere poi l'eventuale ritorno dei rossoneri ha infoltito il centrocampo con Mauro che ha agito da filtro rompendo il gioco avversario alla radice.

Sull'altro fronte si sono sostituiti praticamente due difensori centrali tanto per rimontare.

Dopo dieci minuti Meiacco con una splendida girata sul ponte di testa di un compagno ha raddoppiato, concretizzando poi nel più completo disarmo della difesa rossonera la conclusione di Lenardon respinta dal palo. Domata la fiera, Pacor l'ha finita definitivamente con una bordata da fuori area.

Roberto Sinico

Stock 4
Primorje 1

MARCATORI: al 4' Olivieri, al 65' Pisani, al 68' Naldi, al 78' Dinoi, all'87' Antoni (autorete).
STOCK: Zebochin, Savron, Gaeta, Furlan, Epifanio, Pisani, Cafagna (dal 56' Gatta), Podgornik, Naldi, Punis, Savi (dal 77' Dinoi).
PRIMORJE: Micor, Husu W., Pugliese (dal 56' Husu), Chizzo, Samese, Olivieri, Di Benedetto, Boscolo, Antoni, Castriota, Pertot (dal 67' Roiaz)

TRIESTE — Ai confini tra seconda e terza categoria, Stock e Primorje hanno dato vita come era logico a una gara aperta condizionata dall'estrema esigenza di vittoria per raggiungere acque tranquille. Il grande divario espresso dal risultato si riduce forse alla maggiore esperienza e classe degli uomini della Stock che ha prodotto continuità, senso di responsabilità, e tanta grinta. Elemento, questo, indispensabile per tenere testa a uno scatenato Primorje che usufruiva di un vantaggio subito in apertura con Olivieri.

La Stock ha dovuto penare un'ora per ristabilire le sorti di una gara che aveva assunto contorni agonistici nel fango.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Ascoli: Lombardo
Catania-Udinese: Ciulli
Fiorentina-Torino: Barbaresco
Genoa-Napoli: Mattei
Inter-Lazio: Agnolin
Juventus-Pisa: Ballerini
Roma-Sampdoria: Lo Bello
Verona-Milan: Lanese.

CLASSIFICA: Juventus p. 23; Torino 22; Roma 20; Fiorentina e Verona 19; Inter, Udinese e Milan 18; Ascoli e Sampdoria 17; Pisa e Napoli 13; Genoa 11; Avellino e Lazio 10; Catania 8.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Cagliari: Leni
Campobasso-Padova: Angelelli
Cavese-Pistoiese: Magni
Cesena-Empoli: Polacco
Cremonese-Perugia: D'Elia
Lecce-Pescara: Vitali
Monza-Palermo: Tubertini
Sambened.-Atalanta: Pieri
Triestina-Como: Menicucci
Varese-Catanzaro: Lamorgese

CLASSIFICA: Como p. 25; Cremonese 23; Atalanta e Campobasso 22; Arezzo 21; Palermo, Sambenedettese, Cesena, Pescara, Cagliari e Padova 18; Lecce, Perugia, Triestina ed Empoli 17; Varese e Cavese 16; Monza 15; Pistoiese 13; Catanzaro 11.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Brescia-Vicenza: Tuveri
Carrarese-Spal: Nicoletti
Fanfulla-Reggiana: Laricchia
Fano-Prato: D'Innocenzo
Modena-Legnano: Di Cola
Parma-Sanremese: Betti
Rimini-Rondinella: Gava
Trento-Bologna: Amendolia
Treviso-Ancona: Greco

CLASSIFICA: Bologna p. 22; L. Vicenza 20; Parma, Ancona, Brescia, Reggiana, Spal e Rondinella 19; Carrarese e Modena 17; Rimini, Sanremese, Treviso e Prato 14; Fanfulla 13; Fano 12; Legnano 11; Trento 4.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Biellese-Brembillese: Barbaraci
Mantova-Pavia: Gabbrielli
Mira-Ospitaletto: Ingargiola
Omegna-Pergocrema: Alfonso
Pordenone-Mestre: Scalcione
Pro Patria-Montebelluna: Carrubba
Rhodense-Piacenza: Satariano
S. Angelo-Novara: Ciaccio
Venezia-Gorizia: Di Savino

CLASSIFICA: Pavia p. 23; Mantova 22; Piacenza 21; Mestre, Venezia e Rhodense 19; Novara 18; Pro Patria 17; Pergocrema 16; Ospitaletto, Omegna e Montebelluna 15; Pordenone e Gorizia 14; Sant'Angelo Lodigiano 11; Brembillese e Biellese 10; Mira 8.

INTERREGIONALE

Programma:
Levico-Bassano
Giorgione-Benacense
Trivignano-Conegliano
Opitergina-Jesolo
Cittadella-Miranese
Dolo-Pro Aviano
Pievigina-Pro Cervignano
Abano-Valdagno

CLASSIFICA: Pievigina p. 24; Jesolo 21; Giorgione e Benacense 20; Cittadella 18; Levico e Miranese 17; Opitergina, Bassano e Trivignano 16; Cervignano 15; Valdagno e Pro Aviano 14; Conegliano 12; Abano 11; Dolo 5.

PROMOZIONE

Programma:
Azzanese-Lucinico
Sacilese-Cormonese
San Danielese-Fontanafredda
Pasianese-Centro del Mobile
Cordenonese-Monfalcone
Savitese Orcenico-Edile Adriatica
Tarcentina-Spal Cordovado

CLASSIFICA: Manzanese p. 23; Pasianese 20; Sacilese e Tarcentina 19; Monfalcone e Sandanielese 18; Fontanafredda 15; Orcenico Sanvitese, Spal Cordovado e Portuale 14; Cordenonese 13; Edile Adriatica 12; Lucinico e Centro del Mobile 11; Azzanese 10; Cormonese 9.

PRIMA CATEGORIA Girone A

Programma:
Juniors-Cussignacco
Maniago-Chions
Flumignano-Maianese
Spilimbergo-Cividalese
Julia-Pro Tolmezzo
Codroipo-Colloredo
Valnatisone-Sagiovannese
Union Nogaredo-Visinale

CLASSIFICA: Juniors p. 21; Maniago e Valnatisone 20; Maianese, Cussignacco e Codroipo 17; Julia 16; Cividalese, Spilimbergo, Visinale e Pro Tolmezzo 14; Flumignano, Union Nogaredo e Chions 12; Colloredo 11; SangiovaNnese 9.

PRIMA CATEGORIA Girone B

PROGRAMMA:
Pieris-Palmanova
Gradese-Pro Fiumicello
Vesna-Isonzo Turriaco
Costalunga-Tisana
Ronchi-Muggesana
Sangiorgina-San Canzian
Percotto-Torviscosa

CLASSIFICA: Pieris p. 24; Muggesana 20; San Giovanni 19; Pro Fiumicello 18; Sangiorgina, Percoto e Gradese 16; Ponziana e Costalunga 15; Palmanova e Ronchi 14; Vesna e San Canzian 13; Torviscosa 11; Tisana 9; Isonzo Turriaco 7.

SECONDA CATEGORIA Girone E

Programma:
Aquileia-Medeuzza
Ruda-Audax Sant'Anna
Capriva-Pro Farra
Staranzano-Itala San Marco
Mossa-Moraro
Sevigliano-Pro Romans
Malisana-Terzo
Villanova-Isonzo San Pier

CLASSIFICA: Itala San Marco p. 23; Pro Romans 21; Isonzo San Pier 19; Malisana 17; Mossa e Ruda 16; Moraro e Sevegliano 15; Capriva, Pro Farra, Medeuzza, Villanova e Aquileia 14; Staranzano e Audax Sant'Anna 11; Terzo 6.

SECONDA CATEGORIA Girone F

Programma:
Domio-Libertas
C.G.S.-Radio Sound
Zarja-Opicina
Fortitudo-Aurisina
Kras-Vermegliano
Giarizzole-Campi Elisi Prisco
Opicina Supercaffè-Zaule Algida

CLASSIFICA: Opicina, Domio e Radio Sound p. 20; C.G.S. e Zarja 19; Zaule Algida 17; Aurisina 15; Fortitudo 14; Vermigliano, Giarizzole, Kras e Campi Elisi Prisco 13; Stock e Opicina Supercaffè 12; Libertas 11; Primorje 7.

Primorje e Vermegliano una partita in meno.

CRONACHE DELLO SPORT

A Gorizia momento drammatico per il basket

OGGI AL PALASPORT LA SAN BENEDETTO ALL'ULTIMA SPIAGGIA?

Se non superano lo scoglio Honky addio speranze per gli isontini

GORIZIA — Ancora una partita campale per la San Benedetto, impegnata questo pomeriggio al Palasport contro l'Honky in uno scontro dai risvolti drammatici. A bocca asciutta ormai da sei giornate e in preda quindi alla più nera disperazione, la squadra di Primo si trova nella necessità di dover assolutamente vincere per continuare a sperare nella salvezza. Solo se riuscirà nell'intento, non tutto, nel suo campionato, potrà dirsi ancora perduto.

In caso contrario, la sorte degli isontini sarà pressoché segnata, anche se la matematica, per qualche altro turno almeno, potrà contribuire e mantenere in piedi il castello delle illusioni, già sgretolato dalle ultime sconfitte.

Per la formazione gialloblù, quella di oggi è quindi la prova del fuoco. L'avversario è tra i più scorbutici, per il suo rigoroso quanto efficace modulo difensivistico e il suo gioco ultraragionato in attacco che concede poco o niente allo spettacolo, ma che sfrutta in pieno le caratteristiche degli uomini base e valorizza al massimo le capacità del collettivo.

Proprio queste qualità del complesso sono valse alla formazione marchigiana, che in classifica ha il doppio dei punti dei goriziani, l'importantissimo successo di domenica scorsa sulla Simac.

Nonostante il cambio di allenatore, l'Honky conserva l'impronta datale da Bucci, anche perché il suo successore, Mangano, non ha ritenuto e giustamente di mutare filosofia. Una filosofia di gioco che rassomiglia moltissimo a quella che De Sisti, nelle stagioni precedenti, aveva inculcato alla San Benedetto e che, non certo per volontà di Primo, si è un po' affievolita.

La combattiva formazione di Fabriano si presenta a Gorizia con i due americani, Crow e Owens, in grandi condizioni, e con un Dal Seno in splendida forma. Tra gli italiani non gli sono da meno il piccolo ma incisivo Lasi, che con il compagno di ruolo Tassi e Giampiero Savio costituiscono la punta avanzata della roccaforte difensiva della squadra marchigiana.

Tra i gialloblù non sarà presente Biaggi, che in un incidente stradale ha riportato una distorsione alla caviglia. Il giocatore resterà fermo per tre settimane. Sfiligoi continua ad accusare dolori alla schiena, ma l'ortopedico l'ha tranquillizzato. Infine LaGarde ha saltato l'allenamento di venerdì a causa di una congestione intestinale, ma sarà sicuramente in campo oggi per l'atteso duello con Owens. Buoni i progressi di Mayfield, apparso durante il lavoro di preparazione in settimana, tirato a lucido.

Giancarlo Bulfoni

Bic con Hardy in casa Simac

TRIESTE — L'arrivo di Alan Hardy e il suo esordio a Milano movimenta di più, aumentandone l'interesse, questa trasferta in casa della Simac, sulla carta chiusa nel pronostico. Pur se proprio la Pallacanestro Trieste, domenica scorsa contro il Bancoroma, ha dimostrato che a questi stop preventivati non bisogna rassegnarsi. La situazione dell'infermeria, però, anche in questa occasione, non dà una mano a De Sisti: a Lanza si è sgonfiata la caviglia, ma il giocatore non sarà utilizzabile; Cenderelli risente di una botta; Fabbricatore, forse farà una comparizione parziale.

Il coach ferrarese si troverà dunque ad operare con il quintetto base Palumbo, Goti, Hardy in ala, Tonut e Jones. Panchina limitatissima, pronto impiego di Bobicchio, forse Cenderelli e probabilmente Zarotto, già a Sebenico chiamato a dare contributi.

D'altra parte la squadra di Peterson, vicecampione d'Italia, con in starting five D'Antoni, Premier, Meneghin, Carr e Bariviera. Ma il funanbolo Dan Ha varie soluzioni. La sua panchina è infatti lunghissima con una mano calda come Franco Boselli, il play Lamberti, a lungo impiegato quando D'Antoni si era infortunato e il coriaceo Gallinari, ottimo difensore.

Due le curiosità: questo Hardy, atteso alla prima, soprattutto con occhi puntati sul tiro da fuori, quella che dovrebbe essere la sua arma migliore e in un certo senso il toccasana, almeno in avanti, per una Bic che di cecchini ne aveva pochi. L'altra faccia della medaglia con effige lo sfortunato McNealy, il probabile indebolimento sotto canestro dove ai rimbalzi sarà chiesto a tutti, guardie comprese, un contributo in più, a Tonut in modo particolare.

Curiosità numero due Antoine Carr, l'uomo che avrebbe dovuto letteralmente scoppiare, ma che fino a questo momento è stato inferiore alla sua fama. Ottava scelta assoluta, nelle previsioni veniva dato come terza, il lungo di colore sarebbe stato addirittura, nel caso questa ipotesi si fosse verificata, l'ala regina delle matricole. Ma Carr ancora non si è inserito nel nuovo tipo di gioco con Peterson che lo impiega in una posizione che non è la sua.

De Sisti contro lo strapotere di Meneghin e compagni ha già annunciato una zonaccia, unica arma per disinnescare la Simac. Se poi ci dovessero essere degli spazi individuali su Superdino si porterebbe Jones, mentre su Carr andrebbe Tonut o lo stesso Hardy. Attendiamo di vedere se la Bic sarà in grado di mantenere quello spirito nuovo che l'aveva animato contro la Scavolini e che ha toccato il massimo nel successo contro il Banco.

Fabio Cescutti

Simmenthal	94
Indesit	83

SERIE C1

Castiglioni Bo	76
Jadran Trieste	88

DOMENICA CESTISTICA TUTTA FEMMINILE A CHIARBOLA

La Gefidi attende l'Unimoto poco disposta all'ospitalità

TRIESTE — A due settimane di distanza dalla visita della capolista Gbc, la Sgt Gefidi indossa nuovamente l'abito della festa per fare gli onori di casa (oddio, forse l'altra volta fu fin troppo generosa e ospitale...) ad un'altra grande del torneo. Arriva l'Unimoto Cesena, quarta classificata nella passata stagione, attualmente con le pile un po' scariche se dobbiamo dar retta ai tre scivoloni consecutivi.

Le padrone di casa, recuperata la Bontempi, si esibiscono stavolta in una giornata consacrata tradizionalmente al basket maschile. Si gioca infatti di domenica alle 17.30. Proprio come i cugini della Bic. Staremo a vedere se, privati di De Sisti e discepoli, gli aficionados gialloblù dedicheranno le loro attenzioni alle ragazze di Turcinovich.

La scheda dell'avversario parla di una formazione completa ed esperta. La giocatrice più in forma è Mariella Melon, nazionale, ex-Accorsi, una guardia che spesso e volentieri si concede bottini personali da «americana». E già che parliamo di stelle e strisce presentiamo Thea Gwyn, laureatasi l'anno scorso tiratrice scelta del torneo. Pivot ventottenne alta m 1,89, Thea è un personaggio anche fuori dal parquet: dotata di una discreta voce, dicono abbia il pallino della musica.

Un'altra mano bollente è quella di Cristina Tonelli, guardia-ala di m 1,77. Non c'è che dire, quanto a tiro la squadra di Gierardini è messa piuttosto bene...

Il primo cambio per le «piccole» è Morena Caroli, un elemento tutto pepe che non disdegna — toh, che combinazione — i due punti.

Sotto canestro, infine, danno una mano alla Gwyn i due acquisti estivi: Marina Re (ala di m 1,81), valida ai rimbalzi e dotata (e daje...) di un buon tiro dall'angolo, e Galdina Baruzzo, una delle tante giocatrici orfane-Casa Veneta, che in difesa si concede poche distrazioni.

A shakerare il tutto ci pensa Aldo Gierardini, preparato allenatore nato all'ombra di S. Giusto. I due punti fanno gola ad entrambe le formazioni. Per le romagnole vorrebbero dire rientrare nel giro play-off; per la Sgt Gefidi ipotecare la quarta piazza.

R. D.

COPPA DEL MONDO: AUSTRIACI I PRIMI TRE SULLE NEVI DI CASA

Franz Klammer «imperatore» domina la libera di Kitzbühel

KITZBÜHEL — *L'austriaco Franz Klammer ha vinto la discesa libera di Kitzbühel davanti ai suoi connazionali Erwin Resch e Anton Steiner. Primo degli italiani è risultato Alberto Ghidoni, nono.*

Avete presente la follia collettiva, quella piena di gioia irrefrenabile? Bisognava essere ieri lungo i 3.510 metri dello «Streif» per vedere 25 mila austriaci — che sono pur sempre considerati i più latini tra i popoli nordici — impazzire letteralmente di felicità per il successo del loro atleta più amato: monumento vivente nella storia dello sci, «Koenig» Franz Klammer, l'imperatore della discesa libera. Con Klammer ieri c'è stato un vero trionfo austriaco sulle nevi di casa, dopo ben cinque anni consecutivi che avevano visto lo «Streif» dominato da canadesi e svizzeri.

L'Austria ha piazzato tre uomini ai primi tre posti, tutti e tre con la stessa marca di sci, austriaca naturalmente: Klammer, Resch e Anton Steiner partito addirittura con il pettolare numero 55, a dimostrazione che sotto il sole e con cinque gradi sottozero il fondo ha tenuto benissimo per tutti i concorrenti.

Trenta anni, 101 discese libere di Coppa del Mondo all'attivo con 25 successi, campione olimpico, Klammer aveva vinto sullo «Streif» ininterrottamente nel 1975-'76-'77. Poi ci sono stati gli anni bui, con i risultati che non arrivavano, le polemiche e il cambio di marca di sci, l'esclusione dalle Olimpiadi di Lake Placid, le rivolte dei tifosi contro Charli Kahr che aveva osato prendere l'impopolare decisione.

Da tre anni a questa parte, la resurrezione del campione, la riconquista del primo gruppo di merito, nuovi successi fino a quello di ieri.

«Voi non sapete che cosa vuol dire per me vincere sul mio "Streif": ho ancora in mente gli anni neri, quando da solo me ne andavo alla chetichella dal traguardo, quando tutti parevano avermi dimenticato», ha raccontato il campione che è sceso alla media oraria di 102,88 chilometri.

Tra gli azzurri c'è stato finalmente il buon risultato del bresciano Alberto Ghidoni arrivato nono con solamente 1"16 di distacco da Klammer: ora aspetta di partire per le Olimpiadi.

L'ottima prova di Ghidoni ha compensato quella un po' deludente di Mair («Ho sbagliato l'uscita dallo "Steilhang"») finito ventiduesimo.

LA CLASSIFICA: 1) Franz Klammer (Aut), 2'02"82; 2) Erwin Resch (Aut), 2'03"39; 3) Anton Steiner (Aut), 2'03"43; 4) Pirmin Zurbriggen (Svi), 2'03"44; 5) Peter Wirnsberger (Aut), 2'03"54; 6) Urs Raeber (Svi), 2'03"75; 7) Conradin Cathomen (Svi), 2'03"84; 8) Peter Mueller (Svi), 2'03"92; 9) Alberto Ghidoni (Ita), 2'03"98; 10) Gerhard Pfaffenbichler (Aut), 2'04"03; 11) Wildgruber (Rfg), 2'04"13.

Altri italiani: 22) Mair 2'04"79; 24) Sbardellotto 2'05"; 28) Marzola 2'05"34; 35) Delago 2'05"97; 44) Cornaz 2'06"82.

CLASSIFICA GENERALE (Coppa del mondo): 1) Zurbriggen (Svi), 134 punti; 2) Wensel (Lie), 132; 3) Stenmark (Sve), 109; 4) Heinzer (Svi), 98; 5) Raeber (Svi), 93; 6) Steiner (Aut), 86; 7) Resch (Aut), 80; 8) Gruber (Aut), 78; 9) Krizaj (Jug), 71; 10) Klammer (Aut), 70.

Femminile: ancora la Walliser

VERBIER — La svizzera Maria Walliser ha vinto la discesa libera di Verbier davanti all'americana Holly Beth Flanders e alla cecoslovacca Olga Charvatova.

La classifica: 1) Maria Walliser (Svi), 1'39"84; 2) Holly Flanders (Usa), 1'39"99; 3) Olga Charvatova (Cec), 1'40"76; 4) Michela Figini (Svi) e Karen Stemmle (Can), 1'40"90; 6) Christin Cooper (Usa), 1'41"10; 7) Patricia Kaestle (Svi) 1'41"12; 8) Françoise Bozon (Fra), 1'41"21; 9) Regine Moesenlechner (Rfg), 1'41"29; 10) Elisabeh Chaud (Fra), 1'41"30.

Questa la classifica generale della Coppa del mondo femminile di sci dopo la discesa libera di ieri: 1) Hanni Wenzel (Lie), 189 punti; 2) Irene Epple (Rfg), 173; 3) Erika Hess (Svi), 169; 4) Charvatova (Cec), 127; 5) Walliser (Svi), 110; 6) Figini (Svi), 109; 7) McKinney (Usa), 106; 8) Cooper (Usa), 97; 9) Sorensen (Can), 84; 10) Soelkner (Aut), 82; 11) Kiehl (Rfg), 75; 12) Steiner (Aut) e Pelen (Fra), 65; 14) Kirchler (Aut), 50; 15) Tlalka (Pol), 47.

Sci nordico: De Zolt e Canins

SCHILPARIO — Maurilio De Zolt e Maria Canins Bonaldi hanno vinto a Schilpario i due titoli in palio nei campionati italiani assoluti di sci di fondo. Il bellunese si è riconfermato campione della 15 chilometri precedendo di 11" Vanzetta e di 55" Albarello, mentre l'altoatesina Canins Bonaldi ha conquistato il secondo titolo di questi campionati vincendo la cinque chilometri con 10" di vantaggio su Clara Angerer.

Slalom sul Pradut: Rosi

SACILE — Confortata da un buon innevamento, si è disputata a Claut, sulla pista Pra Larc nel nuovo insediamento turistico del Pradut, la gara di slalom gigante seniores «Coppa Comunità Montana» valida quale qualificazione zonale. La gara organizzata dallo Sci Club Valcellina ha visto la partecipazione di ben 74 atleti, in rappresentanza di 20 società. Senza storia la vittoria di Rosi, che ha ottenuto il miglior tempo in entrambe le manches, come hanno praticamente confermato le posizioni gli altri immediati atleti dell'ordine d'arrivo che vede: 1) L. Rosi (V zona Gdf) 1'52"59 (57"80; 54'79); 2) M. Krcivoi (Sci Club Montelussari) 1'53"88 (58'07; 55"81); 3) G. Tach (V zona Gdf) 1'56"55 (59"56; 56"59); 4) F. Taddei (V zona Gdf) 1'58"68 (1'00"27; 58"41); 5) M. Della Mea (V zona Gdf) 1'58"97 (1'00"25; 58"72).

Alla quinta zona della Guardia di Finanza è andata la Coppa Comunità Montana.

Coppa del mondo di freestyle

BRECKENRIDGE — L'azzurro Mauro Mottini, da Livigno, si è classificato al quinto posto nella seconda gara di freestyle, specialità discesa su gobbe, di Coppa del mondo disputata a Breckenridge nel Colorado, e che è stata vinta dall'americano Witt davanti al francese Dutruihl. Degli altri azzurri il gardenese Hansi Schenk si è classificato al decimo posto.

Rally Montecarlo: stamane il via

SESTRIERES — Scatta oggi dalle otto sedi europee — Bad Homburg, Barcellona, Losanna, Londra, Monaco, Parigi, Raamsdonk, Sestrieres — il 52.mo Rally di Montecarlo, che apre l'edizione 1984 del campionato del mondo Rally Marche e piloti; otto diversi itinerari porteranno le 237 vetture iscritte ad Aix-Les-Bains intorno alle 11 di domani e di lì la sera stessa alle 20.30 prenderà il via il «Monte» vero e proprio.

Quest'anno il Rally di Montecarlo è suddiviso in due tappe: la prima, molto lunga, parte domani da Aix-Les-Bains per arrivare mercoledì 25, alle 19.30 a Monaco e comprende venti prove speciali per un totale di 544 chilometri e mezzo; la seconda tappa parte da Monaco giovedì 26 alle 22 e torna nel principato, a designarvi il vincitore, venerdì 27 alle 14, dopo altre dieci prove speciali per 212 complessivi chilometri.

Le quattro Lancia Rally presenti al via partono da Sestrieres (nuova sede per il «via» del tracciato italiano, dopo che per molti anni la partenza avveniva a Roma); raggiungeranno Aix - Les - Bains lungo l'itinerario Torino - Ventimiglia - Monaco - Tians - Isle Sur Sorgue - Labegude - Beaurepaire, per 1186 chilometri.

Quattro le vetture «torinesi» al via: tre della squadra ufficiale «Martini - Racing» affidate agli equipaggi Alen - Kivimaki, Bettega - Perissinot, Andreut - Cresto; una della scuderia «Jolly Club Totip» (Biasion - Siviero).

NELLA SERIE A2 DI HOCKEY A ROTELLE

Le regionali a picco

Triestina	2
Prato	9

PRIMO TEMPO 1-3

PRATO: Galeotti (G. Matassa), Dini, Margheri, Pardini (3), Guarducci, Valenti (1), P. Matassa, Lucchesini (1), Barbari (4).

TRIESTINA: Tancovich (Furlani), Schinaia, Prinz, Bono, Palusa, Cerneca, Nassiz (1), Galli, Molendi (1).

ARBITRO: Feggi di Novara.

TRIESTE — Pesante sconfitta per la Triestina. Gli alabardati hanno sbagliato troppo in fase conclusiva per poter mantenere equilibrato l'incontro e, di conseguenza, incerto il risultato.

La squadra di Fonda ha aggredito in diversi frangenti la difesa del Prato, spingendo con rabbia a volte anche eccessiva verso la porta di Galeotti, ma perdendo lucidità al momento di concludere a rete. Gli ospiti hanno agevolmente giostrato, allungando il punteggio con il passare dei minuti, mentre la Triestina, con passo inversamente proporzionale, rallentava.

SERIE A1

Forte dei Marmi	2
Zoppas Pn	2

Saponia Go	0
Giovinazzo	3

PRIMO TEMPO 0-1

SAPONIA: Sturli, Antonini, Brandolin, Vidoz, Figar, Zotti, Perok, Droschig, Paulin, Fedon.

GIOVINAZZO: Caricato, Frasca, Cannato (1), Turturro (1), D'Agostino (1), Marolla, De Palma, Andriano, Aquino, Tarantino.

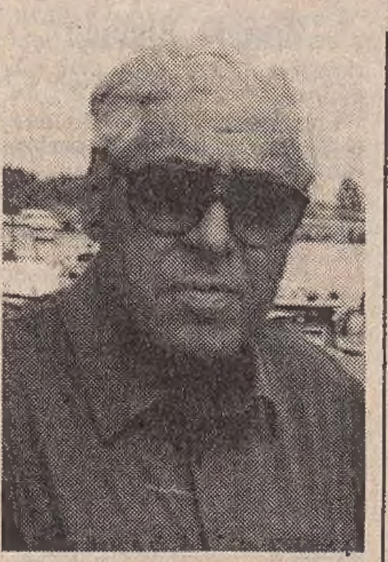
ARBITRO: Bertolai di Viareggio.

GORIZIA — Dopo essere passato in vantaggio a due minuti e mezzo dalla fine del primo tempo, il Giovinazzo ha controllato con molta abilità ed autorità nella ripresa gli attacchi, per la verità non troppo efficaci, della Saponia, approfittando degli sbilanciamenti difensivi dei locali per andare a segno altre due volte in contropiede. Anche la fortuna ha girato tutta dalla parte dell'imbattuta capolista.

I goriziani hanno colpito, complessivamente, cinque pali ed è stato appunto sugli ultimi due, opera di Zotti, subentrato all'infortunato Brandolin, che si sono create per i pugliesi le occasioni, perfettamente identiche, che hanno consentito loro, sul ribaltamento di fronte, di andare a rete ed arrotondare il punteggio a loro favore.

GIANNI BENEDETTI SUL COCONASSE

Triestino nei Caraibi



TRIESTE — Il fascino della vela atlantica continua ad attrarre irresistibilmente i patiti dello yachting della nostra regione. Uno di questi è senza dubbio Gianni Benedetti, veterano di Caprera, socio dell'Adriaco dove tiene Soling e Ior d'altura armati 12 mesi all'anno. Da tre anni a questa parte Benedetti partecipa, nonostante un accenno di pancetta, alle tradizionali regate atlantiche che barche sofisticate e battenti bandiere di tutti i continenti svolgono lungo le rotte caraibiche. Ha cominciato con Nuova Samantha, ha proseguito con Ilo Terzo e quest'anno si cimenta con Coconasse.

Benedetti è partito ieri pomeriggio per Milano dove, con volo via Madrid raggiungerà Port de France Martinica, base di partenza dello yacht Coconasse, barca disegnata dal triestino Carlo Sciarrelli e realizzata dall'altro triestino Marco Cobau, costruttore di Azzurra nel suo cantiere di Pesaro. La barca è già sul posto, un'isola vulcanica di straordinaria bellezza ricca di spiagge bianche con palme di cocco ondeggianti ai venti degli Alisei e lussureggianti di fiori multicolori. Al sole dei tropici, dove soltanto due mesi fa era passata una ventata di guerra subito sopita, ora si torna a regatare. Sono presenti scafi italiani, australiani, tedeschi, francesi, scandinavi, inglesi e naturalmente molti americani.

Le regate d'altura toccheranno le isole Vergini (inglesi e americane), la Guadeloupe (francese), St. Bartlemy (olandese), St. Tomas e St. Maarten, Tortola e tanti altri scogli, dove non mancano creole, folk e musica, cordialità e sorrisi. Benedetti conta di ottenere, con lo skipper Enio Nardi, di Treviso (7 volte atlantico) anche qualche vittoria.

I. S.

IN CHIAVE GIOVANILE LA CORSA CLOU ALL'IPPODROMO

Montebello: si prenota Dimomo

TRIESTE — Puledri alla ribalta questo pomeriggio a Montebello. Sembrerebbe un'altra corsa a disposizione del lanciatissimo Dimomo il Premio del Chianti, però, da San Siro, arriva un certo Dursley — che ha già corso e vinto sulla pista triestina — con l'avallo di preziosi piazzamenti a medie di tutto rispetto, e ciò induce a considerare tutt'altro che semplice l'ingaggio per il figlio di Wayne Eden.

Quindi Dursley (City Lights e Navaja la genealogia) sulla strada di Dimomo, il che sembra sufficiente a consentire disfida appassionante fra questi due promettenti puledri. Dimomo, che avrà in Deyla un'alleata preziosa, si prenota per un nuovo primo piano, però Dursley, in evidente ascesa come lo testimoniano i gagliardi piazzamenti di San Siro, potrà senz'altro rappresentare arduo ostacolo per il giovane di Bragaloni.

In corsa, accanto ai preventivati protagonisti, Delector Prad, il progredito Dado d'Ausa, buon vincitore domenica e stavolta favorito dalla «pole positione», nonché la femmina Delsa, regolare e vincitrice all'Arcoveggio due settimane or sono.

Anche all'inizio di scena i puledri in un affollata competizione che sembra alla portata di Diva For, vista in ascesa, ma che tuttavia riserva buone prospettive anche al progredito Dedilloss, all'esordiente Dalpiano, nonché a Durbin, potente ma ancora troppo acerbo.

Buoni anziani nella «gentlemen» che vedrà il lanciato Sentiero a un nuovo traguardo, stavolta con il giovane Grassilli in sulky. Assieme a Boiga Jet, Sentiero dovrà vedersela con Vasari, Impris e Ambrosiana, e sarà la femmina di Cepak a cercare di rovesciare le previsioni sulla distanza che meglio le confà.

Tredici nella Totip sul miglio, con Bulawayo attendibile nonostante il numero proibitivo. Del cavallo di De Zuccoli saranno avversari oltremodo insidiosi, Anacar Ve e Bosquera, mentre Airagal, visto in progresso, potrebbe fornire la sorpresa.

Forse l'occasione buona per Cabala Ks, veloce ma incostante, che dovrebbe imporsi ai coetanei Cesenaz, Crino Effe e Cucciolo nel Premio del Chiaretto, mentre, nell'altra prova riservata ai 4 anni, spicca chiaramente Coguaro che avrà in Cremella l'avversaria più pericolosa.

Affollato l'invito «D» per i velocisti, senz'altro alla portata di Bombolino che pur non ha soddisfatto nel periodo. I veloci Calgary e Ado rappresentano l'alternativa al cavallo di Prioglio, come Zado, Patrick, e Bassofondo la rappresentano per Talstar, favorito nell'invito «D» per i velocisti, senz'altro alla portata di Bombolino che pur non ha soddisfatto nel periodo. I veloci Calgary e Ado rappresentano l'alternativa al cavallo di Prioglio, come Zado, Patrick e Bassofondo la rappresentano per Talstar, favorito nell'invito C sempre sulla breve distanza.

Il convegno s'inizierà alle 14.30.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio del Borgogna: Diva For, Dedilloss, Durbin.
Premio del Grignolino: Sentiero, Ambrosiana, Impris.
Premio del Rosatello (Totip): Bulawayo, Anacar Ve, Bosquera.
Premio del Chianti: Dimomo, Deyla, Dursley.
Premio del Chiaretto: Cabala KS, Cesenaz, Crino Effe.
Premio del Bardolino: Bombolino, Ado, Calgary.
Premio della Vernaccia: Talstar, Patrick, Bassofondo.
Premio del Valpolicella: Coguaro, Cremella, Clodia Bell.

Continuaz. dalla 14.a pagina

ALPICASA Rozzol panoramico recente saloncino cucinino tricamere bagno più box 733209. 25/22

ALPICASA Sansovino ottimo stato saloncino cucina bicamere biservizi ripostiglio poggiolo 733229. 25/22

ALPICASA Valmaura recentissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno soffitta posto auto 733209. 25/22

ALPICASA appartamenti prestigiosi recentissimi salone 2 o 3 camere cucina biservizi 733229. 25/22

ALPICASA Severo adatto ufficio ambulatorio ammezzato 3 camere bagno 733209. 25/22

AMM.NE IL TETTO vende a CORMONS prossima consegna tre stanze, cucina, doppi servizi mutui agevolati. RONCHI primo ingresso quattro stanze, doppi servizi, riscaldamento metano. Mutui agevolati. MONFALCONE tre stanze, cucina, bagno, garage. 040-750717. 1398/22

AMM.NE IL TETTO libero mansardato ingresso indipendente tre stanze, cucina, bagno, posto macchina DUINO 750717. 1398/22

AMM.NE IL TETTO occupato luminoso San Giacomo quattro stanze, cucina, bagno, cantina. 750717. 1398/22

AMM.NE IL TETTO occupato S. Pasquale tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto macchina. 750717. 1398/22

AMM.NE IL TETTO libero luminoso due stanze, cucina, bagno. Prezzo interessante. BARRIERA pressi, terzo piano due stanze, cucina, possibilità bagno. Occasione. 750717. 1398/22

APPARTAMENTI centrali camera cucina; bicamere cucina gabinetti possibilità bagni da restaurare vendonsi liberi; altri quattro stanze occupati imm/re Crispi 9. 1470/22

APPARTAMENTI da 80 a 200 mq in stabile sulle rive in fase di ristrutturazione vende privato tel. 763025. 882/22

APPARTAMENTI liberi: Flavia 2 stanze servizi tutti confort 51.000.000. Altro San Vito mq 140 tutti confort posto macchina vende Immobiliare Giuliana 763324. 1384/22

APPARTAMENTI liberi in villa centrale 120 oppure 330 mq vendo facilitazioni pagamento. Esaminerei permuta conguagliata con villetta qualsiasi località marittima nazionale telefonare 795447. 1495/22

APPARTAMENTO libero zona Fiera due camere soggiorno cucina servizi separati poggioli posto macchina primo piano palazzo recente tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

APPARTAMENTO libero, vendesi mq 95, poggiolo, 4.o piano, 5 vani, riscald. autonomo, telefonare amministrazione BOSCOLO, Mazzini 17, tel. 631953, 16-19.30. 1533/22

APPARTAMENTO centrale palazzo signorile 170 mq tre camere salone doppi servizi ascensore riscaldamento tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

APPARTAMENTO mq 70, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento, completamente rimesso a nuovo, piano secondo, vendesi libero lire 40.000.000 tel. 68848 mattino. 050019/22

APPARTAMENTO occupato Rigutti 2 stanze soggiorno cucinino tutti confort 33.000.000 vende Immobiliare Giuliana 763324. 1384/22

APPARTAMENTO palazzina in costruzione Orto botanico due camere ampio soggiorno cucina doppi servizi vendesi tel. 631792. BONZANINI. 1549/22

APPARTAMENTO vicolo delle Rose, moderno, panoramico, mq. 60, stanza, soggiorno, cucinino, vendesi lire 54.000.000 trattabili. Tel. 68723 mattino. 050019/22

APPARTAMENTO zona Ospedale, libero, soleggiato, moderno, mq. 120, cucina, tinello, tristanze, salone, vendesi lire 95.000.000. Tel. 68723 mattino. 050019/22

ARA vende Scaglioni appartamento salone tristanze cucina doppi servizi terrazza vista cantina posto macchina pomeriggio 65010. 1435/22

AURISINA vendesi terreno pianeggiante fronte strada 1.800 mq 23.500.000 trattabili Agenzia Gabbiano 0481-45947/44449. 1/22

B BOSCO libero stanza stanzetta cucina wc stabile decoroso vendesi 26.000.000. Tel. 755672 Europa Crispi 3. 1420/22

B DIACONO libero 1 stanza cucina wc doccia restaurato in stabile d'epoca decoroso vendesi 10.000.000 contanti rimanenza mutuo bancario. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 1420/22

B FORAGGI affarone 2 stanze cucina wc libero giugno '84 minimo acconto 3.500.000 rimanenza 10.000.000 mutuo 10 anni. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 1420/22

B FORAGGI in stabile d'epoca 2 stanze cucina wc 14.000.000 possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 1420/22

B GIARDINO PUBBLICO in stabile decoroso vendesi 1 stanza tinello cucinino wc 12.800.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 1420/22

B GIARDINO PUBBLICO 4 stanze cucina wc bagno vendesi occupato 120 mq. affarone 38.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 1420/22

B ISTRIA 1 stanza cucina wc doccia libero vista mare vendesi 10.000.000 contanti rimanenza mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 1420/22

B PAPA GIOVANNI salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio 3 poggioli centraltermo vendesi libero possibilità mutuo. Informazioni IMMOBILIARE EUROPA Crispi 3 tel. 755672. 1420/22

BASOVIZZA vendesi terreno edificabile tel. 52724. 1465/22

BIBIONE, 29.750.000 dilazionati 1 anno avanzamento lavori, prezzo bloccato, vendesi meraviglioso appartamentino (4 posti), posizione incantevole sul mare, 0431/430541 - 43672. Studio Costruzioni, corso Sole 45. 26/22

BIBIONE, bellissimi attici sul mare, Società Costruzioni vende, varie misure. Prezzi da 35.000.000 (4 posti), pagamento avanzamento lavori (eventuale mutuo). 0431/430541 - 43672. Studio Costruzioni, corso Sole 45. 28/22

BOX auto viale Sanzio 15/2 allacciamento acqua luce da 13.500.000 vendesi, tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

BOX investimento 4 posti auto Sanzio 32.000.000, altro affittato 29.000.000. Spaziocasa, 64266. 6/22

BRUNNER appartamento libero da ristrutturare due camere cameretta cucina servizi separati riscaldamento centrale, tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

C. BARRIERA (adiacenze) bistanze soggiorno cucinino bagno, 767993 PRIMAVERA. 1487/22

C. CORSO Italia appartamento signorile 186 mq, 767993 PRIMAVERA. 1487/22

C. ROIANO occupato bistanze stanzetta cucina servizio 25.000.000, 767993 PRIMAVERA. 1487/22

CANARUTTO 69349 vende Catullo palazzina recente appartamento mq 150 tutti comfort, garage. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende Torrebianca stabile recente appartamento mq 200 adatto abitazione, ufficio. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende Besenghi in ultimazione appartamenti primo ingresso, box, cantine, giardini. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende zona Università villini unifamiliari mq 260 coperti con garage, tavernetta, mansarda abitabile, terrazze, giardino. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende ville signorili con ampi parchi zona Rossetti, Barcola lungomare. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende Corso Italia secondo piano mq 170, quarto mq 200, da restaurare. Prezzi convenientissimi. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende in palazzina Costiera Mare mansarda mq 70 con vasta terrazza, giardino, posto auto, accesso mare. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende Roiano due stanze, soggiorno, cucina arredata, due servizi, rinnovato accuratamente. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende Belpoggio, quarto piano, due stanze, cucina, servizi. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende Foraggi magazzino mq 800 con accesso carrabile, facilitazioni pagamento. 1449/22

CANARUTTO 69349 vende negozio centralissimo mq 180 su due piani, ampie vetrine, senza licenze esercizio. 1449/22

CAR 631192. Posizione incantevole residenziale alloggio su due piani doppio ingresso scala interna ed esterna 220 mq totali terrazza vista tutto golfo garage cantina accessoriata giardino condominiale. 1558/22

CAR 631192. Matteotti bellissimo 120 mq soggiorno due stanze cucina doppi servizi 100.000.000. 1558/22

CAR Valmaura primingresso soggiorno due stanze cucina bagno poggioli vista 90.000.000, mutuo agevolato 11%. 1558/22

CAR 631192. San Giacomo soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio 65.000.000. 1558/22

CAR 631192. Ginnastica occupato camera cameretta cucina wc 18.000.000. 1558/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende S. Giacomo in decorosa casa epoca modesto miniappartamento prezzo modico, orario 15.30-19.30. 1441/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende miniappartamenti seminuovi panoramici varie zone piani alti tutti confort prezzi interessanti, orario 15.30-19.30. 1441/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende zona Stadio moderno tranquillo soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno ripostiglio grande poggiolo confort, orario 15.30-19.30. 1441/22

CASETTA bifamiliare 150 mq più box, giardino 180.000.000 visitare lunedì 12-13 via Beda 6 (ultima laterale via Revoltella). Geom. Sbisà, 942494.

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	12.10
	16.25	22.10
Bari	07.25	13.50
	11.30	18.00
	19.05	22.30
Bologna	07.15	*08.10
Brindisi	11.30	18.15
	19.05	22.30
Cagliari	07.25	11.40
	11.30	14.25
	19.05	22.40
Catania	07.25	10.40
	11.30	17.10
	19.05	23.25
Genova	06.50	*08.50
	17.30	*19.25
Lametia Terme	07.25	11.35
Lampedusa	07.25	12.20
Milano	07.10	08.00
	16.25	17.15
Napoli	07.25	10.35
	11.30	16.35
	19.05	21.40
Palermo	07.25	10.40
	11.30	15.00
	19.05	22.45
Pantelleria	07.25	12.15
Reggio Calabria	11.30	15.00
	19.05	22.00
Roma	07.25	08.30
	11.30	12.35
	19.05	20.10
Torino	07.15	*09.45
Trapani	07.25	14.05
Venezia	06.50	*07.15
	17.30	*17.55

* Tranne sabato/domenica

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.50
	18.05	22.00
Bari	07.00	10.50
	14.30	18.25
	19.00	22.00
Bologna	20.45	*21.40
Brindisi	07.00	10.50
	18.55	22.00
Cagliari	07.00	10.50
	15.05	18.25
	18.50	22.00
Catania	07.30	10.50
	14.50	18.25
	17.55	22.00
Genova	09.10	*11.05
	19.50	*21.45
Lametia Terme	07.15	10.50
	12.20	18.25
	16.50	21.35
Lampedusa	13.00	18.25
Milano	14.55	15.45
	20.45	21.35
Napoli	07.05	10.50
	11.30	18.25
	17.35	22.00
Olbia	07.25	10.50
	19.00	22.00
Palermo	06.55	10.50
	14.25	18.25
Pantelleria	08.45	18.25
Reggio Calabria	07.20	10.50
Roma	09.40	10.50
	17.15	18.25
	20.50	22.00
Torino	19.15	*21.40
Trapani	14.45	18.25
Venezia	10.40	*11.05
	21.20	*21.45

* Tranne sabato/domenica

CASETTA adatta a casa di riposo per anziani vendesi, telef. 630810, 18-20. 1566/22

CASETTA 75 mq con corte, via Pisani, soleggiata vendo privatamente, inintermediari, telefonare 54831 ore ufficio.

CASETTA 80 mq ogni confort giardino 300 mq 107.000.000 visitare lunedì 14.30-15.30 via Campanelle 84. Geom. Sbisà, 942494. 1364/22

CAUSA eredità vendesi in Trieste intermediari appartamento libero matrimoniale spogliatoio bagno soggiorno, angolo cottura rifiniture lusso via Matteotti L. 50.000.000 trattabili, telef. 0431/918980 ore 19-22. 1005/22

CAUSA eredità vendesi in Trieste, inintermediari locale uso negozi mq 200 occupato via dell'Istria L. 180.000.000 trattabili, telef. 0431/918980 ore 19-22. 1005/22

CAUSA eredità vendo Commerciale alta camera cucina servizio terrazza con cantina con terreno 550 mq o senza, 418683. 1488/22

CENTRALISSIMI liberi vendonsi 80, 120, 230 mq a 600.000 mq chiavi in mano, tel. 16.30-19, 64201. 769/22

CHIAMPORE casetta libera su due piani panoramicissima soggiorno 2 camere cucina box giardino 110.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/22

CRISPI Boccaccio Ippodromo appartamenti 40-90 mq VILLA Carso vende Gamma, 68537. 1517/22

EREMO prossima consegna appartamenti in palazzina vista panoramica, giardino proprio, box, prezzi non revisionabili, tel. 569474. 776/22

GIARIZZOLE vendesi appartamento nuovo, giardino proprio, posto macchina, box, tel. 820222. 950/22

GORIZIA vendesi appartamento libero con garage. Simoni, via dei Gelsi 23. 46/22

GORIZIA vendesi signorile appartamento in residence 3 letto cantina taverna doppio garage. Agenzia Gabbiano, 45947 - 44449. 1/22

GORIZIA VIA FRIULI libero 2 camere cucina saloncino riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 048./45283. 1000/22

GRADISCA vendesi nuova villaschiera. Tel. ore 18-20 0481/93311. 43/22

GRADO Pineta vendesi appartamento completamente arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza 46V.000V.000V, 766676V. 19/22

GRADO Pineta vendesi monolocale più angolo cucina e bagno 4 posti letto perfettamente arredato. Tel. 765346 mattino. 1278/22

GRADO tutto su: vendite più vantaggiose, cessioni attività, affittanze estive. Trieste Mia 768800-54519. 1154/22

GREBLO 68789 Guardiella ATTICO panoramicissimo recente salone due stanze cucina abitabile servizi grande terrazzo garage 120.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Ghega 120 mq totalmente ristrutturato salone due stanze cucina abitabile riscaldamento autonomo 85.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Severo ristrutturato cucina abitabile due stanze riscaldamento autonomo 40.000.000. 23/22

GREBLO 68789 PUECHER come nuovo saloncino cucina abitabile matrimoniale riscaldamento autonomo 42.000.000. 23/22

GREBLO 68789 VILLINI accostati nuovi signorili Visogliano e Duino salone tre stanze riscaldamento autonomo giardino da 140.000.000. 23/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18 via Pascoli libero signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi balcone 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via dell'Istria libero ristrutturato 2 camere cucina servizi soffitta 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 libero recentissimo soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi possibilità box 53.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Centrale libero soleggiato 2 camere cucina servizi 34.000.000 mutuo 60%. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Campo Marzio libero soggiorno 2 camere cucina servizi 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Settefontane libero 2 camere cucina servizi 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Cologna soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 adiacenze Rive libero soggiorno 3 camere cucina servizi 38.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 piazza Perugino libero recentissimo soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi balcone 77.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giacomo libero miniappartamento camera cucina servizi 13.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Val Rosandra libera casetta di 65 mq in buone condizioni con possibilità vasto giardino 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Opicina appartamento libero in villa soggiorno 2 camere cucina giardino proprio di 600 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Opicina casa libera bifamiliare con 1.000 mq di terreno cantina box 215.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Monrupino villa libera su due piani con 800 mq di terreno edificabile 120.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Domio terreno artigianale per uso capannone industriale di 1.600 mq 46.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Duino terreno centralissimo di 1700 mq edificabile uso piccola abitazione 57.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE zona Marina soffitta prestigiosa camera cucinino bagno gabinetto L. 14.500.000 trattabili telefono 040/568889. 1236/22

IMMOBILIARE Carducci vende due appartamenti di mq 70 e 76 mq uno con ascensore 63.000.000 altro senza ascensore in casa d'epoca rimesso a nuovo 37.000.000. Telefonare 040/568889. 1236/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI appartamento in palazzina, salone 4 stanze, cucina, due bagni, poggioli, garage, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento signorile casa d'epoca zona GOLDONI 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, autoriscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sepp Kasal

Con profondo dolore danno l'annuncio la moglie LAURA, le figlie CRISTINA con il marito HORST AUTER e PAOLA con il marito DIEGO POLON e l'adorato nipotino ANDREA, la consuocera FRIDA, la sorella MITZI DELFAURO, il fratello LUIS, i nipoti, la famiglia TONI KNOLLEMBERGER e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 24 gennaio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente alla Chiesa del Cimitero di S. Anna dove sarà celebrata la S. Messa.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, Bolzano, Vipiteno, 22 gennaio 1984

Partecipano al dolore:
— i cognati VINAZZA, ZANINI, PRIMOSICH e famiglia PAOLETTI
— le famiglie IGNAZIO e OTTONE AUTER, GIANNI e ELY CAPELLAN
— BORIS e NOEMI BELTRAM

Trieste, 22 gennaio 1984

Si associa al lutto il personale della «Calzoleria Viale» per la scomparsa del Titolare.

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al dolore della famiglia:
— MAURO e LOREDANA ASSALINI
— GUIDO e TIZIANA ASSERETO
— ENZO ed ELISABETTA GIOVANNINI
— FRANCO e TANJA GUERRA
— PIERO e ROSSANA VIDALI

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto gli amici:
— ARMANDO e IDA BUFFA
— ODDO e MINA de COMELLI
— GIULIO e LUISA FAES
— GIUSEPPE e LUCY PANEK

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al dolore di PAOLA gli amici:
— ALDO ed EMANUELA
— RENZO e DANIELA
— SANDRO e PAOLA
— GIORGIO e ROSSELLA

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto gli amici TRISTANO, ROMANA e TULLIO.

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto BIANCA, DANIELA, LILIANA, NADIA.

Trieste, 22 gennaio 1984

Il Direttore e l'équipe della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università degli Studi di Trieste partecipano al dolore di SILVANA per la perdita della madre

Italia Gallo nata Spinelli

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Umberto Oliva

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto dare l'ultimo saluto al caro scomparso

Aldo Culot

Gorizia, 22 gennaio 1984

IMMOBILIARE Carducci vende San Giacomo, casetta senza giardino 2 camere doccia gabinetto soffitta 25.000.000, 50% contanti resto mutuo. Telefonare 568889. 1236/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BESENGHI in palazzina, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina, riscaldamento S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villetta nuova OPICINA salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, mansarda, terrazze, giardino, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CANTÙ in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio cantina, posteggio macchina, riscaldamento 52.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende RONCHETO appartamento ammobiliato, nuovo, adatto giovani, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona CARLOALBERTO soleggiato, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona FORAGGI luminoso, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende p.zza V. GIULIANI moderno, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIOSEVERO 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, autoriscaldamento 39.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento signorile D'ANNUNZIO saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 3 poggioli, riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1425/22

IMPRESA FEDRIGO COSTRUZIONI Rozzol vista mare soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, posto macchina, cantina. 126.000.000. Tel. 43584. 1474/22

Continua in 19.a pagina

---

†

E' mancata improvvisamente al tenero affetto dei suoi cari che tanto amava la

N. D.

Etta Coglievina nata Zoppolato

Ne danno addolorati l'annuncio il marito CARLO, la sorella MARIA, i fratelli GINO, MARIO, BRUNO, CARLO, le cognate, i cognati, i nipoti con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 23 c.m. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Si uniscono al dolore le famiglie: ZOPPOLATO, COGLIEVINA, SVERCO, PANFILI, TARANTINO e BALESTRERI.

Trieste, 22 gennaio 1984

GRAZIELLA, ENRICO ed ELISABETTA ricorderanno sempre con immutabile affetto la loro cara

zia Etta

Trieste, 22 gennaio 1984

Profondamente addolorati per la sua scomparsa AMADIO e DEDE avranno sempre viva nel ricordo la loro cara

zia Etta

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto i cugini MARIO e NATALIA.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Il 20 gennaio si è spenta serenamente

Maria Favretto (de Marco)

Ne danno il triste annuncio il fratello RAFFAELLO, la cognata BICE, la nipote MARIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani alle 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Si è spenta serenamente

Carmen Montevecchi nata Piccolo

Lo annunciano profondamente addolorate le nipoti NIVES, LUISA, MARIAGRAZIA BOTTERI.

Cesena-Trieste, 22 gennaio 1984

Il 12 gennaio si è spento il nostro caro

Pietro Stulle

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio l'addolorata figlia ERMIDA, DARIO e ANNA, la sorella CARMELA, le nipoti MIRELLA, ELIDE e l'affezionata STEFANIA e parenti tutti.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

Avremmo voluto, negli ultimi momenti che eravamo con

Sergio

ringraziare tutti e sentire il vostro abbraccio ma ci è stato impossibile farlo.

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati, ci sono e ci saranno vicini.

Il vostro partecipare al nostro immenso dolore ci è di grande conforto e riuscirà, con l'aiuto di Dio, a farci superare questi momenti ed a rivedere il sorriso di quel meraviglioso ragazzo che era il nostro

Sergio

Grazie al Lloyd Triestino di navigazione che ha voluto salutare un suo ufficiale che sarebbe stato una certezza nel continuare la tradizione marinara della società.

Grazie ai suoi compagni di giochi, di scuola, di lavoro, al nostro vecchio e glorioso Istituto Nautico che lo ha preparato in modo esemplare per affrontare la dura vita sul mare.

Grazie, grazie a tutti.

Una messa in suffragio si terrà alle ore 19 di lunedì 23 gennaio nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria (via S. Anastasio).

Famiglia MARCHI

Trieste, 22 gennaio 1984

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Miroslava Skuk ved. Spazzapan

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 22 gennaio 1984

La famiglia VITALE ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Marianeve

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

È serenamente mancata il 20 gennaio

Olga Kouloumundris in Barone

Con immenso dolore lo annunciano il marito GINO, i figli LEO, GUIDO e NADIA con le rispettive famiglie, la mamma XENIA e le sorelle SOFIA, ANGHELA, KATIA, con i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 23 gennaio alle ore 11, partendo dalla chiesa del Sacro Cuore di Gorizia.

Gorizia - Rodi, 22 gennaio 1984

ANDREINA, FERRUCCIO e CRISTINA sono vicini con tanto affetto a GINO, LEO, GUIDO e NADIA e con loro piangono la scomparsa della cara

Olga Barone

Partecipano inoltre al lutto:
— GIULIANO MICOLI
— ADELE BISIANI
— MARCELLO BISIANI e famiglia
— ERNESTA PIEMONTE
— RINO e MAGDA BORGHELLO

Udine, 22 gennaio 1984

GIGETTA e UMBERTO VIEL con profondo dolore si uniscono a GINO, ai figli, alla mamma lontana per la perdita della cara

Olga Barone

Udine, 22 gennaio 1984

MARIATERESA, PIERO e LUISA partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Olga Barone

Udine, 22 gennaio 1984

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bonin ved. Bonin

Ne danno il triste annuncio le figlie GINA, MARIA e PINA, il genero, i nipoti, le sorelle, i cognati unitamente alla famiglia SPINCICH e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 24 gennaio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipa al lutto:
— famiglia STARZ

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Si è spenta improvvisamente la nostra cara

Norma Sandrin in Paiero

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia con TINO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 24 gennaio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Ricordandola con tanto affetto, i cugini LUCIANA, GIOVANNI e ANITA MARCOLINI e famiglie, si uniscono nel dolore a GIGLIOLA e GABRIELLA per la scomparsa della adorata mamma

Amelia Premuda Arich

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Riccardo Pitteri

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata al suo caro ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Augusto Ruchin

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

S. Croce, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alfio Rosatti

ringraziano quani in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

I familiari di

Vincenzo Chieppa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

I ANNIVERSARIO

Giuseppe Debrevi

vivi e vivrai sempre nei nostri cuori.

I Tuoi cari

Trieste, 22 gennaio 1984

Nel I anniversario della morte di

Palmino Zabbia

Lo ricordiamo sempre con rimpianto.

I familiari

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

La nostra cara mamma

Rosina Lamacchia ved. Pignatelli

non è più.

Ne danno il triste annuncio i figli GIUSEPPE, SALVATORE, EMANUELA, le nuore SONIA, NIVEA e il genero NELLO, nipoti PAOLO, STEFANO, ELENA e ROBERTA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto ERNESTO e ROSETTA SIGMORETTI.

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto le famiglie: BUTTIRO, NELLI.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo amato marito

Carla Picco ved. Sternisa

Ne danno il doloroso annuncio le figlie ARMIDA ved. MATELIK, CLAUDIA con il marito VINICIO MINIATI, gli adorati nipoti EMANUELA, FULVIO con MARIELLA e i pronipoti DAMIANO e CHIARA e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. VALENTE della II Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Cociani

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio MARIO, la nuora MARIA, nipoti MAURO, PAOLA, ANDREA, il pronipote SIMONE, la sorella ANITA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 12.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

È mancata

Livia Siega in Bassin

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, nuora e nipoti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

È mancato

Renato Bisiach

Lo annunciano la moglie e i figli.

I funerali si svolgeranno lunedì 23 corrente alle 12.30 partendo dall'Ospedale civile.

Gorizia, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Zonta

ringraziano parenti, amici e tutti coloro che, in questo doloroso momento sono rimasti loro vicini.

Un grazie particolare va ai signori D'AMORE e VAIVODA che si prodigarono nell'estremo tentativo di tenerlo in vita.

La famiglia ZONTA

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giustina Crecic ved. Pertot

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Serra

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

A un anno dal tragico incidente in Val d'Aosta (23.1) ricordano con tanto affetto e rimpianto agli amici, qui a Trieste, il loro amatissimo

Silvio Stefenelli

la sorella LUISA STEFENELLI RUSSO con il marito FABIO, le zie LIDIA PALLARI ed ELDA BONIFACIO, e i parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli lunedì 23 alle ore 19.

Trieste-Cogne, 22 gennaio 1984

I ANNIVERSARIO

Rodolfo Ribarich (Romano)

La moglie e i figli Lo ricordano con affetto.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Martucci

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, le figlie CHIARA e VITTORIA con i mariti PINO e GIORGIO ed i nipoti MASSIMILIANO, LORENZO e STEFANO, le sorelle CARMEN con TEOBALDO, CHIARA, il fratello MICHELE, i nipoti NUNZIO, PIETRO, VITTORIA, VINCENZO, COSIMO, DONATO con le rispettive famiglie unitamente al cognato BRUNO.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Si associano al lutto le famiglie:
— CRISMANI
— BAICI
— SECCHI
— PAULATO
— FLEGO

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipano al lutto le famiglie BURA e BARBI.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Si è spento serenamente

Carlo de Nardo (Pinca)

di anni 70

Lo comunicano con profonda tristezza la moglie MARIA, i nipotini CHRISTIAN, PAOLO, SIMONE, MANUELA, LAURA, le figlie PAOLA col marito SERGIO FRAIOLI, LUCIA col marito WALTER FOGAR, le sorelle DERNA e MARIA, i nipoti LAURA e ANTONIO.

Il rito funebre verrà celebrato nel Duomo di Cervignano domani, lunedì 23 gennaio, alle ore 15. La salma muoverà dall'abitazione sita in via Marcuzzi numero 25.

Cervignano, 22 gennaio 1984

---

†

È mancata improvvisamente la nostra cara

Carla Dorigatti ved. Dagri

Ne danno il triste annuncio i figli UCCI e ALVISE, il genero EMILIO, la nuora MARISA, la sorella PINA, il fratello INO (assente), i nipoti, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Il giorno 20 gennaio ha concluso la sua vita terrena

Eugenia Bruni ved. Morpurgo

Ne danno il triste annuncio la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 gennaio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvio Petronio

commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

In particolare:
— i parenti tutti
— MARIUCCIA e CISO
— gli inquilini di via Cubi 6
— i colleghi della Manutenzione e amici della WM
— tutti i conoscenti del Circolo Sportivo di DOMIO e trattoria SENIZZA

La moglie e le sorelle

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Arrigo Miani

profondamente commossi dalle manifestazioni di affetto tributate al loro caro, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

I familiari di

Giuseppina Fumis ved. Martingano

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Carlo Potossi

ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo immenso dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

18.1.1983 18.1.1984

Nel I anniversario della morte di

Silvano Kapelj

Lo ricordano la moglie, la mamma, la cognata, il nipote con profondo dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia pubblicata ieri leggasi

Brugiapaglia

e non

Bruciapaglia

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Il giorno 20 gennaio è mancato il nostro caro

Bartolomeo Bucovaz

Ne danno il doloroso annuncio la cognata MARIA con i figli GIOVANNI, LUIGI e LIDIA con il marito e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Partecipa al lutto l'affezionata famiglia DEGOBBIS.

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Il 21 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Schilani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MAFALDA, il figlio GIORDANO con la moglie GIULIANA, gli adorati nipotini ALESSANDRA e PAOLO, le sorelle ERMINIA e LIDIA e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. PARMA.

I funerali seguiranno martedì 24 gennaio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

Si associano al lutto:
— i nipoti: CARLO e SILVANA GIOVANNINI, TIZIANA BELLUZZI
— il consuocero ERMANNO CERVAI

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Il giorno 13 gennaio ci ha lasciato il nostro caro

Mario Chivella

di anni 51

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i fratelli, sorelle, cognati e nipoti.

Commossi ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.

Un particolare ringraziamento a Don UGO, parroco di Borgo San Mauro.

I familiari

Trieste, 22 gennaio 1984

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Bandel vedova Cerquenich

Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, nuora, genero, nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

Confortate dall'affettuosa presenza di tante persone che hanno amato e stimato

Dario Clama

ringraziamo riconoscenti il dott. PERTOT e famiglia, la direttrice sig. LILIANA QUERZOLA, le colleghe, don VITTORIO, i meravigliosi bambini della II A, i loro genitori, il personale non docente, i colleghi e dirigenti della SIRAM, il personale della Ditta SADOCH, i condomini di via Felluga 43/1, il vicinato, tutti i parenti e gli amici che sono venuti a portarci la loro solidarietà.

Una S. Messa sarà celebrata oggi 22 gennaio alle ore 17 nella Chiesa di S. Luigi Gonzaga.

ALMA e FRANCA CLAMA

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Crini in Pauluzzi

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 gennaio 1984

WANDA e FABIO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore e quanti hanno voluto dare l'ultimo saluto al nostro adorato

Enrico Bigaglia

Ricordatelo con noi.

Trieste, 22 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Maria Spetti

Trieste, 22 gennaio 1984

Nel I anniversario della scomparsa di

Agostino Giorgi (Gusti)

Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i familiari, i parenti ed amici tutti.

Famiglia GIORGI

Trieste 22 gennaio 1984

Nel XIII anniversario della scomparsa di

Armando Cohen

Lo ricordano

I familiari

Trieste, 22 gennaio 1984

ESTERI

IL PRESIDENTE REAGAN COMMENTA STOCCOLMA

«L'Urss capirà: conviene ridurre gli armamenti»

È necessario che la Nato dia vita a un rapporto costruttivo con Mosca

WASHINGTON — Gli Stati Uniti continueranno ad adoperarsi per rendere l'Europa ed il mondo più sicuri e per rafforzare la pace in attesa che riprendano i negoziati con Mosca sulla limitazione degli armamenti strategici e sugli euromissili.

Lo ha ripetuto l'altra sera il Presidente Reagan dopo il colloquio di quaranta minuti avuto con il segretario di stato George Shultz, che gli ha riferito all'incontro avuto a Stoccolma con il ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko.

«Il segretario di stato Shultz ed il ministro degli esteri Gromiko hanno avuto un approfondimento e serio scambio di vedute sulle questioni-chiave internazionali.

«Naturalmente essi non hanno risolto le nostre divergenze ma l'importante è che, nonostante queste divergenze, noi si sia decisi a continuare i nostri sforzi per rendere l'Europa e il mondo più sicuri e per rendere più sicura la pace in modo che noi tutti si possa vivere in pace e con dignità», ha detto Reagan.

A proposito della Nato il Presidente ha detto: «L'Alleanza Atlantica sta dimostrando ancora una volta alla conferenza sulla sicurezza europea di Stoccolma che essa resta la chiave di volta della pace e della sicurezza in Europa».

Ricordando che proprio la compatezza dell'Alleanza consente ad essa di affrontare gli ostacoli che le si frappongono, ha aggiunto: «Tra gli obiettivi più importanti da conseguire c'è la necessità di dar vita ad un rapporto costruttivo con l'Unione Sovietica».

«Prima o poi i sovietici si renderanno conto che è anche nel loro interesse giungere a riduzioni degli armamenti eguali e controllabili».

E' stato chiesto al portavoce della Casa Bianca Larry Speakes se le dichiarazioni di Reagan fossero ispirate a quanto poco prima Shultz gli aveva riferito, la risposta è stata: «Le parole del Presidente sono ispirate a quello in cui crede, e cioè che i sovietici si renderanno conto che gli Stati Uniti sono disposti a trattare seriamente e, cosa più importante, che essi si renderanno conto che siamo decisi a preservare saldamente la nostra ripresa economica e a rivitalizzarci militarmente. Rendendosi conto di ciò i sovietici avranno un maggiore interesse al negoziato».

In precedenza la Casa Bianca aveva emesso un comunicato per ricordare le proposte avanzate dagli Stati Uniti per agevolare il conseguimento dell'obiettivo primario che la conferenza europea sul disarmo si propone: ridurre il rischio di un attacco a sorpresa

«Tutti gli stati d'Europa, dell'Occidente come dell'Oriente, dovranno mettersi d'accordo e scambiarsi informazioni sulle loro forze militari; comunicare per tempo il calendario annuale delle rispettive esercitazioni militari; dare notizia di qualsiasi iniziativa militare ed invitarvi gli osservatori degli altri stati; migliorare i mezzi di comunicazione rapida tra i governi».

MENTRE BEIRUT RIMANE NEL MIRINO DEI DRUSI

Dall'Iran aerei-suicidi? Allerta della flotta Usa

Possibile un «raid preventivo» - Rumsfeld, tappa a Londra

BEIRUT — Gruppi di terroristi nel Libano si sono procurati piccoli aerei a elica del tipo E-33 che sarebbero — secondo quanto appreso recentemente dalla Cia — giunti al quartier generale delle milizie filo-iraniane in Libano entro casse provenienti dall'Iran, via Siria. I terroristi intenderebbero servirsene per attacchi di kamikaze contro i marines di stanza a Beirut o le unità navali statunitensi al largo delle coste libanesi.

Lo hanno affermato le reti televisive «Cbs» e «Nbc», citando responsabili governativi non identificati. Secondo la «Cbs», inoltre, le navi americane sono state messe in stato d'allerta. Gli Stati Uniti potrebbero — secondo una fonte del Pentagono citata dalla televisione — intraprendere un raid preventivo qualora i servizi d'informazione avessero la certezza che gli aerei fossero montati e pronti ad essere utilizzati. Sempre secondo la «Cbs», alcuni «guardiani della rivoluzione» iraniani sarebbero attualmente addestrati per pilotare tali apparecchi, ma non vi sono ancora segnali della loro presenza in Libano.

Le prime informazioni su eventuali attacchi di aerei-kamikaze erano state date giovedì sera dalla televisione israeliana, ma il Pentagono le aveva dapprima smentite. La Casa Bianca si è rifiutata di fare commenti.

Un portavoce del Presidente, Sheila Dixon, ha dichiarato tuttavia che «alti responsabili americani hanno indicato che esiste una minaccia terroristica contro le forze americane nel Mediterraneo e nella regione del Golfo». Tale minaccia — ha detto — «potrebbe includere aerei che potrebbero lanciare attacchi terroristici contro navi americane in tali aree».

Fonti vicine al Pentagono hanno affermato che tutti gli aerei commerciali che seguono rotte nel cielo del Mediterraneo orientale sono stati avvertiti di non avvicinarsi alle unità navali americane al largo di Beirut, i cui equipaggi sono stati messi in stato di allerta. Non vi sono ancora, secondo le fonti, prove formali dell'imminenza di un attacco, ma le forze americane prendono le loro precauzioni.

Intanto le cannonate dei miliziani drusi ribelli si sono abbattute ieri contro il palazzo presidenziale libanese di Baabda e il nuovo violento duello tra le artiglierie ostili ha coinvolto numerose località del Libano centrale, nella periferia cristiana di Beirut e nelle montagne dello Chouf e dell'Iqlim Kharrub.

Parziali resoconti della radio indicano in sette le vittime militari del conflitto: tre soldati dell'esercito regolare e quattro miliziani drusi centrati da una boma ad Abadye con una mitragliatrice pesante del tipo «Dushka».

Intanto, dopo aver lasciato Roma, l'inviato speciale di Reagan per il Medio Oriente, Donald Rumsfeld, ha fatto tappa a Londra, dove ha avuto un colloquio di circa un'ora con il primo ministro britannico Margaret Thatcher e il ministro degli esteri Sir Geoffrey Howe, rientrato poco prima da Stoccolma.

TENTANO L'ULTIMA CARTA PER USCIRE DAL BLOCCO ORIENTALE

Berlino Est: digiunano i sei rifugiati all'ambasciata Usa

Tra loro un cittadino italiano, con tanto di passaporto, ma senza il diritto di servirsene

BERLINO — *L'ambasciata americana nella Repubblica democratica tedesca è da ieri l'altro alle prese con un problema che può avere riflessi negativi sui rapporti con il governo locale.*

Sei persone, fra cui una donna, cittadini della Rdt (ma uno di loro è anche cittadino italiano, con tanto di passaporto), sono richiusi nell'ambasciata e hanno iniziato uno sciopero della fame per ottenere asilo politico.

In una lettera indirizzata al Presidente Reagan i sei (Bernd Apel, René Faccin, Joerg Heikal, Petra e Daniel Klingberg, Bernd Macke, in età fra i 19 e i 43 anni) affermano che lo sciopero della fame è l'unica alternativa loro rimasta «per ottenere la possibilità di recarsi in un altro paese democratico».

Recatisi ieri l'altro poco prima delle 13, nell'edificio dell'ambasciata, quasi contemporaneamente a un corrispondente della rete televisiva «Ard» della Germania federale, i sei dapprima sono stati invitati a uscire entro le 18.15 dopo aver consegnato la lettera.

Successivamente è stato accordato loro di rimanere nella sede diplomatica, dove hanno pernottato e dove ancora si trovano.

Anche la rappresentativa diplomatica italiana nella Rdt è interessata al caso e già l'altra sera funzionari della nostra ambasciata hanno preso contatto con colleghi statunitensi per chiarire la posizione del giovane René Faccin (20 anni), che si trova tra i sei che hanno chiesto asilo politico.

Il Faccin ha infatti un passaporto italiano perché di madre italiana residente della Rdt.

Quando René compì 14 anni, la madre chiese per lui il permesso di soggiorno per evitargli di prendere la cittadinanza, ma le autorità della Rdt glielo rifiutarono, rilasciando invece il «Personalausweis», la carta d'identità che automaticamente obbliga chi lo possiede alla cittadinanza tedesco-orientale con tutti i doveri relativi.

Si creò così per il Faccin una situazione ingrata; benché in possesso del passaporto italiano, come cittadino della Rdt egli non poteva ottenere il visto d'uscita.

A 18 anni, dopo aver rifiutato di ritirare il documento tedesco orientale, si dichiarò obiettore di coscienza e cominciò la trafila di coloro che chiedono invano di espatriare.

La posizione degli altri cinque «profughi» è meno complicata, anche se due di essi, per essere figli di un funzionario del ministero degli interni della Rdt, nel caso venissero consegnati dagli americani alla polizia, non sfuggirebbero a severe pene detentive.

L'ambasciata americana, che si trova in una via laterale dell'Unter Den Linden, dall'altra sera è strettamente sorvegliata da agenti in divisa e in borghese.

ACCUSATI DI SPIONAGGIO PER MOSCA E DI TRAMARE UN COLPO DI STATO

Tutti condannati gli aderenti al partito comunista iraniano

TEHERAN — A oltre un anno dai primi arresti sono state pronunciate ieri a Teheran le prime sentenze contro aderenti al partito comunista iraniano «Tudeh».

Le condanne riguardano, per il momento, 86 militari accusati di far parte del «Nevid», il braccio armato del partito filomoscovita, i quali sono stati condannati a pene variabili da pochi mesi di reclusione all'ergastolo.

Il capo della procura militare rivoluzionaria islamica, il religioso sciita Mohammed Reyshahri, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina a Teheran, ha detto che altre quattordici sentenze, quelle contro i principali imputati in questo processo iniziato il sei dicembre scorso, saranno rese note in seguito dopo la conferma da parte della corte di cassazione.

Le condanne emesse finora riguardano personale delle tre armi e agenti della polizia e della gendarmeria accusati di far parte del «Nevid» (promessa), l'organizzazione clandestina incaricata, secondo l'accusa, di reclutare agenti per raccogliere informazioni militari da trasmettere a Mosca per il tramite di diplomatici sovietici accreditati a Teheran.

Gli obiettivi del «Nevid» sempre secondo l'accusa, andavano ben oltre: l'organizzazione, diretta da funzionari del «Tudeh», reclutava e addestrava uomini in vista di un colpo di stato che, alla morte dell'ayatollah Khomeini, avrebbe dovuto dissolvere la «repubblica islamica» e instaurare in Iran un regime filosovietico.

Dal gennaio dello scorso anno sono finiti nelle carceri di Khomeini molte centinaia (secondo alcune fonti diverse migliaia) di «tudehi» dirigenti, funzionari, iscritti o anche solo simpatizzanti del partito comunista fondato in Iran nel 1942.

Fra i primi ad essere arrestati furono una decina di membri del comitato centrale del «Tudeh» fra cui lo stesso segretario generale Nureddin Kianuri.

Il partito, tuttavia non venne messo subito fuori legge. Solo diversi mesi più tardi, dopo l'arresto dell'allora capo di stato maggiore della marina Bahram Afzali, il regime di Khomeini lo mise al bando.

Lo stesso giorno, il quattro di maggio, l'Iran espulse 18 diplomatici sovietici accusandoli di spionaggio.

Non andranno a Teheran elicotteri Agusta

WASHINGTON — Il Pentagono progetta di acquistare dalla «Agusta» undici elicotteri «Chinook» costruiti su licenza americana dalla società aerospaziale italiana, per impedire che finiscano all'Iran, in base ad una commessa risalente ai tempi dello scià.

Lo ha riferito ieri il «Washington post» precisando che i fondi per l'acquisto (110 milioni di dollari) sono inclusi nel progetto di bilancio 1984-85 in procinto di essere presentato dall'amministrazione Reagan al congresso.

Il giornale indica comunque che nessun accordo è stato ancora definito con la casa italiana, con cui sono ancora in corso trattative. Viene citato un portavoce della «Aeritalia» a Washington, che rappresenta la Agusta negli Stati Uniti, secondo cui un accordo «potrebbe essere definito la settimana prossima».

La commessa fa parte di un accordo per un totale di 425 milioni di dollari a suo tempo concluso tra l'Italia ed il regime dello scià, e comprendente la fornitura di elicotteri costruiti dall'Agusta in cambio di greggio iraniano all'Eni che a sua volta avrebbe pagato la casa aeronautica.

Dopo il cambio di regime a Teheran la commessa è stata sospesa ma — riferisce il giornale — la Agusta ha recentemente avvertito il Pentagono che avrebbe dovuto procedere ad attuare la consegna degli undici elicotteri all'attuale governo iraniano.

Sempre secondo il giornale, da parte americana si dubita che la Agusta possa mettere in pratica la decisione per via delle restrizioni legali ad una tale consegna nonché per il desiderio di salvaguardare le buone relazioni con gli Usa.

Comunque da parte americana è stato anche considerato opportuno rilevare gli undici elicotteri per «motivi di equità», e al contempo, per venire incontro alle note istanze del governo italiano per un riequilibrio dell'interscambio militare Italia-Usa.

Il giornale indica chiaramente che gli elicotteri non sarebbero necessari per l'esercito Usa, essendo anche «superati» rispetto ai modelli attuali. Vi sarebbe anzi bisogno di un costoso lavoro di potenziamento per una spesa di 6 milioni di dollari per esemplare, simile a quello in programma per ben altri 400 «Chinook» in dotazione all'esercito americano già in attesa di tali lavori.

IL PORTOGALLO VERSO LA CRISI?

Lisbona: l'aborto divide il governo

LISBONA — La polemica sull'introduzione dell'aborto in Portogallo, il cui dibattito parlamentare è stato fissato per il 25 e il 26 gennaio all'assemblea nazionale, su due distinte iniziative legislative dei gruppi parlamentari comunista e socialista, si sta di giorno in giorno arroventando.

L'impressione che si ricava dalle dichiarazioni dei leader politici, dagli editoriali dei giornali (per esempio: l'aborto farà abortire il governo?) e dalle posizioni diametralmente opposte assunte all'antivigilia del dibattito tra i partner dell'esecutivo è che la spinosa questione stia provocando segnali di instabilità politica che potrebbero tradursi a breve o a medio termine in una grave crisi del «blocco centrale», l'attuale coalizione formata dai socialisti e dai socialdemocratici.

Il partito socialista ha deciso infatti, sulla base anche di una delibera scaturita dal suo ultimo congresso il 13 scorso, di presentare un moderato progetto di legge sulla legalizzazione dell'aborto.

Il progetto contempla tre casi: l'aborto terapeutico, quello eugenico e infine quello dell'interruzione della gravidanza provocata da violenza carnale.

I socialdemocratici, alleati dei socialisti, hanno deciso di votare contro i due progetti, sebbene questa posizione sia stata contestata da una decina di autorevoli militanti del partito tra i quali Antonio Capucho, ministro per la qualità della vita, ed Helena Roseta, della direzione del Psd.

Il partito comunista che ha propugnato fino a oggi la legalizzazione dell'aborto con cinque dibattiti parlamentari sull'argomento — svoltisi infruttuosamente nelle passate legislature — ha reso noto che voterà a favore della proposta socialista, determinando l'inquietudine del centro democratico sociale (partito di ispirazione democristiana) che da parte sua ha sostenuto l'incostituzionalità del provvedimento.

Inoltre il Cds si è appellato all'intervento ecclesiastico che — indipendentemente — ha già promosso nel paese vaste campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica contro l'aborto.

IL POLITBURO DENUNCIA: «INQUINATA L'ARIA SIBERIANA»

Duri «rimproveri ecologici» a cinque ministri nell'Urss

MOSCA — *Il Politburo del Pcus ha inflitto reprimende ufficiali a cinque ministri, tra cui quello dell'energia, il settantatreenne Petr Neporozhniy, già sottoposto a censura nel maggio scorso per non aver assolto al meglio ai suoi compiti.*

I «rimproveri» ufficiali sono legati tutti a uno stesso episodio: una denuncia relativa all'inquinamento atmosferico nella città di Kemerovo, uno dei maggiori centri industriali siberiani. Il comunicato riportato dai giornalisti di Mosca non precisa la natura dell'inquinamento, dice soltanto che il Politburo ha criticato «alcuni ministeri per l'indisciplina dimostrata nell'attuazione delle misure per la difesa dell'ambiente da parte di imprese sotto la loro autorità e ha chiesto che siano eliminate le carenze in questo campo».

Gli altri ministri censurati sono Alexei Petrischev, responsabile della produzione di minerali e fertilizzanti; Vladimir Listov, ministro dell'industria chimica; Ivan Kazanets, ministro della metallurgia ferrosa; Vyacheslav Bakhirev, ministro per la costruzione dei macchinari.

La censura dello scorso maggio a Neporozhniy era stata motivata dalla Tass con l'insufficiente incisività del ministro nella lotta alla corruzione nell'ambito del suo dicastero. Il fatto che Neporozhniy sia stato nuovamente censurato senza perdere il posto fa pensare che la nuova politica introdotta da Andropov — consistente nel considerare i ministri personalmente responsabili di carenze e insufficienze amministrative — non necessariamente significa l'estromissione

Oltre a censurare i ministri, il Politburo ha criticato anche l'amministrazione di Kemerovo, un centro minerario e chimico a Est di Novosibirsk, per «sostanziali errori di valutazione» nell'organizzare la «vita quotidiana» dei lavoratori

Belgrado: nullo il blocco dei prezzi

BELGRADO — La timida polemica sui giornali jugoslavi in merito all'inefficacia del recente decreto del governo federale che ha di nuovo bloccato per sei mesi i prezzi, si è accesa con le rivelazioni del ministro per il mercato Luka Relijc, secondo cui una fuga di notizie, alcuni giorni prima dell'annuncio del provvedimento, ne avrebbe «svalutato l'efficacia».

La pubblicazione del decreto sulla «Gazzetta ufficiale» è avvenuta il 23 dicembre. La delibera era coperta «dal massimo grado di segretezza», ha precisato il ministro. Ebbene, proprio alcuni giorni prima in tutte le repubbliche e regioni della federazione si è avuta la corsa al rincaro di moltissimi generi. «Dei 591 listini del mese verificati finora, la metà circa ha avuto luce verde per i rincari, da parte degli appositi organi di controllo, dal 20 al 23 dicembre».

Mentre personalità politiche e governative ripetono che «sono perseguibili tutti i rincari illegittimi» e gli ispettori compiono accertamenti in diverse aziende per l'applicazione del decreto, i giornali annunciano diversi «aumenti autorizzati». L'ultimo riguarda il listino dei casalinghi della catena di supermercati «Centromarket», al quale sono stati apportati rincari fino al 40 per cento. Nei mercati pubblici, dove i controlli sono difficili, non c'è invece freno al rincaro di prodotti come uova e verdure.

Accuse alla Regina Elisabetta: «È poco patriottica»

LONDRA — La Regina Elisabetta II viene accusata di anti-patriottismo (o prestando troppa attenzione agli altri paesi, oppure mostrandosi troppo preoccupata per le «verbose minoranze» di immigrati in Gran Bretagna) dal deputato conservatore Enoch Powell.

L'esponente della destra Tory, prendendosela con i «ministri che consigliano la Regina», ha affermato che tali persone «mettono in bocca alla sovrana dichiarazioni che lasciano pensare come gli interessi di altri paesi in altri continenti stiano a cuore alla Regina più o quanto quelli del suo popolo, e che anche nel Regno Unito essa sia più preoccupata per le suscettibilità e i pregiudizi di una verbosa minoranza di nuovi venuti che per la massa dei suoi sudditi».

A irritare Powell sembra sia stato il discorso di Natale della Regina, che conteneva filmati di conversazioni tra Elisabetta e il premier indiano Indira Ghandi, in cui la sovrana britannica affermava che «il più grande problema mondiale resta oggi quello del divario tra i paesi ricchi e quelli poveri e non si comincerà a chiudere questo divario finché non si parlerà meno di nazionalismo e più di interdipendenza».

Trovate le salme di tre bimbi «desaparecidos»

BUENOS AIRES — Le salme di tre bambini scomparsi sono state trovate con fori di pallottole nel cranio in un cimitero della località di San Isidro.

La Mariani ha detto che i tre fratellini — di sei mesi, quattro e cinque anni di età — assieme ai loro genitori, sono stati sequestrati e assassinati dall'esercito nel 1976 a San Isidro, durante la fase più intensa della repressione della guerriglia.

L'identificazione — ha detto la Mariani — è stata possibile perché nei registri del cimitero sono stati annotati il luogo e la data dell'«operazione» nella quale hanno perso la vita Roberto Lanuscou, sua moglie Amelia Miranda e i loro figli Roberto (5 anni), Barbara (4 anni) e Matilde (6 mesi).

Continuaz. dalla 18.a pagina

IMPRESA FEDRIGO COSTRUZIONI Rozzol vista mare soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, box auto. Mutuo facilitazioni, eventuali permute. 1474/22

IMPRESA FEDRIGO COSTRUZIONI Guardiella soggiorno, cucina, due stanze, più stupenda mansarda con terrazza panoramica, doppi servizi, posto macchina. 1474/22

IMPRESA FEDRIGO COSTRUZIONI: OCCASIONE 2° piano cucina con tinello due stanze, servizi, autoriscaldamento, ottimo stato, 57.000.000 facilitazioni pagamento. Tel. 43584. 1474/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile in palazzina soggiorno due camere cameretta cucina doppi servizi balconi giardino proprio 148.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giusto ristrutturato camera cucina bagno arredamento compreso 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giusto soggiorno camera cameretta cucinotta bagno 58.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende casetta libera primo piano camera cucina wc secondo piano soggiorno camera cucina bagno ampie cantine box 700 mq giardino 95.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Burlo ristrutturato a nuovo soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio 46.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile Fabio Severo soggiorno due camere cucina bagno box auto 69.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centralissimo rinnovato soggiorno camera cucina bagno 33.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile piano alto via Baiamonti camera tinello cucinino veranda bagno 39.400.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende attico libero vista mare stupenda soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazze di 50 mq 115.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Ospedale maggiore ristrutturato a nuovo soggiorno due camere cucina bagno 37.000.000 + 14.500.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Rossetti ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno 35.500.000 + 10.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera Giardino pubblico ampia mansarda in parte ristrutturata camera cucina bagno salone di 60 mq 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Rossetti signorile soggiorno due camere cucinotta servizi 66.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza Perugino camera cucina bagno 15.000.000 più 10.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Rossetti camera cucina bagno 13.000.000 + 12.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero viale XX settembre camera due camerette cucina bagno 15.000.000 più 14.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende casetta libera camera cucina bagno 11.500.000 più 8.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende signorile via Giulia soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi 20.000.000 più 15.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero locale d'affari 125 mq con ufficio bagno più terreno 90 mq due passi carrai ottimo uso officina carrozzeria o parcheggio auto 47.000.000.

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Trissino soggiorno camera cucina bagno cantina orto condominiale 27.500.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801 vende casetta a schiera libera recente soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno wc balcone giardino 80.000.000. 2/22

IPPODROMO vendo da privato a privato appartamento salone due stanze cucina bagno terrazzo posto macchina 89.000.000 tel. ore serali 943089. 948/22

LIGNANO Pineta: «Ultima villetta schiera» incantevole posizione; vendesi direttamente: ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, 2 bagni, terrazze, solarium, patio, caminetto, giardino. 65.000.000 pagamento avanzamento lavori (eventuale mutuo). 0431-430541 (Studio Costruzioni, corso Sole 45, Bibione). 11/22

LOTTI EDIFICABILI circondario Monfalcone urbanizzati prezzi interessanti. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MAGAZZINO 40 mq zona Cavana ristrutturato vendesi tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

MARCONI fronte giardino grazioso appartamento nuovo bistanze ampia cucina terrazze perfetto vendesi 95.000.000. Tel. 630088. 1437/22

MARIANO DEL FRIULI villettaschiera primoingresso circa 140 mq riscaldamento autonomo giardino 85.000.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE Agenzia ALFA mandamento Monfalcone bellissima nuova villa con parco attrezzato giochi bimbi 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA via Parini appartamento recente 90 mq grande garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Staranzano appartamento recente 85 mq garage condizioni perfette 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Crauglio villa da ultimare con 1000 mq terreno 45.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA TAPOGLIANO nuova villa con 4500 mq terreno. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA casa a due appartamenti da ristrutturare con piccolo scoperto. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA zona largo Anconetta appartamento recente 60 mq più postomacchina. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA sopra la Standa appartamento 80 mq 62.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA attico 70 mq grandi terrazze 56.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Staranzano appartamento 3 letto doppi servizi garage rifiniture signorili. 45947 - 44449. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Romans terreno edificabile 2200 mq, prezzo interessante. 45947 - 44449. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo pagamento dilazionato. Tel. 74831 escluso mattina. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento 3 stanze servizi cantina posto macchina, 45.000.000 trattabili (0481) 44323. 39/22

MONFALCONE privato vende miniappartamento 40.000.000. Tel. ore pasti (0481) 41347. 40/22

MONFALCONE vendesi appartamento libero 70 mq centralissimo soleggiato matrimoniale soggiorno cucina bagno terrazze. Tel. 31111. 1332/22

MONFALCONE viale San Marco I piano anche uso ufficio appartamento circa 160 mq con garage. GRIMALDI (0481) 45283.

MONFALCONE VIA PORTANZIE libero 2 camere cucina soggiorno bagno 55.000.000. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE LIBERO I piano 2 camere cameretta cucinino tinello salotto riscaldamento autonomo, prezzo interessante. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE via Garibaldi 2 camere cucinino soggiorno bagno 45.000.000. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

MUGGIA bifamiliare con giardino terrazza portico box BG vende. 273559. 1313/22

MUGGIA centro appartamentino con soffitta camere singole con wc Bg vende. 273559. 1313/22

MUGGIA in palazzina con vista mare a due passi dal centro, impresa vende direttamente ultimi appartamenti varie grandezze box magazzino e locale d'affari, adatto ambulatorio, tutti i comfort. Per informazioni tel. 827306 ore 9-12. 1445/22

NEGOZIO occupato vendonsi muri Machiavelli angolo Trento 90 mq. Tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

OPICINA in elegante palazzina via Biancospino 28/1 vendonsi appartamenti signorili, salone tristanze servizi box eventualmente mansarda collegata. Telefonare 422660 pomeriggio. 57/22

OTTIMO per singoli buono per coppia vendesi privatamente appartamento recente perfetto. Visite lunedì, martedì, mercoledì 10-12 via Verga 8/1. 1363/22

POSTI auto investimento da 8.000.000 zona S. Giovanni facilitazioni pagamento. Spaziocasa 64266. 6/22

PRIVATO vende a privato appartamento 4 camere cucina più tinello bagno riscaldamento autonomo metano. Soffitta III p. messo tutto a nuovo largo Santorio, lire 110 milioni. Tel. 724010. 1368/22

PRIVATO vende a privato zona Maddalena recente perfetto. Tel. 774011. 1525/22

Continua in ultima pagina

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5, TEL. 64411 62765, augura buona domenica a tutti belli e brutti tristi e contenti sperando vincenti... al totocalcio; CARLO ALBERTO stupendo appartamento 105 mq tutti i comforts praticamente primo piano 73.000.000.

ADVISER BAIAMONTI ventennale piano alto soleggiato buone condizioni cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 poggioli comforts. TEL. 64411.

ADVISER KANDLER completamente ristrutturato appartamento 100 mq autometano 60.000.000+15.000.000 mutuo. TEL. 64411 62765.

ADVISER per chi vuole l'America in casa sua proponiamo (via Colombo), I ingresso cucina arredata soggiorno camera cameretta bagno poggiolo giardino condominiale possibilità box auto TEL. 62765 64411.

ADVISER ti propone un AFFARONE: 100 mq. in condizioni abbastanza BUONE, ad un prezzo RITOCCATO perché è già AFFITTATO, tutto questo ti INTERESSA? Telefona presto, eviterai la RESSA (di telefonate). TEL. 64411 62765.

ADVISER centrale d'epoca ma rinnovato integralmente piano alto 2 stanze tinello cucina wc con doccia autometano 44.000.000 libero TEL. 62765 64411.

ADVISER praticamente ROIANO in decorosissima costruzione d'epoca restaurata 85 mq. vista mare 50.000.000 prontaentrata. TEL. 64411 62765.

ADVISER per chi non ha vertigini proponiamo panoramicissimo appartamento quasi centrale recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli 53.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER MAZZINI mansarda I ingresso 100 mq cucina 3 stanze 2 bagni 75.000.000 dilazionabili. TEL. 62765 64411.

ADVISER ROIANO 70 mq VI piano luminosissimo e panoramicissimo cucinino soggiorno camera cameretta bagno terrazzino 60.000.000 esclusivamente contanti. TEL. 62765 64411.

ADVISER D'ANNUNZIO risistemato completamente un anno fa 3° piano autometano 78 mq poggioli 62.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER SCALA SANTA rifinitissimo zona cottura soggiorno camera cameretta bagno poggiolo posto macchina di proprietà vista panoramicissima. 70.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER avrete 1000 ombretti, 100 trucchi perfetti ma non avete via ROSSETTI, scherzi a parte alloggio 60 mq in ottime condizioni vista aperta cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio il tutto per 40.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER Strada del Friuli in palazzina ventennale vista mare stupenda 80 mq 2 poggioli cantina grande + box auto 79.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER DUINO recentissimo appartamento in villa cucina saloncino camera cameretta bagno giardino condominiale posto macchina rifinitissimo panoramico TEL. 64411 62765.

ADVISER LONGERA villa bifamiliare appartamenti gemelli 130 mq abitazione cadauno + mansarda scantinato box giardino proprio 300.000.000. Condizioni perfette. TEL. 62765 64411.

ADVISER in prestigiosa costruzione d'epoca proponiamo stupendo appartamento 105 mq + 55 mq di mansarda splendidamente rifinito con giardino proprio di 200 mq. Il tutto per 180.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER SEVERO 110 mq in buone condizioni cucinotto soggiorno 2 camere cameretta bagno cantina 55.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER propone locale d'affari quasi centrale in stabile ristrutturato recentemente 117 mq 87.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER BOX centrali e non diverse metrature e prezzi con acqua e luce tel. 64411 62765.

CENTRALE praticamente primo ingresso (1981) 100 mq cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni completi ripostiglio terrazza poggiolo cantina. Eventualmente box 80.000.000 più 15.000.000 mutuo residuo 14.75% (192.000 mensili). TEL. 64411 62765.

ADVISER rifatto completamente interamente cucina abitabile camera wc con doccia e lavandino stufa a metano 16.000.000 libero subito TEL. 64411 62765.

ADVISER villa stupenda zona costiera con grande giardino proprio posto macchina e posto spiaggia affitto referenziati trattative riservate. TEL. 62765.

ADVISER affitta uso ufficio pressi via Milano 220 mq piano alto ascensore autometano 750.000 mensili TEL. 62765 64411.

OFFERTA DI ALLOGGI IN LOCAZIONE

Il LLOYD ADRIATICO comunica, a chiunque sia interessato alla locazione di un alloggio, che sono disponibili 182 appartamenti siti in Trieste, via Puccini, realizzati in regime di edilizia economico-popolare in forza della Convenzione fra il Comune di Trieste e la SOCIETÀ EDILE ADRIATICA di data 9.7.80, di cui:
— 22 composti da soggiorno, cucinino, stanza e servizio
— 114 composti da soggiorno, due stanze, cucina, servizio
— 48 composti da soggiorno, tre stanze, cucina e doppi servizi

Ad ogni alloggio è congiunto un posto macchina in autorimessa comune; l'immobile è dotato di ascensore e di impianti autonomi di riscaldamento a metano.

A) Il canone medio a metro quadrato/mese per appartamento e posto macchina è indicato provvisoriamente in lire 2.500, salvo conguaglio da determinarsi a seguito della revisione prezzi e determinazione finale del prezzo di esproprio dell'area, come previsto dall'articolo 12 della convnezione di data 9.7.1980 con il Comune di Trieste e successive integrazioni.

Oltre al canone sarà dovuto il rimborso delle spese accessorie per la fornitura dei servizi comuni.

B) Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti di legge:
1) Avere la cittadinanza italiana
2) essere residenti in un Comune della regione oppure prestare attività lavorativa nel territorio regionale
3) non essere proprietari di altra abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle necessità del proprio nucleo familiare, intendendosi adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti la famiglia, con un minimo di due vani utili
4) non avere altra volta beneficiato di interventi di edilizia convenzionata ed agevolata, ivi compresa la cessione in proprietà, a riscatto, o con patto di futura vendita di alloggi di edilizia sovvenzionata
5) fruire di un reddito annuo complessivo, per l'intero nucleo familiare, inferiore a lire 15.639.700. Il reddito a cui fare riferimento è quello derivante dalla somma dei redditi imponibili ai fini dell'IRPEF dichiarati dai componenti del nucleo familiare, quali risultano dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima del presente bando

Per ogni componente del nucleo familiare, che non produca reddito di importo superiore al limite di cui all'art. 1, lettere b) e c), del D.P.R. n. 600 del 29.9.73, è prevista una riduzione del reddito del nucleo familiare pari a lire 1.000.000.

I redditi da lavoro dipendente, dopo la riduzione di cui al comma precedente, sono calcolati nella misura del 60%.

Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente rilasciata dal Comune di residenza. I figli maggiorenni e non a carico non vengono compresi nel nucleo familiare.

I requisiti sopradescritti devono sussistere nei confronti di tutti i componenti del nucleo familiare come sopradefinito.

C) Gli interessati dovranno indirizzare la relativa domanda alla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di accesso all'edilizia residenziale pubblica, compilando l'apposito modulo disponibile presso l'Impresa Costruttrice SEA, con sede in via Udine 11, esclusivamente con orario dalle 10 alle 12, esclusi i sabati e i giorni festivi. La domanda dovrà essere inviata a mezzo di raccomandata, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, al LLOYD ADRIATICO - DIREZIONE AFFARI PATRIMONIALI - Via Lazzaretto Vecchio 26 - Trieste, corredata dalla seguente documentazione:
— Stato di famiglia, con annotazione di cittadinanza e residenza
— dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non possedere alcun alloggio
— oppure in alternativa nel caso in cui un membro del nucleo familiare sia proprietario di un alloggio, certificato del N.C.E.U. da cui risulti il numero dei vani dell'alloggio
— dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risultino tutti i redditi del nucleo familiare quali riportati nelle dichiarazioni dei redditi relative al 1982, con allegate fotocopie di tali dichiarazioni
— dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante di non aver altra volta beneficiato di interventi di edilizia convenzionata ed agevolata

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine di trenta giorni farà fede la data di spedizione della raccomandata. Nel caso in cui le domande presentate nei termini non esauriscano gli alloggi disponibili, saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente, entro il limite ultimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il LLOYD ADRIATICO si riserva di non inoltrare alla Commissione eventuali domande proposte da persone, già locatarie di immobili, che siano state sfrattate per inadempimento o morosità nell'ultimo quinquennio.

D) Le domande verranno inoltrare, a cura del LLOYD ADRIATICO, alla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di accesso all'edilizia residenziale pubblica sedente in Trieste. La Commissione restituirà al LLOYD ADRIATICO l'elenco dei richiedenti accompagnato dal seguente giudizio: sono (oppure «non sono») in possesso dei requisiti soggettivi per ottenere in locazione un alloggio di edilizia economica popolare.

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore al numero degli alloggi disponibili, la Commissione redigerà la graduatoria in base ai criteri della Legge Regionale 75/82 e successive modificazioni (in tale caso gli interessati dovranno fornire entro venti giorni dalla richiesta tutta la eventuale documentazione suppletiva necessaria, in difetto di che verranno retrocessi agli ultimi posti della graduatoria, già in essere, basata sull'ordine di presentazione delle domande).

Se il numero delle domande sarà inferiore al numero degli alloggi disponibili, la scelta dell'alloggio verrà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della composizione del nucleo familiare e della disponibilità.

In ogni caso non potrà essere assegnato un alloggio con un numero di vani, esclusa la cucina ed i servizi, superiore al numero dei componenti del nucleo familiare aumentato di uno.

L'ammissione alla assegnazione verrà comunicata a mezzo di R.R.R., indicando una data, successiva di almeno sette giorni, per la visita degli alloggi e la scelta fra quelli disponibili, secondo l'ordine di cui alla graduatoria.

La scelta dell'alloggio, fra quelli indicati dal LLOYD ADRIATICO, dovrà avvenire immediatamente ed avrà carattere irrevocabile. La mancata presenza a tale appuntamento come pure la mancata immediata scelta dell'alloggio comporterà la definitiva decadenza dall'assegnazione.

Successivamente il LLOYD ADRIATICO convocherà i singoli assegnatari per la firma del contratto.

La mancata presenza per la firma entro il termine fissato dal LLOYD ADRIATICO comporterà parimenti la decadenza dall'assegnazione.

Per il biennio successivo alla data del presente bando, la graduatoria (ove non esaurita in sede di prima assegnazione) verrà ritenuta valida per l'assegnazione degli alloggi che si rendessero eventualmente liberi. Gli alloggi non assegnati con tale procedura, come pure tutti gli alloggi che dovessero successivamente liberarsi, verranno messi a disposizione del Comune di Trieste per un periodo di quaranta giorni; decorso tale termine il LLOYD ADRIATICO disporrà liberamente degli alloggi non assegnati.

E) In base a quanto stabilito nella citata Convenzione fra il Comune di Trieste e la SOCIETÀ EDILE ADRIATICA di data 9.7.80, 80 alloggi sono riservati prioritariamente ai seguenti soggetti, aventi i requisiti di legge:
— giovani coppie (dieci alloggi)
— dipendenti del LLOYD ADRIATICO (venti alloggi)
— residenti in PEEP in corso di attuazione, sgomberati per pubblica utilità e non aventi i requisiti per accedere all'edilizia sovvenzionata, segnalati dalla Ripartizione XIII del Comune di Trieste (cinquanta alloggi).

Continuaz. dalla 19.a pagina

PRIVATO vende a privato zona Puccini in palazzina bipiano decennale soleggiato, camera soggiorno cucina bagno poggiolo soffitta posteggio, 55.000.000. Tel. 824872. 1290/22

PRIVATO vende appartamento 5 camere cucina bagno corridoio e ripostiglio. Telefonare al 741158. 1408/22

PRIVATO vende appartamento centrale 3 stanze cucina tutti confort. Tel. 773862. 1469/22

PRIVATO vende appartamento libero via Locchi 70 mq piano alto, inintermediari. Tel. 746910. 1482/22

PRIVATO vende appartamento grattacielo Roiano mq 100 85.000.000. Telefonare 411709.

PRIVATO vende appartamento occupato zona Università 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio servizi. Tel. 566511. 1376/22

PRIVATO vende appartamento recente via Cologna due stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo veranda. Tel. 566361. 1473/22

PRIVATO vende appartamento Roiano cucinino saloncino due stanze servizi separati e cantina L. 75.000.000. Tel. 411232. 1479/22

PRIVATO vende Roiano 80 mq casa recente. Tel. 574104 - 410185. 1540/22

PRIVATO vende Rossetti-Scaglioni appartamenti signorili con box. Tel. 773587. 56/22

PRIVATO vende S. Giacomo soleggiato due stanze servizi cucina poggiolo cantina, autoriscaldamento. Tel. 767890 serali. 1287/22

PRIVATO vende Servola soggiorno cucinino bicamere servizio ripostiglio cantina. Tel. 816438. 1217/22

PRIVATO vende terreno agricolo 1400 mq valle Noghere. Tel. 231611, 16-20. 1365/22

PRONTINGRESSO appartamento con mansarda o con portico giardino Gretta, impresa Canarutto. Tel. 60251. 1382/22

QUADRIFOGLIO adiacenze COMBI miniappartamento cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 31.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona FIERA recente perfetto cucinino soggiorno camera bagno terrazza 41.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO da ristrutturare cucina stanza stanzetta servizio 16.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO tranquillo cucinino tinello camera bagno ripostiglio cantina 30.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO AGAVI perfetto cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazza 50.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona CANTÙ perfettissimo adatto studenti angolo cottura soggiorno camera bagno poggioli ripostiglio 43.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO cucina camera cameretta bagno cantina 31.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA vista mare cucinino tinello 2 stanze bagno soffitta giardino proprio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CONTI recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio ampie terrazze 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO da ristrutturare vista mare cucina 3 stanze bagno ripostiglio 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via COLOGNA recentissimo cucina soggiorno camera cameretta servizi terrazza 55.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona OSPEDALE rimodernato cucina 2 stanze bagno autometano 43.000.000; altro stessa casa luminosissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona SONNINO perfettamente rinnovato cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo autometano 57.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via COLOGNA piano alto cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina autometano 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente piano alto cucinino soggiorno 2 camere bagno poggioli 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOLGIO zona PERUGINO ultimo piano soggiorno cucina 2 stanze servizi ampia terrazza cantina 79.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO buone condizioni soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi ripostiglio poggioli posto auto 65.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze C.SO ITALIA eccellenti condizioni cucina soggiorno camera cameretta servizi poggiolo autometano 71.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA stupendo appartamento in palazzina recentissima ampia metratura giardino proprio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona PICCARDI signorile primo ingresso cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze autometano possibilità box 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL piano alto panoramico soggiorno cucinotto 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio poggiolo box 80.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FORTUNIO piano alto panoramico salone cucina stanza stanzetta bagno poggiolo 82.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI condizioni ottime cucina soggiorno 2 stanze servizi riscaldamento autonomo 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA piano attico sul mare salone con caminetto cucina camera cameretta doppi servizi terrazze 80.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO panoramico perfetto cucina soggiorno 2 camere bagno terrazze ripostiglio posto auto 86.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CRISPI luminoso 100 mq da ristrutturare 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA recentissimo cucina soggiorno 2 camere doppi servizi terrazza cantina box prezzo interessante. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA vista golfo cucina saloncino 3 stanze stanzino doppi servizi ampia terrazza cantina 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI adiacenze da sistemare panoramico saloncino cucina 2 camere servizio ripostiglio cantina 55.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANSOVINO luminosissimo cucina saloncino 3 stanze doppi servizi poggioli posto macchina 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DAURANT signorile cucina saloncino 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 105.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA signorile piano attico con dependance, favolosa vista mare cucina salone 2 stanze servizi terrazza poggiolo box. 630175.

QUADRIFOGLIO IPPODROMO piano alto panoramico cucina salone con caminetto 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze 115.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GINNASTICA mansarda spaziosissima 5 stanze cucina servizio 21.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO ampia metratura cucina salone 6 stanze servizi ripostigli autometano 88.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona HORTIS signorile cucina soggiorno 4 stanze bagno ampia soffitta 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO affittato miniappartamento cucina matrimoniale bagno 17.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona BESENGHI villa d'epoca indipendente ampia superficie abitabile su 3 piani con giardino. Trattative unicamente presso nostri uffici 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RAVASCLETTO perfetta casetta indipendente cucinotto soggiorno 4 stanze servizi poggiolo giardino autometano 95.000.000. 630175. 12/22

residence parco miramare

St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE locale d'affari primo ingresso 200 mq 5 fori 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze S. MICHELE locale affari 30 mq 2 fori 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIACINTI affittato ingresso cucina matrimoniale bagno ripostiglio 25.000.000. 631171. 12/22

RABINO 762081 libero Gretta vista mare salone 2 camere cameretta cucinotto bagno terrazze cantina giardino di 50 mq 94.000.000. 14/22

RABINO 762081 stadio libero camera cucina servizio cortile 26.500.000. 14/22

RABINO 762081 piazza Vico soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo, 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libera centralissima mansarda con ascensore di soggiorno camera cucinotto bagno ingresso trattative riservate. 14/22

RABINO 762081 Piccardi libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.000.000. 14/22

RABINO 762081 Servola libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone più mansarda di salone cucina servizio terrazzo di 90 mq giardino condominiale 122.000.000. 14/22

RABINO 762081 Settefontane libero soggiorno camera cucina ingresso poggiolo 49.800.000. 14/22

APPARTAMENTI IN VILLA

nuova costruzione, vista sulla città e sul golfo, immersi nel verde nella zona di Scorcola - Romagna, vende direttamente proprietario.

Informazioni riservate ore 18 - 20
TEL. 744675 - TRIESTE

RABINO 762081 Revoltella libero in villetta soggiorno 3 camere cucina doppi servizi balconi 139.000.000. 14/22

RABINO 762081 Rozzol libero magazzino 80 mq due posti macchina in giardino proprio 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 San Giacomo libero camera cucina bagno ripostiglio 27.800.000. 14/22

RABINO 762081 San Vito libero soggiorno camera cameretta bagno cucinotto cantina 53.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina bagno riscaldamento autonomo 27.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero centrale uso ufficio o abitazione soggiorno 2 camere cucina bagno 67.000.000. 14/22

RABINO 762081 Salus libero soggiorno camera cucina bagno 2 poggioli 40.000.000. 14/22

RABINO 762081 Viale libero soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 Oriani libero soggiorno 4 camere cucina bagno 60.000.000. 14/22

PORTE ANTISCASSO

BLINDATE PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentante
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

RABINO 762081 libero vista mare Pindemonte attico recente salone 3 camere doppi servizi cucina terrazzo di 120 mq 146.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Garibaldi adiancenze soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 poggioli 55.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina bagno completo 24.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera 2 camere cucina bagno cantina 400 mq di giardino 43.000.000. 14/22

RABINO 762081 Commerciale libero salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino 150 mq trattative riservate. 14/22

RABINO 762081 Belpoggio libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 33.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno cantina di 80 mq terreno 700 mq 118.000.000. 14/22

RABINO 762081 via della Guardia 2 camere cucina abitabile bagno 31.500.000. 14/22

RABINO 762081 Vecellio libero soggiorno 2 camere cucina bagno 47.000.000. 14/22

RABINO 762081 Donadoni libero soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio 36.500.000. 14/22

RABINO 762081 San Michele libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 40.500.000. 14/22

RABINO 762081 vicolo Scaglioni libero soggiorno 2 camere bagno cucina abitabile 2 balconi giardino condominiale 89.000.000. 14/22

RABINO 762081 Roiano libero soggiorno camera cucina abitabile servizi 55.500.000. 14/22

RABINO 762081 Capodistria libero piano alto soggiorno angolo cottura camera bagno poggioli 40.000.000. 14/22

RABINO 762081 Montecucco libero soggiorno camera cucina bagno cantina 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 Commerciale libero vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno giardino 40 mq 72.000.000. 14/22

RABINO 762081 San Marco libero soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 64.000.000. 14/22

RABINO 762081 Barcola libero signorile in recente palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazze cantina posto macchina 165.000.000. 14/22

RABINO 762081 D'Annunzio libero soggiorno camera cucina bagno ingresso ripostiglio 53.000.000. 14/22

RABINO 762081 Brunner libero camera cucina servizio 21.500.000. 14/22

RABINO 762081 Giardino Pubblico soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizio 20.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero box Strada del Friuli acqua luce 15.500.000. 14/22

RABINO 762081 strada di Cattinara soggiorno camera cameretta cucina bagno 64.000.000.

RABINO 762081 libero piazza Garibaldi in recente palazzo locale di 300 mq 2 fori acqua luce servizio 112.000.000. 14/22

RABINO 762081 Largo Barriera libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 Largo Barriera camera cucina servizio 15.000.000. 14/22

RABINO 762081 Giarizzole vista mare signorilissimo appartamento in recente palazzina recentissima soggiorno 2 camere cucina doppi servizi più mansarda di 50 mq volendo box 148.000.000. 14/22

RABINO 762081 Barcola vista mare signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ottimo investimento 73.000.000. 14/22

RISCALDAMENTO autonomo comoda ubicazione varie grandezze finiture accurate vende impresa Marcon 728012. 1190/22

ROIANO monolocale pianterreno libero vendesi L. 10.000.000 tel. 16.30-19 64201. 769/22

ROIANO occupato cucina stanza stanzino servizio secondo piano L. 15.000.000 mutuabili vendesi tel. 16.30-19 64201. 769/22

ROMANS D'ISONZO appartamento libero 2 camere cucina salone giardino 49.000.000. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

RONCHI vendesi solo a privati inintermediari casa commerciale rimessa giardino terreno edificabile. Telef. 77262 ore pasti. 53/22

S. BUONARROTI recentissimo panoramico su due piani ottime condizioni 120 mq per amatori 631171. 12/22

S. VIA Ghega spazioso da sistemare cucina soggiorno 3 camere bagno 631171. 12/22

S. D'AZEGLIO mansarda cucina camera cameretta servizio ottimo prezzo 631171. 12/22

S. VIA dei Porta recente panoramico perfetto, soggiorno cucinino camera bagno terrazzo 55.000.000. 631171. 12/22

SALONE due stanze, cucina, nuovo 78.000.000 posto macchina 9.000.000 immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 818/22

SAN CANZIAN D'ISONZO fabbricato da ristrutturare circa 2000 mc 40.000.000 GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

SAN Luigi villino schiera tre camere salone cucina tripli servizi cantina 200 mq giardino costruzione seminuova tel. 631792 BONZANINI. 1549/22

SELLA Nevea vendo appartamenti in residence consegna 1984 lussuosamente rifiniti mutuo agevolazioni 0432-852754 cantiere aperto sabato domenica 0433-54090. 24/22

S.IM.I. 772629 LOCCHI (via) appartamento libero con mansarda. Vista mare. Salone, 4 letto, cucina abitabile, servizi, balcone, cantina, ripostiglio. 150.000.000. 1244/22

S.IM.I. 772629 ROZZOL (zona), in stabile tutti confort appartamento libero soggiorno 2 stanze, stanzetta, cucinotto, bagno, balcone, box auto. 80.000.000. 1244/22

S.IM.I. 772629 LUMINOSISSIMO appartamento libero ottime condizioni. Saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, 2 balconi, cantina. 55.000.000. 1244/22

S.IM.I. 772629 PIANO ALTO in stabile con ascensore 3 stanze, cucina, servizi, 2 balconi, cantina. Libero 67.000.000. 1244/22

S.IM.I. 772629 SOLO 144.000.000 prestigioso appartamento libero in zona residenziale. Salone, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, balconi, terrazza. 1244/22

SISTIANA vendesi appartamento 109 mq posto macchina cantina inintermediari 299060. 1340/22

SISTIANA vendesi signorile villa 1.200 mq parco alberato agenzia GABBIANO 0481-45947, 44449. 1/22

S. LUIGI POSIZIONE INCANTEVOLE VENDIAMO PRIMINGRESSI RIFINITI VARIE METRATURE PREZZI ULTRAVANTAGGIOSI. SPAZIOCASA VALDIRIVO 24. 6/22

SOCIETÀ VENDE ULTIMI PRIMINGRESSI A CONDIZIONI ULTRAVANTAGGIOSE MUTUI 15%. PAGAMENTI DILAZIONATI INFORMAZIONI STR. FIUME 34 APERTO SABATO-DOMENICA MATTINA. 6/22

SPAZIOCASA 64266 PICCARDI rinnovato luminosissimo bicamere soggiorno cucina bagno 45.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 GUARDIELLA recentissimo in palazzina cucinotto saloncino matrimoniale bagno garage 45.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 SEVERO IV piano cucinetta soggiorno bistanze bagno 68.000.000. 6/22

VILLA

nuova costruzione, vista sulla città e sul golfo, situata nel verde esclusivo di un antico parco privato di Scorcola - Romagna, finiture lusso, vende direttamente proprietario.

Informazioni riservate ore 18 - 20
TEL. 744675 - TRIESTE

SPAZIOCASA 64266 CANTÙ ultimopiano 125 mq tricamere saloncino bagno terrazzi AFFARONE 88.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 occupato REVOLTELLA panoramicissimo piano alto tricamere cucinetta bagno 38.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CUMANO 100 mq cucinotto tinello salone bistanze biservizi posto auto 68.000.000. 6/22

STARANZANO Amm.ne VITTORIA tel. (0481) 72320 vende nuovo 2 letto 44.000.000 con mutuo agevolato. 52/22

STUDIO 4 Palestrina 8. 728334. Muggia villino fronte mare soggiorno due stanze servizi cantinetta ampio giardino MUGGIA villa bifamiliare quasi ultimata ideale ristorante 230.000.000. 1535/22

STUDIO 4 Opicina villa recente salone quattro stanze tripli servizi cucinone mansarda taverna garage giardino 150.000.000 più rimanenza mutuo 80.000.000 tasso 15%. 1535/22

STUDIO 4 728334 Revoltella villetta due piani ampio giardino ottime condizioni. 1535/22

PORTE IN LEGNO

IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

STUDIO 4 Valdirivo perfettamente ristrutturato 125 mq piano alto luminosissimo ascensore autometano cantina. 1535/22

STUDIO 4 mansarde varie zone perfettamente ristrutturate o da ristrutturare dai 10.000.000 ai 35.000.000. 1535/22

STUDIO 4 728334 Giulia recente soggiorno matrimoniale cucina biservizi cantina 65.000.000. 1535/22

STUDIO 4 Scorcola villa padronale 180 mq con attiguo appartamentino ampio giardino il tutto condizioni perfette. 1535/22

STUDIO 4 Rossetti soggiorno due stanze cucina doppi servizi ampio terrazzo garage cantina altro casa epoca 95 mq perfetto autometano. 1535/22

STUDIO 4 XX Settembre seminuovo soggiorno cucina matrimoniale biservizi ripostiglio terrazzo. 1535/22

STUDIO 4 S. Vito, Commerciale, Scorcola, S. Luigi in costruzione e pronta consegna dagli 80 ai 170 mq ampi terrazzi mansarde taverne box. 1535/22

TERRENI agricoli a S. Barbara L. 2500 mq tel. 830707 sera. 1423/22

TERRENO agricolo mq 800 fertilissimo coltivazione ortaggi rendita sicura. BG vende 273559. 1313/22

TERRENO con inizata costruzione villa bifamiliare Stramare di Muggia vendesi affare tel. 62235. 1431/22

TERRENO Gabrovizza recintato alberato possibilità acqua vendo telefonare lunedì 224457. 1285/22

TERRENO inedificabile mq 1300 recintato orto frutteto pozzo luce BG vende 273559. 1313/22

TERRENO vendesi scrivere solo se interessati a Publikompass cassetta n. 13/B 34100 Trieste. 1409/22

TERRENO panoramicissimo ottima posizione progetto approvato 20 appartamenti più box 755828 250.000.000. 25/22

VENDESI eventualmente affittasi fondo mq 700 di cui 500 mq coperti adatto deposito con cortile e passo carrabile tel. 567893. 1573/22

VENDESI recente panoramico soleggiatissimo 2 stanze cucinotto bagno Wc terrazzo autometano serali 722865. 1434/22

VENDESI terreno edificabile mq 1000 zona S. Canzian d'Isonzo 30.000.000 tel. 0481/42866. 42/22

VENDO bistanze salone cucinino doppi servizi terrazzo seminuovo lussuoso solo 68.000.000 tel. 567004. 1528/22

VENDO complesso 300 mq suddivisi 100 mq scoperti 3 entrate passo carrabile servizi riscaldamento adatto varie attività tel. 723660. 1417/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino libero zona Servola su due piani due stanze salone cucina doppi servizi posto macchina tel. 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera S. Dorligo ristrutturata due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale vista mare con mansarda due stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo posto macchina. Tel. 730344, Gallina 4. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona stazione luminoso due stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona piazza Perugino luminoso due stanze saloncino cucina doppi servizi terrazza telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero viale D'Annunzio piano alto luminoso stanza salone cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore tel. 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia luminoso due stanze salone cucina bagno ripostiglio riscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane piano alto luminoso stanza soggiorno angolo cottura bagno poggiolo telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Roncheto piano alto luminoso stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento 30.000.000 tel. 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Baiamonti piano alto luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo 35.000.000 telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Manzoni piano alto luminoso due stanze cucina WC con doccia riscaldamento metano telefonare 730344. 1389/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito in casa d'epoca due stanze stanzetta cucina wc con doccia 30.000.000 telefonare 730344. 1489/22

VIA Flavia, libero, ultimo piano, vista, recente: tre stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio, privato vende L. 60.000.000. Tel. 830707 sera. w1423/22

VILLETTE in costruzione via Carsia-Opicina: ingresso, cucina, due soggiorni, stanza letto, due bagni completi, ripostigli, riscaldamento autonomo metano, giardini privati completamente recintati, prezzo incredibile: 860.000 mq accettansi permute max 50% sull'usato con valutazioni di mercato attuale. Vende direttamente impresa. Telefoni 422328-827602. 1303/22

ZONA fiera vendesi attico panoramico primingresso con terrazze. Telefono 820222. 951/22

ZONA Pam vendo appartamenti 75-90 mq tel. 65248 ore 8-13. 1339/22

3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista eccezionale golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251. 1382/22

64266 Spaziocasa MONTEBELLO soleggiatissimo cucina tricamere bagno garage giardino 68.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa D'ANNUNZIO perfettissimo 50.000.000 anche mutuabili cucina saloncino matrimoniale bagno. 6/22

64266 Spaziocasa PERUGINO primingresso altamento rifinito 120 mq cucina salone bistanze biservizi giardino garage. 6/22

64266 Spaziocasa S. CILINO primingresso luminosissimo cucina saloncino matrimoniale bagno. 6/22

64266 Spaziocasa C. ELISI bellissimo tricamere saloncino cucinetta bagno 78.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa MANSARDA S. Lazzaro rinnovatissima cucina matrimoniale servizi 28.000.000. 6/22

studio immobiliare geom. sbisà

DOVE LA SERIETÀ È... DI CASA

VENDITE IMMOBILIARI

APPARTAMENTI PICCOLI

CATULLO 3, ammezzato recente perfetto come primo ingresso, cucina camera cameretta bagno, 42.000.000.
SETTEFONTANE inizio recente terzo piano: soggiorno, cucina abitabile rifatta, bagno-wc rifatto, matrimoniale ripostiglio poggiolo 58.000.000.

APPARTAMENTI MEDI

S. GIUSTO, ultimo piano perfetto, soggiorno tinello cucinino camera cameretta bagno wc cantina parte arredato 57.000.000.
BUONARROTI alta, terzo piano ascensore, panoramico, salone cucina due matrimoniali bagno cantina riscaldamento autonomo 62.000.000.
CHIARBOLA, recente perfetto soggiorno cucinino camera cameretta doppi servizi giardinetto proprio 76.000.000.
S. PASQUALE, vista golfo in recente palazzina soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza cantinetta 78.000.000.
IPPODROMO viale, saloncino cucina camera cameretta bagno poggioli ripostiglio cantina.
COMMERCIALE, recente attico panoramico matrimoniale tinello cucinino bagno mansarda ampie terrazze ripostiglio cantina eventuale box 90.000.000.

APPARTAMENTI GRANDI

GINNASTICA Timeus, IV piano senza ascensore, quattro camere cucina servizio occasione 50.000.000.
MARTIRI LIBERTÀ, tinello cucina quattro camere bagno poggiolo, totali mq 120, da restaurare, 58.000.000.
D'ANNUNZIO (Tesa) rinnovato completamente, soggiorno cucina tre camere doppi servizi autometano occasione 73.000.000.
GRETTA, vista golfo recente soggiorno cucina due matrimoniali, due camerette bagno terrazze soffitta posteggio 117.000.000.
FRANCA, in palazzina d'epoca salone tre camere camerino cucina servizi soffitta autometano, da rimodernare 118.000.000.
CACCIATORE, lussuoso in recente palazzina salone cucina tre camere doppi servizi soffitta parcheggio.
FRANCA Belpoggio 26 ultimo piano, vista completa golfo salone quattro camere cucina servizio lisciaia terrazza poggiolo quattro ripostigli cantina ascensore 148.000.000.
BARCOLA lungomare appartamento indipendente in palazzina bifamiliare due piani 300 mq due ingressi giardinetto box, 300.000.000.

CASETTE

CAMPANELLE 84, casetta indipendente soggiorno cucinetta camera cameretta cantina autometano giardino 107.000.000 visitare solo lunedì ore 14.30-15.30, perditempo astenersi.
REVOLTELLA, casetta bifamiliare due piani soleggiatissima 150 mq box terreno 460 mq 180.000.000. Visitare via Beda 6 lunedì ore 12-13.
VALMAURA, casetta tre piani indipendente anche bifamiliare 300 mq terreno 400 mq 210.000.000. Informazioni in ufficio.

VILLE VILLETTE

OPICINA, villino indipendente salone cucina tre camere doppi servizi box giardino, libero 1984, da rimodernare 128.000.000.
OPICINA, villa a schiera primo ingresso 190 mq su tre piani lussuosa due giardinetti occasione 195.000.000.
VISOGLIANO, stupenda villetta da amatore, sala cucinino tre camere tripli servizi accessori terreno intorno 210.000.000.
OPICINA, villa 180 mq tinello due cucine sei camere taverna scantinato tre servizi autometano terreno 1300 mq 250.000.000.
ROSSETTI, laterale superiore, villa d'epoca ristrutturata indipendente due piani più mansarda 180 mq box giardino 600 mq.
OPICINA, villa indipendente soggiorno cucina tre camere tre camerette doppi servizi vasto terreno con dependance 240.000.000.
OPICINA, villa zona residenziale su due piani anche bifamiliare mq 350 circa terreno 2600 mq 370.000.000.
ROSANDRA zona, villa residenziale su due piani 350 mq più enorme scantinato garage sei auto terreno.
GRIGNANO, villa architettura moderna recente su tre livelli vista golfo. Informazioni ufficio.
COSTIERA mare, lussuosa villa residenziale per selezionata clientela 400 mq terreno 3.000 mq. Informazioni ufficio.
OPICINA villa affiancata rifiniture al massimo livello per esigenti intenditori salone due cucine tre camere taverna mansarda quattro servizi veranda portico terrazze giardino 330.000.000.

OCCUPATI

SETTEFONTANE, attico moderno soleggiatissimo camera cucina bagno ampia terrazza totali mq 55 34.000.000.
SCORCOLA, recente soggiorno camera cucina bagno 35.000.000.
BELPOGGIO 29, signorile ottimo stato 170 mq. 75.000.000.
TIMEUS 16, appartamenti varie grandezze da 27.000.000 in poi.

VARIE

BOX via Capodistria 3, vendonsi due a lire 18.500.000 c.d.
TERRENI Opicina, n. 10 lotti edificabili varie metrature per ville mono e bifamiliari, eventuali progetti approvati possibilità costruzione immediata prezzi da 45.000.000.
CERCHIAMO casette villette per numerosa clientela massimo lire 200.000.000 purché valide.

PROVVIGIONE 2%

TRIESTE - V.le Ippodromo 14, tel. 942494 (2 linee)

23 Turismo e villeggiature

AURONZO appartamento affittasi 4 posti tutti confort tel. 412709. 1369/23

CERCASI affitto mese luglio casa con giardino in Carso telefonare 64174. 1471/23

24 Smarrimenti

BRACCIALETTO oro smarrito 1 gennaio rive via Cappello S. Giacomo mancia adeguata rinvenitore telefonare 71018 ore pasti. 1483/24

CANE pastore tedesco mesi sei pelo lungo smarrito sei giorni fa zona S. Anna lauta ricompensa tel. 820955 ore ufficio.

PASTORE belga nera smarrita Opicina compenso tel. 211769.

SMARRITO cane da caccia Drahtar (Spinone) con matricola marchiata nell'orecchio sinistro 60289, colore marrone spruzzato bianco. Il 26.12.1983 zona Maddalena tel. 744237 orario negozio offresi ricompensa di 200.000 per il ritrovamento. 1481/24

25 Animali

AZ. AGR. Toffoletti. Sempre disponibili cuccioli e cuccioloni schnauzer giganti e pastori belghi tel. 0432-758216-756476.

REGALO cucciolo maschio taglia piccola tel. 816240. T.A. 57/25

26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081/26

PENSIONATA colta buona pensione cerca pensionato (ex statale o professionista) con appartamento scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/B 34100 Trieste.

SOLITUDINE? soltanto una seria, umana, nazionale organizzazione può aiutarvi a risolverla con matrimonio, convivenza, amicizia. «Anagcerchiamoci» Trieste 68213, Gorizia 34752, sede Milano 4989132. 41/26

43enne distinto libero benestante conoscerebbe signora signorina o vedova per seria amicizia scopo matrimonio. Telefonare lunedì mercoledì 17-19 755895. 21/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, problemi sentimentali, affari, successo. Telefonare 775453. 1515/27